RADIOCORRIERE



RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 34 - NUMERO 12 SETTIMANA 24-30 MARZO

Spedizione in abhonam, postale II Gruppo

Editore

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Amministratore Delegato VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile EUGENIO BERTUETTI

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 Telefono 57.57

Redazione torinese: Corso Bramcele, 20 Telefono 69 73 61

Redazione romena: Via del Babnino, 9 Teletono 664, Ial. 266

ABBONAMENTI

EDIZIONI RADIO ITALIANA VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuali (52 numeri) L. 2366 Semeatrali (26 numeri) > 1206 Trimestrali (13 numeri) > 600 Un numero L. 50 - Arretralo L. 66

t versementi possono essere effettueti sul conto corrente postale n. 2/13500 intesteto a « Rediocorriere »

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicita Periodici:

MILANO Via Pisoni, 2 - Tel, 65 28 14-65 28 15-65 28 16

TORINO Via Pauda, 20 - Tel. 57.57

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Vuldocco, 2 - Telelono 40 443 Articoli e fatografie anche non pubblicati non al realituiacono

STAMPATO DALLA ILTE Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bremaute, 20 Lorino

TUTTI † DIRITTI RISERVATI RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA



(foto Giancolombo)

Gloria Davy, la giovanissima soprano negra che gli italiani poterono applaudire per la prima volta nel 1955 nella superba interpretazione di Porgy 8nd Bess di Gershvin, canterà sabato nel concerto sinfonico del Terzo Programma, come solista nelle Illuminations di Britten, dal poema famoso di Rimbaud. Autentica cantante e autentica artista, dotata di una voce di rara bellezza ed inon comune estensione, Gloria Davy è nata 24 anni fa New York, dove esordi nel 1954. Allieva della - Juliard School » e vincitrice del Premio «Marian Anderson « conquistò appidamente i favori del pubblico e della cortica, contesa dalle società concertistiche e dalle maggiori tiazioni radio-felvisive. Da un anno si è stabilita a Milano. Il suo musicista preferito è Verdi.

STAZIONI ITALIANE

		MODULAZIONE DI FREQUENZA ONDE MEI			1 E D I	E		MODULAZIONE DI FREQUENZA			ONDE MEDIE						
Regione	1 21 - 3	Progr. Mazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr		Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Regione		Progr. Nazionale		Terzo Progr.		Progr. Nazionale	Seconda Pragr.	Ter. Prog
	Località	Mc,s	Mc/s	Mc s	Località	kc/s	kc/s	kc s		Località	Mc's	Mc/s	Mc 's	, Località	kc/a	kc/s	kc/
ш,	Aosta	93,5	97,6	99,7	Aosta		1115		L.	Mante Conero	88,3	90,3	92,3	Ancona	1578	1448	
≡	Plateau Rosa	94,9	96.9	99,1	Alessandria		1578		ARCHE	Monte Nerone	94,7	96,7	98,7	Ascoli P.		1578	
<u>=</u>	Premeno	91,7	96,1	99,1	8iella	,	1578		=						1		
EMONTE	Torino Sestriera	98,2 93,5	92,1 97,6	95,6 99,7	Cuneo		1578		È								
盂	Villar Perosa	92,9	94,9	96,9	Torino	656	1448	1367	_		1			<u> </u>			
_	1		-	_		ļ			0	Campo Catino	95,3	97,3	99,3	Roma	1331	845	136
	Bellagio	91,1	93,2	96,7	Como		1578		1	Monte Favone	88.9	90,9	92,9 93,7	1			
≝	Como	92,2	95,3	98,3	Milano	899	1034	1367	IZ	Terminillo	90.7	94,5	98,1				
≘	Milano	90,6	93,7	96,3	Sondrio		1578		_	Terminillo	70,7	77,3	70,1				
₹	Monte Creò	87,9	90,1	92,9		Í	ì							1			
MBAROIA	Monte Penice	94,2	97,4	99,9					14	6 1	97.1	95,1	99.1	A	1484	1578	
9	Sondrio	88,3	90.6	95,2	ľ				MOLISE	C. Imperatore Pescara	94,3	95.1 96.3	98.3	Aquila Campobasso		1578	
_	5. Pellegrino	92,5	95,9	99,1					- 3	rescara	74,3	70,3	70,3	Pescara	1331	1034	
	Stazzona	89,7	91,9	94.7					77					Teramo	1331	1578	
	Bolzano	95,1	97.	99,5	Bolzano	656	1484	1367	AGNUZZI							.570	
- 2	Maranaa	75,1	91,1	77,5	Bressanone	650	1578	1367	-	!							
LTO ABOUT	Paganelia	88.6	90.7	92.7	Brunico		1578		<	Monta Faito	94,1	96,1	98,1	Avellino		1484	
3	Plose	90.3	93.5	98.1	Merano		1578		3	Napoli	89,3	91,3	93,3	Senevento		1578	
~		1		, , ,	Trento	1331	1578		2					Napoli	656	1034	1367
			- 1						CAMPANIA					Salarno		1578	
0	Asiago	92.3	94,5	96,5	Belluno		1578		3								
VENET0	Col Visentin	91,1	93,1	95,5	Cortina		1578										
3	Cortina	92,5	94,7	96.7	Venezia	656	1034	1367		Martina Franca	89,1	91,1	93.1	8ari	1331	1115	1367
5	Monte Vanda	88,1	89,9	89	Verona	1484	1578	1367	4	M. Caccia M. Sambuco	94,7 89,5	96,7 91,5	98,7 93,5	Brindisi	1578	1578	
					Vicenza	1	1578		PUGLIA	M. 5, Angelo	88,3	90.7	92.5	Foggia Lecce	1578	1484	
5	Gorizia	89.5	92,3	98.1	Gorizia		1484		2		00,0			Teranto	1578		
2 2	Trieste	91,3	93,5	96,3	Trieste	818	1484	1578									
₹ 2	Udine	95,1	97.1	99,7	Udine	1331	1448										
VENEZIA E FNI					Trieste A	980			1	Lagonegro	89,7	91,7	94,9	Pote nza	1484	1578	
2					(autonoma in aloveno)	,			3	Pomarico	88,7	90,7	92,7	rotenza	1404	13/5	
	Ganova	89,5	94,9	91,9	Genova	1331	1034	1367	BASILICATA							[
≝	Monte Beigua	93.9	96.7	98.9	La Spazia	1484	.03.	. 50,	3								
5	Monte Signone	90,6	93,2	97,5	Savona		1578		-								
LIGURIA	Polcavara	89	91,1	95,9	5. Remo		1449		4	Gambarie	95,3	97,3	99.3	Catanzaro	1578	1484	
-			1						BRIA	Monte Scuro	88,5	90,5	92,5	Cosenza	1578	1484	
	a_1	90.9	93.9	96,1	0.1	1331	1115	1367	~	Roseto Ca- po Spulico	94.5	96.5	98.5	Raggio C.	1331		
3	Bologna	90,9	73,7	96,1	Bologna	1331	1115	1367	S	po spulico	, 77.3	70.3	70,5				
POMAGAA.									_						i		
_										M. Cammaraca	95.9	97.9	99,9	Agrigento		1578	
	Garfagnana	89,7	91,7	93,7	Arezzo		1578		CILLA	M. Lauro	94,7	96,7	98,7	Cetania	1331	1448	1367
⋖	Lunigiana	94,3	96,9	99,1	Carrara	1578			\equiv	Palermo	94,9	96,9	98,9	Calsanisserra	566	1448	
충	M. Argensario	90,1	92,1	94,3	Firenze	656	1448	1367	Sic					Messina	1221	1115	1367
ខា	Monte Serra	88,5	90,5	92,9	Livorno		1	1578	S					Palermo	1331	1448	136/
TOSCANA	5. Cerbone	95,3	97,3	99,3	Pisa Siena		1115	1578									
							.5.0		4	M. Limbara	88,9	95,3	99,3	Cagliari	1061	1448	
≼	Monte Peglia	95.7	97.7	99.7	Perugia	1578			SAROEGNA	M. Serpeddi	90,7	92,7	96,3	Sassari		1448	
UMBRIA	Spoleto	88,3	90.3	92.3	Tarni	1578			8	P. Sadde Ur.	91,3	93,3	97.3				
	- poleto	,-	.0,5	72.13		.5.0			. =	Sasaari	90,3	92,3	94.5				
2																	

Corrispondenza fra kc/s e metri per le stazioni O.M.: lunghezza d'onda in metri = 300.000: kc s

ONDE CORTE

ke a	, m !'	kc a	en	kc s	m	kc s	m	kc a	_ m	Programma	Nazionale	Secondo P	rogramma	Terzo Programma
5 6 6 6 5 6 8 1 8	530° 457,3 366,7	845 899 980		1034 1061 1115	290,1 262,8 269,1	1331 1367 1448	225,4 219,5 207,2	1484 1578	202,2 190,1	Caltanissetta Caltanissetta	6060 49,50 9515 31,53	Caltanissetsa	7175 41,81	Roma 3995 75.09

TELEVISIONE

STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE	CANALI
Aosta Asiago	D	Lunigiana Madonna di Campiglio	G	Monta Pallegrino Monte Penice	H	Potenza Premeno	Н	Canale A (0) Mc = 52,5-59,5
Bellagio Bolzano Campo Imparatore Carrara	D D D	Martina Franca Massa Milano Mione	D H G D	Monte Sambuco Monte Scuro Monte Serpedd) Monte Serra	HGGD	Punta Badde Urbara Roma Rovereto S. Cerbone	D G E G	Censie B (I) Mc z 61-68 Censie C (2)
Catanzaro Col Visentin Como	F H H	Monte Argentario Monte Caccia Monte Cammarata	A A	Monte Soro Monte Vanda Monte Vergine	D D	5. Marcello Pistoiese 5an Pallegrino 5anremo	H D B	Mc s 81 - 88 Cenele D (3) Mc s 174 - 181
Cortina d'Ampezzo Fiuggi Gambaria Garfagnana	D D G	Monta Conaro Monte Creò Monte Faito Monte Fayone	8 H	Mugello Pagenella Peacara Pieve di Cedore	H G F A	Sasseri Seatriere Sondrio Spoleto	G D	Cenele E (3a) Mc a 182,5 - 189,5
Genova-Polcevera Genova-Righl Gorizia	8 E	Monte Lauro Monte Limbara Monte Nerone	F H A	Plateau Rosa Plose Poira	H E G	Stazzona Terminillo Torino	E 8 C	Canala F (3b) Mc a 191 - 198 Canala G (4)
Lagonegro	"	Monte Peglia	П	Portofino	н	Trieste Villar Perosa	Н	Mc z 200 - 207 Cenele H (5) Mc z 209 - 216

ANTICA FAVOLA di un grande amore

L'opera, così sontuosa e magniloquente, appare sebbene remota ancora carica di interessi attuali



Cloudio Monteverd

'opera in musica può dirsi un genere artistico ben fortunato, se il quinto o sesto esemplare della sua progenie è ancor vivo, ancor pieno di salute; se è, anzi, un autentico capolavoro. Intendiamo l'Orfeo di Claudio Monteverdi, seguito nel 1607 alla Dafne di Jacopo Peri, rappresentata nel 1594 ed oggi perduta, all'Euridice di Giulio Caccini, apparsa nel 1600 e pur essa perduta, agli sconosciuti Ropimento di Cefalo e Contesa fra Giunone e Minervo, infine all'Euridice del Peri. data per la prima volta a Palazzo Pitti il 6 ottobre del 1600. Come tutti sapete, l'idea di creare uno spettacolo scenico ove poesia e musica, pittura, architettura e danza si unissero in una specie di sublime alleanza, nacque dagli studi e dalle discussioni di alcuni artisti e nel palazzo del conte Giovanni dei Bar-di Meditando sul fatto che la musica vocale polifonica (ossia le Messe, i Mottetti, i Madrigali e le Canzoni) trascendevano le ragioni della poesia, sia perchė esprimevano, assai spesso, sentimenti individuali e affermazioni individuali in persona prima mediante l'impiego di più voci, sia perché permettevano che il significato delle parole andasse perduto nella complessa tessitura del contrappunto, pensarono di creare un nuovo stile, ove la musica non soverchiasse mai la declamazione ma si accontentasse di diventare una declamazione più intensa. Codesto procedimento, applicato alla forma drammatica, sulla fede che la tragedia dei Greci fosse qualcosa di non molto diverso, portò i sapienti della Camerata dei Bardi (o Camerata Fiorentina) ad inventare il melodramma moderno.

All'inizio, e per parecchi anni di poi, l'opera fu manifestazione esclusivamente privata, riservata alle sale principesche in occasione di nozze o d'altre cerimonie, accessibile soltanto a un pubblico di invitati. Per quanto possiamo giudicare dalla superstite partitura dell'Euridice del Peri, i primi melodrammi, insieme con una palese nobiltà di intenti, con una sostenutezza di discorso affatto rimarchevole, dovevano sprigionare alquanta monotonia. Il sistema, troppo rigido e troppo obbedito, impediva una forte espressione musicale. Ma la comparsa in scena di Monteverdi impresse al melodramma profondissimi motivi di vita. Pur nutrendosi di quella concettosità comune a tutta l'arte classica, l'opera di Monteverdi discese nell'interiorità degli animi, concesse alla declamazione di vibrare, intensamente,

sotto l'impulso delle passioni, seppe trovare punti d'incontro fra verisimiglianza del discorso scenico e potere trasfigurativo della musica. In conclusione, s'ebbe un grandioso affresco dove ogni figura, ancora adesso, ci si impone pensosa e dove circola un profumo, un accento indimenticabili.

Nel 1607 Claudio Monteverdi, nato a Cremona il 15 maggio 1567 e destinato a morire in Venezia il 29 novembre 1643, era noto soltanto come eccellente suonatore di e come splendido autore di ma li e di componimenti sacri, Ch'e sse già un convertito al nuovo si 1 « recitar cantando » è cosa ind... a; senonchė, vivendo a Mantova presso la Corte dei Gonzaga ed essendo l'opera quel fatto raro che abbiamo veduto, l'occasione di scriverne non gli s'era ancor presentata. Quando però, incitato dai giovani principi Francesco e Ferdinando c non certo osteggiato dal regnante Vincenzo, il maestro scorse la possibilità rie di Peri, di Cacdi correre sulle cini, di Emilio d avaliere, il destino Offerto all'Accapoté dirsi com demia degli In miti il 24 febbraio 1607, Orfeo fu tosto ripetuto in Palazzo Ducale « con l'intervento di tutte le dame della citi quindi ripreso a Firenze, Cremon, Torino, Milano.

Il libretto, pera di Alessandrino Striggio, rimette in scena la favola già svolta da Peri e Caccini, cioè quel mito d'Orfeo che sembra esser stato veramente il protoargomento dell'opera in musica, forse perché, nella sua parabola, celebrava appunto le virtù di quest'arte, L'Orfeo monteverdiano, diviso in un prologo e cinque brevi atti, incomincia con una specie di annuncio dell'opera; ci fa assistere ai preparativi delle nozze tra Orfeo e Euridice; alla notizia della morte di Euridice punta da un serpe; allo strazio di Orfeo, alla discesa di questo nel regno dei morti, al riscatto di Euridice sotto promessa di non guardarla finché la luce del giorno non torni, alla perdita definitiva dell'amata e al finale lamento del semidio sui monti di Tracia.

Tutta sontuosa e magniloquente, remota eppure attuale, la partitura ha le sue punte massime nel Racconto della Messaggera, nel canto di Orfeo dopo la notizia della morte di Euridice, nella suppilca di Orfeo agli dei d'Averno, nel cupo monologo dopo la seconda morte di Euridice.

Giulio Confaionieri



Bozzetto di Giorgio De Chirico per l'Orico di Monteverdi al Maggio Fiorentino del 1949

mercoledì ore 21 progr. nazionale

Concerti della settimana: dirigono Halfter, Albert, Celibidache







Benjamin Britten

Gloria Davy nelle «Illuminations» di Britten

Fra le musiche in programma: la Sinfonia coreografica "Dafni e Cloe,, di Ravel; un Concerto per violoncello e orchestra di Sandro Fuga, solista Massimo Amfitheatroff; la Seconda sinfonia di Sibelius e pagine celebri di De Falla

Orchestra "Scarlatti... Dalla Sala del Conservatorio di Napoli

Martedì ore 18 - Progr. Nazionale

questo un concerto particolarmente indovinato co-me « profilo » d'uno dei compositori più nobili, più originali e — nonostante la popolarità di alcuni suoi brani sinfonici — più segreti della musica contemporanea: Manuel De Falla, Il massimo musicista spagnolo contemporaneo (morto nel 1946) è uno dei più significativi rappresentanti di quell'estetica novecentista di nazionalismo ed internazionalità (ovvero universalità dell'arte); estetica che in diverse radici etniche ha avuto un simile rappresentante ed apostolo in Bela Bartok. De Falla studiò a fondo e vivificò nuovamente nella propria creazione il patrimonio classico della musica spagnola, cosl come studió e sfruttò le più genulne fonti popolari; mentre predicò e professò una par-ticolare fratellanza tra la musica spagnola e quella francese, richiamando per questo le proprie esperienze e simpatie parigine. Fa testo, in tal senso una risposta di Falla, nel maggio 1929, ad una inchiesta aperta da « Musique » di Parigi: « Miei modelli e maestri sono tutti quelli che mi offrono un cammino da seguire per trovare e sviluppare quei mezzi tecnici necessari a fare quanto mi propongo. D'altra parte ciò è soltanto reperché una completa identità di idee e di aspirazioni ml sembra impossibile in arte ».

Il programma di stasera mette in risalto tre tappe significative dell'opera di Falla: El amor brujo, « balletto con vo-ce » del 1915 cbe — dopo l'esperimento scenico « verista »

d'un decennio prima, e cioè l'opera La vida breve - si immerge in un mondo drammatico e sonoro vividamente spagnolistico; le Siete Canciones populares españolas, del 1914, esemplare puro ed incisivo della melica defalliana; ed El Re-tablo de Maese Pedro che è probabilmente il capolavoro di Falla, nell'equilibrio elegantissimo delle proporzioni, nella secchezza ed allo stesso tempo nella desolata pateticità del discorso, mirabilmente derivato anche dall'alta fonte letteraria cui il lavoro attinge.

Il Retablo (parola intraducibile con esattezza, ma corrispondente al « Teatro dei pupi » come ancor oggi si usa in Sicilia) è un'opera per ma-rionette, che l'Autore intitola « Adattamento musicale e scenico di un episodio dell'ingegnoso Cavaliere Don Chisciotte della Mancia di Miguel de Cervantes Saavedra ». Ha tre cantanti o « persone vere » - Don Chisciotte, El Trujaman o Turcimanno, e Mastro Pedro prevede un doppio grado di finzione scenica, con l'azione delle marionette «interna» a quella principale o di cornice. Ecco dunque Mastro Pedro che invita alla rappresentazione del suo «retablo», riservando un posto privilegiato a Don Chisciotte con Sancio. Il Turcimanno, un ragazzo dalla voce stridula, al modo dei cantastorie popolari enuncia ed illustra quadro per quadro le vicende che si rappresenteranno dalle marionette manovrate da Mastro Pedro, o le commenta via via con digressioni e riflessioni, cui talora si unlsce Don Chisciotte, il quale però prende sempre più viva parte alla azione. Infatti le avventure epiche o pietose si snodano per clique quadri, finchè la doppia realtà scenica viene unificata:

Don Chisciotte balza a parteci-pare al fatto cui assiste da spettatore come se fosse vero, mette a soqquadro burattini e Mastro Pedro, e chiude con una commossa invocazione alla sua Dulcinea, nonché con un inno alla Cavalleria, che sola in ogni tempo ha difeso la virtú e la

Dall'Auditorium di Torino

Venerdi ore 21 - Progr. Nazionale

a messa innanzi tutto in rilievo, in questo concerto, cura del direttore Rudolí Albert di eseguire — come ben raramente può avvenire in sede concertistica — il Dafni e Cloe di Ravel nella sua integrità di «Sinfonia coreografica » con la partecipazione del coro accanto all'or-chestra; anziche nel consueto resumé concertistico delle due

Mentre in Francia trionfavano i Balletti russi, Ravel nel 1909 ebbe la commissione di scrivere una musica di balletto, cui però egli pensava fin dal 1907 o dal 1906. Il soggetto della coreografia era di Fokin, ma non piaceva troppo al musicista che cominciò ad adattarlo al proprio gusto, e poi anzi non si preoccupo d'altro che di scrivere una « sinfonia » in tre parti. Egli intendeva in sostanza come riferisce il Machabey piegare la coreografia alla musica, e far danzare su «una buona musica sinfonica » come fatto a priori. La trama del balletto evoca un mondo mitico ed arcadico. L'« Introduzione » ci porta infatti nel mondo delle Ninfe, agli amori di Cloe col pastore Dafni, al · Notturno · ed alla · Danza sacra »; Cloe è poi rapita dai pirati, ed ecco la « Danza guerriera »; ella si risveglia quindi tra i pastori;

Dafni l'ha cercata a lungo, ed ora con Cloe riproduce in pantomima la mitica avventura del dio Pan con la ninfa Siringa; infine, l'abbraccio dei due innamorati fra la gioiosa danza delle ninfe, dei pastori e delle pa-storelle. La partitura smaglian-te e fluida traduce, in valori nettamente sinfonici, le vibrazioni sottili di quella ispirazione poetica, e contiene alcune delle pagine più alte e commosse di tutto Ravel.

Aprendosi con la Ouverture schumanniana del Manfred, il concerto diretto da Rudolf Albert recherà ad un più vasto ascolto una recentlssima composizione, battezzata ai Concerti dell'Accademia di Santa Cecilia in Roma nel dicembre '56 dallo stesso solista che la Interpreta ora a Torino, Massimo Amfi-theatroff: e cioè il Concerto per violoncello e orchestra di Sandro Fuga, firmato Torino 22 luglio '55. Il torinese di adozione Sandro Fuga è molto ben cono-sciuto sia per due opere liri-che di appropriata fattura drammatica e discorsiva, sia per la nutrita produzione orchestrale. con voci o con strumenti solisti: nella quale ultima egli ha potuto eleggere spiritosamente strumenti dissueti quali la tromba (vedi il Concertino per tromba e archi del '53), o, impegnativamente in rapporto ad una tradizione solistica, strumenti quali il pianoforte (Toccata, « Premio Trieste » 53) o il violoncello, In questo ultimo Concerto per violoncello lo strumento solista è trattato nel genere concertante piuttosto che in una emergenza di bravura: e perciò si affida alle proprie qualità canore e liriche. Da ciò sembra determinato anche il taglio del Concerto, i cui tre tempi, capovolgendo lo schema consueto, inquadrano un « Alle-gro» fra due tempi lenti: taglio, pcró, che risponde diretta-mente all'indole meditativa e patetica di Fuga, e che è stato applicato pure in altre sue si-gnificative composizioni.

Dall'Auditorium di Roma

Sabato ore 21,30 - Terzo Progr.

resentando nella seconda parte del concerto un ca-posaldo della musica postromantica — la Seconda Sinfonia di Sibelius — Celibidache riserva la prima par-te ad autori contemporanei. avendo a collaboratrice una peravendo a collaborau ne una personalità spiccata ed una voce magnifica quale quella di Gloria Davy. La famosa soprano interpreterà infatti quel ciclo di liriche che il massimo companione independi coggi Rania. positore inglese di oggi, Benja-min Britten, intitolò Les Illu-minations, scegliendone i testi dall'omonimo ciclo di poesie di Arthur Rimbaud, e musicandoli nell'originale francese per voce di soprano (o tenore) e orche-stra d'archl, E si tratta d'una delle più belle e pure realizza-zioni artistiche di Britten, con la quale, una quindicina d'anni fa, egli si collocò sicuramente alla ribalta dei valori contemporanei. Sono pure da segnalare, in questo programma, le Variazioni su un tema di Paganini di Boris Blacher, caposcuola e personalità spiccata della musica tedesca di oggi. Queste Variazioni — già pre-sentate, per l'Italia, a Genova dallo stesso Celibidache — co-stituiscono l'opera 26 di Bla-cher. Il loro tema, che è quello largamente sfruttato, da Brahms a Rachmaninov, del 24º « Capriccio » di Paganini, per Blacher non è che un pretesto per liberare la fantasia in una quantità di atteggiamenti tipicamente moderni, non esclusa una variazione a « hoogie-woogie ».

L'ATTIVITÀ DELLA RAI per la cultura musicale italiana

a Radio noi l'obbiamo in casa un po' tutti, più o meno. Apriamo la volvola dell'apparecchio quando ci prende desiderio di ascoltare un po-di musica; quando il desiderio co ai musica, quando li destatrio si spegne spegniamo anche la vo-ce evocata. La Radio è li, ubbi-diente ai nostri capricci; sempre dente aj nostri capricci; smper pronta a parlare, sempre pronta a tacere. La puntualità dei suoi servizi è diventata per noi cosi abituale che non vi focciamo più coso. Per accorgerci di lei biso-nare. Ma pensiamo almeno o que-sto: pensiamo che tutti i desideri, tutti i capricci, tutte le pretes dei radiosocolitori, sommati in-sieme, formano una mole di ol-lezza sterninata e nn meccani smo dove giuccano le forze più divergenti. Perché, non sottanto siamo milioni a volere; ma, di toli milioni, ogni centinoi componenmilioni, ogni centinoio componen-te (per non dire ogni diecino od ogni unità) vuole una cosa diverogni unità vuole una cosa diversa. Per quanto prodigiosa nel suo
essere, la Radio non è stata inventata do Dio e non è amministrata ve da anaeli ne da altre forze celesti. C'è danque della gente,
gente umano, che deve provvedere perche la Radio sua sempre
fornita e rifornito di moteria,
sempre capace di rispondere olic
nostre domande. Tutti i giorni
dell'anno. Da mattino o notte alta.
Chi scorra i numeri del Radia te addetta al Terzo Programma, la Sinfonica di Torino, caposaldo del Programma Nazionale, la Scarlatti di Napoli, pur essa aggregata al Nazionale pei concerti del martedi, l'Orchestra Liciaca di RAI Milano, incaricata di concerti istrumentali e vocali (cou speciale attimenza alle musiche operistiche) sulla rete Nazionale del lunedi e infine l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, cui è stata afidota nna breve stagione in onda, alla domenico, oncora sul Progromma Nazionale. Come vedete, si è tratato di reclutare, quasi in maniera totolistica, i migliori professionisti d'Itolia; nel coso della Scarlatti -, poi, si è trattato di salvare dalla distruzione un complesso fra i più seri, i più preparati, più studiosi e ferventi. Munita di mezzi tonto efficaci come sono, appunto, le cinque orchestre sopranominote, la RAI si é fronco mente chiesto che cosa doresse fare eseguire e come e quando e do chi. Codesta domonda ponera subito una pregindiziale, riferentesi alla composizione del pubblico cui l'attività musicale della RAI si indivizza. Il pubblico dei radioascoltatori e formato da persone coltssime, espertissime di musica e da persone, pure appassionate, ma impreparate: do frequentatori assidu di tutti i concerti e da gente che, per l'una o l'altra ra

quanto dicemmo basteranno poche esemplificazioni. Le ricorrente centenarie come quelle di Schumann, di Martucci e Respiphi, ottennero una degna celebratione nello scorcio dell'anno passato. Del grande tedesco furono eseguiti dal maestro Victor Desartens alcumi lavori poco noti come l'Ouverture, Schetzo e Finale op. 52 o come i Pezzi da concerto per quattro corni e orchestro; poco più tardi, in apertura dello stagione pubblica di Torino, il grande Oratorio profano Il Paradiso e la Peri nell'interpretazione di Mario Rossi; più innanzi ancoro la Cantata del nuovo anno I cento anni dalla nascita di Giuseppe Mortucci vennero ricordati con un concerto del maestro di rettore Franco Caracciolo e del pianista Tito Aprea. Le rarito de pianista fito Aprea. Le rarito de pianista fito Aprea Le rarito de pianista fito Aprea Le rarito de pianista fito Aprea de pare grandissime di grandi autori, che un complesso non moi ben chiaro di pigrizia, di amor della quiete e di difficoltà tecniche ci impedisce di ascoltore, ottennero od otterronno il loro posto con il Te Deum di Lulli 'direttore Mario Rossi', con la Contata di Boch Eolo pacificato (direttore Hans ron Benda), con il Requiem in Rossi), con la Cantata di Boch Eolo pacificato (direttore Hans ron Benda), con il Requiem in do minore di Chernbini (direttore do minore at Chernotti Idirettore Carlo Maria Giuliui), con La Crea-zione di Haydu (direttore Artie Rodzinski), con Il canto delle Par-che di Brahms (direttore Mario

Con cinque orchestre, tre cori e un folto stuolo di eminenti direttori e solisti, la Radiotelevisione, armonizzando le diverse esigenze del pubblico, continua a incidere profondamente nel gusto, nel costume e nelle conoscenze musicali del nostro Paese

corriere o, meglio, certe pubblicazioni programmatiche della Radiotelevisione, non per leggere così, distrattamente, ma per leggere, diciamo, con un occhio sul foglio di corta e un altro occhio especiale della contra chi riere. foglio di corta e un altro occhu puntato pui lontano, chi riesco o sdoppiarsi in tal manuera non può se non scorgere, dietro quelle colonne di giornate, di cifre ororie, di nomi e di titoli, una somma quasi terrificante di calcoli, di previsioni, di discussioni, di preoccupazioni; un lobirinto di indagini, di giudizi, di problemi e di sciolimenti.

gini, di giudizi, di problemi e di scioglimenti.
Per quanto ci concerne, fermio moci un monuenio sulla Stagione Sinfonica. Come voi sapete, dal l'ottobre dell'anno possato al giugno dell'anno corrente la Radiotelevisione Italiana ha gette che interessono il Programma Nazionale, il Secondo e il Terzo Programma. A parte il fotto che messi assieme, codesti concerti rappresentano una rassegno di musiche addirittura imponeute, con un ritmo settimanole che nessun Ente sinfonico potrebbe permettersi, noi troviomo che il canche un suo indirizzo estetico ed educativo: non è, insonima, un nudo affastellamenta di opere educativo: non è, insonima, un nudo affastellamenta di opere di nomi di autori, ricevuto manu millitari dai direttori d'orchestra (come purtroppo si protica in molti sodalizi e teatri) bensi di scusso, premeditato, predisposto. L'ampiezza del repertorio è resa possibile, in primo luogo, dalla circostanza che Radiotelevisione Italiana si giovo ormai dei servizi di cinque orchestre eccellenti: la Sinfonica di Roma, particolarmenscioglimenti.

gione, at concerti non sono mat andati e forse non andronno mot. Il pubblico dei radioascoltatori, non essendo un pubblico stagio-nale ma un pubblico perenne 'se così possiam dire i un pubblico di fedeli e di consustudinari, pre-tende di poter trarre dalle sue audizioni una specie di morole sintetica. In altri termini, non si accontenta di sentire oggi quat-tro pezzi di diversi autori, di di-rerse epoche, di diverse scuole e, fra sei mest, compiere la stessa operazione: esso, attroverso la sua diligenza e lo sua costonza, desidera tracciare entro di sè un disegno, una figura, un'idea del desidera tracciare entro di sè un disegno, una figura, un'idea del mondo musicale antico e moderno. La Radiotelerisione, nello studore i suoi programmi sinfonici, ha tenuto esatto calcolo di tutto questo ed e riuscita, pur raggium gendo un massimo di vorietà e di interesse reale, a legare le rarte manifestacioni con un sottile nesso logico. La Radiotelevisione rie manifestacioni con un sottile messo logico. La Radiotelevisione sa benissimo, ad esempio, che un directore d'orchestra, involto da un qualsiasi ente, ha tutto il diritto di cercare in primo longo il proprio successo, vale o dire il diritto di attrare il pubblico a se, avvalendosi dell'opera il diritto di attrare il pubblico a se, avvalendosi dell'opera altrui. Tal punto di vista, in una stagione dell'ampiezza di quella radiofonica non può venire accettato; in una stagione come la stagione radiofonica di diritto stagione radiofonica al diritto stagione radiofonica al diritto su

tato; in una stagione come la sta-gione radiofonica al diritto su-bentra il dovere.

Nel medesimo tempo, il desi-derio di avere grandi interprett, di esser garantiti, nell'esecuzione, dalla maestria dei direttori fa-mosi, questa elementare pretesa dei radioascoltatori si trova pie-namente esaudita, A dimostrare

Rossil, con la Messa di Nelson di Haydn (direttore Mario Rossi), con l'Oratorio Christus di Liszi con "Poratorio Christus di Liszi direttore Lorin Manaeli, con lo Stabat Mater di Szymanowski di Costabat Mater di Szymanowski direttore Sergiu Celibildache; con Il Messia di Haendel (direttore Perdinond Leitner). Abbiamo e avremo poi un'importantissima rassegna di nusiche contemporanee, fra cui molte nuovissime come la Tartiniana III di Dalapiccola, la Partita di Pinelli, il Concerto per pinnoforte e orchestra da camera di Malipiero, il Concerto per viniono e orchestra Concerto per riolino e orchestra di Ghedini, il Quinto Concerto per orchestra di Petrassi, il Concerto per violoncello e orchestra di Vogel, le Elegie bibliche di Vlad e altre ancora

Non dimentichiamo, da ultimo, le speciali trasmissioni di musi-che edite dalla Casa Ricordi, frut-

le speciali trasmissioni di musiche edite dalla Casa Ricordi, truto di un'alleanza con la RAİ anch'esso destinata a far conoscere
la produzione attuale, e il ciclo
dedicato all'Agimus, ossia alla
bella, fiorente istituzione giovanule di musicofili.

Con mezzi tecnici così cospicui
cui va aggiunta la presenza di
ben tre Cori, RAI Milano, RAI
Torino e RAI Romai, con l'intervento di direttori e solisti di alta
rinomanza, anche la stagione siufonica in corso di svolgimenta e
destinata a imprimere orma fortissima nel destino della cultura
musicale italiana. Si è certo nel
vero quando si afferma che la
radicale trasformazione verifica
tasi nel gusto, nel costume, nelle
conoscenze musicali del nostro
Paese è dovuta in massima parte
all'ottività della Radiotelevisione.

g. conf.

RADAR

a sentenza che ha condannato a 5 anni e a sentenza cae na condamato a 3 mesi la giovane donna che uccise l'inccisore (per motivi bellici) di sua madre, è una scutenza mite, accolta favorevolmente dall'opinione pubblica, la quale nella mitezza ha riconoscinto l'equità. Perché questo processo di Alfa Giubelli ka interessatn tutti, senza aver nulla della morbosità di altre centingia di processi? Perché in questo c'era qualcosa che unoveva a pietà gli animi, a pensosità le menti, e, in definitiva, a un esame di coscienza ognuno

A pietà e meditazione perché, pensate, questa giovane ha neciso obbedendo a una sua lunga. triboluta, ossessionata risoluzione coltivata per dodici anni della sua breve vita; ha compiuto il delitto per vendicare sua madre, e vi è certamente in questo proposito un pathos che atteuna l'orrore, una ragione devota che parla ai cuori della gente in tali termini sentimentali da superare la ripugnanza morale; e lia distrutto se stessa, insensibile ai richiami innocenti dell'adolescenza, a quelli naturali dell'amore, a quegli ultri di solito equilibratori del

ln nessun modo questa donna, in tutti gli anni del trapasso dallo stato di bambina a quello di moglie, è riuscita a placare se stessa. La voce delle Erinni non le ha dato tregua. E questo ci sgomenta. Potrebbe trattarsi domani di una figlia nostra: ci atterrisce il pensiero che un'ansia, un'angoscia di così tragica profonditá.

possa accompagnarla, persegnitarla anni più fioriti.

VENDET

quando non sono concepibili ch la gioia, la freschezza, la purezza.

serenità,

Sgombriamo il campo da tutto ciò che può esserci stato gettato di artificioso. E ragioniamo sulla sostanza e verità delle cose.

La difesa ha avnto bisogno, fra le attenuanti, di mettere anche la seminfermità mentale: e sta bene, ma più che di infermità di mente, si tratta di infermità dell'animo. E di questa infermità -ll'animo ecco la morale della cosa responsabilità è collettivamente nostra. | sono colpevoli soltanto quelli che l'haeducata all'odio di parte, o quelli che quellodio le hanno infocolato dentro, ma lo sono tutti coloro che a quella bambina, poi signo la, poi donna sposata non hanno saputo i egnare niente; tutti coloro dai quali Alfa Ginhelli poteva apprendere qualche lezione, e invece non l'ha nemmeno ricevuta.

Chi ha mai detto a quella figlia che sua madre scontava - colpevolmente o meno - gli orrori di una guerra civile che ci ha investiti tutti, e che questa guerra civile era il risultato di una situazione storica dolorosamente infausta per l'Italia? L'Italia unova sorgeva sopra rovine e lutti con la coscienza di avere definitivamente abhattuto la dittatura che glieli aveva procurati; ma questa sentenza era entrata pacificamente nell'animo di tutti? Tante e tante ragioni sono ufficialmente accettate; lo sono anche, com'è necessario, nell'intimo degli italiani? sono diventate nostra coscienza, nostro

Noi sentiamo che qualcosa ci turba ben addentro: la giovane assassina è davvero lei, e non quell'altra che si è usi appellare così, la figlia del secolo, figlia di errori, di odi, di lacerazioni sociali e politiche, di guerre, di fanatismi, che sono i nostri, i frutti di questo mezzo secolo. Essa è la figlia di noi non del tutto pacificati, perché non ancora saldi in un ideale civile comme. Non abbiamo insegnato ad Alfa Giubelli il perdono, quello che nasce non da un generico sentimento di bontà, ma dalla comprensione dei fatti storici e dalla certezza della legge morale,

France Antonicelli

LEI CI CREDE?

iamo certo « civilizzati» e « adulti»; e tuttavia accompagna le nostre giornate una serie di più o meno piccoli cedimenti psicologici davanti alla durezza della realtà: è il pendaglio che dondola dietro mille parabrezza, è il corno issato in cima al pagliaio, è la grande scritta che leggiamo sul muso dell'autotreno, è il seguio rapido con cui si scarica nell'aria o sul ferro l'infiusso d'uno sguardo maligno, è la cura magari sorridente — e tuttavia accompagnata da una punta di continzione — con cui si rifultano quei passaggi che i negozi d'angolo aprano tra strada e strada, è la resistenza psicologica — sempre un po' più forte di quel che comporterebbe il solo autonatismo dell'abtudine — ad infilare per prina la calta o la scarpa sinistra, è il resistenza psicologica — sempre un po' più forte di quel che comporterebbe i solo autoniatismo dell'abitudine — ad infilare per prima la calza o la scarpa sinistra, è il nonnulla di inuovo che si vuole presente nell'abbigliomento del primo dell'anno. Ma a che serve continuare? Ogiuno conosce, in se o negli altri, centinuia di queste ofratture e di personalità e di comportamenti che per ogni altro aspetto sono invece profondamente, e magari brutalmente, realistici e razionali. Ed i e superstiziosi vivogliamo dire quelli che seguono con un po piu di frequenza e di intensità l'osservanza di certe piccole pratiche irrazionali da cui pochisami forse possono dirisi del futto esenti), i superstiziosi hanno buon gioco a dar valore ai loro convictimenti coll'elencare gli uomini grandi che furono o sono della loro schiera: artisti o condottieri, ad esenpio, che danno lustro olla categoria e prestigio alle osservanze. Non parliamo poi di chi sia impegnato in azioni dove il caso o l'azzardo o il pericolo siano particolarmente forti: giocatori e cacciatori, per ar solo qualche nome, ma anche categorie unuoce e strettamente collegate per la loro attività alle conquiste della vita moderna. Certi piotoi — non sappiamo se inglesi o americani — si scambiovava le piastrine di reconoscimente di con accione rivandi d'una accione rischia della reconoscimente di consociamente della vicione di presiono consociamente della vicione di presiono consociamente della vicione rischia di promosci-

tamente collegate per la loro attività alle conquiste della vita moderna. Certi piloti — non sappiamo se inglesi o americani — si scambiavamo le piastrune di riconoscimento prima d'una acione rischiosa, per «confondere» e «ingainare» il proprio destino personale.

Certo la massa pur abbondante di lante osservanze superstiziose, di tanti convincimenti » nuggici», non sta più al centro della vita e della società, come un tempo; sta invece ai margini, e agisce solo perifericamente e in tono minore sulla totalità delle nostre azioni. Il cuore e il centro del nostro agire di «dulti» e di «cuvilizzati » è nell'aggressione realistica e scientifica della natura e della realità, e più l'aggressione si fa ardita, tanto più frammentario e privo di forza interna diviene quell'orizzonte «nagico» che nn tempo costitui la prospettiva entro cui l'homo inizio la sua lotta per il dommio della natura. Supersticioni e «vane» osseranne restano solo come frammenti, in "po" perché l'ambiente ne trasmette ancora l'abitudine, un po" perché ecrte » valenze » psi cologiche non sono aucora saturate dalla razionalità storica e scientifica. Di fronte al gioco aucora in parte oscuro e non dominable della probabilità, nell'incertezza che ne consegue, nel rischio e uella frustazione del le speranze, si alloggia lo scongiuro, l'oniuleto, il pizzico di magia.

le speranze, si alloggia lo scongiuro, l'omuleto, il pizzico di magia.

Ed è così possibile che di fronte a queste osservanze, in luogo di dire nettamente « non ci credo », oggi bisogna ancora chiedersi: » lei ci crede? ». Ed è appunto que sto il titolo con cui Paolo Toschi ci presenta in volume « ») quegli « appunti sulle superstizioni» con i quali intratienue nel primo trimestre del 1956 gli ascolitatori di «pomeriggio in casa». Un volume di oltre duceento pa gine, che vuole narrare ed insieme ragionare: non all'inseguimento di semplici « curiosità « ma chi di quelle abbia destaderio ne troverà nel libro a suo piacimento, e senza alcin proposito ne di deridere né di accreditare la superstizione. Paolo Toschi, con la competenza che nota, s'è invece proposto un compito diverso, ha « cercot, tutte le volte che se ne è offerta l'occasione, di spiegare Il perchè de una credenza, di un rito, di un particolare modo di comportars»; ha voluto offirie una «chiave» che apra al lettore la porta di questo mondo segreto, oggi minore e un tempo tanto potenteniene esteso. Segni e giorni fausti e nefasti, sogni e previsioni, incatesimi e scongiuri, streghe e demoni, tetta tura e malocchio, astri e pianeti, fiori e pietre preziose, ibri del comando e libri dei tesori nascosti, sono solo alcuni dei temi trattati in questo viaggio nel paese della superstitione. Si incontrano sono oscure, dense di brume « gotiche», come si diceva un tempo; zune di streghe e di orrori malefici ma si incontrano none paesagai nu

superstizione. Si incontrano zone oscure, dense di brume «gotiche», come si diceva uu tempo: zune di streghe e di orrori malefici ma si incontrano pure paesaggi più ricchi di sole e di gentilezza: il pronostico amoroso con la foglia dell'ulino, il linguaggio magico e segreto degli astri, delle gemme, dei fiori

Ma l'autore : ci crede? «. Paolo Toschi risponde: « io ci studia ». Ed è posizione giusta e frutuosa: il modo essatto per prendere coscienza di un remoto passato umano dal quale faticosamente ma decisamente nacque la civiltà moderna, per riconoscere in uoi i franmenti della antica storia, segni palesi della durezza del cammino percorso e in certo senso anche indici di quello che ci resta dinanzi: l'ulteriore progresso passa anche per la strada del riconoscimento storico dell'origine e della natura dei franimenti «magici» che ci trasciniamo dietro.

Non è difficile prevedere che il libro avrà fortuna: agile ed agevole (ma insieme seriamente poggiato su vaste e precise conoscenze), troverà i suai lettori sia in chi inclina a «crederci» e vuol farsi ragine delle sue credenze, sia in chi vuole «studiarci» e vuole avere un primo e chiaro quadro di orientamenti, anche biblio-grafici, sia in chi «non ci crede» nè «ci studia», e tut tavia vuol misurare la fondamentale distanza tra quel mondo di magia arcuica e la • magia • della fantasia mondo di magia arcuica e ni magia actua juntassa poetica, l'unica che il mondo moderno riconosca e con-senta pienamente a se stesso, quella magia per cui, tal volta, anche l'antico strumentario della superstizione si libera, si fa simbolo ed immagine, ed entra col calore del la forza iunovatrice della poesia nel cuore degli uomini.

(*) Paolo Taschi: « Lei ci crede? (Appunti sulle superstizioni) » - Volume illustrato - L. 900. - Edizioni Radio Italiana, via Arsensie 21, Torino.

"FRANCILLON,, DI DUMAS FIGLIO

Una moglie ideale perfino nelle bugie

Per fare la fortuna d'una commedia - diceva il famoso scrittore - occorre creare un personaggio femminile simpatico e un personaggio maschile insignificante: è questo il caso di Francine e Luciano



La protagonista: Andreina Pagnani

giunto la trionfante perfezione dei mestiere e il culmine dell'arte; un altro critico. l'Oncle, confessò; « Mi altro critico. l'Oncle, confessò; « Mi altro critico. l'Oncle, confessò; « Mi ero preparato, nel corso della rappresentazione, a fare le mie riserve sulla commedia, ma alla fine sono rimasto affascinato, conquistato, dominato come il pubblico».

Com'è fatale, il tempo ha deposto un po' di polvere sull'opera e attenuato il valore di questi entusiasmi; tuttavia, nonestante la verbosità sentenziosa di certe scene e l'ingenuità di qualche situazione, Francillon resta una hella commedia, ancora meritevole del giudizio di Silvio D'Amico, il quale la classificava al secondo posto nella produzione di Dumas, subito dopo La signora delle camelie. Il pregio del copione, almeno per grandissima parte, risiede nel personaggio della protagonista, l'appassionata e orgogliosa Francine, detta - Francillon della amiche. I tre atti sono costruiti per lei, si reggono per merito suo e si concludono con il suo assoluto ed esclusivo trionfo. Ancora una volta Dumas, difensore dei diritti della donna, ha tenuto fede a quel programma teatrale, e diremmo sociale, che egli stesso riassunse con queste parole: «Senza la donna, niente amore, che del teatro è la base; niente emozione, che ne è lo scopo; è per essa che l'autore drammatico scrive, per essa che il pubblico gremisce il teatro. Conquistata la donna, il commediografo ha l'uomo in soprappiù. Ma non c'è mezzo di conquistarla se non le si dà l'uomo in olocausto.

In parole schiette Dumas affermava che, per fare la fortuna d'una commedio george cere su un perso.

In parole schiette Dumas affer-mava che, per fare la fortuna d'una commedia, occorre creare un perso-nagglo femminile simpatico o addirittura eroico e un personaggio ma-schile odioso o insignificante, in ogni caso destinato a soccombere nel confronto. Così, appunto, accade in Fran-cillon, dove Francine — donna meravigliosa, moglie ideale e madre perfetta — si contrappone al marito Luclano de Riverolles — un giovane conte fatuo, superficiale, grossolano. Francine ama Luciano, anche se questi la trascura e preferisce alla sua la compagnia degli amici e di qualche ragazzina compiacente: il distacco tra loro è avvenuto dopo la nascita di un bambino, al quale Francine si è dedicata interamente. Una sera Francine, durante una chiaccherata di amici nella sua casa, scopre che il marito frequenta ancora Rosalia Michon, una giovane donna avventurlera che un tempo egli ha amato e poi perduto. Quando gli amici se ne sono andati, Luciano si prepara per uscire; Francine, che sospetta il tradimento, chiede di seguirlo, lo implora, lo abbraccia teneramente. Il marito non cede e se ne va, sebbene Francine lanci una grave minaccia. Se mai vengo a saperoche ala un'amante , gli grida, e che para della un'amante , gli grida, e che ala un'amatic , gli grida, e che ala un'amatic son Rosalia sua volta, si reca all'Opera e, non vista. socopre il mariti con Rosalia cine la seguire i fatti. Esce di casa a sua volta, si reca all'Opera e, non vista, scopre il marito con Rosalia. Quando i due, teneramente abbracciati, si recano a cenare alla : Maison d'or . un ritrovo raffinato e corrotto. Francine mette in atto il suo proposito: accetta la compagnia di un giovane (che non può vederla in

lunedi ore 21,15 secondo progr.

viso perché ella è mascherata) e cena con lui alla stessa » Maison d'or », a pochi passi dal marito traditore. Il giorno dopo come ha promesso, rac-conta al marito ogni cosa: gli dice cioè d'avergli restituito « dente per dente », così, per vendetta, nel giro di poche ore. Luciano resta sbigottito; indulgente verso le proprie lnfedeltà, diventa severissimo con quella della moglie e decide di separarsi da lei. Per quasi due atti (il secondo e buona parte del terzo) la commedia si regge su questo interrogativo. Francine ha davvero tradito il marito? La stessa Francine risponde di sl, accanitamente, e so-stiene la propria colpa perfino nelle confidenze con Teresa, l'amica più cara. La faccenda si complica quan-do in casa giunge un glovane avvo-cato. Pinguet, che viene da Luclano per sistemare alcune pratiche. Francine riconosce in Pinguet l'uomo che l'ha accompagnata la sera innanzi; a sua volta Pinguet, interrogato sulla sua strana avventura della sera prima, risponde con frasi elusive che lasciano intatti i sospetti. Allora Te-resa. l'amica, ricorre ad una « trappola psicologica; dice a Francine che Pinguet s'è volgarmente vantato d'averla conquistata. Francine ha uno scatto: • Se questo ha detto, ha men-tito! •, grlda. La sua dignità di donna s'è risvegliata e ribellata, e Il ma-rito ha così una volta ancora la pro-va della fondamentale onestà della

donna che egli tradisce con tanta leggerezza. I coningi alla fine si ri-concillano e Luciano chiede perdono

per I suoi errori per l suoi errori.
Francillon poggia su una tesi tanto cara a Dumas: l'uguaglianza dei diritti tra uomo e donna, anche di fronte all'amore e al matrimonio.
A tesi come questa, altrettanto audaci per il loro tempo, e ancorata tutta la produzione teatrale di Dumas, uno scrittore che, uscito da mas, uno scrittore che, uscito da una giovinezza avventurosa, piena di donne e di debiti tin questo assonigliava al padre, il rocambolesco autore dei Tre moschetterii, passo la vita a predicare un suo moralismo aggressivo, evangelico in apparenza ma laicissimo nella sustanza. Sensibile ai problemi del suo tempo tvissuto tra il 1824 e il 1895, è considerato ino scrittore della seconda meta dell'800 francese). Dumas rifiutò gra datamente le fantasie e le passionalità romantiche per affancare i nuo lità romantiche per affancare i nuo to into scrittore della seconda meta dell'800 francese). Dumas rifutto gra datamente le fantasie e le passionalità romantiche per affancare i nuo vi orientamenti del secolo: le scoperte della psicologia, le grosse questioni sociali, il verismo artistico, il positivismo filosofico. Tutti questi fermenti, naturalmente, osesti indirizzi della società borghese che stava assumendo in Europa la guida della vita pubblica, furono osservati da lui soprattutto da un particolare piunto di vista: i rapporti tra l'uomo e la donna, cioè la posizione dei due sessi di fronte alla morale, alla legge, alla tradizione. La battaglia contro i pregiudizi, anorra oggi così radicati in questo campo, diventò la ragione della sua vita d'artista: ed ecco, nelle sue opere, i problemi delle donne perdute (Le dene monde), dell'adulterio (La moglie di Claudio, dall'adulterio (Le dene monde), dell'adulterio (Le dene monde), dell'adulterio (Le dene monde), dell'anurale), del danaro come nemico dell'amore (La questione danuro) e così via. Per quasi mezzo secolo Dumas si servi del palcuscencio come di una tribuna dalla quale tuonare contro la corruzzione, la malva, glià, I preconcetti del mondo. Questo, fatalmente, gli nocque, anche se gli diede di volta in volta la clamorosa, ma effimera notorietà che toc ca quasi sempre al fustigatori e agli anticonformisti; imbrigilate da una tesì preconcetta, infatti, alcune sue opere apparvero meccaniche o retoriche e molti suoi personaggi, costrutti come simboli, risultarono poveri di vitalità. Un giorno scrisse: «L'autore che conoscesse gli uomini come Balzace e il mestigen came. Scribe

veri di vitalità.

Un giorno scrisse: « L'autore che conoscesse gji uomini come Balzac e il mestiere teatrale come Scribe sarebbe un genio. Dumas non riusci ad essere iin genio proprio perché, pur conoscendo il teatro forse più del formidabile Scribe, non sepe sempre portare in scena delle persone vive, del caratteri autentici e prepotenti. Solo una volta, libero da tesi e preoccupazioni moralistiche, creò un personaggio immortale: a « signora delle camelie ». Accanto a questa, però, sebbene assai meno vitale, si può collocare un'altra donna tenera e orgogliosa, nobile e voltiva: la nostra Francine, detta « Francillon ».

Vittorio Buttafava

Un grido d'amore nel deserto dell'umanità

l'alentino Bomplani, editore fra i più rigorosamente impegnati, amava — alimeno fino a qualche anno fa — considerarsi un commendografo «dilettante». Abbiamo sempre giudicato del tutto gratuita questa autodefinizione, dettata soltanto dal gusto di una butade; ma se anche fossima stati, per assurdo, d'accordo con Bompiani, circaremmo senz'altro ricreduti ora; rilegendo La conchiglia all'orecchio, una delle sue prime opere, la terza per l'esattezza, che la Radio mettino de la settimana correttiva «dilettante» con un giudizo più netto: Valentino Bompiani non e un commedografo facile con so stesso; non è, in altro promensi ne tanto meno unanovratore di personaggi umamente inutili. La sua producto di personaggi umamente inutili. La sua producti meno di dieci copioni in una quindicina d'anni. Ma non c'è commedia che non abbia significato un «momento» in qualche modo interessante per il Teatro italiano e con la quale non si sia venuta confermando l'ispirazione dell'autore ad una problematica seducente da L'amante virtuosa che, premiata nel 1931 da una giuria autorevolis sima, rivolò un nuovo nome alle ribalte, a Delirio del personaggio che è un lieve racconto. sima, rivelò un nuovo nome alle ribalte, a Delirio del personaggio che è un lieve racconto sostenuto da una intensa realta lirica; da Albertina che i più indicano come la opera più significante di Bompiani. a Paura di me, da Anche i grassi hanno l'onore a Teresa-Angelica.

La conchiglia dil'orecchio (1941)

non è commedia che si · racconti · agevolmente, e ciò perchè in essa contano non tanto l fatti quanto i sicontano non tanto i rattr quanto i si-gnificati. Se non temessimo di essere fraintesi, dato l'abuso che di certi termini si fa ai giorni nostri, parle-remme con tranquilla e serena co-scienza di - messaggio - Bompiani vuole dire qualcoss; qualcosa che



Valeating Bompiagi

arrivi al cuore prima che alla mente e che nel cuore si affondi per esprimere la realtà della nostra condizione. Può darsi che il radioascoltatore non riesca sempre a segulre il gluoco dialettico o, meglio, la logica sentimentale dei personaggi, perché Bampiani — già lo dicevamo — non si adagia sui morbido delle esposizioni convenzionali né ricorre agli infingimenti del mestiere. Ma quando, al termine, queste creature avranno detto tutto di sé, una voce limpida ci raggiungerà, quasi come l'eco ripetuta dalle volute d'una conchiglia all'orecchio.

Marcello Brenda, un musicista, anzi un fabbricante di violini, è giunto dal sud, dal suo passe natio, in una grande città, per affari. E' domenica il pomeriggio d'una domenica d'inverno, e tutt'attorno gravano il silenzio e l'inuttità delle cose. Brenda si ribella a questa solitudine, a questo muro che la società arrivi al cuore prima che alla mente

impone all'uomo. Si rivolge perciò al suo vicino di camera, Franz Krynd, un ingegnere che viene dal nord, il quale dapprima ascolta con difficarza, poi scioglie anch'egli l'angoscia che l'opprime: è stato abbandonato dalla moglie e soffre indicibimente per questa lontanara. Ed ecco che appare Anna, una dolce ragazza bionda che solo alla fine si svelerà: essa gode dell'ospitalità gratuita in albergo per dare un sorriso — non come intendono gil uomini, ma con estrema purezza — ai a turisti malinconici che hanno bisogno, per così dire, di un pizzico di sogni ». impone all'uomo. Si rivolge perciò al

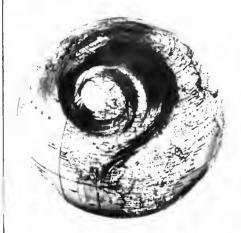
risti malinconici che hanno bisogno, per così dire, di un pizzico di sogniEd Anna aiuta Marcello e Franz a ritrovare se stessi, le loro spearze; li conduce in un bar pieno di studenti chiassosi; e infatti per il dabbricante di violini sembra aprirsi uno spiraglio di luce. I due uomini s cambiano i passaporti; il che varrà a suscitare nei presenti ignari un sospetta. Al terz'atto ritroviamo Anna, Marcello e Franz in un commissariato simile all'aula d'un tribunale; ed è qui che il musicista del sud urla il suo bisogno di reciproca comprensione. Dice il commissario: sud urla i suo bisegno di reciproca comprensione. Dice il commissario: La società ha già stabilito quali debono essere i punti di contatto di suo di

blimemente cristiano.

Carlo Maria Pens

martedì ore 21 programma nazionale

La sola lozione vitaminica al pantenolo fattore del complesso B indispensabile alla salute dei capelli



Otto anni or sono, sotto il segno del ricciolo, ebbe inizia la diffusione del Pantèn nel mondo, Oggi Panten è ovunque la più ricercata lozione vitaminica per la cura dei capelli,

Pantén deve al pantenolo (vitamina del complesso B) la sua azione rigeneratrice sul bulbo del capello. La sua importanza per la salute delcapigliatura è decisiva.

Panten elimina il prurito e la forfora, inibisce la cadu-ta dei capelli e ne stimola

Usate Panten agni giarna!



UN RADIODRAMMA "GIALLO", DI MICHAEL BRETT

"Decisione per John Mace,,

ono passoti dieci anni da quando lo signora Morks, cugino di Harty Lepge, fu ucciso dal marito, il giovane Peter. Una brutta storia, oggi dimenticata. Lo donna, pace oll'anima sua, non era certo un angelo in terra e l'usorieda ovrebbe potuto invocare qualche attenuante; ma egli non volle consegnarsi alla Polizia e scomparve dalla

mercoledì ore 22,15 secondo programma

circolazione. Emigrato? Morto? Dieci lunghi anni da alloro; nessumo più si domanda dore sia il signor Morks. Un giorno Harry Leope — ch'è a Londra di passoggio, proprio per caso — s'imbatte in Peter: l'uomo adesso si fa chiamare John Mace e divide le sue tranquille giornate fra l'ufficio e la casa dove ogni sera l'ufficio e la casa dove ogni sera l'attendono una buona moglie e due cari bambini. Harry si trova così in una tremenda situazione: non areva gran stimo di sua cugina — è vero — ma quello che gli sta dinanzi è un

assassino ed è suo dovere conse-gnarlo alla giustizio. John Mace non tenta di fuggire: telefoni pure olla polizia il signor Legge; sappia sol-tanto che in tol caso l'ex-Peter non si lascerà prender viva. Meglio mo-rire subito e risparmiare a sé ed oi propri cari lo crudele pubblicità che si occompagnerebbe al processo o olla inevitabile condanna.

olla inevitabile condanna.

Un uoma solo a piudicore (OneMan Jury, appunto) un altro uomo;
anzi, più che a giudicore, a decidere
della vita di lui. Questo l'ovvio dello
vicendo: uno ricendo di estrema tensione drommatica, senza dubbio. Gli
ascoltatori itoliani se ne stupiranno
un paco, giacché Michael Brett, autore di questa Decisione per John
Mace, è anche autore della divertente radiocommedia Le disavventure di
uno sposo mattinlero che la RAI ho
trasmesso lo scorso anno. Mo il Brett
è estremamente versattle, forse perché nella sua vito ha svolto molte attività: «... sono stato (così scrive intività: ... sono stato (così scrive in-fotti in una lettera alla sua traduttrice Ely Bistuer y Rivera) segretario di compagnia, computista, mer-cante di corta straccia — ottivitò particolarmente utile per un aspi-ronte commediagrafo — e infine impiegato in uno fabbrico di scale. Sempre nello stessa lettera lo scrit-tore dichiaro la proprio inclinozione per la commedia brillante; ma chi conosca la sua produzione gialla-sa come egli sio abilissimo nella suspense. Ne fa fede questa De-cisiane per John Mace.



PANTÈN

La lozione per capelli più richiesta in tutto il mondo.

Flacone normale L. 600; doppio L. 1000

ten S. A. Milono, Basilon, Parigi, Viouna, Londru, Bruxallen, Stoccolma, Copenaghen, Il Caire, Mali, Dunha, Lime, Lisbone, Shammere, - Concestoneria unclusivo par l'Itoliu i VESCA Milono

modelle come un fiore sullo stelo la donna sembra sbocciar dalle gambe Ya moda BLOCH produce solo calze "NAILON" RHODIATOCE "SCALA D'ORO"

Simboli e poesia nella nave di Yeats



Gli attori che hanno preso parte alla lavorazione del poema drammatico di William Butler Yeats. Da sinistra: Tino Car-raro, Ottavio Fanfani, il regista Corrado Pavolini, Adriana Innocenti, Enzo Tarascio, Andrea Matteuxxi. Marlo Morelli

Ombre sull'acqua,,

lsogna avvertire l'ascoltatore sull'opportunità di non attendersi in questa trasmissione un'opera di teatro, almeno nei senso convenuto per il genere teatrale da qualche millennio a questa parte. Yeats è essenvialmente un poeta, ed è un poeta nel signicato peculiare che tale definizione assume in un momento caratteristico del gusto letterario europeo, il decadentismo. È' un poeta, seppure è il caso di ripeterlo, puro: e chi ha una sia pur minima pratica della situazione della letteratura tra Otto e Novecento intravede le infinite implicazioni contenute nel concetto. Quelle che ci inferessano nella fattispecie riguardano partuco larmente le questioni di struttura e di linguaggio, e le soluzioni che di esse vengono date.

L'assoluta fiducia nella virtù della parola, nella sua capacità di evocare la realtà, di costituirsi in organismo autonomo, indipendentemente da tutte le possibili significazioni psicologiche, o pratiche, porta a svalutare proprio alcuni degli elementi fondamentali della letteratura romantica: Il suo realismo, il suo contenutismo, le sue costanti ambizioni etiche. La poesia simbolistica, nata sugli sviluppi della corrente metafisica del romanticismo, tende ad un'esistenza simile a quella della muisica, ad una rottura di tutti i rapporti che legano la parola alla storia, alla vita pratica, ai bisogni psicologici dell'uomo. Di qui i fenomeni della disincarnazione linguistica, della dissoluzione della sintassi storica alla ricerca di una sintassi più vera, della distruzione dei generi letterari e delle tecniche loro inerenti.

Yeats forisce nel cuore di questa crisi degli istituti letterari tradizionali, e Ombre sull'acqua (* The shadowy waters*, 1966) è una testimonianza significativa dell'intensità con cui egli vi partecipa. Lo dimostrano essencialmente due fatti, che desideriamo indicare anche perchè potranno servire da orientamento per l'ascoltariere: in primo luogo un mal celato disinteresse per la vicenda che, bene o male, il poemento racconta, e in vicenda che, bene o male, il poemento racco

Proprio a proposito di Yeats uno dei più grandi poeti

viventi, Ezra Pound, ha delle osservazioni illuminanti-Vi sono sempre stati, egli dice, due generi di poesia che sono, almeno per me, i più "poetici"; essi sono anzitutto quella sorta di poesia che sembra essere musica che si costringe in linguaggio articolato, e in secondo luogo quella sorta di poesia che da l'impressione di una acultura o di una pittura che sia costretta o si costringia in parole. L'abisso fra evocazione e descrizione, in quest'ultimo caso, è la differenza incolmabile fra genio e talento. Forse la più alta funzione dell'arte è quella di riempire la coscienza con una nobile profisione di suoni e immagini, di arredare la vita dello spirito con tale accompagnamento e tale atmosfera. Queste frasi si applicano perfetamente a Ombre sull'acqua, che, se « la più alta funzione dell'arte è quella l'acqua, che, se « la più alta funzione dell'arte è quella

mercoledì ore 21,20 - terzo programma

di riempire la coscienza con una nobile profusione di suoni e di immagini, certamente non è avaro ne di nobili suoni ne di alte, bene costruite e scelle immagini. La nave pirata di Forgael, che solca mari desolati e cupi inseguendo non una meta terrena, ma la metafisica, oscura ossessione del suo capitano, evidentemente non è una nave se non nella misura in cui una nave può servire da simbolo all'esistenza umana, e ad una esistenza fragile, perturbata e tragicamente sensibile. Forgael è a sua volta una trasposizione del poeta, che suscita coi suoni mondi irreali, profonde attrazioni. Porgael suona l'arpa, e da questo suono nascono stati d'animo allucinati a cui è difficile sottrarsi. Comunque gli altri possono, a un certo momento, desiderare di essere liberi, non lui, il protagonista: «Amore abbiamo tratta intorno a noi - la rete ed annodata maglia a maglia, e diventiamo ora immortalti: e sola - da se quell'arpa antica si ridesta, - forte a gridare ai grigi uccelli; e i sogni, figli di sogni, ormai vivono in noi. Cla traduzione del poemetto e di Leone Traversol. Così la sua nave proseguirà nella corsa irragionevole e folle verso una meta che non può essere che la morte, e il suo vuoto infinito. di riempire la coscienza con una nobile profusione di suo vuoto infinito.

Angelo Romanò



Carlo Maria Pensa e Diana Torrieri

IL FRATELLO

Due tempi di Carlo Maria Pensa

Secondo Programma riprende questa settimana, nell'in-terpretazione della Compagnia di prosa di Radio Trieste protagonista Diana Torrieri — la commedia di Carlo Maria Pensa. Il fratello, presentata per la pri-

ma volta l'anno scorso a Milano. Studio e ritratto ad acquaforte di un personaggio, il dramma è la storia e l'introspezione di un sentimento aspro ed implacabile: l'odio di Barbara verso il fratello. celebre violinista, che per puro egoismo l'ha costretta ad un matrimonio di convenienza con un corrotto aristocratico. Fuggito il marito con un'altra donna, Bar-

bara, che ora convive con un antico compagno di studi del fratello, cercherà di servirsi del suo pallido amante per contrastare la carriera del fratello. Ma, avvilito dagli insuccessi artistici e dalla rivelazione dei veri sentimenti di Barbara, il povero violinista tenterà di suicidarsi, mentre la morte improvvisa del grande concertista salverà la donna dull'uccidere il fratello, riportandola alla purezza d'amore dell'umile violi-

giovedì ore 16 secondo progr.

Due nuovi corsi di "CLASSE UNICA,,



Bruno Migliorint

La lingua italiana d'oggi a cura di Bruno Migliarini

Martadi ora 19 - Secondo Programma

ono state inventate prima le lin-gue o le grammatiche? La do-manda potrebbe sembrare oziomanda potrebbe sembrare oziosa, ma non lo è per chi conside
r l' con quale accanimento i purtisti più intransigenti di ogni tempo
hanna respinto i « tentativi di cantaminazione », gli oltraggi recati allesacre regole (che sono, in realtà,
costruzioni posteriari, utillissime per
l'insegnamento, strumenti indispensabili per la nostra comodità, in
nessun caso idoli da sottoporre a venerazione:

messun caso idoll da sottoporre a venerazione?

Un purista, un filologo che non cade certo in errori d'idolatria è Bruno Migliorini, Presidente dell'Accademia della Crusca. Per lui toscano la lingua è una meravigliosa creatura viva, destinata, appunto perché viva, a svilupparsi ogni giorno, a proporre vocaboli nuovi, al leziosi, gli insufficienti), modificano, a proporre vocaboli nuovi, in leziosi, gli insufficienti), modificanosi a specchio del nostro tempo della nostra personalità, imponendo ancbe, a tutti nol, nuovi modi di esprimerel, di vedere, di giudicare.

Faccio il tifio per Caio *; *Mi sono salvata in angolo *, Tizio regge il fanalino di coda *, *Vado su di giri *; *Sto perdendo colp *; espressioni come queste, nate in cercbie dapprima ristrette di sportivi, e poi sempre più largamente diffuse, sembrano fatte apposta per scandalizare i puristi, ma si rivelano ogni giorna più preziose e insostituibili per esprimere certi concetti. È non soltanto i campi sportivi, ma anche a scuola, ibar, il mercato, la borsa, per esprimere certi concetti, ma anche la scuola, il bar, il mercato, la borsa, la strada, ci regalano ogni giorno parole nuove!

Fenomeni del genere, del resto, si verificano un po' dovunque. Ma il contrasto è particolarmente sensibile in Italia, dove ogni giorno che passa vede indietreggiare la bella, preziosa, letteraria lingua dei nostri classici, tutta riecheggiante di costrutti latini — da Machiavelli, a Foscolo, a D'Annunzio... — per far posto, grazie saprattutto al giornali e alla radio, a una lingua più dimessa, ma più dicace, meno preziosa, ma più adattabile alle esigenze di tutti; una lingua — attenzione! — che sconfigge, uno dopo l'altro, i dialetti, proprio perche ne assorbe la parte più vitale, più inrinseca, più congeniale all'anima popolare.

Certo, la vigilanza, il buon gusto Fenomeni del genere, del resto

trinseca, più congeniale all'anima popolare.
Certo, la vigilanza, il buon gusto del purista appaiono pur sempre utili e necessari, per porre un freno alle espressioni di gergo troppo smaccate, o agli idiotismi fini a se stessi, o alle iperboli smisurate. Ed anche per evitare che un giorno o l'altro si finisca col paragonare al padre Dante, uno qualsiasi di quel cronisti sportivi che, descrivendo le meravigliose imprese dei campioni, si lassiciano andare ogni lunedi mattina alle esaltazioni più epiche, ma non deatinate certo, salvo le sempre possibili eccezioni, a passare alla storia: «gli infaticabili ciclocrossisti — o, ancora peggio, "i noatri valorosi seigonnisti" — questi autentici forzati della strada, questi misconosciuti eroi del pedale...».

Il pianeta terra

a cura di Giovanni Maria

Martedl ara 19,15 - Sacanda Progr.

problema dell'origine della terro ha appassionato l'uono fin do tempi antichissimi, e infinite, e tempi antichissimi, e infinite, e belle, sono le leggende ch'egli ha fontasticato per dorsi ragione del luogo su cui ho trouato ospitalità. Ancora oggi, la poetico spiegazione del cocciatore boscimono si controppone a quello dello scienziato, e le tiene persino testa, sui piono della innuediato persuasività, perché bisogna onestamente riconoscerio, la problema è tuttoro lontano da una robusione, chiera e completa, e desoluzione chiara e completa e de-

finitiva.
L'ascoltatore non dovrà merovigliarsi se il prof. Giovanni Merla,
uno dei geologi italiani più preporati, risponderà più volte, ai quesiti
dei suoi interroganti, con le porole
di chi è consopevole dei limiti della suo conoscenza: e questo ancora non lo sappiamo. Ma soffermerà, l'ascol-tatore intelligente, tutta la suo oten-zione su quell'ancora, che rappre-sento di per se stesso una promesso, sento di per se stesso una promesso, fondato sui meravigliosi spiragli che la scienza ha già aperto sui remotissimo possato da cui proveniomo.

Le conoscenze ocquisite dagli

astronomi sul ciclo vitole delle stelle - che noscono, maturano, invec-chiano e finolmente scompaiono co-me tutte le cose di questo mondo; il profilo delle montogne, gli effetti degli sconvolgimenti vulcanici, l'ol-terna contesa fra il mare e la terraferma; le indicazioni fornite dai più perfetti misuratori dei tempo che siano a nostra disposizione, i minerali radioattivi - tutti questi ele-menti confluiscono a definire, con coincidenze impressionanti e con op-prossimozione sempre moggiore, l'oro zero della storia del mondo, quonto meno del nostro mondo: e, su quemeno del nostro mondo: e, su que-sto punto gli scienziati, per trodi-zione portati al riserbo, sono oggi piuttosto inclini o sbilanciarsi, o pronunciarsi, a pronuvziare la cifro, che è, più o meno, di circo sei mi-liardi di anni.

Da alloro è cominciota la nostra

storia, che sembra improntata, fin dall'inizio, da un segno di lotta, dol contrasto fra la vita e la morte. Non un procedere ordinato, mo un con-vulso, spesso drommatico alternarsi di urti, di sopraffazioni, di compro-messi. Questa è infotti la vita, tole che non può concepirsi, dalle nostre menti, seporato dallo morte. Ed è precisamente il motivo che rende difficile la ricostruzione logico, poaspicue la ricostructure logico, poi nendo davonti allo scienza continui e sempre nuovi interrogativi. Poiché tutte le ovventure — gli scrittori di romanzi lo honno appreso relativamente da poco - sono fondate sull'imprevisto.



Glavanni Merla

Ricordiamo che quasti dua nuo-vi corsi di « Classe Unica » sa-ranno prossimamenta raccotti, coma i precadenti, in volume a cura dalla Edizioni Radio Italiana

SI REPLICA "LA TRAPPOLA"



Bruckner: il teatro tedesco non è ancora nato

Il drammaturgo tedesco ha parlato nei giorn a Roma della sua attività e della situazio trale del suo Paese ed ha concluso esortando i giovani a raccogliere la successione delle leve più anziane

erdinand Bruckner è stato giorni fa a Roma. Ha par-lato all'istituto Austriaco di cultura sulla sua conce-zione della tragedia: specchio severo dei tempi nostri, un simbolo vivo delle illusioni un simbolo vivo delle illusioni e delle angosce che ci opprimono. A titolo di esempio è stata letta, nella versione italiana, una scena della sua piu recente tragedia, Lo morie di una bambola. Una voce tedesca — forte e ascoltata negli anni del primo dopoguerra e poi dimenticata — tornava ad essere attuale. Di colpo, come se volesse inserirsi con prepotenza nella nostra cultura, a rivendicare i propri diritti. Quali diritti? E in nome di che? Questa settimana il Terzo Programma replica un altro dramma di Bruckner, La trappolo, che appartiene anch'esso.

Programma replica un altro dramma di Bruckner, Lo trappolo, che appartiene ancè 'esso alla produzione recente dell'autore. Ascoltandolo, si potra tentare di capirlo. Capire, anzitutto, che Bruckner non ha mai disarmato, nella sua lunga battaglia per l'umanità e la civiltà, contro la barbarie. Ma oggi, a differenza di ieri, è una battaglia un poco malinconica, perché Bruckner è rimatsto solo. Dopa la scomparsa di Brecht e mentre la vena di Zuckmayer si va affevolendo, non esiste più un teatro tedesco. E non è piacevole, nemmeno per un autore che gode del suo prestigio, lavorare in solitudine, in mezzo al deserto. Questo, se non altro, gli di il diritto di rappresentare ancora oggi la Germania teatrale, mostrandocene un volto pulito e serio che futti posono vedere con simpatia.

Gli dà il diritto di parlare francamente degli altri, anche, « Il teatro tedesco — ha dichiarato in un'intervista concessa al "Ridotto" — attra-versa una crisi che, a differenza di quella degli altri teatri, non nasce dalla mancanza di denaro. Al teatro tedesco

il denaro lo fornisce lo Stato. Nessun paese ha tanti teatri sovvenzionati quanto la Gersovenzionati manto la dermania (oltre centra Relie granus Granus France
Questa situazione consente di mantenere assal alto il li-vello degli spettacoli, dapper-

venerdi ore 21,20 terzo programma

tutto. Direttort e registi possono concedersi il lusso di iniziative artistiche che senza soldi non sarebbero possibili. Max Reinhardt, il genio del teatro tedesco moderno, ha avuto numerosi successori. Nella piccola città industriale di Bochum, Hans Schalla si è fatto apprezzare per lo stile personale nella messinscena di classici e di moderni: ha presentato al festival di Parigi la sua regia del Diable et le bon Dieu di Sartre, ri-scuotendo un successo di critica maggiore di quello che ottenne a suo tempo lo spettacolo originale del Teatro Antoine. Quest'anno, Schalla andrà a Venezia con La locondiero goldoniana. È potrei clarne altri: Gründgens ad Amburgo, Schweikart a Monaco (è il regista che ha fatto conoscere Betti in Germania), Sellner a Darmstadt, Stroux a Düsseidorf, Hilpert a Gottinga (dove ha rappresentato le commedie di Diego Fabbri).

con cui noi, trent'anni fa, cacciammo il naturalismo di Hauptmann.

Bruckner ha un volto duro e squadrato, sul quale si scorgono i segni d'una vita faticosa, intessuta di infinite amarezze. Sorride appena, quando parla dei giovani. Sa che vernanna, ma forse non ci crede molto. E se c'è un'altra lotta da ingasgiare, contro di loro, non sarà lui a tirarsi indietro. Possiamo ammetterlo: la tenacia di chi crede alle proprie idee suscita sempre un poco di commozione, quando di tenacia in giro vi sono scarse tracce.

(Vedere a pag. 43 la tra ma di «La trappola»)

mente. A guardarla in questo modo, il teatro tedesca appare quanto mai prospero. Ma è una prosperità esterna, fitti-zia. La crisi è negli autori, che nan esistono. Non è an-cora nat la nuova genera-zione chi conda il posto del commed.

an che furono la erazione di trenta da quel pochi giovani che si af-facciano oggi alla ribalta si rifanno al naturalismo di Ger-hart H. pimann, da nol com-

battuto e superato trent'anni fa. La spiegazione è semplice:

fa. La spiegazione è semplice: il nazionalismo, come ogni dittatura, ba letteralmente decimato intere generazioni. Chi oggi ha trent'anni, al tempo di Hitter andava a scuola. I più vecchi, la generazione di mezzo, non hanno potuto esprimersi, e oggi è troppo tardi. Noi attendiamo. Se il nuovo teatro tedesco non è ancora nato, non c'è motivo di disperare. Dovranno pur farsi avanti questi giovani, a

di disperare. Dovranno pur farsi avanti questi giovani, a cacciare noi dalle scene, con la stessa baldanzosa violenza con cui nol, trent'anni fa, cacciammo il naturalismo di Hauntmann

la nuova genera-enda il posto del afi che furono la

Chiedete a CIRIO-NAPOLI il giornale "CIRIO REGALA" con l'illustrazione dei nuovi, interessanti, magnifici doni per i collezionisti di etichette Cirio.

COME NATURA CREA CIRIO CONSERVA









RIASSUNTO DELLE PRECEDENTI PUNTATE

RIASSUNTO DELLE PRECEDENTI PUNTATE

La vita di Wolfango Amedoa Mozarta sino al vent'anni è un capriccioso ed illogico alternarsi di entusiastiche compransioni e di sorde
incomprensioni. Fanalismo quando a sei, sette ed otto anni Mozart
fa il giro delle Corti d'Europa in vaste di bimbo prodigio; ammirato
stupore quando a dodici, tredici anni, rappresenta le prime opere
in reduciate di la lalis, stolir fiserva montrali più tardi quando la sua
già intrinsecamente grande e celebre, deve sottostara alla volontà
padronale dell'arcivescovo della sua cliftà (Salisburgo) collocando
sul secondo piatto della sua bilancia (sul primo stal il suo genio)
un misero e mortificante pezzo di pane. Finalmente ottiene una
ilcenza, e con la madre si ireca a Monaco nalla speransa di raccospounto in Monaco due anni Innanzia.

A MONACO

Signora Mozart, da amica, da vera amica, le chiedo notizie del suo figliolo.

Wolfango è arrivato a Monaco con l'illusione di riagganciare la propria esistenza al successo della Finta giardiniera rappresentata due anni fa...

presentata due anni fa...

— Invece sì accorge che la cenere cade troppo presto sui successì artistici? E' così?

— Ahime si! Wolfango è stato a visitare molte persone influenti come il conte di Seau, il vescovo di Chiemsee, il conte Schonborn, la contessa Larose.

— E?

_ F?

Buone parole da tutti! Pro-messe: Stuporl. • Ma è mai pos-sibile che un musicista come voi sia senza servizio?!...• L'Elettore, hanno dichiarato molti, rimedie-rà certamente a questa ingiusti-

- E l'Elettore?

— All'Elettore, ed anche al l'Elettrice, ha parlato il vescovo di Chiemsee. Oggi Wolfango ha trovato il modo di recarsi a Cor-te. Spera di rivolgersi diretta-mente all'Elettore. Lo attendo con

- Immagino!

Dovrebbe anzi essere già qui! Eccolo infatt!! Ahime, il suo viso parla prima della sua bocca! Wolfango, nessuna nuova?

- Nessuna, mamma!

Hal parlato all'Elettore?

— Si, ma quando gli ho parlato sapevo già che avevo ben poco da sperare. Prima di me, come sal, gli aveva parlato il vescovo di Chiemsee.

Ebbene?

Sai che gli ha detto l'Elettore? Gli ha detto che per me è ancora troppo presto, che dovrei perfezionarmi in Italia, che debbo farmi un nome. Capisci, un nome! Le tre opere date in Italia non contano; non contano le due rap-presentate a Vienna, quella a Salisburgo, l'ultima qui a Monaco; non contano gli Oratori, le Sinfo-nie, le Sonate. Debbo farmi un nome, capisci? E proprio in Italia perché in questo momento I si-gnoroni di Monaco soffrono di parosslsme italiano.

- Che ti ha detto precisamente l'Elettore?

te l'Elettore?

— Ha condito il auo no di sorrisi e di malignità. On, guarda chi si vede, mi ha detto; ed ha soggiunto: avete lasciato Saliaburgo?
Vostro padre vi è pure rimasto!
Alla mia Corte non c'è posto per vol... non proprio per vol, per nea-suno, quindi anche per voi. Addio g lovinotto.

— E tu?

 To mi sono gettato ai suoi pledi, ho implorato, ho fatto delle cose per le quali mi prenderei a schiaffi

- Stla tranquillo maeatro Moart, gli schiaffi che ora offre a se atesso, un giorno non molto lontano andranno a finire sulle guance di chi non lo ha com-

preso.

— Oh, signora, non l'ho nem-

In questo momento ha ben altro per il capo.

altro per il capo.

Ho per il capo che me ne voglio andare da Monaco... e subito!

— Si, figlio mio, partiamo. Anche subito. Il mio poslo è vicino
a te. Non importa dove. - Vuoi mamma che ci rechia-

mo ad Augusta dal fratello del

- Si, Wolfango, andiamo pure nella città dove è nato tuo padre.

A SALISBURGO

· Nannerella, dalla finestra ho veduto passare il portalettere. Nessuna notizia di Wolfango?

 Oggi no! Che hai babbo, mi sembri preoccupato?

- Lo sono infatti.

Non comprendo. La mamma e Wolfango scrivono spessissimo.

- Lo so, ma tua madre tace molte cose che non vuole dire, e tuo fralello dice invece molte co-se che farebbe assai meglio a

- Tu sai com'e fatto Wolfan-quello che gli passa nel cervello gli esce dalla bocca

 In questo momento dalla sua bocca non escono ragionamenti molto sensati.

- E* tanto giovane!

- Tutti sono giovani alla sua età, non lui però che a dodici anni ha fatto quello che gli altri fanno a venti!

- Si rifà della giovinezza non

goduta a suo tempo Ti sembra possibile? Chl torna indietro non ritrova più la strada per andare innanz!!

 Wolfango non ha mai cessa to di comporre musica.

- Lo so che continua a seminare, ma il seme che si getta al vento non dà frutti. Al seme bi-sogna trovare la terra buona, il solco preparato preventivamente e sapientemente. Tu lo sai come si chiama questo solco?, si chiama opinione pubblica. Quello che og-gi però mi preoccupa è... A te, alla fine, posso auche dirlo.

— Può darsi papà che lo sap pia molto più di quanto imma gini.

Ci credo. Ieri sono venutl al l'Arcivescovado alcuni signori di Augusta che mi hanno fatto capire che Wolfango ad Augusta raccoglie di quegli effimeri successi mondani che alla fine, tirate le somme, danno un bel totale di zero. In più, a quanto mi hanno riferito, con la figlia di mio fra tello, la tua cuginetta Maria Tetello, la tua cuginetta Maria Te-cla. Wolfango ha imbastito un romanzetto scandaloso.



(Disegno di REGOSA)





— Scandaloso mi sembra eccessivo! Wolfango, tu lo sai, si diverte a fare arrossire il prossimo, e la cuginetta Maria Tecla è bizzarra come lui.

— Bizzarra, estrosa, capricciosa, sono tutti cerotti che coprono delle piaghe morali!

 Non esagerare papà, i tempi sono mutati.

— Questa storla dei tempi che continuano a mutare è una solenne idiozia! Per la morale ilmana vi sono dei punti fermi che nessuno riuscirà mai a smuovere. Ma queste sono chiacchiere; il romanzetto di Wolfango con quella testolina sventata di Maria Tecla è oramai ridotto ad un poco edificante scambio epistolare. Ma ora c'è di peggio.

- La mamma e Wolfango ora sono a Mannheim.

Ed a Mannheim tuo fratello
è caduto nelle reti di una di quelle fanciulle che l'ambizione rende

- Vuoi dire Aloysla Weber?

— Proprio lei! Suo padre suona il contrabasso e fa il suggeritore ai teatro di Corte, e sua madre è una famosa intrigante.

— Pare che la figliola Aloysia abbia una bella voce!

— O belia o brutta, il fatto è che si è appicclata a Wolfango per fare carriera, e se non basterà Wolfango si attaccherà ad altri. Intanto vuole che Wolfango la piloti in Italia perché in Italia tira bino vento per I cantanti, ed io dovrei shorsare altri quattrini per mandare Wolfango a fa

re l'accompagnatore di una cantante! Roba da pazzi!

- Papà, non ti inquietare.

— Altro che inquietare! Senti cosa scrive tua fratello: · Voglio tanto bene alla tribolata famiglia di Aloysia che il mio più grande desiderio è quello dl poteria rendere felice... · Cose dell'altro mondo! E non basta; quello sciocco di tuo fratello aggiunge che « quanto all'eccellenza del canto di Aloysia mette in pegno la sua vita · Hai capito?, la sua vita!

- Anche la mamma scrive che canta in modo impareggiabile.

— Tua madre, poverina, beve nel bicchiere del suo figliolo, però nell'animo ha dei dubbi poiché nella sua utitima lettera dice che « Wolfango non deve trascurare del tutto i propri interessi». lo ho risposto quello che dovevo rispondere. Per tanti anni ho agitato il turibolo innanzi a mio figlio, ora agito la frusta.

- Pensa a quello che Wolfango

Penso a quello che deve fare! Sarebbe davvero tragico che
una maligna ondata ributtasse a
riva un genio come lui!

- Oh. questo sl!

Gli ho scritto: Dipende dal tuo buon senso di decidere se vuoi attraversare il mondo come un qualsiasi musicista, o se vuoi superarti per diventare uno di quei grandi artisti dei quali i posteri studiano le opere e scrivono la storia . Quanto ad un ipotetle omatrimonio, ho ancora

scritto, ricordati che un matrimonio precipitato ti getterebbe nella miseria, e soltanto un uomo padrone della propria situazione può dare la felicità a se stesso ed agli altri.

 Bravo papà, hai salvato Wolfango! Che gli hai consigliato infine?

— Di lasciare Mannheim e recars) subito a Parigl. A quest'ora dovrebbero essere già in viaggio. Che giorno è oggi?

- E' ll quattordici marzo.

- Allora sono partiti proprio

- Che brutto giorno! Il tredici... è di venerdl.

- Sciocchezze!

A PARIGI

-- Mamma!

- Ab, sei ritornato? Ho avuto paura.

- Paura di che?

— Nulla... nulla figlio mlo. Questa cameretta è tanto bula, ed anche i miei pensieri.

— Oh, mamma, non puoi credere come mi si stringe il cuore al vederti rinchiusa in queste due camerette che sono più tetre di una prigione!

- Ci sto... benissimo!

— Per crederti dovrel essere cieco e sordo, dovrei non vederti e non ascoltarti, invece vedo il tuo sguardo che è dilatato e vuoto come un deserto, sento la tua voce che regge a gran fatica il peso delle parole. Ho dei rimorsi mamma.

— Tu dei rimorsi?! Ma quale figlio ha mai dato tanto ai suol genitori?!

— lo vi ho tolto anche molto; al babbo del denaro, a te il caldo della famiglia e della casa. Per colpa mia sei tutta intirizzita. Senti com'e fredda la tua mano. Eppure siamo in estate! - Wolfango, picchiano al porta.

- Sono del miei amici.

Falli entrare. Vengano, vengano avanti; Wolfango è un poco depresso, la loro compagnia lo rianimerà.

- E lei, mamma Mozart, come

- Meglio... molto meglio.

 La mamma ha sofferto di disturbi intestinali. Un medico ha parlato di febbri infettive. Le ha fatto del salassi.

— Ora... sono guarita! Oggi sto proprio benino. Mi sento leggera. straoamente leggera. Se permettono vorrei ritirarmi nella mia stanza. Wolfango, dammi un bacio.

- Non uno, cento baci!

- Dlo ti benedica! Addlo. Addio a tutti!

Amici, sono inquieto, molto inquieto.

- Per la tua mamma evvero?

- Per tutto.

— Come non capirti! Parigi è una città che si conquista o con l'innocenza o con la scaltrezza. Tu. Wolfango, non hai più l'età dell'innocenza, e sei ancora troppo giovane per essere scaltro.

 Aggiungi che sono capitato in piena disputa Giuck-Piccinni.

Gluck ha sessantatré anni. Piccinni ne ha cinquanta; a cacciarti in mezzo a loro non potresti che fare la fine di un coniglio vicino alla bocca di due leoni. Il primo a sbranarti sarebbe naturalmente Gluck, Piccinni è più mansueto. Sulla barricata lo hanno buttato i suoi amici, e lui ci sta malissima.

— Il fatto è che ho picchiato alle vecchie porte, quelle che da bimbo ho trovato spalancate.

- E le hai trovate?

— Non sufficientemente dischiuse, o addirittura sprangate. Sono appena riuscito, come sapete, a strappare l'incarico di comporre la musica di un balletto intitolato Les petits riens, ch'è stato eseguito dopo l'opera di Piccinni La finta gemella. Sul manlfesto non hanno nemmeno messo il mia nome.

- Il pubblico però voleva il bis

— Oh, non per la mia musica, ma perché è accaduto che una ballerina, vestita da pastorella, ha fatto intravedere il seno. Tra i battimani si è sentito il barone Grimm che urlava: E' un'indecenza!

— A Parigl i teatri sono diventati l'ultimo rifugio della decenza!

— Per concludere non ho combinato nulla. Mio padre strepita e singhiozza; mia madre singhiozza senza strepitare; io non riesco a fare né l'una né l'altra cosa. Sono scoraggiato.

 Non devi essere scoraggiato; la tua arte non ti tradirà, tua madre...

 Soltanto mia madre potrà darmi conforto. Vado da lei. Scusate.

- Non sentite? E' Wolfango che piange! Si, è proprio lui! Wolfango, Wolfango, che c'è?

— La mamma, la mia mamma.

- Ebbene?

— E morta. Dio l'ha chiamata a sé. Voleva averla. Me l'aveva data. Poteva ripremdermela. E morta senza avere coscienza di nulla. Si é spenta come un lume. Tacete, mi pare di sertire la voce di mia sorella. Si, è lei. Nannerella, sorella mila. sento la tua triste voce che riempie il mondo! Papà, sento anche la tua voce. Sii forte, ono è perduta eternamente per noi. La rit mo. Staremo con lei più liet lo che con lei stati in questo mondo. Sci li momento ci è ignoto.

(VIII · continua)

Renzo Bianchi

Una nobile iniziativa dei Costruttori Radio e TV dell'ANIE

"Antenne d'oro,, in palio per premiare i benemeriti della diffusione della Radio e della Televisione

ilano non è certo arricota prima nella istituzione di preni per lo radio e per la telerisione, ma, poiché è pur sempre Milano, eccola che, di colpo, questo settore con una benemerita inizionity. Un anuncia di quet hi bollinio il pettola si economia di quet hi bollinio il pettola si economia di quet hi bollinio corro in corro in contro dell'inauguratione ufficiale dell'accione dell'inauguratione ufficiale delle elevatione dell'inauguratione ufficiale delle elevatione dell'inauguratione ufficiale en en entipersacione, non ferrore della grande monifestacione, non fu che un particolare escivolò vio senza quella risonanza che avrebbe merticto.

In quella occasione, infatti, l'ing. Fausto, l'inquella occasione, infatti, l'ing. Fausto, Trucillo, capo del Gruppo Costruttori Radio e Televisione dell'ANIE, mentre confermava ai rappresentanti del Governo e della RAI il ferno proposito dell'industria nazionale di collaborare con fervido slancio ad una sempre maggiore e più capillare diffusione della radio.

in quella occasione, infatti, l'ing. Fausto Trucillo, capo del Gruppo Costruttori
Radio e Televisione dell'ANIE, mentre
confermana ai rappresentanti del Governo e della RAI il fermo proposito del
l'industria nazionale di collaborare con
fervido slancio ad una sempre maggiore
e più capillare diffusione della radio e
della televisione in oni regione d'Italia,
aveva preannunziato che ai mezzi predisposti per questo scopo si sarebbe affiancato un premio, che era allo studio, e
che sarebbe stato denominato - Antenna
d'oro . La pentola, cost, continutà a bollire e soltanto in questi giorni il coperchio è stato fatto sattare nel corso di una
conferenza stampa che è stata tenuta dall'ing. Firero Anfossi, presidente dell'ANIE,
e dall'ing. Trucillo, presenti i rappresentanti dell'industria interessati al premio
e i rappresentanti dei più importanti giornali. Nel proclamare utficialmente istituto il premio - Antenna d'oro », l'ing. Anfossi e l'ing. Trucillo ne hanno opportunamente illustrato il regolamento al quale
è stato dedicto uno studio particolareggiato e approfondito poiché era intendimento dei promotori - attuare una formula elastico che costituisse un naturale
incitamento per coloro che, nei settori di
propria competenza, potessero adoperarsi

alla realizzazione dello scopo prefisso: cioè che i due mezzi di informazione e culturo radio e televisione; nell'interesse economico e sociale della nazione, raggiungessero livelli sempre più alti.

Per il conseguimento di questo fine è stato pertanto stabilito che il premio sarà

saranno tre ed a ciascuno sarà annessa una somma di lire 500.000. Il numero delle simboliche antenne e l'ammonatre delle somme da attribuire potranno variare di onno in anno. Il repolamento stabilisce che « Il premio deve essere assegnato olle persone fisiche che hanno efficacemente



Un momento della conierenza-stampa tenuta a Milano nella sede dell'ANIE per proclamare l'istituzione del premio «Antenna d'oro», Al centro è l'ing, Piero Antossi presidente del l'ANIE e, alla sua destra, l'ing, Fausto Trucillo

annuole, che sarà di volto in volta riferito alla stagione radiofonica e televisiva e che verrà conferito durante lo svolgimento della Mostra Nozionale della Radio e Televisione successiva all'onno cui il premio stesso si riferisce. Intanto per il decorso anno 1956 le «Antenne d'oro»

ed in misuro notevole contribuito ollo sviluppo della radio e della televisione in Italio, nell'onno solare precedente lo premiazione.

Sempre a norma di regolamento, i candidati saranno proposti esclusivamente dagli aderenti al Gruppo Costruttori Radio e Televisione dell'ANIE e ciascuna proposta dovrè essere motivata e documentata. Annualmi se l'Assemblea dei Soci nominerò una commissione di cinque membri che avrà il compito di accettare insindacabilmente la corrispondenza delle motivazioni addotte con i concetti informatori del premio. Successivamente, entro il 31 maggio, la Commissione compilerà una lista di candidati ommessi alla votazione in numero non superiore a tre volte il numero delle santenne da assepnare. Ogni socio del Gruppo sarà chiamato a votare e avrà divitto a un voto. Un notaio raccoglierà le schede, ne effettuerà lo spoglio e procederà alla proclamazione dei nominativi dei premioti, indicando il numero dei suffragi ricevuti da ciascuno. In caso di parità nei confronti dei candidati indicati meritevoli del premio, le "Antenne d'oro sa ranno aumentate dei numero necessario e distribuite a tutti i concorrenti risulati eza equo, mentre i premi in denaro saranno suddivisi fra i concorrenti classificati a pari merito. Anche la data della premiazione verrà fissata dalla Commissione.
L'inizitativa dell'ANIE si inserisce per

L'iniziativa dell'ANIE si inserisce pertanto con fisionomia propria, e a buon diritto, fra le altre analoghe, quali il «Microfono d'argento», la «Bacchetta d'oro»,
la «Maschera d'argento», i premi «Napoli», «St. Vincent» e altri, allo scopo di
stimolare e premiare l'attività artistica e
la ricerca teenica nei campi dello studio,
della produzione industriale, dello propaganda giornalistica e dello spettacolo in
genere al fine di creare — sono le parole
e gli intendimenti dei promotori — una
doverosa selezione fra tutti coloro che dedicono il loro talento, personale ol successo della radio e della televisione in
Italio». Un nobile scopo che auguriamo
vivamente sia raggiunto in pieno.

Un documentario di Sergio Zavoli



Sergio Zavoli, nell'aereo che ha inaugurato la linea transpolare Copenhagen-Tokyo, nel momeato in cui passava sulla verticale del Polo Nord geografico, ha intervistato l'esploratore Larsen, che fu comandante in seconda aella spedizione del Norge del 1928

TOKYO: cronaca di un giorno

(segue alle pagg. 24-25)

Il decumentario che il nostro inviato in registrato a Tokyo, in sccationa dal aus recente vinggio in Clapponen ritravario in nuova nuo con consultati in consultati in consultati giarne vissatin nella più grande città dell'est estatica de un'nibe all'altra. Voci, suoni a rumori di unn metropoli di otto milioni di abitanti, interpretali da un giernalita che esaminia in mezzo alla lito per cogliare spontanamente, così coma gii si monifestino, gii sapatti più vari, evidenti n segrati, dal grande votto della città. Gii lacontri, salinati a minimi, hanno dato viti accio di saponi dato viti accio di saponi a enderin unicamenta e liavemante nil'emità di hampo: l'arco di un giorno parcarso con un microfono in mazzo ad un'umnnità

> giovedì ore 21,15 progr. nazionale



TOKYO

Per circa duecentocunquant'anni, a partire dal XVII secolo, la capitale del governo feudale si chiamò Edo. Nel 1888 il primo imperatore giapponese vi trasportò, da Kyata, lutta l'amministrazione, dando a Edo il nome di Tokyo, che significa Capitale dell'Est.

li Templo di Kaanoa ad Asakusa, il «quartiere del piaceri ». La singolare promiscultà di un luogo sacro collocato in una delle contrade più protane di Tokyo, è una coatraddisiose solo per lo straniero. Asakusa, in qiappoeses, significa « erba del mattino ». Chi la devozione davanti al Templo gesta in uno speciale offerioto una moaceta battendo due volte le mani per richiamare l'attenzione di Dio e mostragli, così, d'aver latto l'ofierta, i più scettici sull'anni scienza divina dicon nome, cognome, e indirizzo perchè Dio sappia indirizzare la grazia

La . Mèijqi Jiagu . è na monumento lunehre dedicato atle anime dell'imperatore e dell'imperatrice Mèijqi. cul risale in prime era dei calendario giapponese. Occupa un'areo di 170 acri, ricca di alberi secolari, La grande lesta del monumento si celebra ogni anno il 3 novembre. ricorrenza della noscita dell'imperatore



NARA

Nara, centro culturale, artistico e religioso, rappresenta milletrecento anni di storta giapponese. La civiltà del Paese è strettamente legata alle antiche vicende della città. All'-epoca di Nara è à ancorato il più intimo durevole orgoglio della Nazione.

Il Budda di Nara. E' la più grande colate di hronso del mondo. La sua statura è di m. 16,21. Ia lumphessa del viso m. 4,85: il naso cm. 48. le orechie larghe m. 2,87. Il dito medio di ciascuna mano m. 1,83. Tesoro d'arte di singolare lattura è il più maslecto vanto di Nara e dell'intero Giappone

Templo di Budda di Todalli. E' la più grande costruzione in legno del mondo. Alto 47,07 metri. largo 57 metri e prolondo 50 metri- ha il caratteristico tetto interamente ricoperto di malolico







IL "SUMO, Il Sumo è uno degli me con lo Judo. Alcune regale e » prese » di questa lotta sono di origine addirittura remota. Corrisponde, come popolarità, al base-ball americano, alla corrida spagnola o al foot-ball nei nostri paesi.

Il rullo del tamburo (qui sopra, o sinistra) segna l'inizio dello spettacolo. Il capo-tamburo è chiamato Taro e questo del Koquicikam è tra i più opprersati, avendo latto 80 anni di appreadistato prima che gli loccasse l'ocore e la responsabilità di dirigere un «rullo » d'apertura. Il suo modo di colpire la pelle la parte di un'orte difficile, rara e, per questo, tenuta in gran conto da lutto il popolo. I lottatori (qui sopra, a destro) spesso indugiano in questo atteggiamento chiamanno no «di riposo», come si "otrebbe credere, mo di «meditarione» o «coacentrazione». E' una specie di «surpiace» che consente di duellanti di chiamare a raccolta tuite le loro lacoltà combatitive, di limmedelimarisi di esse e di «meditare» e ul momeato più opportuno per lanciarsi all'attacco. Il tempo minimo impigatto in questo apparente riposo è di quattro minuti ed è considerato dal pubblico la regola di ogni nomo che voglia battersi con coscienza

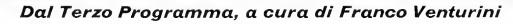


IL TEATRO "KABUKI...

Il teatro Kabûki fu, all'origine, una danza esequita da una strega di nome Okûni nel tempio di Izûno, a Tokyo, intorno al 1600. Fu dunque, all'inizio, una rappresentazione mimica senza intreccio; poi vi si aggiunse un andamento drammatico fino a raggiungere la forma spettacolare di oggi. Nato in cantrapposizione al «No», al sua celebralismo, alle sue intenzioni edificanti, è divenuto presto il teatro del popolo, volto a sostenere l'amore profano, a difendere i derelitti, la latente sfortuna dei poveri. Mentre il «No» celebra il dovere, che finisce sempre con la morte, il Kabûki ha per tema l'amore, sempre contrastato.

Il trucco che gli attori dei Kabùki el applicaco al viso, così come i movimenti espressi dal cospo- hanno un valore simbolico. L'arte dei trucco è tra le più raffinate e segrete. Sulla scesa è un Samuràl. L'attore, tra I più inmest. è il signor Kanya Morita. I estri che rappresentano il Kabùki ospitano fino a 4000 persone e danna spettacole la mattina, alle 11,30 e la sera alle 17,30. Assistere al Kabùki comprenderne i significati implica da parte dello strantero una prolonda conoccensa dell'animo, del costume, della cultura giapponese. Si dice sia lo spettacolo più significante che esista al mondo





UN PO' "SNOB.. LO SIAMO TUTTI

Per comodità, attribuiamo alla società odierna la colpa di questo nostro atteggiamento mentale che ci costringe a fingerci spesso quello che non siamo e a prendere gli altri per quel che sembrano: ma in verità lo snobismo è antico come il mondo

rima di iniziare il discorso sugli « snob » ho avuto un attimo di perplessità, Attimo che, come tutti gli attimi che si rispettano, è durato piuttosto a lungo. Il duhbio era se ricercare il materiale relativo agli snob nei libri di psicologia o nei trattati di psicopatia.

Lo snob, infatti, ha tutta l'aria di essere un inadattato bisognoso di una psicanalisi. Se, poi, ho rinunziato questo non si deve alla considerazione di essermi sbagliato ma a quella, certa, di aver troppo ragione. Mi sono infatti talmente convinto che lo snob è un malato psichico che non mi è più sem-brato il caso di occuparmene io, non medico. Ed ho ripiegato, come ripiego, sull'aspetto so-cialmente esteriore dello snob.

Ma il lettore che si trovasse a passare davanti a queste rishe forse sarebbe tentato di chiedersi: «Scusi, ma perché parlare dello snob? ». Giusto e rispettabile interrogativo.

> giovedì ore 21,20 terzo programma

Lo spunto di partenza lo dà un programma radiofonico pre-parato da Franco Venturini e dedicato, appunto (guarda ca-so!) a Gli snob. E sullo stesso tema per introdurre a questo interessante ascolto, val la pena fare una variazione in altra tonalità e in altra corda

Dato l'aspetto piuttosto scientifico della materia occorre in-dividuare il senso di questa dividuare il senso di questa parola che spesso usiamo o attribuiamo. E, mi pare, faccia testo l'Oxford dictionary; termine inglese, valga la definizione inglese che presso a poco suona così: «Persona di bassa crigimo con cosona con cosona di bassa origine — con esagerato rispet-to per le posizioni sociali o per il censo. Disposizione a rifiuta-re rapporti sociali con gli infe-- a comportarsi con servilismo verso chi è socialmente

superiore. Gludicare i meriti dalle apparenze ».

Ahimé, ahimé, qui ci entriamo tutti.

Lo snob, infatti, direi, siamo noi, in questa società moderna che per la fretta che ci mette addosso, ci costringe a fingerci spesso quel che non siamo e a prendere gli altri per quel chc

Esempio classico, direi, di uno snob scientifico: la mongolfiera, Pallone gonfio per aria calda che tende ad elevarsi sganciando la zavorra e mollan-do i cavi. Ma, gonfio d'aria calda. Eliminate dall'aerotecnica le mongolfiere vagolano in tutti i cieli del nostro vivere sociale. Ne fanno fede le copertine delle riviste a rotocalco, le cronache mondane, gli intervalli fra un atto e l'altro delle prime al-

Quello dello snob, tuttavia, non è solo un movimento verso l'alto; è anche un atteggiamento verso il basso.

Si snobba, infatti dall'alto verso il basso; per cui l'impiegato di categoria « A speciale » avendo diritto ad usare, per esempio, un certo ascensore, snobba (pur cordialmente, ma snobba) l'impiegato di categoria « B » che ne deve usare un altro e, in più, deve firmare la cartolid'ingresso al lavoro,

Ma si « fa snob » (che è diverso da snobbare) quando ci si pavoneggia, al bar, prendendo il caffe assieme al direttore.

Faceva snob — e lo dico pro-prio per mettermici di mezzo così che nessuno si offenda quel mio bisnonno napoletano che teneva sull'ingresso del pa-lazzo il guardaportone con mazza e feluca e poi non aveva da comperarsi la carne. (Per cui il figlio - mio nonno - sag-giamente scappo di casa e arruolatosi con gli antiborboni mi-grò a Milano).

Snob è il pedigree e snob è l'albero genealogico. Snob è il parvenu (vedi « Felicita » di Adami) che dalla salumeria cerca elevazione in un titolo nobiliare, Snob era Machiavelli che

(ed era quell'ingegno che era) si « paludava » per leggere i classici.

Il «quoziente snob» è un rapporto fra le classi sociali che permette e determina il rapporto con la classe direttamente superiore ma lo impedisce con quella direttamente inferiore. E concede però, ecco lo sno-bismo all'ingiù, il rapporto con due o più classi sotto.

Per intenderci: il piccolo professionista snob cercherà di essere in rapporto con i grandi professionisti, con i piccoli no-bili ma non mai con i negozianti o piccoli commercianti. Tuttavia accetterà ed ostenterà un rapporto con gli operai. Mentre il piccolo commerciante o il negoziante non frequenterà gli operai ma si concederà scorribande nel mondo dei contadini.

(La stupidità di una classificazione su scala ascendente, per piacere non imputatela a me ma, almeno, a tutti noi, voi com-

Così l'avvocato si sente molto spiritoso quando va all'osteria: gli sembra di aver realizzato un contatto sociale. Ma ha semplicemente realizzato un movimento snob all'ingiù. Così venne, dopo la guerra il ma-glione e la barba lunga, Ma, sempre per effetto di guerra, ecco un classico snob all'insu.

Quel tale — come si chiamava?

— che uscito, con bassa estra-— cne userio, con bassa estra-zione dall'esercito francese di-venne poi il famoso... Ah, Na-poleone (scusate, mi sfuggiva il nome: effetto snob, il mio) Na-poleone che fece un'orgia di principi, conti, duchi, marchesi,

corone, aquile.

Lo snob, che tira un frego sul titolo nei biglietti da visita (frego tirato non per cancellare ma per sottolineare con degnazione) che si preoccupa del posto a tavola è stato problema sociale in una stagione lettera-ria e teatrale. Il romanzo di un giovane povero come il dram-ma del Padrone delle ferriere sono l'espressione documentata di questo contrasto. Ma, in contrapposizione, sempre — però hadate — sempre per effetto snob abbiamo il negozio, oggi,

della principessa.

Pensiamo allo snob esistenzialista di Juliette Greco; allo snob scenografico di Luchino

Visconti (e ferma rimanga per tutti e due la mia più viva e schietta stima) allo snob di Manlio Lupinacci o a quello neorealista di Vittorio De Sica.

Sono tutti « quozienti snob » che deformano un po' la realtà: sono tutti « salti di classe sosono tutti sant di ciasse so-ciale s senza esami: salti in su salti in giu, non conta: salti so-no. Salti patetici da «come le foglie» o tristi da «signorina Giulia»; salti che denunciano delle tendenze e dei movimenti ascendenti o discendenti (dai quali, non esageriamo, possia-mo spesso togliere quel sospetto di psicopatia cui accennai al-l'inizio) che fanno parte della nostra vita. Anche se ne fanno

parte come zavorra.

La liberazione, infatti — per tornare alla mongolfiera - non dovrehbe essere nel senso a-scensionale per effetto dell'aria calda; ma nel senso della realtà: essere cioè come si è: con-siderando che nessuno ci è superiore e nessuno inferiore. So-lo, ognuno, diverso; semmai lo, ognuno, diverso; semmai simpatico, antipatico, gradevole, frequentabile, insoppurtahile, ecc. E in questo l'adattamen-to alla vita acquista un senso

sociale.

Ma l'alta horghesia brasiliana che si vestiva di nero per
distinguersi dai negri cui gli
abiti bianchi erano di più fia
cile acquisto e minore usura faceva dello snob, tra l'altro scomodo in quei paesi. Tuttavia aveva ragione (ora non succe-de più) di offendersi quando dalle navi europee sbarcavano bianchi con casco coloniale. Lo snob, infine, è colui che

crede non a quello che since-ramente sente ma a quello che crede si debba credere. Ma è tanto difficile non es-

sere snob in qualche senso o in qualche momento che forse varrebbe la pena di mettere il quoziente snob » fra i naturali componenti della natura umana. Caino, infatti, perché uc-cise Abele? Perché Dio guardo i doni di Abele ma non i suoi. Già in Caino agiva il « quoziente snob ». E allora?

Gilberto Loverno



Lo snob si trova anche in natura, com'è dimostrata dai pinguini (lota in affa) e dai nobili levrieri al quali ultimi — come vediamo dalla fata qui alfa) e dai nobili levrieri al quali ultimi — come vediamo dalla fata qui eapra — sono legate le valleità snabistiche di un recenie passata



CLASSE UNICA

Architettura, significato ed eterno valore poetico della prima e seconda e captica » della Divina Commedia, illustrate con dottrina ed esemplare chiarezza.

UMBERTO BOSCO

DANTE ALIGHIERI: L'Inferno

DANTE ALIGHIERI: Il Purgatorio

s Molti credono che la lettura di Dante sia null'altro che una materia scolastica fra le tante, arida e fredda, lontana dalla vita vero, dagli interessi e dagli afetti degli uomini moderni. Ora, la Divina Commedia è, si, anche testimonianza d'un tempo iontano; ci aiuta cioè a penetrare profondamente in un periodo della nostra storia particolarmente importante; ma è ben altro. Donte parla di cose e di persone, combatte per ideali propri degli anni in cui visse, ma, come del resto tutti i orandi poeti, supera il suo tempo. Il suo vero, profondo argomento è il cuore umano, che fondamentalmente è sempre uguale. Noi oggi amiamo, odiamo, speriamo come amavano, odiavano e speravano gli uomini di ssi secoli fa, come gli uomini di sempre ».

In vendita nelle principall librerie. Per richieste dirette rivolgersi zila EDIZIONI RADIO ITALIANA - via Arsenaie, 21 - Torino.



ALLA FIORENTINA LAURA LONDI IL GRAN PREMIO DEL BEL CANTO



La parigina Denise Monteil classificatasi al seconda posto a Bruxelles

lla patria, dunque, del bel canto il Gran Premio radiofonico internazionale di Bruzelles 1957. Ha rinto Laura Londi, una giovane forentina, allieva della signora Jolanda Bocci; una graziosa brunetta che alle ricchissime dati vocali unisce una sorprendente sicurezza scenica.
L'arte del bel canto — questo lu-

scenica.

L'arte del bel canto — questo lucente zecchino che per secoli fu la sola moneta corrente nell'area europea dell'opera lirica — annovera da oggl un nuovo prezioso «talento».

oggl un nuovo precioso «talento». Quanti, fra i giovani, erano sabato scorso in ascolto sul Secondo Programma e all'estero? Non potreno mai dirlo. Mo sappiamo, di certo, che l'amore e la dedizione per questa squisita espressione dell'arte musicale sono ancoro viol e fecondi fra i giovani cantanti d'Europa. E ad essi — a premiare tante oscure ed estenuanti fatiche, a scoprire nuove voci, a suscitare nuove energie, epiù alte sperane — si rivolge questo Concorso, istituito nel 1955 dalla Radio Belga, in collaborazione con gli Enti radiofonici di Francia, Italia, Austria.

I lettori forse ricorderanno che nella sua prima edizione — che vide il nostro Isidoro Antonioli al secondo posto — il Gran Premio, per una singolare fortuita coincidenza, portò alla ribalta di Bruzelles solo contanti del sesso forte A colmare l'incresciosa lacuna, quest'anno il Concorso è stato riservato al gentil sesso, che col bel canto, del resto, ha non pochi legami e affinità.

Le quattro finaliste, emerse da una severo selezione nazionale, sono scese in campo seguendo l'ordine alfabetico dei rispettivi Paesi.

Per l'Austria, dunque, la prima a dare il via alla competizione è stata la signora Maria Kouba-Strobl, una soprano alle prime armi nella carriera, nata in Sitria e allieva privata della prof. Maria Salmar. Si è presentata con una aria delle Nozze di Figaro di Mozart e successivamente, nella seconda parte del Concerto, con la Turandot di Puccini: · Tu che di gel sei cinta · Uno voce ben modulata, drammaticamente espressiva.

L'ha seguita al microfono, per il Belgio, Francine Dandoy, una giovane soprano di Bruxelles — Primo
Premio e diploma superiore di canto
presso il Conservatario della città
natale — che ha seguito dei corsi
di perfezionamento in Italia: al Santa
Cecilia di Roma e all'Accademia Chigiana col maestro Favaretto. Ha cantato la dolcissima cavatina di Leila
da I pescatori di perle di Bizet c
uella di Norina dal Don Pasquale
di Donizetti, facendosi vivamente
applandire per la rafinata interpretazione, ricca di sottili sfumature,
soprattutto nel primo brano.
E' stata poi la volta dell'affasci-

E' stata poi la volta dell'affascinante Denise Monteil, una parigina puro sangue che, dopo essersi diplomata al Conservatorio, ha voluto anche lei perfezionarsi all'Accademia Chigiana di Stena, alla scuola di Ines Alfant-Tellini. Dotata di un bel timbro di voce e di una agguerrita lecinica, si è esibita con sicura prestonza scenica in un'aria della Manon Lescaut di Puccini e quindi nella grande romanza della Louise di Charpentier, sempre calorosamente applaudita.

Ed eccoci olla mostra elettrizzante Laura Londi: offri un primo saggio di bravura con l'arra belliniana · Oh quante volte · dai Capulett e Montacte, il alternando l'incisvità drammatica a momenti di trepido e accordo lirismo. A let tocco, in sorte, di chiudere l'ardente competizione con difficilissima aria del Meñstofele di Boito: · L'altra notte in fondo al mare · , accolta da un subisso di applausi.

À questo punto, al batticuore delle cantanti si sono aggiuntil grottacapi dei giudici e le incertezze degli ascoltatori. A chi, delle quattro espertissime voci, dare la palma della vittoria? Intanto, a distogliere il pubblico e a colmare l'attesa provvedevo l'orchestra con brillanti intermezzi sinfonici.

Finalmente, nel più vibrante silenzio, il presklente della Giuria,
Léon Jongen, direttore onorario del
Conservatorio Reale di Bruzelles e
membro dell'Accademia del Belgio,
a nome degli altri membri del Jury
— Henri Kralick, direttore musicale
di Radio Vienna, Emmanuel Bondeville, direttore dell'Opèra di Parigi,
maestro Mario Labroca, condirettore
dei Programmi della RAl — diede
lettura dell'Otteso responso. Primo
premio di 40,000 franchi belgi a
Laura Londi (Italia). Secondo, terzo
e quarto premio rispettuamente alla
Francia, all'Austria e al Belgio. Applausi calorosissimi ad ogni annuncio
interrotti doll'inno nazionale. E poi,
com'è buona tradizione d'ogni garo,
fori, abbracci, lacrimoni agli occhi,
e interviste ol microfono.

Laura Londi non sogna che di cantare, cantare ha confessato candidamente.

Anche noi, siamo impazienti di risentirla.

Alfredo Cucchiara

SENSO DI PESO ALLO STOMACO_ Già al mattino Vi sentite la testa vuota e non potete lavorare, avete la digestione lenta e difficile accr agnata da mal di c. sonnodel 20 lenza e sendi peso N. 277 dopo i pasti, vertigini... Avete l'alita pesante poco appetita siete sempre s liata e spessa di cattiva um

> Eliminate questi disturbi curandovi can

I'AMARO MEDICINALE GIULIANI



in vendita solo nelle tarmacle

Perchè tanta fatica

Perchè rovinarsi gli occhi e stancarsi tanto, quando con un solo tocco della mano potrete avere in un batter d'occhio il lavoro perfettamente eseguito?

NECCHI

supernova automatica

Con questa meravigliosa macchina per cucire basta premere un bottone

e il più complicato dei ricami,

il più difficile dei rammendi,

il più complesso dei lavori di cucito apparirà sotto i Vostri occhi impeccabilmente eseguito.



In tutti i negozi NECCHI una vastissima scelta di macchine e di mobili. Troverete sempre la macchina per cucire che desiderate.

NECCHI

in tutto il mondo in ogni casa

"TELEMATCH,, A SANREMO IL QUINTO



Alla fine dell'ultima trasmissione di Telematch abbiamo visto una persona, il cui nome deve restare più misterioso dell'oggetto misterioso, avvicinarsi a Enso Tortora e dargii uno particolare stretta di mano. L'unico personaggio che per la sua competenza lencica divide can il presentatore il segreto di quell'enigmatico pendolino ruotante sultu piattatorma, voleva caagratularsi con Tortora per la proniezza di rifiessi da lui dimostrata durante un certo momento della trasmissione, Quale? Non possiamo ditito, perché aco la sappiamo asppure aol. Chi dei tensun signori che Tagliani ha latto sillare a Saaremo si è avvicinato tanto alla definizione esatta dell'aggetto dira trepidare per ua nitimo le due persone che ne custodiscono il tinhi? E' una domanda che deve restare asspessa immo lino alla prossima domenica, forse per più tempo ancora, Il collegamento con Sanremo è servito a lar salire il premio dell'aggetto dire il messo milione (510 mila lire, esattamente), noa a forcire lumi per gli chitanti del comune di Lombardia che sarcano chinardi al nuovo cimento. Non è un golvanometro, non è un tivolatore a cristolli, non è ua induttimetro, non è uno ionizzatore... Tor tora ha promesso di dire si solitanto a chi gli dirà esattamente che cosa è. Per ora abiamo solitanto la saddistazione di sinpere che cosa non è, sia pure in una quarantina abbondante di modi diversi ma tutti equalmente originali e lantasiosi



ll signor Ottnvio Dolli, appassionato di cac-cia, è stato veramente bravo a far ahhalaro un cnne che la mattina si era mantenuto ostiun cane che la mattina al era mantenuto osti-notamente silenzisos, henché provocato da tutta l'equipe della Irasmissione: ma quando ha dovulo lanciare la palla di legno per colpire i hirilli, aon ha visto un cerotto che stava sul tappeto e che gli ha deviato il tiro di pochi cadimetri. necessari per farqli per dere la partita col più abile presentatore



OGGETTO MISTERIOSO RESISTE

I DEFILIPPIS INSISTONO

Elena Deilippis ora poirà iorogre ad amore il tegito. Il tegito era sempre sigto uga sua passione ed ella aveva cercato di non perdere le « prime » di maggiore interesse che passavano a Torino. Ma quando era sigta costretta a improvisare quella preparazione cel giro di una settimana per rispondere alle cinque domande che Tottora le avrebbe rivolto la domenica sera, commedie e attori le dovevano essere venuti addiritura in odio. Sessonia copioni in meno di sei giorni è una siorzo che stroncherebbe il pià accanito lettore. Ma è uno sotrao che ha permesso alla quava » meate» di Telematch di fare una spleadia giqua con Gli innamorati di Goldoni (che era lorse la domanda più difficile ira le cinque) anche se con è siato sufficiente a farle ricordare Addio giorinesza (che per una torinese potrebbe essere una lacuna grave). Per lortuna c'è Nino. che sui rulli pensa a rimediore a tutti gli errori di Elena, prendendosi addiritura il lusso di segnare tempi moadiali. E Eleno, dal canto suo, si sente molto infrancota dalle tre risposte estate consecutive che ha infilato domica corsa, tanto che ora sembra aver superato le incertezas coa le quali cominciò la prova, Chi rimane scel·tico, dietro le quinte. e Dellippis padre che di domenica di momenica deve venire a Roma per accompagnare la figilo. Quando gli si chiede che coa ne pensi, altarga le hraccia: e domenica prossima, meatre Elena rispoadero alle quattro domande sulla TV, sara di naovo a passeggiare su e giù per i corridoi dello studio



uigi Tommasini, il cassiere di Mestre chs ha portoto per la prima volta un poco di acceato veceto a - passo o vedo - s stato tradito dai aervi: tanto che a un certo pun a - passo o vedo - s stato tradito da cervi tanto che a un certo punto si à rilirato dal qioco sensa nepure sapres se era in grado di sosteace lo prova che gli indicava al carto. Lo avevano spaventato le iuci dello studio, il ceroce che gli avevano iatto mettera in laccia. Il pubblico che lo applaudiva il davati. - Quando to sono dietro il mio sportello in ufficio, aon c'è il mio sportello in ufficio, aon c'è il mio sportello in ufficio, aon c'è il moi sopreva darris pace. Mess'ora dopo la trasmissione non capiva ancora quanto aveva vinto: e cad de dalla nuvole quando il cassiere venne a consegnaril un getione doro in più per risarcirlo di quelle discimilo lire che, nell'emosione, egli aveva parquio due volte al presentatore durrante una delle prove della perilla. Liuigi Tommasini era sediatore durante una celle prove della parilia, Luigi Tommasini era vecuto più che per amore del gio-co, per un puntiglio con se siesso ma anchs per mellere una prima pietra alla casa che sogna di farsi. Cinquantacinnemila lire certo non sodo molte, ma per lo prima pletra rappresentado un utile simbolico



Con la consueta hravura, Silvio Noto interpreta il «Mimo per tutti» che ha riscosso grande successo presso gli spettatori di ogni parte d'Italia

L'AVVOCATO DI TUTTI

Chi l'ha visto?

Chi l'ha visto? . Molte volte l'ansiosa domanda, diffusa tra gli amici o diramato dai giornali o dalla radio, trova, per fortuna, risposta, e la pecorella smarrita 'ragazzo bocciato agli esami, giovinetta pazza d'amore, martio in vacanza ecc.) torna compostamente all'ovile. Altre volte la risposta non giunge e la triste conclusione è che un essere umano è scomparso senza lasciar trocce.

Ma se un Tizio è scomparso, che avverrà del suo patrimonio, dei suo affari, della suo famiglia, del suo matrimonio? Fosse morto, si aprirebbe la successione ereditario; ma siccome morto non è o almeno, morto non risultal, tutto ciò che lo concerne resta in uno stoto di dannosa sospensione, che il legislatore non può non tentor di arginare. Ecco, dunque, che il codice civile (articoli 48.73) ho introdotto tutta una complessa regolamentazione del fenomeno.

Se una persona è scomparsa dal suo domicilio o dalla sua residenza e non se ne hanno più notizie, il tribunale può essere richiesto, da chi vi abbia interesse o dal pubblico ministero, di nominare un curatore dello scomparso », il quale attenderà alla amministrazione e alla difesa degli interessi di quest'ultimo, interessi che sono indirettamente quelli dei suoi familiari, presunti eredi, creditori ecc. Trascorsi due anni dal giorno a cui risale l'ultima notizia, il tribunale può procedere alla dichiarazione di «assenza» della persona scomparso, con l'effetto che coloro che sarebbero i suoi eredi testamentari o legittimi, se essa fosse morta nel giorno cui l'ultima notizia risale, possono domandare l'immissione nel possesso temporanco dei suoi beni. Si apre, insomma, nel caso di assenza, una sorta di successione limitata e prounisoria nel patrimanio dello scomparso: basterà che l'assente ritorni o che ne sia provato l'esistenzo, sia pure al polo antartico, perche tutto questo insieme di misure si annulli.

Ma si faccia il caso che siano trascorsi ormai dieci anni dal giorno a cui risale l'ultima notizia della persona dichiarata assente. Vale la pena di continuare con il sistema della successione provvisoria! Il egislatore civile ritiene giustamente di no, e ammette che il tribunale possa, su istanza degli interessati o del pubblico ministero, dichiarate addiritturo, con sentenza, la » morte presunta « dello scomparso. Lo scomparso viene, in altriermini, dichiarato « come morto», solvo prova controria, ormai ben difficile a verificarsi: per consequenza, si apre la successione nel patrimonio di lui e si ha per disciolto il suo matrimonio, sicche il coniuge supersite è libero di passare a nuove nozze. In relazione a contingenze eccezionali (scomparsa in guerra, terremoti, infortuni ecc. art. 60 cod. civ.) non occorrono nemmeno i dieci anni di scomparsa, ma bastano due soli anni

Naturalmente, tutto può darsi, ed anche il presunto morto può « farsi vivo ». La legge dispone che, in tale ipotesi, egli riacquisterà le sue situazioni giuridiche nello stato in cui si trovano. Ovviamente, anche il matrimonio eventualmente contratto dal coniuge supersiite dorrà ritenersi invalido, ma se ne siano derivati dei figli, questi sono considerati ececionalmente legittimi.

Risposte agli ascoltatori

Remo T. (Novara) — In ordine alla falsa testimonianza il codice penale (art. 372) stabilisce testualmente che « chiunque, depanendo come testimone innanzi all'Autarità giudiziaria, afferma Il falso o nega il vero, ovvero tace, in tutto o in parte, ciò che sa intorno ai fatti sul quali è interrogato è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni ». L'art. 376 agglunge, peraltro, che « il colpevole non è punibile se, nel procedimento penale in cui ha prestato il suo ufficio, ritratta il falso e manifesta il vero prima che l'Istruziane sia chiusa con sentenza di non doversi procedere, avvero prima che Il dibattimento sia chiuso o sia rinviato a caglone della falsità.

Annella (Torino) — Visto che la cliente non si decide a ritirare la confezione ordinatale, la metta in mora, facendole intimazione formale a mezzo di ufficiale giudiziario.

Carlo M. (Benevento) — Dato che la locazione non è sottoposta al vincolo del blocco, il padron di casa può legittimamente minacciarla di chiedere un aumento della pigione alla scadenza del contratto.

_ _

Epopea dei "cap



Una bella e Iranca risata di Lulli Mariani, indassatrice ed esperta sugli usi e costumi della Polinesia. Se fassima in Polinesia. Lulli avrebbe ben poca da lare data l'esiguità delle tolette in usa fra quelle lontane isole. Qui le cose vanno meglia e in più c'è Lascia a raddoppia a sistemare i blinci. Lulli rispoade na facilità alle damande più difficill, quale quella di conoscere il name del grande Artigiano dell'Universa che, came tutti ormai sanna, è Ta Aroa





Ciccio Cipolia, il valletto di Taormina, è arrivato anche lui all'ultima iappa. Diremo che mai valletta d'alberga iu più diligenia esiletta d'alberga iu più diligenia esileta di quanta io è stata Ciccia nel rispondere nile domande peste da Mike Bonjorno in una materio: la scultura greca, così ricca di interesse, trabocchetti e di insidie

Melancanico atteggiamenta di Edy Campagnolli nel ricordo di tanti condidati presentati al pubblico, Quanti saranna armai? il costa si presenta difficile. Per tutti, lattunati a efartunati, belli a brutti, alti a bassi, prestigiosi a modesti. Edy ba saputa sempre moestrare un sorriso incoraggiante, dire una parola di conforto, accenante una battuta allegra. Se al nostri eccani avessimo avuta un amuleta cosi, il emedie dell'atta el earebbera eprecate

pelloni'



Ecce un huon memanio par l'epopera e cappellona ». Cioè per quei film dai vecchio Wesi di cui mnili parlann con sufficienza e che molti corrono a vedere di nascosto. La nuova disciplina l'asciarraddoppisitica è atata l'ancicia dall'attere triestino Mario Valdemarin. la cui rassomiglianza con Montgomary Cilli è talmente avidenta cha tutti l'hanno rilevata in una con la aua abilijà aei riconscare le carta dalla « mano del morio», una partita l'asciata α metà da Bill Hitchock in un «saloon» di Detrnit



il dentista Vitturio Prati, appassinnata di Odi nrasiane il deniisia Vitunio Pratt. appassinatin di Odi nrazione, ha dato no saggin di lecuica vinitiastica. Il medich na poi confidalo che an questa tecnica egli ha scrittu addirittura un trattato non ancora dato alle siampe. Per il dollor Pratt «sentire» la musica non vuni dire saper auonare bene il violinn. E gli si può far credito in fatto di «sentire», data la pratessinae che esercita

DIMMI COME SCRIVE

PICCOLA POSTA

ma Coriteron pres

Pitiora maneato — Considerato che lei ha una scrittura ponderata e calligrafica per le suo esigeoze di lavoro, ed una seconda: aglie, rapida, spontanaa, abbastanza estrosa per uso familiare (quella in esame) abbiamo in ciò il segno più evidente che, né la vita dell'implegato, né quella di padre di dieci figli (alla grazia!) sono riuscite a soffocare una sua personalità libera ad indipendente dalla « routine » glornaliera. E' la genialità del pittore (anche se mancato) a rivendicare i suoi diritti, facendo di lel, oggi ancora, un uomo ricco di fantasia, d'idee, di sensibilità, di amore per le cose belle. Conservi la sua «verve» ma cerehi di mode-rare le reazioni troppo vive di un nervosismo che sta per soverchiarla. Non dev'essera mal stato un tipo molto paziente e forte nel sopportare i guai della vita, ma oggi lei ha bisogno di maggior calma per non complicare le sue condizioni.

office alla serperta l'ari

Marco Vilra 127 - Aleuni andamenti sinuosi sperduti in un complesso secco ed inibito indicano qualche tentativo di sporadica distensione e di benefico abbandono alia spontaneità, comunque ostacolati da un abituale comportamento estremamente contenuto. Controllare e padroneggiare la forze impulsive ed istintive para sia il preciso suo obiettivo, cono-scendo senza dubbio di quale ardente natura sia dotato, sempre disposta a prendere il sopravvento se non a tempo frenala. Volitivo, orgoglioso ed energico dosa le sue forze per utilizzarle scientemente ad alti scopi ambiziosi. Difficlie però, in tali condizioni, conciliare la rigida ragione coll'amabilità del carattere, l'egnocentrismo colla generosità dei rap-porti umani, anche possedendo come lei l'abilità di destreggiarsi nelle difficoltà d'ogni specia, congiunta ad uno spirito lucido, perspicace, ad un calore vitale di molte esigenze propulsive

حم مما مصو gurus ga

Zitelia 1916 - Si può fare una vita comune senza essere uno spirito comune. Sono tanti i motivi per cui ci si isola nel proprio cantuccio, preferendo l'oasi tranquilla della casa al frastuono del mondo. Lei avrebbe avuto delle facoltà personali da valorizzare, ma la sua indole circospetta, raccolta in se stessa, riserbata, riflessiva, agoisticamente amante della pace, non combattiva e di aspirazioni modeste l'ha, evidentemente, sempre dissuasa dall'esporai troppo. Al suo piccolo regno deve però dare l'ordine a l'armonia che ha in se stessa, con quell'accurato senzo meticoloso d'osservazione che non trascura i minimi dettagli e con quella pazienza che ha sottanto chi non ha mai bisogno di affrettarsi. Eviti però il iroppo isolamenio e la misantropia, conseguenza di un genere di vita come il suo.

qualinger em

Raffaele d'Ignazio — Prima della iaurea, ancora lontana, avrà tempo a formarsi una personslità adatta alla impegnativa carriera del medico. Per intanto si abbandona ancora un po' troppo ai suoi impuisi di natura e non è il modo più confacenle per rafforzare la tempra morale. Attivo, spontaneo e vivace, senza essere in realtà un volitivo, si lascia dominare parecchio dall'emotività e dalla passione, ed influenzare pericolosamente. Ha bisogno di espansione, di amore, di ap-poggio; ha facilità di legami ma è sempre combattuto tra il sentimento a la ragione. E' ancora un glunco fragile che si piega al vento, e poco resistente alle difficoltà. Dispona di un certo ingegno e di menlalità elastica, ma si renda ben conto che gli studi scelti esigono perseveranza, padronanza di mezzl, forza di carattere

dotate in

Doppielia — Noto dalla grafia che se lel fosse più apirituale, meno aderente al concreto ed al solido, a quest'ora non ragionerebbe solo di arie ma avrebbe sentito l'irresistibile spinta verso uos vera meta srilsitea da raggiungere colla sua natura appassionate e l'esiro immaginifico. Evidentemente ha l'anima di un poeta e la mentalità d'un ragioniere (basta oaservare i tagli doppi delle aua et »). Perciò prevalendo ll realismo e possedendo una beila intelligenza, di forza quesi maschia, la consiglierei anch'io per la Facoltà di Fisica; è un campo in cui senza dubbio riuscirà a distin-guersi. In ogni caso aoltanto in un'ordinata ed intensa occupazione di graoda reapiro pntrà infrenare quella aua esuberanza mentale e fisice ch'è la causa vera dei disordinati stati d'enimn che la conturbano.

flyes in french

Aristodemo V. F. S. — Si dice poi che siamo noi donne ad avere il debole di tacere l'età, nell'intenzione di mantenere avere il debole di tacere l'età, nell'intenzione di mantenere meglio li nostro prestigio. Posso invece giornalmente constatare nel mio lavoro ch'è in prevalenza l'uomo ad omettere l'indicazione richiesta. Svista? O civetteria anche nel sesso forta? La formazione grafica indicherebbe in lei una mezza età, coll'esperienza già acquisita di non cedere di fronte alle prove della vita. Non cede, ma ne risente li suo slatema nervoso, sensibilissimo, riflettendosi sull'intero comportamento attivo da affettivo, e pur luttavia valido a darle pronte e proficue reazioni allo scoraggiamento. E' persona di grande e proficue reazioni allo scoraggiamento. E' persona di grande volontà, d'ibelligenti iniziative, di rapide attuazioni pratiche, di mentalità vivissima, scattante, recettiva Nessuna conces-sione al formale, contegno sbrigativo di chi non ha tempo da perdere, impazienze frequenti, incapacità di seguire una routine, eccitazione del pensiero verso tutte le forme del sapere. Distinzione connaturate.

grafologico « rehiarine

Luisa · Ferrara — Lei vuole schiarimenti sul suo carattere che, malgrado ogni sforzo non riesce a definire. Veda, invece: basta il suo grafismo per definirio senza alcuno sforzo. Scritura decisamente regressiva, ritardata cloè, nel suo andamento naturale da continui ritorni a sinistra. Forse non as mento naturale da continui ritorni a amistra. Forse non sa che i tratti orientati verso lo scrivente, verso l'alo > deno-tano aempre una tale preoccupazione di se atesso da incep-pare qualsitasi moto spontaneo verso gli aliri suscitando, anzi, un senso di contrarietà se costratti ad uscire dal pro-prio egocentrismo. Utile invece le sarebbe stabilire rapporti prìù vivi col prossimo per soddisfare il suo cuore desioso, per rendere più agili le sue idee, più pronto il suo spirito, più comunicativa la sua natura, povera di slanci e d'ideali.

Ji'va' ringramamenti

Giamme - Triaste — Ecco una scrit tro » ossia non facile da definire s Moiti i segni della volontà, della i educazione, del buon gusto, dell'ord orattere « neuenza, deil'ottima eticoloso, di una misurata vivacità. Prerogative che stanuo bene tanto in un sesso che nell'altro, ma che danno al grafismo anziché un'im-pronta di forza maschia un aspetto garbato, fine, di riguardoss gentilezza. Gli uomini del suo stampo non si dimostrano doss gentilezza. Gli uomini del suo stampo non si dimostrano mai rudi o violenti, sono combattivi ma non troppo, com-prendono senza difficoltà l'animo femminile, sono sensibili al buoni rapporti, desiderosi di consensi, accurati nei loro compiti, controllati di contegno; non disdegnano l'apparenza, amano il bello, rifuggono dal materialismo. Ognuno assolve ii suo mandato coi mezzi che gli sono propri-

ll

Bice di Bniogna - L'essenza vera del suo essere è in questo suo grafismo così arrotondalo rig fio ed Inclinato da dare suo grafismo così arrotondalo rigi fio ed inclinato da dare ragione a chi la ritiene buona e crosa; sono cerio coloro cha la conoscono più a fondo e i intimamente. Chi invece la giudica di pessimo carattere lo fa superficialmente, basandosi su qualche reazione transitoria del suo animo nei momenti di contrarietà; reazioni possibili in lei, anche se non frequenti, di cui troviamo il segno nei chiaroscuri della pressione grafica (irritabilità, nervosismi). Sapessero tutti però conservare, anche nei gual, uno spirito di adattamento, di volontà, di altruismo quale lei dimostra! E' quasi commovente li constatare la fiducia che ha conservato nella vita e neli'avvenire, la possibilità di risorgere ad un po' di bene che le sia concesso, l'amore che sa prodigare, il disinteresse innato che rivela, e fin troppo bonario per non esserle dan-noso. Dio l'aiuti, cara amica!

Tey - Triasta — Considerata la sua scrittura come ogni altra nella dinamica e nella forma, per trarne i fattori costitu-

zionali ed endogeni, si ha in netto risalto l'aspetto caratteristico della aproporziona tra larghezza ed altezza. Particolarmente lanciata la zona superiore e compensata la strettezza tra la lettere dalla bella curva amplificata verso destra dei tratti finali. Nessun dubbio cha lai sia un inteliettuale, assetato di conoscenza, bisognoso di propagare le proprie idee, poen audace nel tentare le esperienze reali ma senza limiti nelle sue aspirazioni superiori, nella sua attività mentale. Una certa costrizione creativa può essere superata con suc-cesso stabliendo un più armonico accordo nella sua — psiche —, tanto per dare un termine generieo a quel masto-dontico complesso di fattori conoscitivi, pragmatici e sentimentali che compongono il nostro e lo ». Ha molte carte al suo gioco, non le sprechi col lasciarsi dominare dall'egoismo ragionato e dall'orgoglio.

Line Pangella

Tutti coloro cha desiderano ricevera una risposta in quasta rubrica, sonn pragati d'indirizzara le lorn richiasta presso: Redazione Radiocorriere, corso Bramante, 20 Torino.

ISTANTANEE



Lydia Alfonsi come Tregoli e non sembra

Va', fatti monaca » non fu la frase che il signor Alfonsi, funzionario delle ferrovie, al colmo della esasperazione, con l'indice teso, pronunzio verso sua figlia Lydia, la terza di una nidiata di sette rampolli, ma uno più dimessa locuzione: «Va', pagherai di tua borsa». Che la frase pronunziata dal padre fosse non meno ricca di significato e non dei tutto oscura, la piccola Lydia apprese ben presto, e a sua spese. Era accaduto questo. Il rude e ausstero signor Alfonsi, giustamente preoccupato delle sorti della sua unumerosa figliolanza aveva deciso che anche la sua terzogenita avesse un destino tranquillo e non incerto. Perciò oveva stabilito che divenisse ragioniera. Allo scadere del secondo anno di studi, però, era stato inopinatamente scoperto che la la sua terzogenita avesse un destino tranquillo e non incerto. Perció oveva stabilito che divenisse ragioniera. Allo scadere del secondo anno di studi, pero, era stato inopinatamente scoperto che la piccola marinava regolarmente gli studi e che ai libri di computisteria, ai libri mastri, alle partite doppine e altre diavolerie del genere preferio i copioni featrali e la scuola di recitazione della filodrammàtica · Amici della prosa · di Parma, sua città natale. Papà Alfonsi, evidentemente, non aveva messo nel conta che anche in Ludia si fosse travasta qualche goccia di quel sangue che l'aveva voluta nipote di ben venti zit, tutti e venti musicisti e tutti e venti emigrati nel Sud America. Era stata proprio quella goccia di sangue a mettere in corpo alla ragazza una irrefrenabile vocazione artistica. E, come gli zit, anche la fragile, ma cacciuta ribelle, dovette migrare, sia pure per lidi meno remoti. Aveva, così, cominciato a pagare di sua borsa. Nel 1948, però, la giovanissima attrice ebbe modo di farsi notare e ammirare al Concorso Nazionale di Frosa di Pesaro e Anton Gulio Bragaglia, che faceva parte della giuria, la volle nella sua compagnia, che contavo due prime attrici. Le liti, i ripicchi, le gelosie tra le due rendezano agitato la vita della compagnia finché il capocomico, perduso la pazienza, tolse loro il ruolo e Lydia Alonsi si vida che prima attrice in Anna Christie di O'Neill. Lidi drima attrice in Anna Christie di O'Neill. Lidi prima attrice in forbice contro il malcapitato Anton Giulio. E perfarono le cronache, anche quelle giudiziarie.

Da alloro ebbero initio i successi di Lydia Alfonsi che tuttavia è rimasta una brava, buona e semilice ragazza che adora la provincia ci provincia che somo della nuco. Invoddisfatta di si e degia distri, vorrebbe sempre poter cambiare tutto, come giù mutò il proprio destino. Non potendo fare altrimenti. Ra aid cambiato più vane che Erecoli

al sommo della nuco. Insoadisjatta di se e degii altri, vorrebbe sempre poter cambiare tutto, come già mutò il proprio destino. Non potendo fare altrimenti, ha già cambiato più case che Fregoli vestiti in tutta la sua carriera e, poiché l'originale non le piaceva più, si è fatta fabbricare a Parigi un nuovo nasetto alla francese e lo porta a spasso con tutta distinuoltura. con tutta disinvoltura

Lydia Aifonsi è nata a Parma, dava ha studiato ad ha iniziato la sua carriara di attrica. Per gli ammiratari cha volessaro faria gli auguri, diramo cha è nate il 28 aprila a potrammo dira ancha il miliasima, ché non ci scapiterebbe certo. Dopo una tournée con A. G. Bragaglia, vanna a Roma nai 1949 e dal 1950 al 1952 partecipò attivamente alle trasmissioni radiofoniche di « Casa Serana». Succassivamenta ha appartenuto al Piccala Taetro di Milano. Dai 1954 ad oggi partecipa regolarmanta alle trasmissioni culturali dal ili Programma. Ha ancha girato due film in Spagna, uno dal quali, « La morte ha viaggiato con me » è stato prolatiato in quasti giorni a Madrid in prima visiona. In Jana Eyra » della Broina, trasmesso per la TV, intarprata ili personaggio di Blancha Infrem.

SAPER VESTIRE SAPER IL CAPPELLO PER **ESSERE** ELEGANTI on c'è remissione. Inutile spe rare che almeno per la prima vera e l'estate si possa conce dere ad una danna che si pic-

Un cappello in pizzo di paglia caleste con fiori gialli di Pina Cerrato

ca di essere elegante ed ag-giornata di andare senza cappello. La moda, tutta la moda, lo nega. La linea di un modello incomincia dalla testa e finisce ai piedi; per questo cappello e scarpe sono importantissimi, fondamentali, e per loro ogni volta si cerca una forma, toro ogni votta si cerca una forma, un colore, una importanza che li ri-porti nel clima di tutto il resto. La cosa più preoccupante è che i cappelli continuano ad essere grandi, anche se ogni tanto cercano di at, anche se ogni tanto cercano di darci l'illusione di essersi allegge-riti. Non ci può ingannare per esempio il cappello da guardiano dell'harem, che chiamano anche fungo atomico, quando ci appare realizzato in tulle trasparente e nebuloso, ritto sul capo insolito ed altero delle indossatrici, più simile appunto ad una fumata disintegratrice che ad un cappello.

Ed il cappello a nodo, che chiame-rei piuttosto ad elica, non si accontenta di dimensioni normali ma preferisce superare il mezzo metro e posarsi orizzontale sulla fronte ed ama complicarsi apparendo a doppi, a tripli strati. Se un fiore nei capelli è vecchio

come il mondo, oggi è il ciuffo di fiori, ritto come un pennacchio, molto simile ai grappoli di fiori chiusi nelle campane di vetro dell'800, la più azzardata forma di copricapo vegetale.

Dire cuffia è come dire giovanette un poco timide, ma le cuffie della primavera richiedono coraggio perché sono indiscretamente grandi

profondamente calzate. Non è un cappello, solo una guer nizione, ma vi sembra solita e fa cilmente portabile? Parliamo della giarrettiera, coccarda che compare sulle fragili fronti delle donne vestite di tela color mastice, fedel niente tagliata secondo i dettami della linea « cascata », una coroi-cina che a volte si vela di tulle ma

e sempre una giarrettiera. No, non vi do un cappello, vi do un vassoio di tulle arricciato trattenuto da piccoli nodi, vi do un ventaglio di organza ritto sulla fronte, vi do un turbante che porta nel centro una rosa, vi do un piccolo cesto a vaso che contiene pucto cesto a vaso che contrete petali gialli, vi do una frangetta fasulla di perle e di strass, vi do una fresca brioche appena dorata. Vi regalo la possibilità di essere a piacere: Carlotta Corday, Nefertete un cuoco felice, una portatrice di pane, Aida, un gallo di montagna. una donna avvolta nella nebbia, e, per chi vuole, « la donna che porta in testa un cuscino di rose ».

I piedi? Si, anche loro hanno dei doveri. Perciò le scarpe sono di stoffa: a righe, ricamate, con ap plicazioni, in tutti i colori, ma qua si sempre hanno una forma sola. quella scollata. I tacchi sono abbastanza leggeri ma decorati, ora di perline, ora di strass, ora di ini-punture, talvolta sono addirittura in bambu

Funghi atomici, rose e canne: scegliete per la vostra eleganza e per la vostra allegria.

Lettrici, - Sottovoce - risponderà, nel limite del possibile, a ogni Vostra lettera. Se desiderate nomi o indirizzi o indicazioni particolari, abbiate la complacenza di nnire il Vostro indirizzo preciso, perché la risposta Vi giungerà privatamente. Per disegni, consigli e per risposte varie, basterà nno pseudonimo e un po di pazienza perché lo spazio è poco e Voi alete invece molte. Questa rubrica è aperia a tutte e a tutte, sempre, cercherà di rispondere la vostra affezionatissima ELDA LANZA

QUESTIONE DI BUON SENSO

Centoquarantadue nuore felici — Non abbianio certo da lamentarci di nostra succera. Ma forse ha ra-gione lei: tutto è stato impostato bene sin dail'inizio. E molto lo dobbiamo a nostro marito.

Quarantasette nuore scontente vero, è il marito che deve capire, che deve aiutare. Le suocere son donne onche loro e madri, per giunta. Ma sono i mariti che non devono esasperarci.

esasperarci.
Centoventinove suocere felici — Noi
andiamo tutti perfettamente d'accordo. Crediamo che tanta serenità
sia dovuta esclusivamente al nostro
buon senso di donne mature. Le rogazze giorani hanno bisogno di essere capite.

Ottantatta suocere infelici abbiamo perduto veramente l'affetto dei nostri figli. Alcuni di loro devono dei nostri figli. Alcumi di loro devono venirci a trovare di nascosto, da soli. Ci impediscono (le nuore) di vedere i nostri nipoti perché dicono che li ririamo, Non c'entrano i nostri figli: sono le ragazze moderne che non hanno testa.

Una madre — Le sembra giusto aizzare le mogli contro i mariti?

Venticinque mariti — Lei dice bene.
ma se sapesse che fatica tenere a
bada le madri da una parte e le
mogli dall'altra Se non se la fosse
presa con i nostro sesso, la sua
lettera sembrano scritta da un nomo.
Daurrero bizognerebbe trovare una
dicitica mo non crediamo sia colpa degli uomini.

degli uonini.

Ho trascritto, facendo un riassunto di ogni categoria, brani di lettere che mi sono arrivate in queste settimane, dopo la risposta che lo avevo dato a tre nuore scontente. Solo a Una madre vorrei chiedere di rileggere quella mia famosa risposta, perche non credo che l'abbla bcn meditata. Tutte le altre, invece, uomini compresi, hanno capito e chiaramente. E hanno capito che, sei il problema esiste, è inutile fingere di chiuderlo fuori dalla propria porta. Bisogna affrontarlo, cercaruna causa, una soluzione, un equilibrio. Non c'è nessuna ragione al mondo perché in una famiglia nuora mondo perché in una famiglia nuora e suocera non vadano perfettamente d'accordo, dato che sul piano del-l'amore che nutrono, in modo total. mente diverso, per lo stesso uomo, dovrebbero soltanto capirsi e volersi bene: eppure la realtà è diversa e bisogna saperla, lo ho forse messo un dito su una plaga, e sono felice d'averlo fatto perché dalle lettere che mi sono giunte ho capito come i protagonisti di questa storia — suocera, nuora e marito — si siano fermati un attimo, perplessi, a con-siderarsi, E la coscienza del propri errori porta soltanto a una soluzione, l'unica che — suocere, nuore e ma-riti — desiderano per se stessi e per gli altri; la comprensione, il buon senso, l'amore.

VESTITI DA SPOSA

Cinzla · Treviso - Vorrei sapere se l'abito bianco, do sposa, deve avere la gonna diritto o in sbieco. La gonna può essere anche larga, a pieghe, a godet, arricciata, plisset-tata, e così via. Se preferisce un abito diritto, non faccia la gonna in sbleco: le occorrerà più tessuto e difficiimente le riuscirà senza difetti. Maria Angela - Pietrasanta - E' vero che non uso più l'abito do sposo lungo sino ai piedi? Perché penso che uno simile voce stia circolondo insistente?

Alla prima domanda dovrel rispon-derie di no, che non è vero. L'abito

da sposa lungo sino ai piedi usa ancora e userà sempre, perché è l'abito tradizionale, e sarà vivo finché viva sarà la tradizione del nostro matrimonio. Forse dovremmo a questo proposito, tuttavia, tenere presenti altri fattori: e qui rispondo anche alla sua seconda domanda. Oggi c'è sempre meno gente dispooggi c'è sempre meno gente dispo-sta a spendere un capilale per un abito da Indossare un solo giorno nella vita, anche se è il giorno più bello del mondo Quindi si prefe-risce, per amore di una realtà quan-to mai pratica e contingente, usare un abito che, con qualche debita modifica, potrà servirci anche dopo. Tutto ciò, unito al fatto che meno stoffa si usa e meno l'abito costa, fa nascere il problema dell'abito corto. Questa è una ragione. L'altra ragione è una questione di moda. Lei saprà certamente che da quai-che stagione all'abito lungo, da ballo, che stagione all'abito lungo, da ballo, si preferisce quello alla caviglia; quindi si crede di poter far rientrare nella regola generale anche l'abito da sposa. Ed è tutto: lieta di aver soddisfatto la sua curiosità.

TAILLEUR - STILE VETRINE »

Cletta B. — Mi hanno regalato un tessuto di cui le unisco un campione. Vorrei fare un tailleur con gonna a pieghe: ma come? E gli accessori? Che cosa pensa delle mie misure?



Dalla collezione di Vetrine ho scelto Dalla collezione di Verrine ho scelto questo tailleur, senza gonna a pieghe per il solo motivo che la quanità di stoffa che le è stata regalata non credo sia sufficiente. E' motto giovanile, elegantissimo, facilmente portabile a qualsiasi ora, specie se confezionato nel tessuto che lei ha scelto. Accessori bianchi, per la primavera; o giallo-mandarino, se desidera essere molto di lo poge; oppure biu elettrico; oppure color castoro o visone biondo. Quest'ultima soluzione, con l'azzurro, è quella che io preferisco. E a proposito delle sue preferisco. E a proposito delle sue misure l'assicuro che sono perfette.

DAL GALATEO

Maresa P. - Su un rassolo d'argento dove vanno posate tazzine da cassè e da tè, occorre un piccolo centrino anche leggero per preservare il vassoio da eventuali groffia-

Il galateo dice di no, mai. Sul vassolo d'argento vanno posate le tazzine senza alcun centrino, neppure leggero. Tuttavia, essendo anch'io una padrona di casa con relativi problemi, le suggerisco per una volta tanto di non dar retta al galateo e di usare il centrino, purché sia sem-pre pulito e possibilmente grazioso.

Glannina H. · Svizzera - Perché in Italia si da tanto spesso la mano? Ogni volta che due persone si salu-tano si stringono lo mano, anche se si vedono quattro volte al giorno. Non usa il saluto con un cenno dei capo? E nui sa dire chi deve salutare per primo: un uomo o una donna? Evidentemente lei conosce l'Italia bene, ma assai poco la Francia: in Francia: in Francia, infatti, la questione della «stretta di mano» ha addirittura un protocollo e tra i più severl. E le strette di mano servono a sottoli-neare qualsiasi discorso, qualsiasi battuta, scherzosa o seria o d'affari. Ad ogni modo, si: in Italia, specie fuori dalle grandi città di carattere internazionale, ci si stringe la mano molto e volentieri, a differenza degli molto e volentieri, a differenza degli inglesi che non usano quasi mai questo sistema di saluto. Il cenno del capo, o il saluto generico, è stato importato o el nostro Paese dal mondo anglosassone e serve assai bene specie in strada, in locali affollati, in luoghi pubblici. Per strada saria signora a fare per prima quel cenno del capo che indicherà al signora a fare per prima quel cenno del capo che indicherà al ruomo il suo desiderio di essere salutata. Durante una festa o al cinema, nella holi di un albergo o su un treno, due uomini useranno un gesto della mano. Due donne e, pegio ancora una donna e un uomo, gesto della mano. Due donne e, peggio ancora una donna e un uomo,
mai: solo il cenno del capo accompagnato da un sorriso. Lo sventolare la manioa, così di moda tra le
attricl, dovrebbe essere riservato
solo al campioni di pugliato o al
dittatori, davanti alla folla radunata.
Tutti gli altri, specie se di seso
femminile, dovrebbero usare il sorrisce e quel cenno del capo, gentile remminie, dovrebbero usare il sor-riso: e quel cenno del capo, gentile e sommesso, di cui le donne glap-ponesi, maestre di grazia, sembrano essere le uniche e ultime ambascia-

ECONOMIA DOMESTICA

Cora · Varese - Che cosa si usa per pulire un impermeabile di ga-bardine, dato che la benzino o lo trielino sembra scolorino un po' la

Lei ha già usato, con i risultati cul accenna, la benzina o la trielina? Mi sembra strano che questi due prodotti, usati dei resto anche dalle intorie, facciano disastri di questo genere. Tuttavia, se non vuole rischiare, usi qualcuna delle paste smacchiatrici comunemente in come merclo: aervono Infatti a togliere il grasso senza intaccare il colore. Loredana Fanciuii — Esiste una gommo speciale per togliere lo spor-co dalle toppezzerie, oppure basta usare uno comune gommo per concellare?

cellore?
Esiste una gomma speciale e lei
potrà trovaria da un tappezziere. Non
so in che consista effettivamente
questa «specialità», né so se si
tratta semplicemente di dimenaioni:
infatti la gomma per cancellare non
credo sia in vendita nelle dimensioni necessarie allo scopo per il
quale lei vorrebbe usaria.



DA OGGI



GALBANI, la grande industria alimentare italiana famosa nel mondo per l'altissimo livello qualitativo dei suoi formaggi e dei suoi salumi, è orgogliosa di presentare ai suoi fedeli clienti un nuovo prodotto: la scatola di carne

GALBANI, fedele alla tradizione di prestigio, ne garantisce la qualità.



Golbani

LESSO GALBANI

Chiedete LESSO GALBANI riserva 1956.

IL MEDICO VI DICE

L'ossiuriasi

Tutti gli studiosi che si sono occupati delle elmintiasi intestinali, cioè delle malattie prooocate dalla presenza di oermi nell'intestino, sono concordi nell'affermare che la diffusione di esse è molto maggiore di quanto s'immagini, e che l'ossiuriasi è una delle più importanti. Ossiuriasi significa infestazione da ossiuri, oermi della lunghezza di alcuni millimetri, piccolissimi dunque, e non-dimeno causa di sintoni molto molesti,

I primi ad apparire, ed ai quali forse non si dà troppo peso, sono i disturbi neroosi con tendenza alla tristezza e all'irritabilità. Nei bambini deboli e malnutriti (i più colpiti sono appunto i bauibiui) si possono acere attacchi che ricordano l'epilessia, certigiui, disturbi della oista, ronzii alle orecchie, sordità, per-dita d'urina durante la notte. Come conseguenza delle lesioni irritative che gli ossiuri prooocano nell'intestino, ooe si trovano in grande numero, si manifesta una sensazione dolorosa sorda e continua che spossa e abbatte i malati. Mu il sintonio più caratteristico è il prurito esasperante, intollerabile, che insorge specialmente di notte.

Purtroppo l'ossiuriasi è un'infestazione tenace. curabile con difficoltà, Lo dimostra il numero dei rimedi che sono stati propati: se si polesse farne un elenco completo dooremmo dilungarci assai, ma l'efficacia di molti di essi si è rioclata incerta. Meritano di essere ricordate in particolar modo tutta una serie di sostanze coloranti: oioletto di genziana, cristaloioletto. oerde di metile, blu di metilene ecc. Ottimi secondo alcuni, sono i ripetuti clisterini di decotto d'aglio, d'acqua salata al 10 per 100. d'acqua acidulata con aceto puro di oino al 15-20 per 100. Inoltre sono cousigliabili la santonina o l'olio di chenopodio, seguiti da un purgante oleoso.

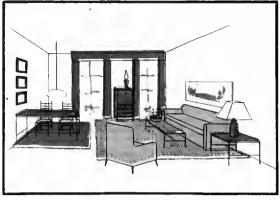
Molto interesse ha destato in questi ultimi tempi la fenotiazina, che gioverebbe nei quattro quinti circa dei malati, ed è ottimamente tollerata, al punto che bambini ai quali fu somministrata per errore in una sola oolta una dose da ripartire oiceoersa in piccole quantità non accusarono alcun disturbo. Si pensi che proprio la tossicità ha sempre rappresentato il maggior inconceniente dei medicamenti ola ola proposti, in quanto le cure devono essere protratte a lungo e sistematicamente se si puole ottenere la guarigione definitioa.

La lotta contro l'ossiuriasi è però fondata esseuzialmente su misure profilattiche. Le uooa degli ossiuri possono essere trasportate dal oento insieme con la poloere, e si depositano sulla frutta, sulla oerdura, su oggetti con i quali giungono alla bocca. L'ossiuriasi costituisce poi un'affezione familiare per eccellenza. poiché le uooa appiccicate alla biancheria del letto e personale possono oenire sparse per tulta la casa, Inoltre le stesse mani del malato. specialmente dei bambini, sono tramite d'infestazione. Infatti, in seguito all'iusopportabile prurito che si esacerba di notte stando a letto. il malato è indotto al grattamento, e le unglice raccolgono le uoon che in seguito sono inooloutariamente portate alla bocca.

Questa auto-infestazione è molto comune, e spiega la persistenza dei oermi nell'intestino una oolta che oi siano giunti. Perciò non sarà mai abbastanza raccomandata l'accurata pulizia delle mani, il taglio delle unghie; nei bambini, per eoitare il succhiamento, non si esiti anche a bagnare le dita cou una solnzione amara di aloe o di quassina, o far indossare guanti che saranno cambiati ogni sera. Per calmare il prurito sono consigliabili lozioni con acqua calda, acqua con amido, acqua con crusca, e generose aspersioni di borotalco ed altre polveri essiccanti.

Dottor Bengasis

Risposte ai lettori



Sig. Vico Bozzoll - S. Dona del Piave

Sig. Vico Bozzoli - S. Donà di Piave Dallo schizzo qui rappresentato po-Dalio schizzo dil rappresentato po-trà forse ispirarsi per l'arredamento del suo soggiorno-pranzo. Tavolo e tavolini sono sempleissimi in me-tallo verniciato con piani di legno o marmo. Le seggiole sono del tipo « Chiavari ». Poltrone e divani di for-Chiavari. Polirone e divani di forma tradizionale. Uno slipo ottocentesco, sormontato da una vecchia lampada a petrolio è posto tra le due finestre. Un lungo mobile polrà essere appogiato alla parete libera di fianco alla porta d'ingresso.

Abbonato 76964 · Milano

Eccole il disegno di due letti gemelli appoggiati ad una sola testie-ra. La lunghezza di questa è varia-bile (secondo le misure della pa-rete), lo spessore è di 25 cm. circa retei, lo spessore e di 25 cm. circa Due scomparti laterali del piano ri-baltabile servono da comodini. La parte centrale si apre dall'alto e può essere utilizzata variamente.

Una lettrice di Milano.

Per la sistemazione dei suoi locali al mare le consigliamo la soluzione disegnata in pianta. Al celeste delle pareti contrapponga un blu forte CASA D'OGGI

e un color sahbia caldo, ammorbi-dendo l'insieme con qualche tono di verde pisello e giallo limone. Scelga tessuto di canapa o di cotone. Sul pavimento stuoie di cocco.

Sig. Glida I. - Reggio Emilla

Appenda il suo vaso da fiori, vera-mente originale e simpatico, ad una altezza tale per cui l'estremità in-feriore sia a filo col piano del ta-

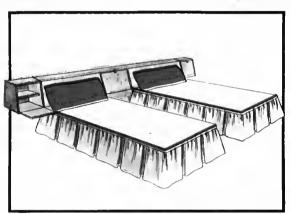
Sig. Blanca Viola - Roma.

Le sconsigliamo la mantovana. Il trave sembrerebbe più pesante ed evidente, con un simile ripiego. Pro-vi invece a farlo tinteggiare in un bel colore contrastante con le pareti, e lo decori con una fila di stampine ben incorniciate, disposte su tutta la lunghezza ad intervalli regolari. Con questa soluzione il trave risulterà un elemento decorativo nuovo e incon-

Abbonato R. 23361 - Lodi

Cl invii il suo indirizzo. Preferiamo spedire la risposta al problema che ci pone al suo domicilio privalo.

Achille Molteni



Abboneto 76964 (Milane)

MANGIAR BENE

SOFFIATO DI CARCIOFI

Occorrente: 8 carciofi, 2 uova, 50 gr. di formaggio gruviera grattugiato, una salsa besciamella fatta con 50 gr. di burro, 60 gr. di farina, mezzo litro scarso di latte, sale, pepe e un pizzico di noce

Esecuzione: Mondate i carciofi togliendo tutte le foglie dure; lavateli, tagliateli a spicchi e strofinateli subito con un mezzo limone, o se volete, metteteli a bagno in acqua acidulata. Poi fateli lessare per circa dieci minuti in acqua leggermente salata. Scolateli e passateli immediatamente al setaccio, mentre sono ancora caldi. Fate la besciamella nel modo consucto: sciogliete in una casseruolina il burro, unite in un sol colpo la farina, mescolate con un cucchiaio di legno e quando si sarà formata una pallina, cominciate a versare poco per volta il latte, precedentemente fatto scaldare. Salate, pepate, unite un pizzico di noce moscata, e sempre mescolando fate cuocere per circa venti minuti. Per questa preparazione la besciamella deve risultare piuttosto densa; quindi, se la farina non dovesse assorbire molto, scarseggiate col latte.

Mentre la besciamella è ancora calda unite i 50 gr. di formaggio gruviera grattugiato e mescolate; quando invece la besciamella comincia a intiepidirsi unite, uno per volta, i rossi d'uovo. Aggiungete i carciofi passati al setaccio e mescolate ben bene. A parte sbattete le chiare a neve

late ben bene. A parte sbattete le chiare a neve fermissima e all'ultimo momento unitele al tutto, mescolando con un cucchlaio di legno molto deli-catamente. Versate il composto in uno stampo per sufflè ben imburrato e mettete in forno molto caldo per venti minuti. Il forno deve essere già caldo quando mettete dentro il aufflé, perciò dovete accenderlo almeno una decina di minuti prima. E non aprite mal il forno prima che sia passato almeno un quarto d'ora. Portate in tavola immediatamente.

Piatti per il venerdì

LA RICETTA DI "VETRINE,,

POLPETTINE DI TONNO

POLFETTINE DI TONNO

Occorrente: 250 gr. di tonno sott'olio, 50 gr. di pane secco, 50 gr. di formaggio parmigiano grattugiato, un uovo Intero, la scorza grattugiata di un limone, sale, pepe quanto basta; per la salsa piccante: una fettina di cipolla, 25 gr. di burro, un cucchialo di panna liquida non zuccherata co anche lattei, una besciamella fatta con 25 gr. di burro, 25 gr. di farina, un quarto scarso di latte, sale, pepe, un pizzico di noce moscata e un pizzico di paprica.

Esecuzione: In una terrina sminuzzate con la forchetta 250 gr. di tonno sott'olio (volendo, potete anche passario al setaccio); unite 50 gr. di pane secco precedentemente inzuppato in un po' di latte e poi strizzato, 50 gr. di formaggio parmigiano grattugiato, un uovo intero, e la scorza grattugiata di un limone; salate, ma non troppo e aggiungete un pizzico di pepe. Mescolate con un cucchialo di legno. Formate tante polpetine, infarinatele e friggetele in abbondante olio bollente A parte avrete intanto preparato una salsa di pomodoro normale, oppure una salsa picante seguendo la seguente ricetta: tagliate a fettine sottiil la cipolla e fatela imbiondire appena con un po' di burro; unite un cucchiaio abbondante di salsa concentrata di pomodoro, due cucchial di acqua tiepida, salate, pepate e fate cuocere per circa un quarto d'ora a fuoco moderato. Quando l'acqua si sarà quasi consumata aggiungete la salsa besciamella. All'ultimo unite un pizzico di sale ,uno di pepe, uno di noce moscata e uno di paprica. Prima di portare in tavola versate il succo di limone e un cucchiaio di panna liquida non zuccherata. E' bene fare ciò sull'angolo del fornello a fiamma molto bassa. Mescolate e versate la salsa in un recipiente che porterete a tavola insieme alle polpettine di tonno. Esecuzione: In una terrina sminuzzate con la for-

GLI ASTRI INCLINANO...

Oroscopo settimanala a cura di TOMMASO PALAMIDESSI

Propostici valevoli per la settimana dal 24 al 30 marzo



191676 21.111 - 20.()



Alleggeritevi dai peso che avete in enimo. Non potete stere con la psiche oppressa. Apritevi un verco,



TORO



Studiata meglio li vostro piano prima di tredurio asperienza concreta. La vostra vivacità vi farà c trarre stima pubblica.



GEMELLI 22.V 21.V



prograssi che poi si fermeranno. Il e rimediate mantre siete in



CANCRO 22 VI 23 VII Δ

Abbandonete le vostre chimera e scendete au un terreno più pratico. Troverete Inganni e inaldie, me siate forti.



LEONE 24.911 - 23.9111



Dovrete stringere il torchio, altrimenti non farete ollo. Turatavi le orecchie se te ulive stridono.



W. BCINE 24 VIST - 23.1X



egilo une sevarità oggi cha dovar poi trovarvi are-ti neti'impossibilità di rimediare.

. 20.11 · 20.711

BILANCIA

24.1X - 23.X

SCORPIONE

24.X - 12 XI

SACITTATIO

73.X+ - 12.XII

CAPRICORNO

23.XII 11.I

ACQUARIO

refe la risposta che vi naticemente chiusi. Né vi

L'ottimismo vi salverà certementa del il resto chiedeta eluto ad uno psicologo.

Frenatevi, non è il momento di chiedere, travarata in altra occasione la opportunità di agire.

Accettate le offerta di queste senze prete terdi per fere di più.

3

Non trovarete



attandeta.

Affarı Ameri Svaghi Viaggi Letteri

n

Atter, Ameri Suarki Viere; Letters

Attari Louis Svachi Viane Lutturi

⇔|★

Δ

offerta cha vi feranno e contantatavi nze pretendere troppo. Avrete tempo plù

Aprire i rubinetti e allagete pure ogni vi resta altre risorsa di combettimento.

Atzate la meni e arrendatavi per finta. Dete i'Im-pressione di cedere a poi dete pure le lezione.







CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Tombola »

Trasmissione: 24-2-1957

Vincono per aver segnato per primo fra i radioabbonati a seguito di abbinamento cartelle:

AMBO

una fornitura Omo per sei mesi:
Anna Maria Carta, corso Garibaidi.
199 - Nuora; Don Antonio Bressan, via Vittorio Veneto, 110 - Gortsia.

TERNO una fornitura Omo per un anno.
Don Antonio Bressan, via Vittorio Veneto, 199 - Gorizia.

OHATERNA un apparecchio radio « Serie Anie »: Don Antonio Brassan, via Vittaria

Veneto, 199 - Gorizia. CINQUINA Un apparecchio radio portatile: Pietro lavernaro, via Capocelatro, 39

Taranto TOMBOLA

un televisore da 17 polítici o una lavatrice elettrica e una fornituro Omo per ani mesi-

Gaatano Auriemma, via Michelangeto ingiulli - Montelia | Avellino). Vince tra i partecipanti al gioco con cartoline, per avar segnato per primo

TOMBOLA un televisore da 21 politici o un com plesso di cinepresa proiettore e una fornitura Omo per sei mesi; La cartolina n. 90930 dalla quale nan

riaulta il nominativo dei partecipante

«Mastro Lesina»

Nominativi dei favoriti dalla sorte per l'assegnazione di 20 premi consi-

10 bambole (per bambine)

10 giocattoli (per bambini)

posti in pallo tra i concorrenti che hanno Invisto alla RAI ia soluzione dell'indavinello messo in onda mercoiedi 27 febbraio 1957 durante la traamissione « Mastro Lesina »:

Vincono una bambola.

Lillana Brancaleone, via Castrofilippo, 3B Palermo; Paola Chacchatta, via E. Forcellini, 153 ter - Padova; Paola dai Colietto, via Paradiso, 4 - Pisa: Maria Emiliani, via Bottalane, il - Viterbo; Lauretta Franchini, via O. De Gasperi 24/2 b - Genova; Luciana Morganti, Frazione Razara - Castiglione dei Pepoli (Bologna); Livia Prodico, via Alento, 34 -Francaviila al Mare (Chieti); Renza Ricci, via Aglione, 106 - Castelnuovo (La Spezia); Caria Tondetti, Fraz. Vezzoia - Novellara (Reggio Emiiia); Caterina Varnata, Fraz. Marina di Campo, via Salinate - Campo nell'Elba

Vincouo un giocattojo:

Nico Ciarciagini, via Padre Alessandro Valignani, 43 · Chieti; Franco Gaggioli, Fraz. Piestre, via Modenese, 431 - Pistola; Gino Giuffrida, via G. Matteotti, n, 221 - Misterbianco (Catania); Mauro Luchetti, via XX Settembre, 58 - L'Aquiia; Michelangelo Pastore, via Giacomo Dina 56/35 - Torino: Franco Poppi, via G. Righi, 8 - Carpi (Modena); Giovenni Sorriso, vie Diaz - Case senza tetto, scala A. int. 4 - Eona: Vito Susca, vie Isonso, 81 - Ancona; Fabrizio Zavalioni - Albavilla (Como): Nanni Zuccale, vie Antonelli, S - Milano.

Soluzione dell'indovinello: Pulcinello.

«Zurli, mago del giovedi»

Nominetivi dei favoriti dalla sorte per l'assegnazione di 20 premi consi stenti in 20 spupazzi « Zurli» posti in pslio tra i concorrenti che hanno inviato alia RAI l'esatta soluzione di almeno uno dei tre quiz posti durante la trasmissione « Mago Zuril » messa in onda 11 28 febbraio 1957:

Lia Bonafini, via Cavour, 10 - Saltrio (Varese); Franco Campari, Hotel Terminus - Alessandria; Carmela Carnabuci, plazza Duomo is. 307 - Messina; Laura Chlusso, via Piazza, 7 - Fraz. Treporti -Venezia; Ranato Contini, via S. gio, 2 - Intra (Novara); Rifa Maria Du-mini, Scuole Pirelli - Villa Adriana -Tivoli (Roma); Carla Giorcieri, via Brig. Partigiane, 39/1 - Fraz. Cavi - Lavagna (Genova): Gennaro Giordano, via Sole, 8 Napoli; Luigi Gravina, via G. Garibsidi, 122 - Campobasso; Slivana Guilino, via Baltimora, 16 - Torino; Susanna Maszoni - Loreo (Rovigo); Milvia Naja, via Piero Preda. 2 - Milano; Fiora Dilviert, vico Vaglio, 5 - San Severo (Foggia); Maria Teresa Dnofrio - Nicotere (Catanzaro); Marinetta Rocca, corso Sandro Cabassi, 13 - Carpi (Modena); Anna Maria Santucci, via S. Gluseppe, 19 - Cremona; Wande Topl, vla Corinto, 90 - Roma; Daniaia Valentini, via Guinizelli, 2 - Bologna; Giulio Vaierlo - Montebelio di Bertona (Pascara); Paola Zingoni, via Ponte Sospeso, 4 Firenze

Soluzione del quiz: Il lanciatore di coitelli - Coppuccetto rosso - li taglialegna.

Trasmissione: 5.3.57

« Rosso e Nero»

Soluzione: Dolores Palumbo Vincono un piatto d'orgento

prodotti Polmolive Chessa Antonella via Dante

lie, via E. Morosini, 18 - Roma; Diana Vittorio, Gradini R. Portamedina, 1 - Napoli.

Vincono un piatto d'orgento: Micucci Clemente, via Altamura 4 - Napoli Vomero: San mura, e - Napoli vomero; san-na Maria, via Rezia, 8 - Milano; Alieanza Zeni - Castelnuovo Sabbloni S, Vald'Arno (Arez-co); Rossi Marta, v.le S. Anna, 4 - Pattanze; Albanesi Drnella, via Forte Scrima, 5 - Ancona via Forte Scrima, 5 - Ancona; D'Alberti Scavone Maria, cao Raffaelio, 27 - Torino; Ghezzi Tuilia, p.za Tirana, 18 - Mi-lano; Marigliani Liviana, via Flavio Giola - Terracina (La-tina); Megi Antonio, via Giu-seppe Potricolo, 17 - Palermo.

«Confidenziale»

Trasmissione 2-3-57 Soluzione: « Berta ».

Vince una macchino da cu-cire Necchi BF Novo 75

Adela Trevisan, via Guarde Cimpello - Fiume (Udine).

Vince una macchina do cucire Necchi Esperia 76: Edde Borghi, via Garibaldi, 41 - Garbagnate (Milano).

Vincono una macchino da cucire « Infonzio Supernova »:

Ceserina Spoddi, via S. Maria dei Sole, 10 - Lodi (Milano); Giusappine Solvetti, via delle Comacchie Acquacalda - Lucca: Lino Lofoco, via Recchi, 11 -Como; Bruna Cepuzzo, viale Conte Crotti, 9 - Aosta; Dolo-Como; Bruna Cepuzzo, viale Conte Crotti, 9 - Aosta; Dolo-res Gemino. c.so Umberto I, 84 - Macomer (Nuoro); Almarina Zambelli, corso Quintino Sella, 22 · Torino; Lea Alvino, via Padova, 94 · Roma; Amella Ghilardi, via Lega Lombarda, 18 · Pontida (Bergamo).

«La famiglia

dell'anno» Trasmissione: 27-2-57

Vincono prodotti Linetti

Piaro Pasqualona, via Conte Rosso 3 - Campobasso: Concatta Saluzzi, via Scassarocchi, 49 - Napoli; Raffeele Russo Pergoia, via Sassano - Potenza; Romana Demasio, via Spano, 6/12 - Tortno.

«La radio

in ogni scuola»

Assegnazione mediante sor-teggio del 5 premi previati per IV estrazione mensile, coosi-stenti in 5 radioricevilori «Classe Anie a modulazione di stenti frequenza» tra gli insegnanti ammessi ai coocorso « La Ra-dlo in ogni Scuola» a seguito delle comunicazioni pervenute entro il 28 febbraio 1957

Nell'estrazione del 5 marzo 1957 sono risultati vincitori:

Stania Muias, direttore della Scuola di Avviamento Professionale di Dorgali (Nuoro); Vincenzina Spinelil, insegnante presso la Scuola Elemen-tare di Smerillo (Ascoli Pi-ceno); Maria Prast, insegnante presso la Scuola Elementare di Alano di Piave (Beiluno); Onesto Borghl, insegnante presso la Scuola Elamantare di Casina (Reggio Emilia); Rocco Bon garzone, insegnante presso la Scuola Elementare di Valiefio-rita (Catanzaro).

«Classe Unica»

Nominativi dei favoriti dalla sorto per l'assegnazione dei premi consistenti in 2 buoni acquisto ilbri o dischi per Lire 15.000, posti in pallo tra le persone che hanno rivolto do-mande alla rubrica « Il sabato di Classe Unica» in merito agli argomenti trattati;

Eraldo Moreili, Fraz. Gramo-iazzo - Minucciano (Lecce);

Adelmo Colosi - Appignano (Macerata); Raffaele Ciminale - Gravina di Puglia (Barl); Primo Bacchiega - Stienta (Ro

«Telefortuna»

Estrazione del 10 marzo 1957. Vince l'automobile Loncia Appia il serie:

Edmondo Fantozzi, via Verdi n. 93 - Visreggio (Lucca).

Vincono i premi di consola-zione del valore di L. 100.000: Cesere Spixxl, via Bernesconi n. 6 - Cernobbio (Como); Lucie Guidotti, via Lepido, 110 - Caffè

« L'antenna »

Nominativo dei favorito dalla sorie per l'assegoazione dei premio consistente in un rodioricevitore « Classe Anie a modulazione di frequenza e posto in pallo tre tutti gli ajunni dalle scuole secondarie inferiori che banno collaborato alla rubrica settimanaie «L'An. tenna a messa in onda dai 7 febbraio al 7 marzo 1957:

Franco Zaccaria, alunno della III classe Sez. B della Scuola media Stataje di Chiavenna (Sondrio).

a Classe Anie MF»

Risultati dei sorteggi dai 24 febbraio al 9 marzo 1957.

Hanno vinto un Televisore da 17 polici 24 febbraio: Guida Lopertosa,

via Antonio Vivaidi, 8 · Venezia-Lido; 25 febbra Enrico Ciabatta,

zzo - Assisi (Pe-Fraz rugi

Adriano Tortora, 41 · Cerignola 26 febl (For.

febbraio: Loretta Piccioii, via Gioberti, 52 - Firenze: 27 febbraio:

28 febbraio: Vincenso Santa-riga, via Stazione - Ceiano (L'Aquila);

l marzo: Calogaro Tarmina, via Garigilano, 47 - Sciacca (Agrigento):

marzo: Giovenni Matani, via Roma, 16 - Monterosi (Vite 3 ma Candeioro Belfiore

Parco, 3 - Fraz. Ostia Liv Roma: 4 marzo: Gabriala Nicola, via

Agnone Maggiore, 42 -(sinone); o: Sacondo Megon, via

bona, 1 - Poleseila (Romarzo Aldo Bocconi,

Mameii, 26 - Senigailia (An-7 marzo: Silvano Perina, via

Barchi, 2 - Castel D'Azzano (Verona); marzo: Carmaia Aricò, via Teatro Tifiietti, 6 - Milazzo (Messina);

marzo: Francesco Franchini, via Canonica, 2 · Pootirolo Nuovo (Bergamo).

«Radiopartita»

Nominativo sorteggiato per l'assegnazione del premio posto in palio tra gli alunni che banno ioviato alla RAI entro termini previsti l'esatta soluzione del « quiz » messo in onda durante la trasmis « Radiopartita » del 15 febbra io 1957

Vince una Enciclopedia per ranazzi

Vittoria Schiavi, alunna del-la V classe della Scuola Elementare di Borgoratto Mormo

Un radioricavitore «Classe Anle a modulazione di fre-quenza», viene assegnato alla insegnante dell'alunna suddet ta signorina Maria Lodigiani.

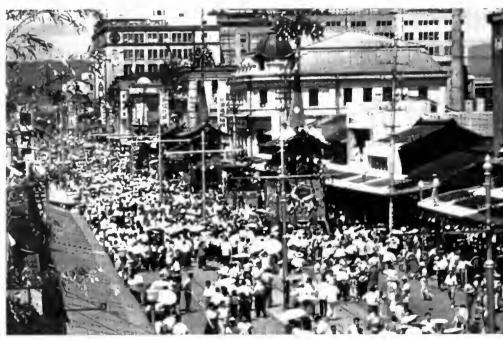
Soluzione del quiz: La sini-

TOKYO: cronaca di un giorno - Giovedì ore 21,15 - Progr. Naz.

(eegue delle pagg. 12-13)

IL FESTIVAL DI GION

Il Festival di Gion, che si svolge nei primi dieci giorni di luglio di ogni anno, è un rito le cui origini risalgono a mille anni fa, quando in un tempio di Osaka si celebro una memorabile ceri monia per allontanare da Kyoto, allora capitale del Giappone, una pestilenza che la devastava. Sospeso negli anni delle incessanti guerre civili fu ripreso nel 1500 per diventare più ricco e significativo che mai nell'età feudole compresa fra il XVII e il XVIII secolo. Oggi è una delle tre grandi feste nazionali, è protetto dal Governo come «intangible proprietà culturale dello Nazione» ed ha un festevole significato propiziatorio.



Gli Hoko, o - carri eacri -, sono al ceatro del festeggiamenti di luglio. Decorati coa lanterne e pannelli multicolori sfilano attorniati clascuno da una propria - équipe - di musicanti, il passaggio dei - carri sacri - suscita nella lolla luaghe oadate di eatusicamo. Gli Hoko, in numero di venti muovono lesiosamente all'alba da altrettanti quartieri della citia - si danno appuntamento nella sacra strada del Festivat





Un momento di grande lensione: il - carro sacro - devidieci tonnellate. Per incilare gli uomini del traino e tori segnano con la maggior lena possibile il lempo de marcia del - carro sacro -. Ad ogai strattone del traino dere un'ora di tempo e il compiere l'operazione nel





oltar l'angolo e prendere un'altra etrada. Ogni carro pesa circa 'imere ai loro gesti un ritmo ed una forza costanti. I suonomusica, mentre altri agitano bandiere per indiristare ia nuova corra guadagna circa cinque contimetri. Una evolta puù richieupo minore indica una perixia che ta fotta premta con applausi



NUOVI TRASMETTITORI MF NELL'ITALIA MERIDIONALE

Entrano in esercizio in questi giorni i asguanti nuovi trasmattitori a modulazione di frequenza:

		Frequenza di fresmissione					
Regione	Località I	Progr. Naz. Mc s	ll Progr. Me.s	ili Progr. Me s			
Betilicata	Pomerieo	88,7	90,7	92,7			
Calabria	Roseto Cepo Spuile	o 94,5	96,5	98,5			
Slellie	Monte Leuro	94,7	96,7	98,7			

Gii Implanti di Pomerico e di Roseto C. S. effettuano le stesse trasmissioni regioneli diffuse dei tresmattitori dei Monte Casela, mentra quelli dal Monte Lauro ritrasmettono quelle diffusa dei Monte Cammereta.

Le grande via

• Il 12 marzo aprii la radia elle 13,35 sul Seconda Programma menire un conversaiore parlava di un grande canale navigabile americana che sta per essere campietato e che sarà il più grande del manda. La canversazione era già alla fine e nan ho potuta sapere di più. Appassionate di geografia, ho tentato di indovinare, ma inutilmente. Varreste aiutarmi? • (Lino Corra • Fara Sabinal.

E' la grande via navigabile del San Lorenzo, la Great Lakes -St. Lawrence Seaway, che sarà aperta versa la fine del 1958 e intorno a cui lavorana dal 1954 altre 20 mila uomini. Con i suoi 1950 chilometri di lunghezza sarà la più lunga via d'acqua interna mai aperta al passaggio dei transatlantici. Il Canale di Suez è lungo soltanto 167 chilometri. Tutta fisianomia economica e industriale del Canadà e degli Stati Uniti sarà sconvolta dagli im pulsi che le verranno da questa grande arteria di navigazione che diminuirà in misura assai sensibile i costi dei trasporti. Il progetto di canalizzazione del San Lorenza, dall'Atlantico ai Grandi Laghi, fu oggetto di negoziati fra Canadà e Stati Uniti fin dal secola scorso. Venne perfezionato nel 1932 e l'accordo firmato nel 1941. La spena totale sarà di oltre 900 milioni di dollari. Intere città come Iroquais e Monisburg sono state sommerse; altre saranno costruite.

Il lago malato

. Ho vista l'efficace dacumentario televisivo sul Lago Trasimena, ma non sono d'accordo sulla sua conclusione, e ciaè che le coss migliore da fare sie dl prosclugarla came il Fucino per incrementare l'agricoltura della zone. Un tale progetto nan tlene canta del danni che deriverebbera al turisma, alla pesca e all'importanza storica di quel luoga. Esso favorirebbe saltanta gli agricaltari che sana infatti gli unici a pensare ad una simile castasissima Impresa, La soluziane è invece quella, del resta illustrata nella stesso dacumentaria, di partare nuava acqua al Trasimeno, a quella del Tevere, a quella del torrenti vicini -(Amos Terzi - Perugia).

li dovere di un documentarista è quello di illustrare obbiettivamente tutti ali aspetti di un problema e non di indicare quale sia la soluzione da dare ad essi quando le soluzioni signo varie e coutrastanti. E' quello che ha fatto il documentorista del laga malata. Gregoretti, il quale, dopo essersi soffermato sulle condizioni attuoli del lago, ha illustrato le possibili soluzioni: quella della immissione nel Trasimeno delle acque del Tevere o di altri torrenti e quella, più teorica anche se più radicale, del prosciugamento. Il fatto che alla prima soluzione sia stata dedicata la maggior parte del documentario, è la prova che ad essa il documentarista ha attributo la maggior considerazione. Ma sa rebbe mancato ai suoi doveri se non avesse « documentata « anche l'altra ipotesi sottolineandone, come per la prima, anche gli aspetti positivi. L'importante era richiamare sul prablema del Trasimeno l'attenzione dell'opinione pubblica e delle autorità e questo riteniamo sia stato fatto modo più efficace, come lei stesso d'altra parte riconosce.

Gruppi di ascolto

• Ho letto su un giornale che la TV arganizza dei gruppi di oscolto del suoi programmi sulla base del quall giudicare le reazioni del pubblico, Quale studioso di sondaggi dell'opinione pubblica, sia pure esclusivamente in campa commerciale, gradirei conoscere con quall criteri sana costituiti e funzianana tall gruppi « IDomenica Savelli » Milano),

L'attività dei « gruppi di ascolto « per i programmi televisivi ha avuto inizio nell'aprila dell'anno scorso e si svalge seconda le seguenti modalità:

1) Fra caloro che hanno aderita all'invito di far parte dei gruppi di ascolto per i programmi televisivi, venpono scelte 400 persone che, per il luogo in cui risiedona e per le laro caratteristiche di sesso, età e professione, rispecchiano la ripartiziane, secondo gli stessi caratteri, dei componenti adulti (da 18 anni in su) delle famiglie abbanate alla televisione.

2) Ogni mese si rinnava un terzo del gruppa, in mado da non madificare perà la ripartizione

per età, sesso, ecc. dei suoi componenti.

 Ad ogni persona prescelta, qualche giorno prima dell'inizio della sua collaborazione, viene inviata una breve guida che illustra il modo in cui va compilato il questionaria.

4) Ogni settimana si invia ad ogni componente del gruppo di ascolto un questionario composto di due parti: nella prima è ripor tato l'elenco di tutte le trasmis sioni della settimana; a fianco di ciascun titolo vi è una casella do ve il componente del gruppo deve indicare se ha visto la trasmissione e, se l'ha vista, la valuta zione che intende dare. Le valutazioni possono essere cinque: ottimo, buono, discreto, mediocre e pessimo. Per tre o quottro trasmissioni, il componente del gruppo deve rispondere anche ad una serie di domande specifiche.

Le armi

Dopo una troppo lunga assenza è finalmente iornato sugli schermi TV un romanto scenegiata. Questo è un genere che piace molto al pubblico e se veramente l'inienziame della TV è quella di rendersi gradita al pubblico, un romanto sceneggiato agni due mesi ce lo dovresie sempre dare. Ma, detto questo, toglietemi una curiosità: le armi appese nel salotto del castello sono vere o costruite apposta dagli scenografi? • (Ginevra Poletti - Na-

Sono armi autentiche fornite dolla direzione di Castel Sant'Angelo in Roma.

Minestra e finestra

• Che ci sla della gente in un paese musicalmente sensibile come il nostro a cul possono pia cere quelle insulse e stridenti canzonette moderne che la radio trasmette, non me ne rendo conto. Vorrei che la radio facesse un referendum per accertare se è vero che piacciano alla maggioranza degli assoltatari. (Fulvio Combi - Stradella).

Passi una giornata nel negozio di un rivenditore di dischi e se ne renderà subito conto. Ma il fenomeno non è soltanto italiano perché lo stesso avviene all'este-La radia, però, non trasmette soltanto canzonette. Nei suoi tre Programmi offre agli ascaltatori la possibilità di una larga scel-ta. Dal Terzo Programma la musica leggera è addirittura bandita. Quindi chi non vuole bere l'amaro calice delle canzonette ha calici più dolci a disposizione. Non dobbiama dimenticare che la radio, per sua natura, è uno · strumento di massa · con tutti i pregi e tutti i difetti proprii dl tali strumenti. Buon per noi se in Italia, insieme a trasmissioni puramente ricreative, abbiamo trasmissioni culturali di grande nobiltà. Non siamo cioè nella condizione di mangiare questa minestra o di saltare quella finestra.

La guerra elle colesterina

 Gradirei leggere il testo della notizia trasmessa da Radiosera il 18 gennala relativa a certi esperimenti in carso per prevenire od eliminare la formazione della calesterina nella arterie coronariche « (Gaetano Insolera - Lentini)

Eccole il testo di quella notizia. · Esperimenti che sembrano aprire nuove prospettive alle prevenzioni di certe malattie del cuore, sono stati compiuti nei laboratori di fisiologio dell'Università americana del Kansas. Iniezioni di un sale del metallo Venadio nelle vene dei conigli hanno dimostrato tale sostanza, limitando produzione del colesterolo nell'organismo vivente, impedisce que ali eccessivi depositi di grasso nelle arterie, dai quali dipendono alcuni gravi attacchi cardiaci. Esistono fondate speranze di poter usare le scoperte anche a beneficio dell'uomo, sla a scopo di prevenzione, sia a scopo di cura ..

Astrologia

Nella trasmissione Tutto il mondo è puese il conversatore inglese Lawrence ha detta che in Inghilterra c'è una Facoltà di studi astrologici. Subita dapo un astraloga inglese di grande fama, il signor Evans, ha illustrata le caratteristiche di quella Facoltà, ma in quel mamento he suonato alla mia parta il postina delle raccomandate e le parole dell'astrologo Evans sono rimaste per me fre gli astril. E' passibile restifuirle alla terra, pubblicandole in Postaradio? · (Anita Comenic). Bergama).

Eccole il dialogo che si è svolto fra la presentatrice Rosalba Oletta e il sig. Evans.

Oletta: Non posso nascandere che l'esistenza di una Focoltà di questo genere mi lascia piuttosto stupita. Signor Evans, si tratta di una vera e propria facoltà su piana accademico?

Evans: «Si, si. Gli studi durano due anni alla fine dei quali, per conseguire il diploma di astrologia è necessario superare un esame che dura cinque giorni e nel cui corso l'alunno è chiamato a dare un'ideo delle varie teorie astrologiche attraverso i tempi e deve dimostrare in pratica di soper stendere un oroscopo.

Oletta: « E che tipi di studenti frequentano questi corsi?

Frequentino questi coisi.

Evens: - Gente provemiente da
ogni classe sociale. Non tutti però
coloro che riescono a conseguire
il diploma, abbracciano l'astrologia come loro unica professione.
In molti casi la loro altitità astrologica resta, per così dire, ai margini della loro normale attivita
professionale.

Oletta: «Lei mi deve scusare la domanda, signor Evans, ma è vero che voi astralogi siete in grado di prevedere avvenimenti che accadranna nel futuro?

Evans: • E' un punto molto importante. Non è che noi si preveda che ad una persana accadrà questo o quello. Nai siamo in grado di delineare il suo carattere, la sua persanalità e di dare un'idea generale di quelli che saranno i fattori principali nel corso della sua vita. Che se poi certi avvenimenti non si verificano, la colpa nan è praprio tutta nostra.

Tutto dipende dalle reozioni dei la persona in questione. Per spiegarmi prenderò un esempo dallo novigazione, che è abbastanza vicina all'astrologia nel senso che si tratta di astronomia applicata I capitoni di due navi sono ambedue a conoscenza di quelli che saranno i nenti e le corrent. Ma non è detto per questo che essi raggiungeranno il porto assieme o che terranno la stessa rotta.

« Ho letto le informazioni che

Arlecchino

avete fornito al sig. La Via sulia maschera di Ariecchino, lo mi permetta agglungere che in base a testimonianze di eminenti scrittori francesi si può ritenere che tale maschera sie, nan sola originaria, ma altresi tipicamente itallana. Si apprende infatti dal celebre erudito Ménage che, sotto regno di Enrico III, si recò a Parigi una campagnia di commedianti italiani Era fra questi un giovane attore assai dotata che trovò appoggio dal sig. Harlay Chauvalon. Da ciò i suoi compagni gli affibbiarana il soprannome di Harlequin, facendo un gloco dl parale imal pronunciate, s'intende: una specie di calembour) col nome dei suddetto protettore. ll nomignalo sarebbe passato ai successarl che impersonavano quel tipo della commedia dell'arte. Ma v'è di plù. Il Mènage ha avvalorata l'aneddoto, preci-sando di averlo appreso dal signor Guyat (che dovrebbe essere senz'altro il famosa poete latino e filologo francese). A questi sarebbe stato raccontata, personalmente dall'Arlecchino suddetto. in occasione di un secondo vlagglo in Francia, all'inizio del regno di Lulgi XIII. Sappiamo del resto, da precise documentazioni storiche, che quelle Corti d'oltr'alpe desideravano acclimatare presso di loro l'opera, sle musicale che ln prosa, prettamente Italiane con gli speciali allestimenti. (Può essere in proposito consultato il Bailly). Fra gli altri, il cardinale Mazzarina teneva malto e chiamare a Parigl cantanti e comici italiani. E' abbastanza conoscluto il sonetto che nel 1647 gli dedica Voiture, dopo l'impressione di ropimenta per una cosiddetta (al-lora) commedia delle macchine. Eccone a titolo di curiosità l'ultima terzina: Quels honneurs te sont dus, grand et divin Prélat . qui fais que, desarmais, tant de faces changeantes - sont dessus le théatre et non pas dans l'Etat! E chiuda can altri versl francesi, cioè con una quartina del secolo XVII, pasta sotto una stampa raffigurante appunto Arlecchina, nell'antico costume blanca, can disegna a rete: Auec son habit de facquin - son geste et son discaurs falatre - il faut auouer qu'Arlequin · faut les delices du Théatre! . (Renata Setth . Roma). Il lettore che ci ha fornito tanta messe di notizie interessanti su Arlecchina si definisce stopo di bibliateca a riposo ». Ve lo immaginate quando era... în ottività di servizio? Per difendere questi topi bisagnerebbe mettere le trappole per i gatti.

Sull'argomento « Arlecchino » ci scriva ancha la signore Herita Thérival-Meller che propone un'originale, ingegnota inferpratalone dell'origine della celebra meschere. La singulerità della lettura della signore Thérival-Meller di Induce a pubblicare intagramenta lo scritto che potrete trovare a pez. 44.

<u>TERZO PROGRAMMA</u>

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

PROGRAMMA NAZIONAL

- 6,40 Previs, del tempo per i pescatori
- 6.45 Lavoro iteliano nel mondo Saluti degli emigrati alle famiglie
- 7.15 Taccuino del buongiorno Previ-sioni del tempo
- 7.30 Culto Evangelico
- 7,45 La Radio per i medici
- Segnale orario Glornele radio -Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. 8 Previs. del tempo - Boll, meteor.
- 8.30 Vita nel campl
- Trasmissione per gll agricoltori SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
- Lettura e spiegazione del Van-gelo, a cura di Mons. Pietro Mer-cataio
- 9.45 Notizie dal mondo cattolico
- Concerto dell'organista Jean 10 Gulllau
- 10.15 Trasmissione per le Forze Armate Partita a sei, a cura di Giuseppe Aldo Rossi
- 11-11,15 Raffaello Lavagna: Un arcangelo per la radio
- Orchestra diretta da Armando Fragne
- 12.40 L'oroscopo del giorno (Motta) 12.45 Parla il programmista
- Calendario (Antonetto) Segnale orario - Giornale radio -Previsioni del tempo
- Carillon (Monetts e Roberts) 13.20
- * Album musicale Negli interv. comunicati commerciali 13,50 Perle II progremmiste TV
- 14 Glornale radio
- 14,10 Miti e leggende (G. B. Pezziol)
- 14,15 Chitarra mla napulitana Canta Ugo Calise
- * Musica operistica 14.30 15
- Le · società · romane di prestito, conversazione di Stelio Martini 15,15 Le canzoni di Anteprime
- Le canzoni di Anteprime
 Carlo Esposito: Nun'o saccio; Stu
 rossetto; Sera 'e vierno
 Mario Trama: Bacicin; Zigano;
 La luno tace... (Vecchina)
- 15.45 * Piero Umiliani e Il suo complesso
- RADIOCRONACA DEL SECON-DO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO SERIE A (Stock)
- Canzoni in vetrina con le orchestre dirette da Pippo Barzizza, Gino Filippini, Carlo Sa-vina e Bruno Canfore vina e Bruno Canfore
 Bertini-Brigada: Chiudo gli occhi...

 vedo il sole; Nise-Vien: Federico
 a Portorico; Bruni-Fabor: Raggio verde; Fiorentini-Di Ceglie: Pos-segognado per Pigalie; Vas-Fanciulii: Oh mamma che impressione; Manllo-Caslar: Vuierte bene; Pan-zert Brigada: I tulipani
- Stagione Sinfonice Pubblica del-l'Ente Autonomo dal Teetro Co-munele di Firenze in collabora-zione con la Radiotelevisione ita-17.30

CONCERTO SINFONICO

CONCERTO SINFONICO diretto da LORIN MAZEL.
Durante itraacr. A. Luaidij: Concerto n. 8 in la, per orchestra di archi, detto «La pazzle»; e) Allegro molio, b) Affeituso, c) Allegro non troppo; Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore (Traglics); a) Adaglo molio · Allegro vivace, b) Andanie, c) Allegro vivace (Minuetto), d) Allegro; Strawinsky: Canto dell'usignolo, poeme sinfonico; Skalkolas: Danze greche
Orchestra stabile del Maggio Mu. Orchestra stabile del Maggio Mu-sicale Florentino Nell'Intervallo: Risultati e reso-

conti sportivi

- 19.30 * Canta Lucieno Rondinella
- 19,45 La giornata sportiva 20
- Album musicele Negli interv. comunicati commerciali
 - Una canzone di successo Buitoni Sansepoicro
- Segnale orarlo · Giornale radio · Radiosport 20,30

Passo ridottissimo Varietà musicale in miniatura

LA TOMBOLA

Varietà con gioco a premi di Si-monetta e Zucconi - Compagnia di rivista di Milano della Radio-televisione Italiana - Orchestra di-retta de Angelo Brigada - Pre-senta Nunzio Filogamo. Regia di Giulio Scarnicci (Omo)

- VOCI DAL MONDO
- Attualità del Giornale radio
- 22,30 Concerto del soprano Suzanne Danco con la collaborazione del pleniste Giorgio Faveretto

pleniste Glorgio Faveresto
Schubert: a) Liebezbotschaft, b)
Der Neugierioe, c) Die Forelle, d)
Der Neugierioe, c) Die Forelle, d)
Der Musensohn; Schumann: s) Seit
ich inn Geschen, b) Er, das Herrlich
ste von Allen, c) Ich Kannis Nicht
Fascen, eller Hir, den Kennis Nicht
Fascen, eller Hir, der Schwerzer,
fi Süsser freund, du Blickest, g)
An meinem Herzen, an meinem
Brust, h) Nun hast du mir das
Ersten Schmerz Gedan; Milhaud:
Chants populaires hebraques: e)
Le chant du vellieur, b) Berceuse,
c) Chant nassidique; Poulenc: Airs
chantés: a) Air romenique, b) Air
chempètre, c) Air grave, d) Air vile
Registrazione effettuata il 2-2-1957 Registrazione effettuata il 2-2-1957 el Teatro La Pergola di Firenze duranie il concerto eseguito per le Societa «Amici della Musice»

- Glornale radio Questo campio-nato di calcio, commento di Eugenio Danese * Musica da
- Segnale orario Ultime notizie -

di Arthur Schnitzler

Domende el destino

Regia di Enzo Ferrleri

Sonata n. 1, per violino e plano-

Allegro appassioneto - Adagio - Ailegro

Potria mio di Ezra Pound, a cura di Maria Luisa Spaziani

Tre Salmi, op. 9 Coro Madrigalistico della Radio di Stato Danese, diretto da Mogens

Alberto Tomasi: Nuovi metodi nell'organizzozione del lavoro

F. Mendelssohn (1809-1847); Fan-

Con moto agiteto, Andanie - Allegro con moio - Presio

M, Ravel (1875-1937): Le tombeau

tasia, op. 28, per pianoforte

Planista Daniei Baremboim

Missa Brevis, a cinque voci

Bernerd Lewkowitch

Le relazioni umane

Doni di Natale

Traduzione di Paolo Chiarini Prima trasmissione

Tina Carraro Gianni Santuccio Anna Menichetti

Tino Carraro Gianni Santuccio Valentina Fortunato

Tino Carraro Enrica Corti

15.30 Storle di Anatolio

Anatollo Mex Cora

Anatollo Gebrielia

Episodlo

Anetolio Max

Béla Bartók

19.30 Dietrich Buxtehude

Stato D Wöldike

aziendale

20,15 Concerto di ogni sera

de Couperin

20 -

max Bienca

forte

19 - Bibliotece

SECONDO PROGRAMMA

16

- 7,50 Lavoro Italieno nel mondo Saluti degli emigrati alle famiglie
- 8.30 ABBIAMO TRASMESSO (Parte prima)
- 10,15 La domenica delle donne Settimanale di attualità femmi-nile, a cura di A. Tatti (Omo)
- 10.45 Parla il programmista
- 11 ABBIAMO TRASMESSO (Parte seconda)
- 11,45-12 Sela Stampa Sport

MERIDIANA

- Orchestra delle canzone diratte da Angelini
 Cantano Carla Boni, Luana Sacconi, il Duo Fasano e Gino Latilia
 Nisa . Maletti: Possione argentina; Devilli-Edwards; Rock right; Coli: Serentat romantico; Bertini-Hayman-Danleia-Parcher; Dansero; Stangil-Cavaliari: Ti seruo e piano; gni-Cavaliari: Ti seruo e piano; estite mari Elechi. Internatione: Canzone dei sette mari Orchestra delle canzone diratte
 - Flash: istantanee sonore (Palmolive Colgote)
- 13.30 Segnale orario Giornale redio Urgentissimo
 - di Dino Verde (Mira Lanza)

Storie di Anatolio

di Arthur Schnitzler

Seconde trasmissione Lepidi Anatolio Emilia

Cena d'addlo

Annle Un cameriere

Anatolio Max

Agonle

Anatolio Max Elsa

- 14.14,30 Il contagocce: La signora di tanti anni fa: l'Operetto, presen-tata da Gino Valori (Simmenthal)
 - Girandola di canzoni Negli intervalli comunicati commer-ciali

Tibor Varga, violino; Ermelinde Megnetti, punnoforte

Tino Carraro Carla Bizzorri

Tino Carraro Gianni Sontuccio

Tino Carraro Gianni Santuccio Germana Paolieri

Liviana Gentili Aldo De Palma

Traduzione di Paolo Chlarini

18.30 Parla II programmista TV * BALLATE CON NO! 19,15 * Pick-up

Sentimento e fentasle

15,30 II discobolo

VIAVAI

Brancacci

(Alemagna)

Piccole antologia napoletana, a cura di Giovanni Sarno

Attualità musicall di Vittorio Zl-velli

POMERIGGIO DI FESTA

Rivista la movimento di Marlo

Regie di Amerigo Gomez

Nel corso del programma: Radiocronaca dell'arrivo del XVIII Giro Ciclistico della Provincia di Reggio Calabria Radiocronaca del Premio Alfonso

MUSICA E SPORT

* Canzoni e ritml

(Prodotti Alimentari Arrigoni)

(Ricordi)

INTERMEZZO

- 19.30 · Altalena musicale
 - Negli inlervalli comunicati commer-ciali Sfogliando la radio

Doria dall'Ippodromo delle Capan-nelle in Romo

- Vecchi successi e novità da tutto Il mondo
- (A. Gazzoni & C.) Segnale orario - Radiosera
- XVIII Giro Ciclistico della Provin-cia di Reg. Calebrie le di Nendo Mar-Servizio tellini
- Passo ri Imo Varietà ale in minlatura

SPETTACOLO DELLA SERA

- Riviste in passerella
- PRENDI LA MIRA E SPARA Radiorivista di Faele Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiote-levisione Italiana
- Realizzazione di Maurizio Jurgens 21.15 L'IMPAREGGIABILE ENRICO ra musicale di Paolo presentata da Enrico Marina Bonfigli Disavv
 - Mendu Realizzazione di Dante Raiterl (Nestlé cioccolato)
- 22,15 Carlo Romano presenta
 - RACCONTI DEL PRINCIPALE
 Radio omposizione di Marco Visconti, da Cecov
 X. racconto: Una povera vittima
- 22.30 DOMENICA SPORT Echi e commenti della giornata sportiva

Il cantante Luciono Rondinello, ira-

tello minore di Giacomo Rondinella. A lui è affidato la trasmissione che va in onda alle 19.30 eui Prog. Nas.

- 23-23,30 * Musica per I vostri sogni
- Prélude Fugue Forlane Rigeu-don Menuet Toccata Pianiste Lodovico Lessone
- Il Giornale del Terzo

Regia di Enzo Ferrieri

17.45-18 Parla il programmista

- Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21,20 I DUE FOSCARI
 - Tragedia lirica in tre atti di Fran-cesco Maria Piave
 - Musica di Giuseppe Verdi
 - Mario Berzieri
 Pasquale Lombardo
 Enzo Mori
 Carlo Bergonzi
 Maria Vitale Barbarigo Loredano Un fante Lucrezie li Doge Gian Giacomo Guelfi Un servo Piaene Gianni Barbieri Liliana Pellegrino

Direttore Carlo Maria Giulini Directore Carlo Maria Collini Istruttore del Coro Roberto Beneglio Orchesira e Coro di Mileno delle Rediotelevizione Italiane Nell'intervallo (fra ll primo e il

secondo atto): Libri ricevuti

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13,20 L'ombra della glovinezza, racconto di Federigo Tozzi
- 13,45-14,30 Musiche di L. van Beethoven (Replica dei « Concerto di ogni sera » di sabato 23 marzo)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alla ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali a notiziari trasmassi dalla Stazione di Roma 2 au kc/845 pari a metri 355 23,33-6,30; Musica leggera e cantoni · 8,36-1; Vecchi motivi · 1,06-1,38; Musica da ballo; · 1,36-2; Cantoni da film e riviste · 3,06-2,38; Musica operistica · 2,36-3; Musica leggera · 3,06-3,39; Musica sinfonica · 3,36-6; Parata d'orchestre · 4,06-4,38; Musica operistica · 4,06-5; Cantoni napoletane · 5,06-5,30; Musica da camera · 5,36-6; Complessi caratteristici · 4,06-4,49; Ritmi e cantoni · N.3.; Tra un programma e l'altro herest notiviser in ordinari de la caracteristici · 4,06-4,49; Ritmi e cantoni · N.3.; Tra un programma e

LA DOMENICA **SPORTIVA**



Campionato di calcio XXV Giornata

Divisione Nazionale Serie A

Fiorentina (28) - Roma (25)	П	
Inter (27) - Terine (22)	П	
Juventus (23) - Atalante (28)	П	
Lazie (28) - Napell (26)	П	
Padeva (21) - Polerms (26)	П	
Sampderla (28) - Laweressi (19)	П	
Spal (23) - Bologno (23)	П	
Triestico (21) - Genea (20)	П	
Udinese (23) - Milan (37)	П	

Serie B

Bari (28) - Cataeie (33)		L
Brescle (27) - Medena (18)	Τ	
Como (28) - Novara (24)	Г	
Legnane (17) - Parma (18)	Τ.	
Marzette (23) - Pro Patria (16)	Т	Γ
Messina (22) - Cagliari (24)	Т	Γ
Simmenthal (23) - Taranto (20)	Т	Г
Vonezio (29) - Sambenedet. (18)	Т	Γ
Verena (31) - Alessaedria (32)	Т	Γ

Serie C

Biellese (24) - Prate (36)	
Carbosarda (20) - Siena (21)	\Box
Catanzare (22) - Liverne (20)	\prod
Cremenese (28) - Salernitana (29)	
Pavio (27) - Molfstta (18)	П
Beggiona (28) - Leccu (29)	П
Boggina (25) - Vigevana (23)	П
Sagremese (18) - Mostrina (28)	П
Siracosa (18) - Treviso (18)	П

Bu questo columna il intinza patrà segnare nelle opposite enselle l risultati delle partite di calcia che ngni domenica vengano dispulete fra le squadre di serie A, B, C.

i numeri fra parentesi indicese le posizione in cinsuifice delle verie equedre

TELEVISIONE

10,15 Le TV degli egricoltori Rubrica dedicata ai proble-mi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni

S. Messe

11,30 I manti del Vengelo • Il monte della solitudi-ne •, quaresimale di mon-signor Giovanni Fallani Problemi: Gli Angeli

15,30 Pomeriggio sportivo Ripresa diretta di un avvenimento agonistico Indi:

Pugileto ezzurra Inchiesta filmata sulla nazionale dilettantistica Ita-liana di pugliato dopo Mel-bourne e in vista dei cam-pionati europei

Erol senz'armi - Film Regia di René Clement Produzione: B.C.M. 17.30 Interpreti: Noel Noel, Jean Varas

18.45 Notizie sportive

20,30 Telegiornele

domenica 24 marzo

Cerosello

(Olio Dante - Durban's - Ale-magno - Alberti)

Telematch

Programma di giuochi pre-sentato da Enzo Tortora e Silvio Noto Realizzazione di Piero Tur-

chetti

22.05 Dal Palazzo di Torino Espo-sizioni: Riprese dirette di elcune fasi del Concorso Ippica internazionale

22.45 Cineselezione

Rivista settimanale di at-tualità e varietà realizzata in collaborazione tra: Le Settimene incom - Film Glornele Universale - Mon-do Libero A cura della INCOM

Le domenice sportive Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

> Telsgiarnele Seconda edizione

TELEMATCH: I MIMI DEL PUBBLICO



Mentre Silvio Noto siliava une dietro l'altro i mimi de lare eseguire. Gracilla e Giunto Magrini con pensavano al presentatore, al pubblico in salo, alla stessa marea di occhi puntata sui teleschermi, ma a due apettatori piccoli piccoli, una di cinque e l'altro di tre anni che da casa stavano seguendo la loro esibizione, Guelia e Giola dovevano rappresentare il pubblico più impegnativo per i genitori (la terza bembina, Glorio, è così piccola che non è nemmeno in grado di guardare il telescherma) si lorse proprio per lora i coniugi Magrini hanno saputo dar iondo a tutte le risorse della propria arte interpretativa, accettando consecutivamente pen dieci mimi e lasciando lufine il gioco solo per lo scodere del tempo. Ma sembra che per quel due piccoli non sia bastato. Quando alla fine della trasmissione la signora Magrini si precipità a telefonare a casa, si senti rispondere: « Mamma, perchè non ti sei ricordata di noi mentre reclavali» «, Potranno consolarsi con i giocattoli che papa e mamma faranno saitar faori dalle 305 mila lire della loro vincita Mentre Silvio Noto stilava uno dietro l'altro i mimi da lare eseguire, Gra-

TELEMATCH: IL MIMO PER IL PUBBLICO

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei tre premi posti in pallo tra i concorrenti che hanno spedito alla RAI entro lunedì 11 marzo la esatta soluzione del quiz mimato posto durante la trasmissione messa in onda in TV II 10 marzo 1957:

1º premio: Televisore da 17 politici

Wande Campo, via Vallone, 27 - Fraz. Porto Civitanova Civitanova Marche (Macerata)

2º premio: Giredischi e 3 velocità

Maure De Zorzi - Peschlera del Garda (Verona)

3º premio: Redioricevitore Clesse ANIE MF

Armende Laudisi, via G. Torti 44/14 - Genova

Soluzione del quiz: LA FONDAZIONE DI ROMA



Il vento e nicusi alla vestra hel erra perche rende la nelle de. secca ruvida e rugosa Diadermina e la difeso Questa ortima cremo di loma internozionale curo, sona e difende la morbidezzo dell'epidermide e conserva al viso e alle mani un aspetto fresco e seducente Preferue Diadermina vera amico dello pelle



TIMAST!



PULISCE I SECIOA



LOCALI

SARDEGNA

8,30 Per gli agricoitori sordi (Ca-

de, rassegna di musica folclari-stica, a cura di Nicola Valle (Cagliari I - Sassari 21.

SICILIA

18,45 Sicilio sport (Catania 3 -Polermo 3 - Messina 3). 20 Sicilio sport (Caltanissetta 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

11-12,40 Programmo altoatesino 1-12,40 Programmo oftoatesino - Sonntagsevangelium - Gestsliche Charleder, es singt der Quartett-veren Bielsten , Rhenland, Leitung Arthur Wirths - Sending für die Landwirte - Der Sender auf dem Dorfplatz - Nachrichten zu Mittag - Programmvorschau - Lattaziehungen - Sport om Sonntag Balzana 2 - Bolzano II - Bressanane 2 - Brunica 2 - Miranza II - Merano 2 - Ploe III.

12,40 Trasmissione per gli agricol-tori n Inguo italiana - Comtori n Ingue stallana - Com-plessi caratrer si ci Balzana 2 -Balzana II - Bressanone 2 - Bru-nico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II -Plose III.

19,30 Gozzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano II - Bres-sonone 2 - Brunico 2 - Moran-za II - Merana 2 - Plose II -Trento 2)

Trento 2!

20.35 Programma altootesino in linguo tedesca - Nachrichten am Abend - Sportnachrichten - e Der Mann Mit Dem Kuckuck s. Ein Scherz von Anton Hamil - Reg e Karl Margraf - De deutschaft - Scherz von Anton Hamil - Reg e Karl Margraf - De deutschaft - Schule von Bozen, Einle tende und verbindende Warte von Prof H Vg1 - Bisntes Alfeite Balzon 6 2 - Balzon 6 11 - Bressonne 2 - Balzon 6 11 - Bressonne 2 - Para 1 - Professione 2 - Para 2 - Professione 2

23,30 Giornole radio in lingua te-desco Bolzano 2 - Bolzano II -Bressanone 2 - Brunico 2 - Ma-ranza II - Merano 2 - Plose II

VENEZIA GIULIA E FRIULI

7,30-7,45 Giornale triestino - No-trizie della regione - Locandina - Bollettina meteoralogico - No-triziaria spartivo (Trieste I -Trieste I - Goizia 2 - Gorizia I Udine I - Udine 21

9 Servizio religioso evangelico (Trieste 11.

9,15 Cent'anns di canti triesimi, a cura di Claudia Nollani e Tina Ranier (Trieste 1);

9.35 Boccherini Concerto in si be-molle maggiore pei violoncello e archestra violoncell sta Perie Foutnier Orchestra da camera di Staccardo, diret Munchinger Dischidiretto da l schii Trieste

10-11,15 Santa Messo dalto Cot-tedrale di San Giusto (Trieste I)

12,40-13 Gazzeltino giuliono Natizie, radiacronache e rub che varie per Trieste e per Frudi - Ballettina meteoralagi latizie, radiacronache e rupri-tie varie per Trieste e per il riuli - Ballettina meteoralagica Trieste 1 - Trieste 1 - Goriza - Gorizia 1 - Udine 1 - Udi-

13,30 L'ora della Venezia Giulia 3,30 L'ora della Venezia Guilla - Trosmissione musicale e giarnalistica dedicata agli italiani daltre transinera: La setti mana dilite transinera: La setti mana di propositi di proposit

20-20,15 La voce di Trieste - No-fizie della regione, notiziaria spotivo, bollettino meteoralo-gica (Trieste I - Trieste I - Go-rizio 2 - Gorizio I - Udine I -Udine 21:

Odine 2*.

1.05 Concertino, archestra diretta da Guida Cergoli i Trieste II 1.

1.145 Ricordo di Memo Renassi.

5.cene da «La città morta» e «Più che Homare», a G. D'Annunzio, «II mercante di Veneza», di W. Shakespeare; «Non si sa come», d. L. Pirandella «Tartufa ad Medie» Al Term. Quartetto di Franca Vollisneri

22,35-23,15 Invito al volzer - Or-chestra del Teatra de Champs Elysées diretta da Paul Bonneau Musiche di Strauss, Lehar, We-ber, Sibelius, Ciaikawsky (Di-schi) i Trieste 11

In lingua stavena

(Trieste A1 Musica del mattina I Dischil, calendaria = 8,15 Segnale ara-ria, nal z aria, ballettino meleo-ralogico = 9 Trosmissione per

ralogico y ali agricoltar. Messe 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11,30 Ora Catto-lica - 12 Teatra dei Ragozz -

. RADIO . domenica 24 marzo

12,30 Cancerto di musica operi-strca (Dischi)

straa (Dischi), 3.15 Segnale oraria, natiziario, ballettina melearalogico - 13.30 Musica a richesto - 14.15 Se-gnale arario, notiziario - 15.30 Mazart Quintetta in sal minore 17 Car slaveni - 18 Strawn-ski, Luccello di haco, suite - 19,15 Ari e mester.

- 19,15 Aft e mester.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orar o, notiziario pollettina meteorologico - 20,30 Pichard Strauss Elettra, opero in un atto - 23,15 Segnale orar o, notiziario - 23,30-24 Musica di mezzanotte - Dischi)

RADIO VATICANA

Tutti i giorni: 14,30 Notiziario (m. 48,47; 31,10; 196; 384). 21,15 Oriz-zonti cristinoi - Rubrico - Musico Im 48,47; 31,10; 196; 384). Damenica 9 S. Messa Latino in colegomento con la RAI (m. 48,47; 41,21; 31,10; Groved 17,30 Concorto (m. 41,21; 31,10; 25,67; 196). corto (m. 41,21; 31,10; 25,67; 196). Venerdi Trosmissione per gli infer-mi Im. 48,47, 41,21; 31,10; 196).

ESTERE

ANDORRA

1Kc/s, 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,221

Kc/s. 5972 - m. 50,221
19 Novito per signore 20,17 Al
Bar Penad 20,30 Come va da
va 20,35 Fatt a trenata
20,40 La ma cuaca e la sia
domana 21 Club del buon
imme 21,15 Clera una voce
21,30 e gran giaza con Venne
solai e Pierre Dantou 22 Granper la questa musica 22,30
Per la questa musica 22,30
Per la questa musica 22,45
Buona sera artici 24-1 Noches
Etté ares

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE Marsellle I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc s. 863 - m. 347,6; Bardeaux I Kc s. 1205 - m. 249, Gruppo sincronizzata Kc/s. 1349 -m. 222,41

m. 222,41
17,45 Concerto diretto do Korl
Schurter Solist volinist Perre Netnie Georgies Tese Bacht
a Suite nids b Concerto per
due volini entrestro, ci Contatan El di Tre soral 19,30
Musico umoristica di Rossini,
esejunta dallo ponisto Morcelconcerto di 19,45 Notiscara 20
concerto di 19,45 Notiscara 20 Musica umarsica di Rossini, eseguira dalla pianistro Morcel-lei Meyer 19,45 Notizicro 20. Concerto di rusica leggera diserta da Paul Banneau, con la portes pozi are del cantante Gerard Souzai e de camplesso Jean Paul Kreder 20,30 « Eto, dove sei a di Jose Bergamini Musica sei a di Jose Bergamini Musica.

PROGRAMMA PARIGINO

| TKOSKAMMA PAKIGINO | ILpon | Kc. 8 602 - m, 498.3; Limoges | Kc. 8, 791 - m, 379.3; Toulouse | Kc/s, 794 - m, 317.8; Paris II - Morseille | I Kc/s, 1070 - m, 280.4; Lille † Kc/s, 1376 - m, 218, gruppo sincronalizato Kc/s, 1403 - m, 213,8)

1403 - m. 213,81
19.30 Strass. II bel Danuba blu
19.33 «Battheach» a a cara di
19.30 Strass. II bel Danuba blu
19.33 «Battheach» a a cara di
20.30 « Non credete alle vastre
orecche» grande concoross rodiafonico, 20,50 « Strade dell'avventura» a cura di Maurice Genevax, academico di Francia
di Michel Polac 21,40 « Anteprimo e di Jean Grunebaum, 22,35
princia di Jean Grunebaum, 22,35
princia di Chiarrista Alira
Diaz 22,40 Not ziano 22,4523,30 « Prenez le Chorus» a
cura di Robert Beauvais e Christian
Ganas

PARIGI-INTER

tNice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

Allouis K.c.y. 164 - m. 1829,31
9,15 Notzcarie 19,45 Var età
20 Vita pongina 20,30 e il mondo, questa avventura y d. Bertrand Flormay e Pietre Bi ve 21
Concerto diretto da Louis de Froment Tony Albini; Pet te fonfare d'anniversaire, Claude Arfette Preluzio per un haccorto ende de l'anniversaire, Claude Arfette preluzio per un haccorto ende de l'anniversaire, Concertino per pondierte
e orchestro, Jeon-Lauis Martinet;

Tre poesie d René Char, per vace femmin le e piccola archestra,
Morius Canstant: La Paura, tempo coreografico per pianofarte
principole e 19 strument, Maurice Jarre: Passocaglia alla mestre Jarre: Passocaglia alla mestre della marte del 50° anniversaria
della marte del 50° anniversaria
della marte del 50° anniversaria
della marte del 50° anniversaria
della marte del 50° anni Pasarchestra in medita (Disteria Sommerfeldit, comosi tore norvegesetalia 2.3, 20 Notiziaria 23,30-24
Musico da balla Musico da ballo

MONTECARLO

IKc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 -m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82) m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)
19,30 Cunterto Aft Van Damme
19,35 Came va da va ? 19,40 La
ma cuoca e la sub bambina a.
19,45 Nat ziaro 20 La storia .
10,40 Camplesta Jean - Jacques
20,40 Camplesta Jean - Jacques
1 Tikay 20,45 Les Compagnans
de l'Aventure 21 Anna scopre
(popertia - al lacchante di Messco» 21,30 Le scoperte di Narette 21,45 ha quante di ara con
confidenze 21,20 Padria Clus
vantezanta - Pote prima 23
Natiziaro 23,05 - 23,30 Ra Storia

GERMANIA AMBURGO.

(Kc/s, 971 - m. 309)

(Kc/s, 971 - m. 309)

19 Not zoro 20 Musto operettistop 21,45 Noticorio 22,15 Ritni vari. 23 Horaid Barter e il
suo complesso 23,15 Musico do
solio 24 Ultime rotz e 0,05
Concerto notiumo dietto do OttCiaudin Arru. Medelssahni.
Ouerture del «Sogno di umo
notte diestore po 21, Fréderic
Chopin: Conceto i m. micore
del poportre e orchestro 1
Bolletino de mote 1,154,30
Musico Frederic
Musico Fr

FRANCOFORTE (Kc/s, 593 - m. 505,8; Kc/s, 6190 - m. 48,49)

RC/3. 6190 - m. 18,491 8,15 Musica operist ao e infan ca 19,20 Sport 19,30 Cronaca del-Assia Notiziani 19,50 La spir-rita del tempo 20 Danze in pri-maiera 22 Notizianio 22,30 Vir-tuos e archestre brillant 23 Melodie varie 24 Ultime notizire

MUEHLACKER : Kc/s. 575 - m. 5221

vert men de la marcia de la control de la compositar de la control de la c

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE | North Kc/s, 692 = m, 434; Sca-tland Kc/s, 809 = m, 370,8; Wales Kc/s, 881 = m, 340,5; London Kc/s, 908 = m, 330,4; West Kc/s, 1052 = m, 285,2;

m. 25,21

9 Notizioni 19,15 Concerto vocole-strumentole ciretto de Vilem
Tauky, Solist, Bortone Mervey
Alon, panisto Arthur Senfard
Qu'al critici - svote la guida di
Walter Allen 20,45 Servizio religiosa 21,30 - Redgauntele + di
Sir Walter Scott Adortomento
radiofonica di John Ker Crass
13º episodio 22 Notiziora 22,30
Concerto di musico da comera,
con la partecipazione del sopracon la partecipazione del sopracon la partecipazione del sopracon la partecipazione del sopra12,20 Conversazione musicole di
Antony Hookins 23,50 Epidoa
24-008 Notizione
PROGRAMMA LEGGERO

PROGRAMMA LEGGERO (Droitwich Kc/s, 200 - m. 1500; Stozioni sincronizzole Kc/s, 1214 - m. 247,1)

19 Rivista musicale 19,30 Ver età 20 Notiziario 20,30 Mex Jaffa

e l'orchestra Palm Caurt con la cantante Iris Ashley 21,30 Can-t sacri, 22 Parata di stelle 23 Notziario 23,30 Semprini al plandorte 23,45 Dischi, presen-tati da Sum Costa 0,55-1 Not-ziaria

ONDE CORTE Kc /s. 5,30 - 8,15 5,30 - 8,15 5,30 - 8,15 5,30 - 8,15 6 - 8,15 7260 9410 15070 15110 21630 21470 5, 30 - 6, 15 6 - 8, 15 10, 30 - 19, 15 10, 30 - 17, 15 11, 30 - 17, 15 11, 30 - 22 12 - 12, 15 17 - 22 11,30 - 17,15 21470 11,30 - 17,15 25720 11,30 - 22 15070 12 - 12,15 9410 17 - 22 12095 18,15 - 21,15 21470 19,30 - 22 9410

Melodie di Schumann, interpreta-Melodie di Schumann, interpreta-te dal sparano Irmgord Seffried e dal pianista Eric Werba 3,15 Bishi presento: da Lilfan Doff 8,45 Complesso. Montmartre di-retta da Henry Kren 10,45 L'ar-crestra della rivista della BBC di retta da Harry Robinowi zi 12,30 e Askey Galoreix, vornetà mali-cole 13 Riccord melodiosi si malicola di regionale di servizione Tausky 15,15 Lalo: Concerto per volonicella e archestra di retta da Tausky 15,15 Lalo: Concerta per valoncello e orchestra d'erto da lan Whyte Salista Eleanor Warren 16,15 « V.ta can Lyan» var età 17,45 Orchestra Edmundo Ros 19,15 Complesso « The Tunesm this » d'erto da Sidney Bright 19,30 « Clack Tower far the Duke », commedia di Alan-Curthays 20,30 R.v.sta 21,15 Semprimi ol pianoforte 21,30 Canti sacri 22,15 Mus.ca da bal-la eseaurta dall'orchestra Victor la eseguita dall'orchestra Silvester 23 Musica d 1 23,15 Varietà

SVITTERA **BEROMUENSTER**

8EROMUENTER
(KC/s. 529 - m. 567.1)
19 Lo sport della domenica 19.40
Surte dall'opero Massie e Gretel
di Humperdinck 20 « Gil onni
manacanti », perical per i franciulli del nostro tempo, di Peter
Coulmas 21 Mélodie viennesi
21,45 Musica leggero 22,15 Natciulli del nostro tempo, di Peter
ticolino 2,200 - 23,15 Natticorio 2,200 - 23,15 Natmaggiore, ap 76 n. 4 Devack;
Cougnation of the country of the cou MONTECENERI

MONTECENERI
(KC/L 557 - m. 588,6)
8,15 Natiziaria, 8,20 Almanacco
sonara 8,45 Canzar frances,
9,15 « Sabata a Soho », a cura
di Denilo Colambe e Lucia Manisca 9,45 Formaz ani popalar
10,15 Paga e nad te di Guatt e,
ra Schanenberger 10,30 Alays
Faneradi Le voyage de printemps 10,45 Musiche per clavicembal) interpretate e Monte v.cembalo interpretate da Wanda Londowsko - Giles Fornoby: Var.ozione per clavicembala su - Up Talls All - (Gustav Leonhard - Couperin; ci Les Borrades mysterieuses, b) L'Arlequine, Haendel; II fabbro arquine, Maender; Il robro di manisso. Aria con variazioni IV movimenta dalla Sulte ni 5 in mi maggiorei 11 a Rimatori comica-realistici dei Due e Tre-centa il a cura di Aldo Borlencenta » a cura ai mios ahr. 11,25 Canta ambros.ana

e Pax multo », « Salve nos, Nunc dimitito », « Involota », 11,35 «repressione relivolata », 11,35 «repressione relivolata », 11,35 » (12 Piccola parato strumen-nole 12,30 Notaziono 12,40 Mu-sico varia 13,15 « Il corrieta del quiz », a cura di Corrada Brama 13,45 Quintetto moderno diretta da Iller Patrocini 14 Il microfono risponde 14,30 Capric-rio e propositi del propositi del con-reta del propositi del con-reta del propositi del con-tro del propositi del con-tro del propositi del con-positi del con-solida del con-solida del comencia. 20,15 » Sonara della domencia. 20,15 19,15 Notziara, 19,45 Gornale sonara della domenica, 20,15 Schubert: Sonata in re maggiare, op 53, interpretata dal pianista Wolter Lang 20,45 s. La v. ta de-gli altra, commeda in tre atti d. Guglielmo Zarz 22,15 Melo-de a rim. 22,30 Notziano 22,40-23 Artualita culturali,

SOTTENS

IKc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziaria 19,50 Colloqui di Radia Ginevra « Henri Guille-19,15 Notziaria 19,50 Colloqui di Radio Ginerra «Henri Guillemini», presentata de Ja Esta Guillemini», presentata de Ja Esta Guillemini», presentata de Ja Esta Guillemini, presentata de Charles Adackeras 22,20 Dischi 22,30 Notziaria del Charles Mackeras 22,20 Dischi 22,30 Notziaria Ciaccona in filmografista Paule Mackeras Couperini: Ciaccona in filmografista Paule Mackera Couperini: Ciaccona in filmografista Paule Mackera Condo Lano, Julieni Diologia del Vierne: Adagra della Terza sindina Nell'intervallo, Giuseppe Corsi: « Adoramus te, Christe», mattetto a quattra voci 23-23,15 Conzon di Jean Broussalle e André Popp, interpretate do Catherine Sauvage





PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40 Previs, del tempo per i pescatori Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- Segnale orario Glornale radio Previsioni del tempo Taccuino del buongiorno Domenica sport
 * Musiche dol mattino

L'oroscopo del giorno (7,55)

- Segnale orario Giornale radio -Previs. del tempo Boll, meteor. * Crescendo (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- La Radio per la Scuole (per la III, IV e V classe elementare): Tanti fatti, settimanale di attualità, a cura di A. Tatti
- 11.30 Musica sinfonica Musica sintonica diretta da Eleuterio Lovreglio Cherubini: Medea, ouverlure; Bec-thoven: Sinfania n. 2 in re mag-giore op. 36 a) Adagio molto - Al-legro con brio, h) Larghetto, c) Scherzo (Allegro), d) Allegro molto Orchestra dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli

12.10 Canzoni in vatrina

- con le orchestre dirette da Carlo Savina, Ernesto Nicelli e Pippo Barzizza Barzizza
 Vlan: Come vuoi tu; Cherubin-Cesarini: Monello fioreutino; Coll: Amiamaci cosi; Testool-Sclorilli: Il nostro giorno; Testoni-Cichellero: I
 frateli, Dixeland; Vlezvoll: Nel paese del sole; Franchin-Beretts-Schiasi: Valere dei boct., Testool-RizzaUn tesoro nel cielo; Testoni-AhateFahor; Sia Iontano dalle marpherite; Danpa-Panzuli: Cara mazurco
- · Ascoltate questa acra... · Calendario (Antonetto)
- Segnale orario Giornale radio -Media delle valute Previsioni del tempo

Carillon (Monetti e Roberts)

- 13,20 * Album musicale Neall interv. comunicati commerciali Mlti e leggende (13.55) (G. B. Pezziol) Giornale radio - Listino Borsa di
- Milano
- 14.15-14.30 Punto contro punto, cro-nache musicali di Giorgio Vigolo Bello e brutto, note sulle arti figurative di Valerio Mariani
- 16.20 Chiamata marittimi 16.25 Previs. del tempo per i pescatori
- 16,30 Le opinionl degli altri
- 16.45 Complesso caratterístico · Esperia · diretto da Luigi Granozio
- * Curlosità musicali 17.30 La voce di Londra
- 18 Rassegna del Glovani Concartisti Clarinettista Glorgio Brezigar con collaborazione planistica

la collaborazione pianistica di Bruno Bidussi Saint-Saëns: Sonata op. 167, per cla-rinetto e pianoforte: a) Allegretto, b) Allegro animato, c) Lento, di Molto allegro; Giulio Viozzi: Imrovviso

- 18,30 Università Internazionele Guglialmo Marconi Celestino Arena: Università e Industria
- 18,45 Orchestra diratta da Glan Stal-

lari Cantano Franca Raimondi, Tullio Pane, Clara Vincenzi, Tonina Torrielli e Gianni Marzocchi Testoni-Ahhate-Van Heusen: Troppole d'amare; Petrosillo Palliggiano: Autumo molinconico; Paolini-Picerilli: Non è un addio; Plochi-Ceragioli: Nessuna casa ai mondo; Mortucchina: Papagorito Petito-Fortal: Adele; Fermundy-Berger: Amoureuse

- 19,15 Congiunture e prospettive economiche, di Ferdinando di Fenlzio
- L'APPRODO 19.30 Settimanale di letteratura ed arte Direttore G. B. Angloletti Luigi Baldacci: Profilo di Morio Pratesi - Note, rassegne, varietà
- 20 ---* Album musicala Negli Interv. comunicali commerciali " Una canzone di successo
- (Bultoni Sonsepolero) 20,30 Segnale orario - Giernale radio - Radiosport

Passo ridottissimo Varietà musicale in miniatura

S6da alla montagna Documentario di Luca Di Schiena CONCERTO DI MUSICA OPERI-

STICA diretto da GIANFRANCO RIVOLI con la partecipazione del soprano Bruna Fabrini e del tenore Ettore Bablal

Babil
Chembini: Les Abencerroges, ouverchembini: Les Abencerroges, ouverchembini: Les Abencerroges, ouverchembini: Clea. L'Arlessano: Lamento
dl Federico; Meyerheer: Diluraña:
«Ombra leggera; Puccini: Tosco:
«E juccao le stelles; Verdi: Otelo: «Ave Marias; Ghedini: Maria
D'Alessondra, interludio atto terro;
Gounod: Fousi: «Salve dinura»;
Puccini: Monon Lescaut: «In quelle: trim morbide soito: Merisofele:
«L'altra notte in fondo al mare»;
Borodin: Il Principe Igor, Daoze
Orchestra di Milano della Radio-Orchestra di Milano della Radio-televisione Italiana



Giantrooco Rivoli, che diriga il con-certo operiatico dalle ora 21,30

- Incontri: Rosanna Pirrongelli 23 Giernale radio - * Musica da ballo 23,15
- Segnale orario Ultima notizie -Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 Effemerid: Notizie dal mattino Il Buonglorno

9.30 Girandola di canzoni

APPUNTAMENTO ALLE DIECI 10-11 Giornale di varietà (Omo)

MERIDIANA

Canzoni presentate al VII Festival 13 dl Sanremo 1957

Orchestra della canzone diretta da Angelini

Cantano Claudlo Villa, Tina Al-lori, Glno Latilla, Fiorella Blnl, il Duo Fasano, Carla Bonl e Gino

il Duo Fasano, Carla Bont e Gino Baldi Bezzi-Pintaldi: Chiesetta solitoria; De Angells: Intorno a te i è sempre pri-mourra); Testoni-Seracini: Un filo di spernazi; Salina-Pagano: Raggio nella nebbla; Panzeri-Mascheroni: Casetta in Conadà, Rivi-Bonavolon-tà: Fmalmente

Flash: istantanee sonore (Palmoline Colonte)

- 13.30 Segnale orario Giornala radio « Ascoltate questa sera... »
- 13.45 Il contagocce: La signora di tanti anni fo: l'Operetta, presentata da Gino Valori (Simmenthal)
- 13.50 Il discobolo (Prodotti Alimentari Arrigani)
 13,55 CAMPIONARIO
- a cura di Riccardo Morbelli Negli interv. comunicati commerciali
- 14.30 Parola e musica Un programma di Bernardini e Ventriglia
- Segnale orario Glornale radio -Previsioni del tempo Bollettino meteorologico
- 15,15 * Auditorium Rassegna di musiche e di inter-

POMERIGGIO IN CASA

16 TED7A PAGINA

> Francesco Carnelutti: La voce di San Giorgio: Miserie del processo penale - Tavole fuori testo, a cura di Roberto Lupi: Ciaikowski

16.30 Il signor Lecoq Romanzo di Emile Gaboriau -Adattamento di Roberto Cortese -Regla di Marco Visconti - Secon-da puntata

ASTROLABIO

Rassegna di varletà Glornala radio

Templ moderni Settimanale per i ragazzi Realizzazione di Italo Alfaro

Grandi Intarpreti al nostri micro-Violinista Gloconda De Vlto - Pla-

Violinista Gioconda De Vito - Pia-nista Tito Aprea Mozart. Sonato in mi mimore n. 4 K. 304: a) Allegro, h) Tempo di mi-nuetto; Brahms: Dalla sonato in re mimore n. 3 op. 108: a) Un poco presio e con sentimento, h) Presto agitato agitato

CLASSE UNICA 19

Gabriale Baldini - Le tragedie di Shakespeare: Il significato dell'. Amleto .

Ugo Enrico Paoli - Come vivevano i Greci: L'arredamento della casa

INTERMEZZO

19.30 · Altalana musicale

Negli interv. comunicati commerciali Sfogliando la radio Vecchi successi e novità da tutto il mondo (A. Gazzoni & C.)

Segnale orario - Radiosara 20 20.30 Passo ridottissimo

Varietà musicale la miniatura

SPETTACOLO DELLA SERA

RECENTISSIME

Nuove canzoni presentate da Bruno Canfora, Armando Fragna e Carlo Savina (Franck)

21,15 Palcoscenico del Secondo Pro-Galleria dell'Ottocento

FRANCILLON

Commedia in tre atti di Alessandro Dumas, figlio Traduzione di Gigl Michelotti

Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di Andrelna Pagnani

Il marchese di Riveralies

Aido Silvoni
Luciano di Riverollea, suo figlio
Arnoldo Fod
Stanislao di Grandredos Stanislao di Grandredon Mario Feliciani Enrico di Symeux Franca Valpi Giavanni di Carillac

Gianni Bortolotto

Pinguet, segretario del natalo
Ottorio Fonfani
Celestino, domestico Mario Morello
Un altro domestico Mario Moreli
Francine di Riverolles, moglie
di Luciano Andreina Pagnani
Annetta di Riverolles, sociale
Velentino Fortunato
Elias, cameriera Anna Gasparo
Regia di Umberto Banedetto

(vedl articolo illustrativo o pag. 6) Al termine: Ultima notizie

23.15.23.30 Slparletto



Gigl Micheloiti. che ho trodollo Francillon, lo commedio di Ales-acadro Dumos, in ondo olle 21,15

TERZO PROGRAMMA

Goffredo Patressi

Toccato

Vittorio Rioti

Variations académiques

Alfredo Casalla

Undici pezzi infantili Preludio - Valzer diatonico - Canone - Bolero - Omaggio a Ciementi - Sici-liana - Giga - Minuetto - Carilion -Berceuse - Galop finale Pianista Marcelle Meyer

19,30 La Rassegna Arte, a cura di Cesare Brandl Archeologia alcillana

L'indicatora aconomico 20

20,15 * Concerto di ogni sara

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791) Divertimento in re maggiore.

Divertimento in re maggiore, K. 251, per orchestra da camera Allegro molto - Minuetto - Andan. ino - Minuetto (Tema con varia-aloni) - Rondo - Marcia alla francese Orchestra da Camera della Sarre, diretta da Karl Ristempart

Serenata in do minore, K. 388, per due oboi, due clarinettl, due corni, due fagotti
Allegro - Andaote - Minuetto (in canone) - Allegro Complesso a Fiati dell'Orchestra Sin-fonica di Vienna

II Giornala del Terzo

Note e corrispondenze sul fatti del giorno 21.20 La costituziona di Cadice o il li-beralismo europeo del secolo XIX cura di Salvatore Francesco

Romano Ultima trasmissione La costituzione spagnola del 1812 e il movimento costituzionale in Europa

22.05 il Madrigale

a cura di Federico Mompellio Villanelle, Canzoni e Balletti Villamelle, Canzoni e Balletti
F. Artalolo, Poi che volse de la mia stella - G. T. DI Malo: Tutte le rec-chie son maleciose - G. D. Da Nola: O dolce vita mia, che l'haggio fotto - G. Ferretti: Amor sel forse cuoco - G. Calmo: Mentre il cuculo il suo cucia cantaua - L. Marenzilo: Fra le ninfe e fra pastori - G. G. Gastoldi: Il hell'umo:

Il hell'umor
Piccolo Coro Polifonico di Roma del-la Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini

22,35 Clascuno a suo modo 23.15 Luigi Dallapiccola

Inni, per tre planoforti Allegro molto sostenuto - Un poco adagio, funebre - Allegramente, ma sole nne Pianisti: Lya De Barberiis, Erme-linda Magnetti, Umberto De Margheriti

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chlara fontana, un programma dedicalo alla musica popolare italiana 13,20 Antologia - Da « La cillà greca » di Gustavo Giolz: « Le associazioni e la vila pubblica ».

13,30-14,15 Musiche di Mandaissohn e Ravel (Replica del « Concerto di ogni sera ». di domenica 24 marzo)

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalla ore 23,35 alla ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notizieri trasmassi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a matri 355 22,35-6.30: Ritmi e cantoni - 6,36-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canteni - 2,86-2,30: Musica sinfonica - 2,36-3; Parata d'orchestre - 3,66-3,30: Musica laggera - 3,36-4: Musica operistica - 6,36-4,30: Cantoni napo - 4,36-5; Musica da camera - 5,06-5,30: Musica da camera - 5



SFIDA ALLA MONTAGNA

documentario di Luca di Schiena

Ricordiamo Henry e Vincendon sul Monte Blanco: ancora lucidissimi e delusi, gli occhi sbarratl, rltti suile ginocchia, benchė congeiati negli arti e nel viso; sono fotografie che non dimenticheremo mai più.

Sono dei pazzi o degli asceti coloro che affrontano, nella stagione invernale, il rischio di un'ascensione alpinislica? Nessuno ha dato finora una risposta esauriente. La domanda si è fatta sempre più angosciosa. La pietosa fine degli aipinisti francesi e la sfortunata impre-sa degli italiani Bonatti e Gheser hanno riaperto in tutto ll mondo accorate discussioni e vivaci polemiche. L'eco non è spenta; ogni giorno i ghiacciai rimandano, come valanga, grida di vittorie e imprecazioni di dolore. Neile case delle grandi città del Nord, negli ostelli delle vailate sommerse daile nevi, uomini e donne trattengono il fiato, la domenica, sino ai tramonto. Dinanzi ai rustici camini si riaccendono le sopite po-lemiche di sempre. Non è facile accostare i contrastanti pareri degli uni e degli altri. C'è chi propone illico et im-

mediate di finirla con queste Ore 21,05 - Progr. Nazionale

imprese pazzesche. Uno scala tore, che affronta rischi supe-riori alle sue forze, non ha il diritto di mettere in pericolo la vita di chi dovrà soccorrerlo. E si studiano speciali - cardi idoneltà e severi controlli per sbarrare l'accesso aila montagna ostile e impraticabile. Molti giovani scambiano i'alpinismo per un carteilone pubblicitario e la montagna per una vetrina di esibizionismo. Aitri sostengono che non si può vletare la montagna agli alpinisti, come non si può togliere ii mare ai marinai. L'aipinista è un pioniere e uno sportivo; la sua » spirituale fol-lia » è degna di rispetto. Non si possono condannare, in blocco, tutte le audacie. L'impresa di Colombo, a suo tempo, fu una follia; temerario il gesto di Lindberg; una follia la spe-dizione di Fawcett; pazzesco ii volo di Ferrarln. La sfida alla montagna non conosce traguardi ed ostacoil.

Guide alpine famose, medici, giornalisti, sacerdoti, dirigenti di ciubs alpini, esperti di chiara fama diranno il loro parere. Ma la discussione sull'alpinismo invernale rimane aperta. La montagna continuerà a mostrarsi con ti volto antico del mostro o delia divlnità.

1. d. s.

TELEVISIONE

17,30 La TV dei ragazzi a) Lilly e il poliziotto di Bruno Corbucci e Giovanni Grimaldi

> · Mancia competente -Secondo episodio Personaggi e interpreti:

Lilly Punny Semeraro Mary Blyth, sua madre Tina Perna Henry Blyth, suo padre Gino Mangini

La zia Margaret
Adriana Innocenti
Jimmy Donovan,
glovane poliziotto
Franco Pastorino
Carol Greene,
sua fidanzata
Wilma Morgante
Artur, maggiordomo
dl Lord Strafford
Un glovanoval directo Dari
Il sovinitedelle
Vittorio Manfreno
Regio di Vittorio Manfreno

Regia di Vittorlo Bri.

lunedì 25 marzo

b) Genti e paesi: .Il Cile. Documentario deil'Enciclopedia Britannica

A cura di Nicola Manzari

18.25 La domenica sportiva Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della dome-

20.30 Telegiornale

20.50 Carosello

(Caffé Hag - Perugina - Otà - Senior Fabbri)

Talesport

21.15 Tabù principe iadro (Buon-giorno elefante) - Film Regia di Gianni Franciolini Produzione. Rizzoli e C. Interpreti: Vittorio De Si-ca, Maria Mercader, Tabu Fiesta a Valencia Documentario di Giuseppe

22.35

Lisi Telegiornale Seconda edizione 22.55

"Lilly e il poliziotto,

I DIALOGHI DI SHERLOCK HOLMES

l vecchio Sheriock Holmes, il pi iastro di Scotland Yard, il mae-stro di tutti i detectives, girò la manopola del televisore e spen-se lo schermo. Il programma Liliy e il poliziotto era terminato. Erano esattamente le diciotto e venti. Si adagio meglio sulla poltrona ed al-lungo la suo nordiche semba menlungo le sue nordiche gambe ormai alquanto rinsecchite. Vuoto con cu-ra la pipa che si era spenta e la ricaricò con un pizzico di dolce e leggero tahacco del Maryiand. Restò un attimo immerso in pro-fonde meditazioni e disse: • Mio nesto un attimo immerso in pro-fonde meditazioni e disse: • Mio caro Watson, che ne pensate di questa trasmissione poliziesca per i ragazzi? E ditemi ditemi: che ve ne pare dei due personaggi prin-cipali, di Liliy (credo si chiami cosi la ragazzina, se sbaglio correg-getemi) e di Jimmy Donovan, que sto imberbe poliziotto iondinese che ha ancora tutto da imparare? . Sprofondo di altri cinque centime tri nella poltrona e iasciò salire al soffitto una spessa nuvoia az-zurrognoia. Un risolino sfioro appena i tratti del suo voito ener-

gico. Watson si fece scuro in volto e si schiari la voce per prendere tempo. Il vecchio Sheriock, il pila stro di Scotland Yard, gli dava sempre una soggezione maledetta. Non riusciva mai a capire che cosa Non riusciva mai a capire che cosa ne realtà pensasse mentre lui aveva l'aria di sapere a perfezione cosa pensassero gli altri. «Oserel dire, maestro, che l'idea è buona. li racconto poliziesco in senso proprio, quello cioè di cui voi solo rimarrete nel tempo l'impareggiabile Interprete, è degenerato e mi pare vada seppellendosi nell'indifferenza. Voglio dire che dai vero racconto poliziesco si è passati a quelli psicogialio-sadico-erotici di Spillane, a quelli con i teddy boys e con 1 semi della violenza.
Per non parlare poi, e la cosa mi

e con 1 semi della violenza.

Per non parlare poi, e la cosa mi sembra ancora più grave, di quando qualche geniale produtore ci nematografico adatta a giailo persino la fiaba di Peter Pan. La televisione fa dunque bene a riportare il racconto poliziesco alle sue origini, all'alba lontana dei suoi tempi d'oro e a farlo entrare, con tutto ciò che in esso c'è di buono, nel cuore delle giovanissime generazioni, interessate solo alla fantascienza, pare .

Avanti Watson, mi interessate disse Holmes vuotando un altro

• Avanti Watson, mi interessate disse Holmes vuotando un altro pizzico di tabacco neila pipa.
• Una voita era il poliziotto, l'investigatore e lui soltanto (ricordate maestro?) che in silenzio, una congettura dopo l'altra, un'induzione, una deduzione dopo l'altra, un tranello, un'astusia e una sfibrante attesa dopo l'altra nel vano buio di una casa in Hornsey Lane buio di ima casa in Hornsey Lane o in Savile Row metteva a terra la canaglia. Una volta insomma, era l'entusiasmante duello a due: buono contro cattivo, giustizia contro specialista della sega circolare. Oggi? Oggi altro che l'oscuro androne di Hornsey Lane. L'intera metropoli è il paesaggio. Oggi e la "Giunga d'asfatio". è il "Fronte del porto". La canaglia non è più il semplice scassinatore, ma è il "duro", il "dritto", o se vogliamo usare un inguaggio più attude, ti "riffii". Inoitre non opera più da solo, si è trasformato in colossale gang, anzi, in anonima assassini . . Santo cielo. Watson, com'è cambiata la faccia della malavita — interruppe Holmes con amarezza—com'è cambiata! In un certo senso iè fatta più rispettabile. Il fatto

e che il povero poliziotto isolato, col suo bravo berretto a quadretti, calato sugli occhi, non può farci nulla. Ma andate avanti Watson,

nuila. Ma andate avanti watson, vi trovo proprio in forma. . . Inoltre oserei dire, maestro — prosegui Watson raggiante — che il teleracconto poliziesco, debita il teleracconto poliziesco, debiti mente depurato e distillato per ragazzi, è un genere nuovo di spet-tacolo, adatto al gusto dei ragazzi d'oggi i quali non sentono più nessuna affinità elettiva col regno

Ed anche il poliziotto più small-ziato... « Si Watson, questo è il punto. Trovate giusto che Jimmy Do-novan, Franco Pastorino cloè, lui, il poliziotto, l'investigatore, arrivi sempre in attimo dopo Lilly a ca-pire le cose? Santo cielo Watson: ne faccio una questione di cate-goria, di dignità ed onore profes-sionaie. Dovrò decidermi a dargii qualche buon consiglio, un giorno o l'altro. «

· Certo, maestro, certo: Donovan è giovane, è inesperto, un po' troppo bonaccione forse. Ma diatroppo bonaccione forse. Ma dla-mogli tempo. E poi, que sera sera! Tuttavia è un bravo attore. Ha re-citato con Visconti e con Renoir.

d'aitra parte, maestro, molti so-no i chiamati e pochi gli eletti. Specle tra i poliziotti privati -. Holmes rimase un attimo immer-so in profonde meditazioni. Sem-brava sospeso nel vuoto. Sparse so in protonce meditazioni, Senirava sospeso nel vuoto. Sparse un altro pizzico di dolce e leggero tabacco del Maryiand nella pipa e mormorò: «Si Watson, pochi sono gli eletti. E Il pilastro di Scotiand Yard, Scomparve dietro una enorme nuvola azzurrognola.

Gine Baglio

CLASSICI DELLA DURATA

VISITATE LA MO
STEA OEI MOSILI ETERNI IMEA
CARRARA. Una
velita vala Il viasvelita vala Il viasse di Viasalo.
A parta fariali ad
ancha marrino fasivi. Consana ovunqua grella.
Vandila con rilenula, senza anlicipo, senza camlicipo, senza camlici VISITATE LA MO



MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA



UTILI CONSIGLI

della settimana dal 24 al 30 marzo

(Ritaaliate e conservate)

MANI RUVIDE. Se avete le mani ruvide, strofinalele con del sugo di limone

DENTI. Se volete del denti bianchissimi e lucenti, chiedete oggi atesso solo in farmacia gr. 80 di e Pasia del Capi-tano». E più di un dentificio: è la ricetta che imbianca i denti Non rimarrete delusi. Avrete anche la bocca

PANE RAFFERMO. Il pane raffermo ridiventa morbido avvol-gendolo per dieci minuli in un panno bagnato, poi mellendolo nel forno per pochi minuli.

CALLI. Ormal è cosa nota. Tuttavia è bene ricordisre il Callifugo Ciccarelli che si trova in ogni tarmacia a sole L. 100 Non è stalo mai superalo. Calli e duroni cadranno come poveri petali da una rosa.

TERRAXZE. Ormol le vostre terrazze sono prive di fiori Seminale nel vsso il comune ogliello ed avrete ur bel verde pralo.

PIEDI STANCHI E GONFI, in farmacia chiedele gr. 250 di Sali Ciccarelli per sole L. 170. Un pizzico, sciolio in ecqua caida, preparetà un pediluvio benelico, Combaliereje, cosi, gonifori, bruciori, salnchezza, callivi odori. Dopo pochi bagni... che sollievolti e che placere camminarelli?



LOCALI

TRENTING-ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unico (Bolzana 2 -Bolzano II - Bressanone 2 - Bru-nica 2 - Maranza II - Merana 2 - Plose III).

- Plose III.

18,35 Programmo oltoatesino in linguo tedesco - A Innerebner e Eine Prise Solz gefüllig? » - Lieder von Edward Greg Golthef Norther Kurth Borttan, Am Flügel. Renza Bonizzato - Mus kolische Enloge - Dr H V gl. Max Mell « Der Nibelungen Not » (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Bunica 2 - Maranta II - Maranta 2 - Flate II).

19,30-20,15 Der Sender auf dem Dorfplatz - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI 13.30 L'ora della Venezia Giulia -

3,30 L'ora dello Venezio Giulio - Trasmissione musicale e giarnatistico dedicato agli Italiani della Francia Contieno: Almonacca ajulliano - 13,34 Musica sinfonico: Bestroven, Carialana, autverture; Boccherni; Postarale Coates: Landon Again, suite - 14 Garnale radio - Natiziora guliano - Nata di vito politica - Musica richiesta I Venezia 31

14,30-14,40 Terzo pagina - Cro-nache triestine di teatra, mu-sica, cinema, arti e lettere ITrieste 1).

In lineua slovena (Trieste A)

Hariste A1

Musica del mottino (Dischi), colendario = 1,15 Segnale oranio
notiziario, bollettino metezralogibo = 1,30 Musica leggera (Dischi toccu no pel giarno = 8,15),
8,30 Segnate prano, notiziario

5,30 begindle para o, not zilario 1,30 Orchestre leggare 0 bishir - 12 Mando e v.ta - 12,10 Per coscuna quaicoso - 12,45 Nel mondo dello cultura - 13,15 Segnale araro, not zi ario, bollettina meteorologico - 13,30 Var complessi rittina ci 0 schi) - 14,45 Segnale orara, notiziano e la settimana nel mondo

e la settimana nel mondo 17,30 Musica de balla Dischi-i8 Chapini Concerto per piono-forte ni 2 in fa minore - 18,30 Dallo scaffale incontato - 19,15 Classe unica - 19,30 Musica va-rio Dischil

rio Dischii

20 Natrikrio spertivo - 20,15 Segnale arario, intriziano, bollettino meteorologico - 20,30 Caro
en eteorica - 21,15 Capolavoria - 21,15 Capolavoria eteorica - 21,15 Capolavoria -

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novi to per signare 20,12 Omo v prende in parola 20,25 Come v prende in parola 20,25 Come va de vo? 20,35 Fatt di cronaca 20,43 Airetta 20,48 Lo fom glia Duraton 21 Musica procesole 21,15 Martin: Club 21,45 Verti clamande 22 A passo d mambo. 22,15 Concerto 22,35 Music-Holl 23,03 Rtm. 23,45 Buona sera, amici! 24-1 Musica prefer to.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
(Marseille I Kc/s 710 - m, 422.5;
Poris I Kc/s 863 - m, 347.6;
Bardeaux I Kc/s, 1205 - m, 249;
Gruppo sincronissoto Kc/s, 1349 m, 222.4)

m. 222,41
19,01 Concerto vocale 19,30 La
Voce dell'America 20 Concerto
diretto da Goston Poulet Solista: violinista Gérard Paulet Vincent d'Indy: « Lo queste de

RADIO - lunedì 25 marzo

Dieu ». Raymond Gollois-Mon-brun: Sinfon a concertante per valuno scribestro, Paul and Sinfon de Con-tre de Concerta d'Indry Terza sinfon a 21,40 « Belle Lettere sinstana 21,40 « Belle Lettere sinsona 21,40 « Belle Lettere sinsena fella sisecchio, Lelis: Il re d'Ys, orla d'Rozenn 22,50 Collegaminto con 22,20 Musiche d'Schumonn interpretate da Karl Engel of Popillors, op. 2, bl. Kresterana, fromment. 23,46-623,59 Not.13mo

PROGRAMMA PARIGINO PROGRAMMA PARIGINO
(Lyon | Kc/s, 602 - m. 498.3; Limoges | Kc/s, 791 - m. 379.3;
Toulouse | Kc/s, 791 - m. 377.8;
Poris 11 - Morseille | I Kc/s, 1070 m. 280,4; Lille | Kc/s, 1376 m. 280,4; Lille | Kc/s, 1376 m. 218,6; Depos sincronizatio Kc/s,
1403 - m. 213,8)

m. 218; Gruppe sincremizzato K.c.s.
1403 - m. 213,81
19,15 Orchestra Henry Leca 19,21
4.5 e i me: ricordi sona esotti s,
di Edmond See 19,25 « Il viaggia d. Edgardo s, romanza di
Edouard Pesson Adattamento di
Codette Manigne-Sompers Dic anmissiona del considerato de

PARIGI-INTER (Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,31

19,15 Not z.aria 19,45 Vorietà
20 « Apriti, Sesama! », di René
Sorio, 20,30 Documenti 20,53
Vera a falso? 21-24 « Polydora »,
tre atti d' André Gillois

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 -m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82) 19,40 Came va da va 2 19,45 No-1 zjario 20 Unano radofonico

20.30 Venti domande 20,45 ... e atterto 21 Un milione in Contact 21,20 Rassegnia in versale 21,35 Club del ivion umbre 21,45 clibs in taccio de Louis Arms. frong 22 Hatrzara 22,07 0-sch. prefer 23 Not zin z 32,05-23,35 Haur of Rev val

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE (North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Woles Kc/s. 881 - m. 340,5; Landon Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19 Notizino 20 Concerto diretto do Stanford Robinson Solisto violanzellista Roban de Saram Brahms: Ouverture per un Festival accodemico; Saint-Señs: Concerto n. 1 n. 15 m. nore per violanzella e orchestro; Arthur Benjamin: Cofflon, suite di danze, Stebius: Finlandia, peemo sinfanco 21,15 4. The Spice al Life s, rivisto musicale 22 No. sintanico 21,15 4 lne spice at Life », rivista musicale 22 No-tiziaria 22,15 4 Prometeo in-catenato 4 di Eschilo Adatta-mento rodiafan co di Helen Wood 23.25 Brohms: Songto n 2 in la. 23,25 Brohms: Sonato n 2 in 10, interpretato dal violinista Leonid Kogon e dal pionisto André Mitnik, 23,45 Resoconto parlamentare 24-0,08 Notiziario

PROGRAMMA LEGGERO (Droitwich Ke/s. 200 - m. 1500; Stosioni sincronizzate Ke/s. 1214 - m. 247,11

ONDE CORTE

Ore	Ke/s.	m.
5,30 - 8,15	7260	41,3
5,30 - 8,15	9410	31,8
5,30 - 8,15	12040	24.9
5.30 - 8.15	1 2095	24.8
6 - 8,15	15070	19,9
10.30 - 19.15	15110	19,8
10.30 - 19.15	21630	13.8
11,30 - †7,15	21470	13.9
11.30 - 17.15	25720	11,6
11.30 - 22	15070	19,9
12 - 12,15	9410	31.8
12 - 12.15	12040	24,9
17 - 22	12095	24,8
18,15 - 21,15	21470	13.9
19.30 - 22	9410	31,8

19,30 - 22 9410 31,88 6 R.card melodiosi del 1931 Concerto di retto da Vilem Tousky 7,30 0 Skin 8,30 Melodio popolari di Jerri ed loggi 10,30 Musico di Nielsen 10,45 Croonista Sondy Macpheson 11,30 Musico per chi lavara 13 Banda militare 14,15 Nuovi dischi (musica da concerto) tresentati da Jeremy Nable 15,15 Parala di stelle 16,45 Musica per pragada Jeremy Nobie 15,15 Parala di stelle 16,45 Musica per orga-no 17,30 Musica leggera 18,30 Un palco all'Opera 19,30 4 Ta Let », terzo volume della « Saga dei Forsyte », di John Galswarthy Adottamenta radiafonico di Mu-Adottamenta rodiofonico di Mur-rel Levy Parte prima 20 Con-certa di retto da Stanford Ra-binson Solista vi aloncellisto Ra-han de Saram Brohms: Ouver-ture per un Pestival accademica, Solint-Saëna: Cancerto n 1 in la minore per « oloncello e or-chestra, Arthur Benjomin: Cochestra, Arthur benjamin: Co-tillon, suite di danze, Sibelius: Finlandia 21,15 4 The Spice of Life >: rivisto 22 4 The Goon Show > varietà 23,15 Nuovi disch musica leggeral presentati da lan Stewart,

SVIZZERA BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)
9 Il corso del lunedì i Immortalità i Il conferenza del professor Adolf Partmonn 19,30 fessor Adolf Partmonn 19,30 Natiziaria, Eca del tempa 20 Musiche richieste 21,15 «Cento anni fo », lo vita di una famiglia della vecchia Basilea, di Gertrud Lendarff (6) 21,50 Jah. Seb. Bach: Suite n. 4 in mi bemolle maggiore 22,15 Nati-ziaria 22,20 Rassegna settimo-nale per gli siuzzeri all'estera 22,30 Jacques Wildberger; La venuta e lo portenza dell'iuonio cantata si testi di primitivi 23-23,15 Musica leggera

MONTECENERI

MONTECENERI (Kc/s, 557 - m. 568,6) 7,15 Not zaro 7,20-7,45 Almo-nacca sonoro 12 Musica vara 12,30 Notizaria 12,45 Musica vara 13,15 Canzoni e meldate presentate dall'Orchestrian Me-ladica, 13,40-14 Mazart: Sinfa-na n 35 in re maggiore, K 385 presentus.
Indica 13,40-14 Masu...
Indica 14,40-14 Mas crofona della RSI in vioggo, 20,30 Millhoud; Sacra servizia per il soboto metratino, con le propiere del metratino, con la consecución del metratino, con la consecución del metratino del metration del metratino del metrationo del metratino
SOTTENS

pianaforte.

SOTTENS

(Kc/s, 764 - m. 393)

19,15 Not ziara 19,45 Divertimento musicale, firmato Philippe
Gérard 20 « Quando il bimbo
sparisce » gi allo d'Georges Hoftmann 21 Musica senzo frontière Varietà presentata dalla
Radia della Germanio Occidentale 21,45 Documentario di Henri Stadelhoten 22 « Artura Toscanini Mesteggila il suo 90°
aniversor o o Omoggila di grande
direttore d'orchestra scomparso,
a cura di Ernest Ansemel, con
Lyne Anska e Genevière Kunz
22,30 Notz orio 22,35 Rossegna della televisione 22,55-23,15
Mozarti: al Sonata per pianafarte
in la minore, K.V. 310, interpretata dei Amarcelle Meyer, b.
« Abendemofindung » nell'interpretazione del soprane Flore
Wend e della planista Modele ne
Dépraz.

MANCIOLI



PRESENTA





a sole 1400 musica di minuti

Seco I dellagili del 4 distili

WILLIAM SMITH AND HIS MANMORS SHEAT VOL I

OPTET YOU (Save us)
Frey is both to - hard test
BRIGHT (Save us)
Frey is both to - hard test
BRIGHT (Save us)
Frey is both to - hard test
BRIGHT (Save us)
Frey is both to - hard test
All OP (RE (Fritte di test)
Fritte di test
Save us (Arthur
Line us)
Fritte di test
Save us (Arthur
Line us)
Fritte di test
Save us (Arthur
Line us)
Fritte di Save us)
Fritte di Save
F

tree land, of 5 Cash
OEII GATE AN TOMB ETER (Frame soull excelle)
for all 1 Line
O TOURS (Frames glavering)
For lind, of Lineses
(24 Australia)

DISCO E. R. 1969
WILLIAM SMITH AND BIS BASSAND DRGAM Vol. II
BUILD (do: - Vin Americane a Perigi -)
E. S. Service
Matters di E. 1971
Matters di E. 1972
Matters di E. 1974
Matters di P. 1974
Matters di P. 1974
Matters di P. 1974
Matters di R. E Service
Matters di R. Matters di Matters di Matters di R. Matters di M

DISCO E. R. SHI MELDINE D'OPENETTE

COMPLESSO DIRETTO BA SYTO MÜLLER Vol. I

DOMALESSA BNETTO BA OTT POY SHAR COOLITIES head-only the La Deep sides Section. A place to head-only the Control of the Contro

MELOGIE IL OPERETTE

COMPLESSO DIRECTE DA GITTA MOLLER Vol. 8

AVAIRA RES TOTTO ASPODE

LA CANTONIO BEAR CAMPANA

LA CANTONIO BEAR CAMPANA

AL CAYALLANO

THE STATE OF TH

Topy the Improved 8 PRO-SPERSO A CUOMS 8 PRO-Invertis (in Return di 7) POX SELLA LUNIA Emprés (in R. punt de Emprés (in R. punt de

ITALMUSICA - Corso Genova, 22 - Milano

TUTTO EPERTO O BASSY IN VENDITA A L. 1.400 PER OGNI DISCO) ANCHE PRESSO I SEGUENTI CON ESSIGNADI.

PROGRAMMA NAZIONALE

- Previs. del tempo per i pescotori Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- Segnale orario Giornale radio -Previsioni del tempo Taccuino dei buongiorno Musicha dei mattino
 - · L'oroscopo dei gloroo (7,45) (Motta)
- 7.50 La Commissioni parlamentari Rassegna settimanale
- Segnala orario Giornale radio -Rassegna della stampa italiana in coliaborazione con l'A.N.S.A. -Previs, del tempo - Boli, meteor.
 - Crescendo (8,15 clrca) (Palmolive-Colgate)
- 8.45-9 La comunità umana Trasmissico e per l'assistenza e previdenza sociali
- La Radio per le Scuoie (per la III, IV e V classe eiemen-tare): Radioportita, a cura di Giuseppe Aldo Rossi
- 11.30 Concerto della pianista Mya Tan-

Bach: Suite in sol minore: a) Pre-ludio, b) Allemanda, c) Corrente. d) Sarabanda, e) Gavotta, f) Giga; Beethoven: i) Sonata op. Io n. I: a) Allegro molto coe brio, b) Adagio molto, c) Finale (prestissimo): 2) Trentadue variazioni.

12.10 RECENTISSIME Nuove canxoni, presentate da Bruno Canfora, Armando Fragna e Carlo Savina

· Ascoitate questa sera... » Caiendarlo (Antonetto)



il soprann Bruna Fabrini, che inlerprelo arie do npere liriche oei con-certo dalla 17 sul Secondo Progr.

- Segnale orario Glornale radio -Media delle valute Previsioni 13 del tempo
- Carillon (Manetti e Roberts) * Album musicala Negli interv. comunicati commerciali Mitl e leggende (13,55) (G. B. Pezziol)
- Glornala radin Listino Borsa di Mllano
- 14.15-14.30 Arti plostiche e figurative, di Marziano Bernardi Cronoche musicali, di Giulio Confaiooleri
- 16,20 Chiamata marittimi
- 16.25 Previs. del tempo per i pescatori 16,30 Le opinioni degli altri
- 16.45 Convarsazione per la Quaresima Paolo Brezzi: Interpreti dell'omo-re di Cristo: Giovanni
- Vivaldi (Cadenza di B. Giuranna): op. 25, per viola d'amore a archi a) Allegro, b) Andanie - Allegro Bruno Gluranna, viola d'amore Complesso da camera • I musici »
- 17.15 * Canta Enzo Amadori
- 17,30 Al vostri ordini
- Risposte da « La voce dell'Ame-rica » ai radioascoltatori italiani Dalla Sala del Conservatorio di Napoli 18 -

Stagione Sinfonica Pubblica dal-l'Associaziona «Alessandro Scar-latti » di Napoli in collaboraziona con la Radiotalavisiona italiana CONCERTO SINFONICO

diretto da ERNESTO HALFTER con la partecipazione del mezzo-soprano Teresa Berganza, dai te-

nore Juan Oncina e del baritono

Ranato Cesari

De Falla: 1) El Retablo de Maexe
Pedro, adatamento musicale e scenico di un episodio del «Don Chisciotte» per marionette; 2) El amor brujo, balletto coo canto: 3) Siete canciones populares españolas
Orchestra «A. Seariatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana

(vedi orticulo litustrativo a pag. 4) Nell'intervallo:

Questo nostro tempo Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese

- 19,30 Fatti e problemi agricoli
- 1945 Lo voce dei lavoratori 20 -
 - * Album musicale .
 Negli interv. comunicati commerciali * Uoa canzone di successo (Buitoni Sansepolero)
- 20,30 Segnale orario Ginrale radio Radiosport
- 21 Passo ridottissimo Varietà musicale in miniatura

LA CONCHIGLIA ALL'ORECCHIO Commedia in tre atti di Valan-

Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con Gianni Santuccio, Valentina Fortunalo e Franco Volpi

Fortunalo e Franco Volpi
I dott. Marcello Brendo
Gianni Santuccio
L'Ing. Franz Krynd Franco Volpi
Anna Valentina Fortunato
La aignora Krynd Itala Martinu
il commissario Andrea Matteuzzi
il vicepartiere Raffacte Giangrande
L'uomo
Ottavio Fanjani
Un sgente Sandro Mozzi
il brigadiere Sergio Le Donne
Regla di Enzo Ferrlero Regla di Enzo Ferrieri

(vedi articolo illustrativo n pag. 7) Duo motivi a quiz

Duo motivi a quiz Programma exambio fra la Radio-diffusion Télévisioo Française e la Radiotelevisione Italiana, abbi-nato al Concorso Radiofonico per gli ascoltatori italiani e francesi Pierre Spiers e la sua orchastra a Ranée Labas. Las Compagnons de la Chanson e Jacques Dutalliy Presentazione di Hélène Saulnier

23,15 Oggl ai Parlamento - Giornale radio - * Musica da ballo

Segnale orario - Ultime notizie -Buonanotte 24

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 Effemeridi · Notizle del mattino II Buonglorno

9,30 Canzonl in vetrina (Compagnia Italiana Liebig)

10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI Giornale di varietà



Guido Castaldo cura lo spellocolo Ribalto tascabile in nado alle 20.35

MERIDIANA

- 13 K. O. incontrl e scontri della settimana sportiva (Amaro Cora) Flash: istantaoee sonore (Palmolive-Colgate)
- 13.30 Segnale orarlo Giornale radio · Ascoltate questa sera... >
- 13.45 Il contagocce: La signoro di tanti onni fo: l'Operetta, presentata da onni fo: l'Op Gino Vaiori
- 13,50 Il discobolo (Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13,55 CAMPIONARIO a cura di Riccardo Morbelli
- 14,30 Scherml a ribalta Rassegna degli spettacoli, di Fran-co Calderoni e Gbigo De Chiara

14.45 Un po' di ritmo con Gianni Sa-fred

Segnale orario - Giornala radio -Previsioni dei tempo - Boliattino meteorologico

In giro per ii mondo Gulda muaicale dei saper vivere internazionale

Pianista Mario Ceccaralli Respighl: Notturno; Mendelssohn: Capriccio op. 16 n. 2; Liszt; La cam-

POMERIGGIO IN CASA

16 DIECI ANNI DI SUCCESSI

CONCERTO DI MUSICA OPERI-17-

diretto da GIANFRANCO RIVOLI con la partecipazione del soprano Bruna Fabrini e del tenore Ettora Orchestra di Milano deila Radio-

televisione Italiana (Replica dal Programma Nazionale)

Glornale radio 18 Programma per i ragazzi Un cognoma cavallino Racconto di Anton Cecov

Adattamento di Floriana Bossi 18.30 * Ritmi del XX secolo CLASSE UNICA 19---

Bruno Migliorini . La lingua ita-liano d'oggi: La lingua d'oggi e quella dei secoli passati Giovanni Merla - Il pianeta Terro: Il cielo e la terra al trasformano senza tregua

INTERMEZZO

19.30 . Altaia sicale Negli inter omunicati commer-

Sfogliando adio Vecchi successi e novità da tutto li mondo

20 Seguale orario - Radiosera

20,30 Passo ridettissimo Varietà musicale in miniatura

SPETTACOLO DELLA SERA

RIBALTA TASCABILE Voci e musiche in passerella, a cura di udo Castaldo

(Vecchin 21.15 Mika Bongiorno presenta TUTTI PER UNO

Programma di quiz a premi con la partecipazione dagli ascoitatori Realizzazione di Adolfo Perani (L'Oreal

Ai termine: Ultima notizia

22.15 TELESCOPIO

Quasi giornale del martedì 22,45 Strettamante confidenziale Un programma di Jula De Palma

23-23.30 Siparletto

Il Barbagianni Rivistina notturna di Silvano Neili Regla di Umberto Benedetto



Il lenore Ellore Babini, che porteci-pa al concerte operistico delle 17

TERZO PROGRAMMA

- 19 Origini ed asperianza della scuola
 - VII. Nuovi indirizzi pedogogici in Inghilterro a cura di Joseph A. Lauwarya
- 19.30 Novità librarie Carducci senzo retorica di Luigl
 - Russo a cura di Glorglo Petrocchi
 - L'indicatora economico
 - Concerto di ogni sera L. v. Beethoven (1770-1827): Quortetto in sol maggiore, op. 18, n. 2, per archi
 - Allegro Adagio cantabile Scherzo Allegro molto, quasi presto Esecuzione del « Quartetto Paganini»
 - C. Franck (1822-1890): Prélude, Aria et Finole, per planoforte Planista Armando Renzl Il Giornale dal Terzo
- Note e corrispondenze sui fatti del giorno 21,20 Possia e filosofia nel teatro cias-

teotro

sico greco a cura di Enzo Pacl I. La poesio lirico e le origini del 21.50 Paul Hindemith

Der Schwonendreher, concerto su antiche canzoni popoiari tede-sche, per viola e piccola orcbestra Lento, Moderatamente mosso con energia (Fra monti e valli) . Molto tranquillo (Rinverdisci, piecolo ti-glio) Fugato (Il cuculo sulla siepe) . Non troppo presto (Non sei tn lo Schwanendreher?)

Negli intervalli comunicati commer-ciali

Sollata Bruno Giuranna Orchestra Sinfonica di Tnrino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Eduard vao Belnum

Apporebit repentino dies, per coro a orcbestra

Istruttore del Coro Nino Antonellini Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, di-retti dall'Autore

22.40 La Rassegna Culturo francese, a cura di Ranzo

Tian Un romanzo poco noto: «L'ampiol du temps» di Michal Butor - La geoerazione del mezzo secolo - Una enciclopedia - I grandi auccessi editoriali del '86 - Lea Fiturs du Maihanno cent'aoni - Una stampa di
Toulouse-Lautrec (Replica)

STATIONI A MODULATIONE DI FREGUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

15 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare Italiana 13,20 Antologia - Dal « Pensieri » di Biagio Pascal: « I divertimenti del-

13,30-14,15 * Mualche di W. A. Mozert (Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 25 marzo)

33.55-36: Kiuslea da ballo a complead caratteristici - 6,36-1; Mittin e cantoni - 1,36-1,361; Nusica da ballo - 1,36-2; Canzoni - 2,66-1,361; Mutaca operistica - 2,36-3; Canzoni napojetane - 3,66-3,61; Mutaca operistica - 4,66-4,361; Mutaca operistica -



La Società RUMIANCA Vi ricorda anche:

SAPONE AL LATTE - SAPONETTA CRISTALL CANFORUMIANCA - COLONIA CLASSICA VISET







OFF. ELETTRODOMESTICHE | GN|S di Guido Borghi & Plati COMERIO (Varese)

PRIGORIFERI - CUCINE - SCALDABAGNI - FORNELLI În vendita presso i migitori negozi di elettrodomestici

TELEVISIONE

martedì 26 marzo

17.30 La TV dei regezzi

a) Possoporto Lezioni di lingua ingie-se a cura di Jole Gia-nini

b) Centomilo perchė Risposte a centomila domande

18,40 Repilca Telesport

20.30 Telegiornele

20.50 Cerosello (Vecchia Romagna Buton -Povesi - Vidai Profumi - Tot)

LA BORSETTA

di Giuseppe Ciabattini Personaggi ed interpreti:

Tre Soldi Giuseppe Pagliarini Boero Guido Verdiani Vande Annabello Cerliani Vande Annabello Armida, sus madre

Anna Carena Mauro Barbagli Tino Mauro II commissario Gianu Tortini

Gianu Torthii
Grezia Anty Ramazzini
Argie Liccia Becker Masoero
Una commessa
Nora Villa Uboldi
Un agente Gianni Tonolli
Il direttore Gaetano Marini

Regia di Vito Molinari

Una voce nelle sere Con Rasma Ducat

22,20 Avventure sopre I meri: un'isole ha sete

di Victor A. De Sanctis

Questa volta non ci sprofondiomo ne-gli abissi marini: l'avventura di oggi-ha per protagonista una piccola isola del Mediterraneo per la quale l'ac-qua rappresenta l'unica possibilità di sopravvivenza

22.50 PIERROT ALLA CONQUI-STA DELLA LUNA

Una commedia dell'Arte su canovaccio di Alessandro Fersen

Con: Edo Cacciari, Nino Costelnuovo, Gioncorlo Cobelli, Angeio Corti, Relda Ridoni, Lino Rodi, Guido Stognori, Cino Tortorello, eccetera

Scene e costumi di Ema-nuele Luzzati

Regia di Aiessandro Fersen

23,20 Telegiornele

seconds edizione

L'autore e regista Alessandro Fersen, che L'autore e regista Alessandro Fersen, che ba scritto il canovaccio originale della commedia dell'Arte Pierrot alla conquista della luna in onda alle 22.50. Fersen è anche autore di numerosi scritti filosofici e letterari, nonché di saggi teatrali relativi al problemi della messa in scena e della recitazione. Su canovaccio originale dello stesso autore, la TV ha recentemente messo in onda ia commedia Le fatiche di Arlecchino

Un giallo di Giuseppe Ciabattini

TRE SOLDI E "LA BORSETTA,,

Tre Soldi è un personaggio ormai noto, i radioascoltatori io conoscono da un po' di tempo: « bar-bone», nei senso milanese della paroia, quasi anaifabeta, ammiratore dei libri gialli, ma fornito di un acume che ha le sue radici nei buon senso di tutti i giorni e soprattutto curioso di ogni avvenimento che si volga aotto i suoi occbi di sfaccendato, questo indagatore per vocazione si inserisce nella schiera dei già iliustri Philo Vance. Maigret o addirittura Sherlock Holmes senza sfigurare. Soltanto per l'infallibilità di giudizio, tuttavia, perché i suoi citati predecessori avevano una ben altra raffinatezza esteriore. Ma ad aitra raffinatezza esteriore. Ma ad ogni epoca, sembra quasi il caso di dire, il suo eroe.

dire, il suo eroe.
Tre Soldi è dunque un « barbone » che con l'aiuto dei compagno di ventura Boero — quasi un Watson, almeno per l'ottusità — scopre l'autore di un delitto, il movente e le circostanze in cui è avvenuto. Ogni lettore di ibri gialli sa che eroi del genere non lo deluderanno arrivando per vie tortuose alla scoperta del "assassino: diclamo quindi subito che genere non lo deluderanno arrivando per vie tortuose alla scoperta dell'assassino: diciamo quindi subito che anche Tre Soldi non si sottrae alla regola, Il iato singolare di questo personaggio di Gluseppe Clabattini — che questa sera si presenta ai elespettatori in La borsetto — è di ottenere con la sua aria di tonto quello che 1 normali detectives ottengono con sfoggio di capziosa intelligenza. E, come sempre, senza aicun tornaconto personale. Gli capita, dunque, di veder passare per la strada a una cert'ora di una emota sera, un uomo che porta un « montgomery » e che tiene vicino a una tasca un fazzoletto, quasi a voier nascondere qualche cosa. Ma che cosa vuole nascondere? Una macchia di sangue, ma Tre Soldi non lo sa ancora, lo sospetta columnia. Potrebho assere un enti-

te di una macchia di sangue, ma Tre Soldi non lo sa ancora, lo sospetta solamente. Potrebbe essere un episodio senza alcun valore, ma eccoche i giornali pubblicano che una certa Vanda — figlia di una portinala amica del «barbone» — è stata aggredita per la strada e rapinata della borsetta. Particolare interessante e decisivo: poco prima il principale di Vanda, direttore di una casa farmaceutica, è tramortito nel suo ufficio da uno sconosciuto che lo colpisce violentemente al capo con un sacchetto di aabbia. un sacchetto di aabbia. Comincia l'inchiesta su due direzio-

ni: il commissario incaricato delle indagini scopre che in queila ditta farmaccutica si fabbricano in via aperimentale, medicinali deatinati a rivoluzionare la medicina e che mol-

te persone avrebbero interesse ad appropriarsi i piani di lavorazione. Infatti quel piani, divisi in quattro distinte cartelie e consegnati a quattro diversi reparti, in modo che gli addetti all'uno non sappiano quello che succede nell'altro, sono spariti. Una matassa molto imbrogliata. Di chi sospettare? Ma ecco il momento culminante, che darà un avvio definitivo alie indagini e metterà in eboliizione il cervello di Tre Soldi: Tino, fidanzato di Vanda e suo coilega di ufficio, viene assassinato per la strada. Vanda viene arrestata perché delle vicine di casa l'hanno sentita altercare con Tino poco prima del colpi di pistola. Ci fermiamo qui e non diciamo di

più: i lettori sanno che la trama di un racconto glallo non ve mai rec-contata fino alla fine, altrimenti che gusto ci sarebbe? Aggiungiamo soi-tanto che Tre Soidl, come del resto era nelle premesse, risolve l'enigma con una ceierità straordinaria e che con una ceierita straorianaria e cne Vanda, ma non poteva essere diver-samente, è compietamente estranea a tutto l'affare. È basta. Ci si ricordi soitanto che tutto quanto avviene in questo atto unico è frutto di fanta-sia e che moito difficilmente capiterà a noi e a voi di essere prota-gonisti di storie così sanguinose, agghiacclanti e complicate, Anzi, è impossibile.



Annabella Ceritani, Mauro Barbagli e Anna Carena, interpreti di La borsetta

· RADIO · martedì 26 marzo

LOCALI

TRENTIND-ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unico | Balzano 2 -Balzano II - Bressanane 2 - Bru-nico 2 - Moronzo II - Merono 2 - Plose III),

18,35 Programma alloatesina lingua tedesca - Musikolis B.35 Programmo elloatesina in lingua tedesca — Miskolische Stunder « Ethos der Werktimus Stefan Zweig erlebt Tosconni » Eine Sendung zum 90 Gebürtstag des Dir genten – van Prof H. Eichbichler – Unterholtungsmusik Bolzona 2 – Bolzona 1 – Borssanne – 2 – Brunico 2 – Mororoza II » Merana 2 – Plose

19,30-20,15 Rendez-vous mil Willy Berking und seinem Orchester -Blick in die Region - Nochrich-tendienst (Bolzono III)

VENEZIA GIULA E FRIULI
TOS INSCONE MUSICA E GIOTOS MISSONE MUSICA E GIOTOS MISSONE MUSICA E GIOTOS MISSONE MUSICA E GIOTOS MUSICA VENEZIA GIULIA E FRIULI

14,30-14,40 Terza pagieo - Cro-nache triestine di Teatro, musi-co, cinemo, arti e lettere (Trie-ste 1)

19,30 Parota di erchestre: Ricarda Santos, Stan Kenton, Dino Olivieri (Dischi) (Trieste 1),

(Trieste Al

7 Musica del mottino (D'schi), co-lendario - 7,15 Segnole orano, not ziario, bollettino meteorolo-gico - 7,30 Musica leggero (Di-schi), toccuino del giorna - 8,15-8,30 Segnole orano, not.zono

1,30 Musico (segero (Dischi) - 12 Gli stot e pues mediterronei -12,10 Per cossuno qualcisco (Di-schi) - 12,45 Nel manda della cultura - 13,15 Segnale arana, noi ziona, balletti no meteorola-gica - 13,0 Musico o richesto (Dischi) - 14,5 Segnale arana noi ziona raisegna dello stampa

17,30 Të denzente (Dischi) - 18,26 Linche di Mozent - conta il so-prano (lenna Bratuz - 19.15 (' medico agli am.ci - 19,30 Musico voria (Dischi)

20 Notizirio sportiva - 20,15 Segnale orara, notiziorio, bolletti-no meteorologica - 21 Jonez Joleni, e Frotellia, dramma in 4 ati - 23,15 Segnale orario, no-tizi orlo, bolletti no meteorologico - 23,30-24 Bollo di mezzanotte Dischi!

ESTERE

ANDORRA

IKc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

Kc/s. 5972 - m. 50,221

19 Novità per signore 20,12 Omo vi prende in paralo 20,28 Come vo de val^o 20,30 Fall di cranaco 20,35 Buona festo 20,45 Arietta 20,48 La famiglia Duration 21 Ricreaz one Rigola Duration 21 Ricreaz one Rigola 21,15 Club delle vedette 21,30 Nello rete dell'issettrer Viola Commetta Carolina 21,15 Club Alla Commetta Carolina 21,15 Musica Chill 23,03 Ritmi 23,45 Buono sero, omici 24-1 Musico preferita

BELGIO PROGRAMMA FIAMMINGD

(Kc/s. 926 - m, 324) 19 Nolizione 20 Concerto diretto do Franz André – Grétry: Cé-phole et Procris, surte, Fraeck: Sinfonto in re minore; Strowin-sky: Petrusko, Roussel: Bacco e Arianna 22 Notiziono 22,30-23 Hoydn: Trio n 30 in re maggiore.

FRANCIA PROGRAMMA NAZIONALE

PROGRAMMA INALISTA 422,5;
Paris 1 Kc/s. 863 - m. 347,6;
Bordeax I Kc/s. 1205 - m. 249;

Bordeoes I. Kc, x. 1205 . m. 249; 6
Gruppo sincremitzato Kc/s. 1349 - m. 222,4
19,01 «Le mille e umo stodo della musica o, curo di
Serge Niga e Tallo Nikiprowetzky 19,30 Lo Voce dell'America 19,50 Notiziario. 20
Musica do comera eseguito dal
complesso Pierre Poulleau e dol
pianista Lazare Lévy. Mezort:

al Gronde serenala bi Musica pionistica, Reynolde Nohn: Il ballo production of the condition of the conditio

PROGRAMMA PARIGINO

PROGRAMMA PARIGINO (Lyon I Kc/s. 602 - m. 498.3; Limoges | Kc/s. 791 - m. 379.3; Touloese | Kc/s. 794 - m. 317.8; Paus II - Morsaille II Kc/s. 1070 - m. 280.4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Grappo sincronizzate Kc/s. 1403 - m. 213,81

m. 116; Gelgoe incontrater variation.

19,10 interpretazioni del duo di contratta in contratta i

PARIGI-INTER

(Nice 1 Kc/s. 1554 - m. 193,1; Alfauis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

Allauis Kc, x. 164 - m. 1827,31
19,15 Notizara 19,45 Varetà
20 « Duetto Motivi e Quiz »
20,30 Tribuna parigina 20,53
Vero a falso ? 11 I francese come lo si conto in Belgo, in Conadd, in Francia e in Svizzera
22,30 La pagina stronero, di
Teolfo » 22,50 Notiziara 22,55
Concerto con la partecipazione
dello clavicembalisto Marguerite
Roesgen-Chompion e dello can-Roesgen-Chomp.on e dello con tante Marie-Thérèse Holley Mar tante Marie-Thérèse Holley Mar-guerita Rossgee-Champlon: al Tre Salmi tradatti da Du Bail, per canta e orchestro da comera, bi Concerto in la minare, per cla-vicembalo e orchestra da camera 23,40-24 Musica do ballo

MONTECARLO

MONTECARLO

IKC/£ 1464 - m. 205; Kc/s. 6935 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 49,821

19,40 Come va da vo? 19,45 Notiz ario 20,65 Louis di consolidatione del consolidation

INGHILTERPA

PROGRAMMA NAZIONALE North Kc/s, 692 - m, 434; Scatland Kc/s, 899 - m, 370,8; Wales Kc/s, 881 - m, 340,5; Lendon Kc/s, 908 - m, 330,4; West Kc/s, 1052 - m, 285,21

19 Not zione. 19.45 Concerto di musico leggero diretto di Fronk. Contell Normen Richardson: Gi-les Jug, Gustav Nalst; A So-merset Rhapsody 20 Marta, ope-ro in quattro otti di Flotow, di-retto do Leo Quayle: I el II olto 22 Notiziorio 22.15 In potrio e oll'estero 22.45 Lorde di Joyce Grentella 22,15 Implima: Trio in Carolica 22,45 Lorde di Joyce Grentella 22,15 Implima: Trio in Carolica 22,45 Rosconio par-lumentorio 24-0,13 Notiziorio,

PROGRAMMA LEGGERO (Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stoxioni sincronizzote Kc/s. 1214 - m. 247,1)

9. Goro fro ommolessi ceralti in-olessi 19,45 s. La formialta Ar-cher », di Moson e Webb 20 No-tiziorio 20,30 in visita con Wil-ined Pickles 21 Vorietà mus-cale 22 Mamorie melodosse del 1999. 23 Notzioria 22,20 Musi-co do ballo 24 « Cry, the Be-VII puntato 0,15 Dischi pre-tati do Richard Attenborough. 0.55.1 Natziaria. 0.55-1 Notiziario.

ONDE CORTE

Ore		Kc/s.	m.
.30 -	8,15	7260	41,32
.30 -	8,15	9410	31,68
.30 -	8,15	12040	24,92

5,30 - 8,15	12095	24,80
6 - 8.15	15070	19.91
10,30 - 19,15	15110	19,85
10,30 - 19,15	21630	13,87
11.30 - 17.15	21470	13,97
11,30 - 17,15	25720	11,66
11.30 - 22	15070	19.91
12 - 12.15	9410	31,88
12 - 12,15	1 2040	24,92
17 - 22	12095	24,80
18,15 - 21,15	21470	13,97
19,30 - 22	9410	31,88

18,15 - 21,15 | 21470 | 13,97 | 19,30 - 22 | 9410 | 31,88 | 5,45 Musico d Nielsen, 6,15 Musico do bollo, esquito doll'orchestro Victor Silvester, 7,30 | 4To. Left 5, ferzo volume dello 4 Sapo de Fossyles d John Golsser 6, 10,45 | Lorchestro Powlond diretto do Reginald Kilbey e il pion.slo Arthur Sandfard 12,30 | Molivi preferrit 13,15 Concerto corole diretto do Nobel Wilfrid Jones 14,15 | Reody the Bond's ducentiformi di morce e conzoni dell'Esercito Britannico 14,45 | Lorchester 1,45 | Reody the Bond's ducentiformi di morce e conzoni dell'Esercito Britannico 14,45 | Lorchester 1,45 | Clementi: Sinfonio in re, Stenley, Bate Clementi Sinfonio in re, Ste tis, d. W. Samerset Maughom Adattamento radiofance di Ho-word Agg. 19,30 Duo ponistica Jona e Volere Trimble 20 Mor-to, opera di Flotow Atto primo 21,15 Cancerta diretta da Gerold Gentry Musiche di Mezert e d. Cielkowsky, 22 Porata di stelle 22,45 Musica richieslo.

CVITTEDA BEROMUENSTER (Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,05 K/A, 529 - m, 567,13

19,05 Panaroma tennco 19,30 Natiziaria Eca del tempo 20 Radiocorcetto diretto da Jackimo sodo, violancello R. Straess: Melamarfosi per 23 archi solisti; Wladimir Vogeli Concerto per violancello e archestra; Mesalessiani Sinfonia a in to maggiare ap 90 (Italiana): Beschevera: «Egmoni» Querture 21,30 L'aspetto de mondo nato esta de la companio del companio del la companio del companio de la companio del la c

MONTECENERI

(Ke/s. 557 - m. 568,6)

MONTECENERI

(Kc/s, 557 - m, 564,6)

7,15 Notizianio 7,20-7,45 Almonocco sonora 11 Musico operisirco.

11,15 Dagil amici del Sud, o
cura del prof. Guido Colgari.

11,30 Concerto diretto da Leopoldo Costello - John Ivelaed;
Concerto postorole per orchi;
Percy A, Grainyer: Tre pez 2) per
orchi: a) Macik Maris, b) Irish
trune from Country Derry; ci
Molly on the shore 12 Musico vorio 12,30 Notaciari.

4 Musico vorio 13,10 Record di
froncio 13,30-14 Corbestrio Cedici Dumont 16 Té danzani.

5 In Telescolo del Procolo circi del Olimon Nuscia.

5 In Station prioristo Emma Contestoble - Merdelisable: ol Ryp Blos,
ouverlure; b) Capriccio per pionoforte e archestro, ci Sifionia

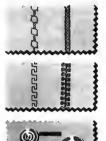
1 4 in lo mogaire, op. 90

(Italiana). 17,50 Ritrollin letn 4 in la maggiore, op. 90 (Italiano), 17,50 Ritrot1ini let-1 in la moggine, op. 30 (Italiana). In 17,50 Rittorlini letterori a curo di Froncesca Questioni confesso III. 18 (Italiana). Il Requiema di Rainer Maria Rilke 18 Musico del bollatio, Liadem no confesso 18,40 Delibera Sylvio, musico del bollatio, Liadem 19,10 (Italiana). Il 18,40 (I bemolle maggiore, bi Trio 17 in sol minore 22 Melodie rilmi 22,39 Notiziario, 22,50-

SOTTENS

SOTTENS
(KC/K 764 - m. 393)
19,15 Noticiario 19,25 la specchio
dei temo 19,45 Orthestra Michel Legrand 19,45 Orthestra Michel Legrand 19,56 Fora di Rodio Losana 20,10 Cambiamenlo d'orie., fantasio di MarieCloude Lebrurgue e Donelle Bron.
20,30 Les Frères Jacques. 21 Programma della Rodia Francese;
Gaio Philippe Soupault 22,30
Notiziario: 23,24 Mil Confrete del
cura di Roger Nordman. 23
Do Zurigo; Cronsca dell'arivio
della sei giorni ciclistico.









SUPERAUTOMATICA BORLETTI: ecco il sogno di ogni donna, ma è un sogno che oggi può divenire facilmente realtà. Grazie alle generose disposizioni date dalla Borletti, infatti, con sole 5000 lire mensili potete arricchire subito la vostra ca-sa con questa modernissima macchina per cucire, che ha suscitato l'ammirazione del tecnici più esperti perché rende i ricami talmente facili che anche una bambina può eseguirne di meravigliosi

La « Superautomatica » Borletti, inoltre, è considerata ufficialmente la macchina per cucire più bella del mon-

do. E pensate che potete averla con una modesta quota mensile!

Gratis per voi

E' a vostra disposizione un catalogo completo di tutti gli eleganti modelli Borletti, (dalla 1200 alla famosissima Zig-Zag) e dei loro splendidi mobili. Richiedetelo, compilando il tagliando in calce e inviandolo, in busta o incollato su cartolina, alla Soc. F.lli Borletti. Via Washington 70, Milano. Riceverete, inoltre, le più ampie delucidazioni sulle facilitazioni di ento che la Borletti pagam







PROGRAMMA NAZIONALE

- 8.40 Previs. del tempo per i pescotori Lezlone di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- Segnale orarlo Giornele redio -Previsioni del tempo Taccuino del buongiorno * Musiche del 7

L'oroscopo del giorno (7,45) (Motla)

leri el Perlamento (7.50)

- Segnale orario · Giornala radio · Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. · Previs. del tempo · Boll. meteor. Crescendo (8.15 circa) (Paimolive-Colgate)
- La Redio per le Scuole
 (per tutte le classi delle elementari): Lo bella forfolletta, fiaba sceneggiata di M. Pla Sorrentino Microfono in closse, programma a cura di Gian Francesco Luzi su registrezioni effettuate dalla Redicentaria. Radiosquadra
- 11,30 Concerto della clavicembalista Lina Lalandi
 Arme: Fuga; Couperin: s) Les bergericades misterieuses, b) Les bergeries; Rameau; Gavotte et doubles;
 D. Scarlatti: Tre sonate: s) in mi minore, b) in do maggiore, c) th re
 milaore
- Le conversazioni del medico, a cura di Guido Ruata
- 12,10 Orchestra della canzone diretta da Angelini da Angelini
 Cantano Gino Latilla, Luana Sacconi, Carla Boni e il Duo Fasano Errico-Catalano: Oro niro; Pinchi-Fanciulli. Non le 'Pho detto mai; Larici-Scotto: Sotto i ponti di Pari, Cherubini-Peano-Concina: Bondi me Turin, Giulianti. Può derri, Zevel-Leonaubi N'egro consentida; Nivel-Leonaubi N'egro consentida; Nivel-Termo; Panueri-Coaclana: Rendimi abaci; Coli: Serenata romantica; Costa-Minoretti: Flori dall'Italia; Nisa-Calla: Tutte 'e sere .
- 12.50 Ascoltate questa sera...
- Calendario (Antonetto) Segnale orario · Giornale radio - Media delle valute · Previsioni del tempo 13
- Carillon (Manetti e Roberts) 13,20 * Album musicale
 Negli interp. comunicati commerciali Miti e leggende (13,55)
- (G. B. Pezziol) Giornale radio - Listino Borsa di
- 14.15-14.30 Chi è di sceno?, cronache del teatro di Raul Radice - Cine-ma, cronache di Gian Luigi Rondi
- 16,20 Chiamata marittlmi 16.25 Previs. del tempo per i pescotori
- 18.30 Le oplnioni degli altri
- 16.45 * Pomeriggio musicale
- a cura di Domenico De Paoll
- 17.30 Periol vi peria
- 18-Stella polare Quedrante della moda, colloqui con gli ascoltatori, a cura di Olga Barbara Scurto
- (Macchine da cucire Singer) 18.15 Cante Marisa Colomber con il complesso diretto da Fran-cesco Ferrari
- 18,30 Università internazionala Gugileimo Marconi Lady Wheeler: Le mura di Gerico
- 18.45 La settimana delle Nezioni Unite
- Musice per bande 19 Corpo musicale dell'Aeronautica militare diretto da A. Di Miniello 19,15 Spiendore e decedenza del di-
- a cure di Giulio Cesare Castello XI. I duri Compegnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
- Regla dl Umberto Benedetto 19.45 Aspetti e momenti di vito itoliano
- * Album musicale Negli interv. comunicati commerciali * Una canzone di successo (Buitoni Sansepolero)
- Segnele orario Giornele radio Radiosport 20,30

- Passo ridottissimo Varietà musicale in miniatura
 - ORFEO Favola pastorale in un prologo, due atti e cinque quadri di Ales-sandro Striggio - Revisione di Alceo Toni Musica di CLAUDIO MONTE-VERDI
 - VERDI

 La Musica Gabriella Cartisran Gabriella Cartisran Forencia Cossotto Mariella Angioletti Giuliana Tavolaccini Primo pastore Giuseppe Zampieri Orfeo Giuseppe Zampieri Orfeo Maniovaria Primo Dandi Alfredo Giacomotti Proserpina Caroata Nicola Zaccaria Plutone Antonio Zerbini Eco Alfredo Nobice Voce Infernale Carlo Fori Direttore Antonino Votto Maestro del Coro Norberto Mola Maestro del Coro Norberto Mola Orchestra e Coro della Piccola Scala di Milano Registrazione effettuata il 25-3-'57 dalis Piccola Scala di Milano (vedi articolo illustrativo a pag. 3) Nell'intervallo: Posto aereo



La clavicembalista Lina Lolandi che asague un concerto alla II,30

23,15 Oggi al Perlamento - Glornale radio - Musica da bailo Segnale orario - Ultime notizie -Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

16

- MATTINATA IN CASA Effemeridi - Notizie del mettino
- II Buenglorno 9,30 Orchestra diretta da Gian Stellari
- 10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI Giornale di varietà (Omo)

MERIDIANA

- 13 * Musiche del Sud America (Terme di San Pelleurino)
- Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate) 13,30 Segnale orario - Giornale redio
- · Ascoltale questa sera... > 13.45 Il contagocce: Lo signora di tanti
- anni fo: l'Operetto, presentata da Gino Velori (Simmenlhai)
- 13.50 Il discobolo (Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55 CAMPIONARIO a cura di Riccardo Morbelli Negli intervalli comunicati commer-ciaii
- 14.30 Gluoco e fuori giuoco
- 14.45 Armando Romeo e la sue canzoni
- Segnale orario · Glornale radio · Previsioni del tempo · Bollettino meteorologico Canzoni presentate el VII Festi-val di Senremo 1957

Orcbestra ritmo-sinfonica diretta da Armando Trovajoli da Armando Trovajoli
Cantano Natalino Otto, Jula De
Palme, Nunzio Gallo, Tonina Torrielli e Giorgio Consolini
Bonagura-Cozzoli: Il pericolo n. I;
Testoni-Kramer: Nel giardino del
mio cuore; Bertini-D'Anzi: Per una
volta ancora; Birl-Perrone-Malgoni;
Statemic Metalli Carbibal Come.

Scusami: Marielli-Castellani-Concina: Usignolo

15,45 "Tacculno del falciare Melodie e ritmi di Ball

POMERIGGIO IN CASA

- TERZA PAGINA
- Un libro per voi · Pogine di jozz, a cura di Blamonte e Micoccl
- 16.30 Il signor Lecoq Romanzo di Emile Gaboriau -Adattamento di Roberto Cortese Regia di Marco Visconti Terza puntata
 - * MUSICA SERENA
 - Un programma di Tullio Formosa 17.45 Planista Mario Ceccerelli
 - Liszt: Seconda rapsodia
 - Glornale radio Programma per l piccoll I racconti di Mastro Lesina Settimanale e cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti - Realizzezione di Ugo Amodeo
- 18.35 Cantando s'impara Varletà musicale
- CLASSE UNICA Gebriele Baldini - Le tragedie di Shokespeore: Il fascino di Jago Ugo Enrico Paoli - Come vivevono i Greci: La nascita d'un bambino

INTERMEZZO

19.30 · Altalena musicale

Negli intervaili comunicati commer-Sfogliando la radio Vecchi successi e novità da tutto il mondo (A. Gazzoni & C.)

- Segnale orario Radiosera 20
- Passo ridottissimo 20,30 Varietà musicale in miniatura

SPETTACOLO DELLA SERA SCRIVETECI, VE LE CANTE-

- RANNO Un programma di Antonio Amur-ri · Presentano Nanà Melis e Roberto Bertea
- 21,15 LA FAMIGLIA OELL'ANNO Gara tra «famiglie tipo» regio-nali per l'assegnazione del «Ca-minetto d'oro» Presentazione e regla di Silvio
- (Linetti Profumi)
 Al termine: Ultime notizie
 22.15 OECISIONE PER JOHN MACE
 - di Michael Brett Traduzione di Ely Bistuer y Rivera Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana Regia di Umberto Benedetto
- (vadi orticolo illustrativa α pag. 7) 23-23.30 Slparletto Le voce di Eva Nova

Il pianista Mario Ceccarelli, che interpreta la Secondo rapsodio di Liast nalla trasmissione delle 17,45

TERZO PROGRAMMA

- Nuovi orizzonti delle psichlatrie: l'antropoanalisi a cura di Danilo Cargnello
 - II. Associazionismo, psicoanolisi e psicologia dello formo
- Federico Ghisi
 - Una garo di conto, cantata da camera per una voce e tre stru-menti (libera versione dall'- Ado-ne di G. B. Marino Luclana Gaspari, soprano; Severino Gazzelloni, figuito; Dino Asciolla, viola; Maria Scimi Dongellini, arpa
- 19,30 La Rassegne
- La Kassegne
 Cultura nord-americono, a cura di
 Nemi D'Agostino
 Nemi D'Agostino: Due poeti Saivo
 D'Agostino: Studi di storia della
 scienza negli Stati Uniti
- L'Indicetore economico
- 20.15 Concerto di ogni sera F. M. Veracini (1690-1750): Concerto n. 7, per due violini concertanti e orchestra da camera (elab. Guerrini)
 - Allegro giusto Grave Presto Solisti: Giuseppe Prencipe, Mario Rocchi Orchestra « A. Scariatti » di Napoli, diretta da Guldo Guerrini
 - R. Strauss (1864-1949): Così por-lò Zarathustro, poema sinfonico 30
 - Orchestra Sinfonica di Chicago, di-retta da Fritz Rainer

- Il Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del glorno Ombra sull'acqua 21.20 Poema dremmatico di William Butler Yaats
- Traduzione di Leone Traverso Compagnia di Prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con Tino Carraro, Ottavio Fan-fani, Enzo Tarascio
 - Tino Carraro Enzo Tarascio Adriana Innocenti Forgaei Albric Dectora Un marinaio Otlavio Fanfani Andrea Matteuzzi Mario Morelii Altro marinaio Terzo marinalo Effett] musicali a cura di Mario Migliardi Regla di Corrado Pavolini
- (vad) articolo illustrativo a pag. 8) 22,15 L'opera planistica di Franz Schu
 - a cura di Guido Agostl Quattro improvvisi, op. 142 (po-Quattro improvissi, op. 142 (po-stumo), per planoforte Allegre moderato in fa minore. Allegretic la la bemoile maggiore. Andante con variazioni in al be-moile maggiore. Allegro scher-zando in fa minore Pianista Ornelia Puliti Santoilquido
- 22.50 Epistolari Carteggio Gide-Valéry a cura di Elemire Zolla
- STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
- 13 Chlara fontana, un programma dedicalo alla musica popolare Italiana 13.20 Antologia - Da « Le confessioni » di Sant'Agostino: « Le meraviglle della memoria »
- 13,30-14,15 Musiche di Beethoven e Franck (Replica del « Concerto di ogni sera » di marledì 26 marzo)

N.B. -- Tutti i programmi radiofonici preceduti da un aaterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche Dalla ore 23,35 alie ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmassi dalla Stazione di Roma 2 eu kc/845 pari a matri 355 25,35-6,30: Musica varia . 0,34-1,30: Musica da ballo . 1,34-2: Cansoni napoletane . 2,64-3,50: Musica sinfonica . 1,34-3: Musica leggera . 3,04-3,10: Musica operistica . 3,34-4: Parata d'orchastre . 4,04-4,30: Musica da camera . 4,34-5: Musica operistica . 5,34-4; Ocanioni aspoletane . 5,34-4: Vod in armonia . 6,34-4,40: Musica leggera . N.B.: Tra un programma a l'aitro brevi notiziari.



Angelo, il piccolo muiatto, protagonista dei film di De Mitri

Il film di questa sera

«ANGELO TRA LA FOLLA»

eonardo De Mitri, il regista di Angelo tra la follo immaturamente scomparso nella scorsa estate mentre era intento ai suo iavoro, fu spinto da una prepotente passione - la passione per li cinema iasciare una condizione di vita tranquilia e sicura per accettare, in cambio, ie lncertezze e gli imprevisti di una esistenza legata al mondo della peliirola. Egii, infatti, laureato in legge e funzionario di carriera negli organici della Magistratura, dopo aver diviso il suo tempo tra gli obblighi dell'incarico che aveva e quelli derivantegli dalle funzioni di critico cinematografico che esercitava presso un quotidiano romano, si decise ai gran passo: abbandonò definitivamente pandette e auje di tribunale e si ianciò a capofitto nella nuova attività. Caro, povero De Mitri: era un buono e un entusiasta: entusiasmo — un entusiasmo che talvolta si venava di tristezza per gii interrogativi che egii stesso si poneva ed a cui temeva di non saper trovare ade-guate risposte — si accinse a preparare li suo primo film. Un film difficile per un debuttante, perché la storia si articolava in tante piccole vicende che dovevano essere tenute insieme secondo una linea narrativa unitaria: ma De Mitri, che aveva appreso la tecnica delia narrativa cinematografica da De Robertis, vinse la sua prima battaglia. E Angelo tra la follo, un film avventu-roso e patetiro, romantico e venato di umorismo, ronquistò pubblico e critica laureando regista di notevoil possibilità il caro e buon De Mitri. La storia ha per protagonista e centro catalizzatore

La storia ha per protagonista e centro catalizzatore dell'episodica un bimbo dalla pelle scura e dai capelli biondi: Angelo, un piccoio mulatto orfano di un colono litaliano che, inviato a Roma presso alcune suore, si perde, al auo arrivo, tra la folla della grande città. Accolto da una simpatica e cordiale venditrice di frutta assiate ad un delitto: terrorizzato fugge e comincia ie sue peregrinazioni per le strade romane. Il suo peregrinare, il suo ventre a rontatto con gente ed ambienti diversi, fanno si che una truffa venga sventata, che un attorucolo disperato ritrovi ia fede nella vita, che un ragazzo irrequieto ma tutt'altro che cattivn venga scagionato dali'accusa di assassinio e metta la testa a partito, che un eccellente ma non sufficientemente apprezzato pniliziotto abbia il riconoscimento da tanto atteso e che, infine, i malvagi vengano puniti.

Una serie di episodi, ora tristi, ora lieti, cui fa da legame validissimo l'accattivante simpatia dei protagonista, un autentico mulattino biondo di non poche risorse istrioniche. Attorno a lui si muovono, calibrati ed efficaci, Umberto Spadaro, Isa Pola, Dante Maggio, Cielia Matania, Luiselia Begbi, L. Murano, A. Capacci, Nino Milano, M. Parisi, la Gailetti ed altri rollaudati caratteristi. Un grazioso, piacevole film pervaso di ottimismo che, oltre tutto, farà scoprire più di un'immagine di una Roma inedita eccellentemente fotografata da Carlo Bellero.

caran.

TELEVISIONE

mercoledì 27 marzo

17,30 La TV del ragazzi

a) Giromondo Notiziario Internazionale dei ragazzi

b) C'ero una volta...
 Fiabe narrate ai più piccini da Laura Solari

c) Gatti e corsari Cartoni animati

d) Ecco lo sport: • I tuffi • Rubrica a cura di Umberto Balsamini

18.45 Il placera dalla casa Rubrica di arredsmento a cura di Paolo Tilche

20,30 Talegiornale 20,50 Carosello

(Omo · Campari · Chlorodont · Motta)

21 — Angelo tra la folla · Film Regia di Leonardo De Mitri Produzione: Incine Interpreti: Umberto Spadaro, Isa Poia, Dante Maggio, Angelo

22.25 Una risposta per voi Colloqui di Alessandro Cutoio con gli spettatori

22.45 Servizio giornalistico

5 Riprasa diretta di un avvenimanto agonistico Indi:

Telegiornale Seconda edizione



L'adierna trasmissione della rubrica Ecco la sport è dedicata ai tuffi



Eppu: desta cameriera è un'eccellente donna di casa è la sua roba ia sa iavare. Ma proprio il candore mera glioso di quel grembiule l'ha convinta che c'è un bucato più pulito e più bianco: quelio fatto con OMO. Anche Lei, Signora, usi OMO per il suo bucato e dopo, confrontando, vera il bianco ottenuto con OMO e quelio di prima...

È il confronto che convince. Con OMO la biancheria è sempre così nuova, fresca, fragrante di pulito.

OMO anche per gli indnmenti delicati e ie stoviglie.



OMO BUCATO PIÙ BIANCO

È UNA SPECIALITÀ LEVER

aran.

. RADIO - mercoledì 27 marzo

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica IBalzano 2 -Balzana II - Bressanone 2 - Bru-nico 2 - Maranza II - Merana 2 - Plose III.

2 - Plose II).

8.35 Programma altealesine in lingua tedesca - T Fontona: a Die Antringe der Post » - « Aus Berg und Tal » - Wochenausgabe des Nachrichtend ensies : Bolzon 2 - Bolzana II - Bressanane 2 - Brunica 2 - Marana 2 - Plase III).

19,30-20,15 Heimatliche Künstler om Mikraphon, Ignaz Gablaner -Nachrichtendienst (Balzana III)

VENEZIA GIULIA E FRIULI

VENEZIA GIULIA E FRIULI
13,0 L'era della Venezia Giella Trasmissione musicole e giornolistica dedicata ogli italiani
d'oltre frontiera Almanocco
giulana - 13,5 Musico operigiulia - Maxcapani L'amico
pritz, « Duetto dalle ci-llegies
Massenet Werther, « lo nan sa
eson desto » - 14 Giarnole radio - Notiziana gullana julia operigiulia julia - Notiziana gullana julia - Notiziana gullana julia - Notiziana gullana - 3

14,30-14,40 Terxe pagiee - Crano-che triestine di teatra, musico, cinema, arti e lettere i Trieste 11.

cinema, arti e lettere i Trieste II. 1845 Cancerte del quartelto di Radio Trieste - Schumann Quartetto in fa maggiare op 41 n. 2 Esecutori Mario Simini, primo violino; Mario Repini, secondo violina, Fernando Ferretti, violio, Guerrina Bisiani, violancello (Trieste II). 19,10 Libra aperte: Anno II N 24

- Edoardo Palli, presentazione di Bica Palli (Trieste 1)

19,30 Franca Russo e il suo cam-plesso – Cantano: Luciano Bon-figlioli, Tino Rizzatto, il Quar-telto Rodar e Hilde Mauri i Tre-ste I)

in lingua sievene (Triesle A)

(Trieste A)

Murico del martina Dischi, coleadano, ballettia, meterorilogo, ballettia, meterorilogo, con 1, 30 Murico leggero Dischi, toccumo del giarno B, 158,30 Segnale arano, notiziario
1,30 Musico diverlete Dischi, 1,2 Le donne Intalina - 12,10 Per
ciaciumo qualcaso - 1,2,45 Nel
mondo della cultura - 13,15 Segnale arano, notazioni, sobiletti
no re operistiche Dischi, - 14,154,45 Segnale arano, notazioni,
rassegno della stampa
1,30 Tei denzone i Dischi, - 14,151,30 Tei denzone i Dischi, - 14,151,30 Tei denzone i Dischi, - 18, 30.

17,30 Té danxante (Dischi) = 18,30 il rad ocarrierino dei piccoli = 19,15 Classe unico : « Lo perso-nalità» = 19,30 Musica vario (Dischi),

Dischi).

20 Natiziaria sportivo - 20,15 Segnale ororia, notiziaria, bolletti-no meteoralogica - 2,030 Tascani-ni dirige Wogner (Dischi) - 21 Ioaniversorio della settimana - 22,15 Rimsky-Karoskov - Shèherazade, surte sinfanca (Dischi) - 23,15 Segnale araria, notiziaria bollettina meteoralogica - 23,30-24 Musica di mezzanatre - Dischi).

ESTERE

ANDOPPA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; (c/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore 20,12 Omo vi prende in porala 20,20 Come va da vai? 20,35 Fatti di cro-naco 20,45 Arietta 20,50 La famiglio Duralan 21 Luis Ma-riano 21,10 In testa di linea.

DISTILLERIE ESPERIA di GUIDO TIRELLI Secchetti, 37 - tel. 289.052 5E5TO 5. GIOYANNI



l'amaro di prodigiose virtu salutari - Aperitivo Digestivo - Tonico 21,30 Club de canzonett st. 22 I pradigi di Byrrh 22,30 Music-Itali 23,03 Rilmi 23,45 Buona seio, amici 24-1 Musica prefe-

BELGIO PROGRAMMA FIAMMINGO (Kc/s. 926 - m. 324)

9 Natiziaria 29 Radiodramma 22 Natiziaria 22,11-23 Concerta della pianista Pia Sebastioni di Mustari Mustare di Scarlati, Faurè, Sebastioni, Gwastavina e

FRANCIA PROGRAMMA NAZIONALE

1 Morseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Poris I Kc/s. 363 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Greppe siecromixzata Kc/s. 1349 -m. 222,4)

m. 222,41
m. 222 ti ai Morvaux 43 Mostart; ai Quintetto n 4 in do maggiare K 515, interpretata dal quintet-to Amadeus, bi Fantasia in re minore, K 397, nell'interpreta-zione del pionista Walter Gie-seking. 23,46-23,59 Notiziorio

PROGRAMMA PARIGINO

PROGRAMMA PARIGINU
ILyon I Kc/s, 602 - m. 498.3; Limoges I Kc/s, 791 - m. 379.3;
Toulouse I Kc/s, 794 - m. 317.8;
Poris II - Marseille II Kc/s, 1070 m. 280,4; Lille I Kc/s, 1376 m. 218, 1070 - m. 213,8)

m. 218; setupos m. 213,61 rad ofonici. 19,25 e II vilogojo d'Edopride de Carlos II vilogojo d'Edopride II compleso Philippe Brun 20
Notriciorio, 20,20 e Tra parentesi y di Liuse Elina e Georges de
Counes 20,30 Musico in moschero 21,10 Lole. III re d'Ys; ouverture, Saint-Soëss; Hovaniase,
per violinia e orchestra, op 83,
Lole: Namouno, frommenti, 22
Notriziorio, 22,15 II monda come
vo... 22,42-22,45 Ricordi per
sogni.

PARIGI-INTER lNice | Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

Allouis RC/s. 164 - m. 1827,3
19.15 Notiziaria 19.45 Varietà
20 «Sombio di cartes» « a
curo di Robert Becuvas 20,30
Tribuna porigina 20,33 Vera a
folsa? 21 «Ciarle», a cura d
Anne-Marie Cornière, Max-Pol
Foucher e Paul Guth 21,20 Trbuno del cratta di dischi Cimerosa: Il moestro di cappello
22,20 Tribuna del progresso 22,40
Notiziaria, 22,45 Di Intarna dogii Stati Uniti, Auroham Male
presento: «Musica alla Ionnellata » 23,05-24 « Supris-parilata » 23,05-24 « Supris-parilata » Cappello di Cappello di Parietti di Parietti
Allouis di Cappello di Cappello di Parietti
Allouis di Cappello di Cappello di Parietti
Allouis di Cappello di Cappello di Cappello di Cappello di Parietti
Allouis di Cappello di Cappello di Cappello di Parietti
Allouis di Cappello di Ca

MONTECAPLO

IKc/s, 1466 - m. 205; Kc/s, 6035 -m, 49,71; Kc/s, 7349 - m. 40,82) m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,821 19,40 Came va do vo? 19,45 No-120,00 Club de consoscieta 10,55 Rossegn et al. 21,25 Allo Lockie adelle destree 11,40 Aven-del fista? 21,55 Not zoro 22, 24 Le Janglar de Notre-Dam, mrocalo a tre oft a Mis-senet, diretto da Jean Entremant

INCHILTERRA

PROGRAMMA NAZIDNALE

(Nerth Kc/s, 692 - m, 434; Sco-lland Kc/s, 809 - m, 370,8; Wales Kc/s, 881 - m, 340,5; Londen Kc/s, 908 - m, 330,4; West Kc/s, 1052 -m, 285,2)

m. 350,4; Werl Ke/s. 1052
m. 285,2)

19 Notiziaria 18,45 Canzon e donze rustche 20 « Askey Galoriel», varieto musade processo de la companya del companya del companya de la companya del companya del companya de la companya de la companya de la companya de la companya del comp

PROGRAMMA LEGGERO (Oreitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincreelzzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Musica preferito, 19.45 « La fa-miglia Archer », di Mason e Weeb, 20 Notizioria, 20.30 Mu-sica richiesta, 21 Rivista musi-cale, 21,30 « Dear Octopus », di

Dodie Sm.th Adottamento d Martyn C Webster 23 Natzac-rao 33.20 Webster 23 Natzac-rao 32.0 Webster 23 Natzac-guito doll'orchestra Victor 31-vester 24 « Cry. the Belove 1 Country », di Alan Pator VI puntota 0,15 Jazz 0,55-1 ict – z.dr.o

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	7260	41,32
5.30 - 8.15	9410	31.88
5,30 - 8,15	12040	24,92
5.30 - 8.15	12095	24,80
6 - 8,15	15070	19,91
10,30 - 19,15	15110	19,85
10.30 - 19.15	21630	13,87
11.30 - 17.15	21470	13,97
11,30 - 17,15	25720	11,66
11,30 - 22	15070	19,91
12 - 12.15	9410	31,88
12 - 12,15	12040	24,92
17 - 22	12095	24,80
18,15 - 21,15	21470	13,97
19,30 - 22	9410	31,88

5,45 Musica di Nielsen. 6,15 Concerto diretta da Stantord Rabinson, Sotisti soprano Marian Studhalme, bariteno William Par-Studhalms, sortiono Marian Studhalms, sortiono Milliam Parisons Musiche di Rimsky-Korisons di Rimsky-Koris

SVIZZERA BEROMUENSTER

IKc/s. 529 - m. 567,11

I Kc /s. 529 - m. 567,11
19,05 Canzons di successo e vinos americani. 19,30 Notiziario Eco del tempo 20 Concerto dell'oriesser di tisammaniche di darcinesser di tisammaniche di darcinesser dell'oriesser dell'oriesse dell'oriesser dell'ories

MONTECENERI

MONTECENERI

1Kc/s. 557 - m., 568,6)

7.15 Notziczo 7, 20-7,45 Almonoco sonore, 12 Austoc voria

12,30 Notziczo 12,45 Orchestro Rodoso diretto do Fernando Paggi 13,10 Austoc aperistro andioso diretto do Fernando Paggi 13,10 Austoc aperistro antenazionale 13,45 - 14

Nielsen: Piccola suite per arnielsen 16 1% danzonte

16,30 Il mercoledi dei rogozzi

17 «Il metronama». Ir syan ssion-16.30 II mercaled dei ragazza.

17 ell metromana i rosmissione a concarso a curo di G. Trosnissione a concarso a curo di G. Trosnissione a concarso a curo di G. Trosnissione a concarso a ventra 18.30 Le Muse ni vaconza 19 Cerlo Florindo Semin Luriche 19.15 Nativario 19.40 Conzonio biriglia sciolta 20.15 a Lo giostra vi 21.30 Carzoni filoresi 22.3 e a celle più celetri apere di Chopin per orteristra e piannaforte 22,30 Natiziario 22,35-23 Compreso concerno con contrario con con per orteristra e piannaforte 22,30 Natiziario 22,35-23 Compreso con con contrario contrario con rario con rario con rario con rario con rario con cont

SOTTENS

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19.15 Notiziario 19,45 Orchestro
Roy Notiziario 19,45 Orchestro
Roy Notiziario 19,45 Orchestro
Roy Notiziario 19,40 Orchestro
Roy Notiziario 19,20 Melado
Survisional 20,20 Melado
Survisional



contax 32 xxx at at2



Un quadro storico della nascita e dello sviluppo della prima rivoluzione in-dustriale, dai primi de-1°800 alle soglie della prima guerra mondiale.

Esperienza del telefono fetta e Milano nel quertiere dei pompleri al Palazzo Merino, il 30 dicembre 1877 (da « Il-lustrazione Italiana »).

FBANCO BRIATICO

La Rivoluzione Industriale dell'800

R gigantesco svolgimento operato nel mondo dal sorgere dell'industria ha prodotto radicali conseguenze non solo nella vita economica ma onche in quella civila e culturale.

Tabelle sul progresso tecnico-economico dei vari paesi, uno serie di interessanti profiti dei maggiori imprenditori italiani e una ricco bibliografia completono il volume.

In vendita nella principali librerie, Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino.

(Stampatrice ILTE)

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40 Previs. del tempo per i pescatori Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- Segnaie orario Giornale radio -Previsioni dal tempo Taccuino del buongiorno * Musiche dai

L'oroscopo del giorno (7.45) (Motta)

tarl al Parlamento (7.50)

Segnale orarlo - Giornala radio -Rassegna della stampa Italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. Previs, del tempo - Boll, meteor, Crascendo (815 circa) (Poimolive-Colgote)

8.45-9,05 Lavoro Italiano nal mondo

La Radio par le Scuola L'Antenna, incontro settimanale con gii alunni dalle Scuole Se-condarle Inferiori, a cura di Ore-ste Gasperini, Gian Francesco ste Gasperini, Gian F Luzi e Luigi Colacicchl

Luzi e Luigi Colacicchi
11.35 Musica operlatica
Mozart: L'impreario, ouverture;
Rosaini: Il barbiere di Sieiglia« Una voce poco as; Bellini;
mar elte sui colle, o Druditis; Tho.
mas: Mignon: « Ah, non credevi
tu »; Verdi: Oon Carios; « O Oon
fatale »; Biret; Carmen; « Il flor che
avevi a me tu dato »; Mussorgaky;
Boris Godunov; Canzone di Variam
12.10 Canzoni preareteta. Vii Essel;

Canzoni presentata al VII Fastival di Sanramo 1957
Orchestra della canzone diretta da Angelini

Cantano Gino Latilla, Tina Al-lori, Claudio Villa, il Duo Fasano. Carla Boni e Gianni Ravera

Carla Boni e Gianni Ravera
Rivi-Innocenti: A poco o poco; Segurini: Ero l'epoca del «Cuore»;
Bertini-De Paolis: Cancello tra le
rose; Perretta-Pedri: La cremagliero delle Dolomiti; Cavaliere-Pioreli-Rucciona: Corde della mia chiterra; Calicagno-Gelmini: Le trota
cartone del mondo; Testa Cultucartone del mondo; Testa Cultucun sogno di cristalo; Foreil-Ruccione: Un certo sorriso
- Ascollata questa cere
- Ascollata questa cere

12.50 · Ascoltata questa eera... -Calendario (Antonetto)

Segnale orarlo - Giornala radio -Media delle valute - Previsioni 13 del tempo Carillon (Monetti e Roberta)

13,20 * Album musicale Negli interv. comunicati commerciali Miti a leggende (13,55) (G. B. Pezriol)

Giornala radio - Listino Borsa di

14.15-14.30 Novità di teotro, di Enzo Ferrierl - Cronoche cinematogro-fiche, di Piaro Gadda Conti

16.20 Chiamata marittimi

16,25 Previs. del tempo per i pescatori

16.30 Le opinioni degli aitri

16.45 La storia di Jaily Roll Morton a cura di Sergio Spina

- La conquista dal desarti a cura dl Elio Migliorini VI. La volorizzazione delle regioni aride nell'U.R.S.S.

17,30 Vita musicela in Amarica a cura di Edoardo Vergara Caf-farelli Metropolitan Opera Company di New York Oonizetti: Lucia di Lammermoor (Selezione dall'atto terzo)

Oirettore Fausto Cleva

Questo nostro tempo Aspettl, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese

18.30 Gargiulo: Sinfonla a) Allegro, h) Scherzo, c) Adagio, d) Finale Orchestra dell'Associaziona «A. Scariatti» di Napoli diretta da Fran-co Caracciolo

19.15 Vita artigiana

19,30 ' Franco e i G.5

19,45 L'avvocato di tutti Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

* Album musicals

Negli interv. comunicati commerciali Una canzone di successo (Buitoni Sonsapoicro)

20,30 Segnale orario - Glornale radio - Radiosport

21 -- Passo ridottissimo Varietà musicale in miniatura Il concarto di domani Presentazione a cure di Lidia Palomba

21,15 Tokio: cronaca di un giorno Documentarlo di Sargio Zavoli

ocumentario (il Sargio Zavoli (vedi fotosarvizio a colori alle pa-qina 12, 13, 24 e 25)
Concerto dal violiniste Riccardo Brengola a della planista Giuliana Berdoni Brangola

Beethoven: Variazioni per pianofor-te e violino, sui tema: Se vuoi bal-lar sig. Contino, di Mozeri; Sam-martini: Canto amoroso; Schubert di Dresda: Ape; Paradisi: Siciliana

LA PICCOLA CITTA' GRECA Programma a cura di Giullo Pa

con frammenti di Eupoli, Anti-fane, Menandro, e mimi di Tao-crito ed Eroda

Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana Regia di Platro Masserano Tarleco



Giulto Pacuvio cura lo trasmisalo-na che va in onda alle ore 22,15

Oggi al Parlamento - Giornala radio - * Musica da ballo 23,15 Segnale orario - Ultima notizia -

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA Effemeridi - Notizia dal mattino II Buonglorno

9.30 Canzoni in vatrina

10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI Giornala di varietà

MERIDIANA

13 Canzoni di primavara (Brillantina cubana) Flash: istantanee sonora

(Palmolive-Coigate) 13.30 Segnale orario - Giornale radio · Ascoltate questa sera... »

13.45 li contagocce: La signora di tanti anni fa: l'Operetta, presentata da anni fa: l'Ope Gino Valori (Simmenthal)

13,50 Il discobolo (Prodotti Alimentori Arrigoni)

13.55 CAMPIONARIO a cura di Riccardo Morbelli Negli intervalli comunicati commer-

14.30 Schermi a ribalte

Rasaegna degli spettacoli, di Fran-co Calderoni e Ghigo De Chiara 14,45 Canta Marisa Colombar

con il complesso diretto da Fran-cesco Ferrari

Segnale orario - Glornala radio -Previsioni dei tempo - Bollettino meteorologico Planista Mario Caccaralli

Dehussy: Clair de lune; Granados: Aliegro da concerto

15,30 Musica per signora

POMERIGGIO IN CASA

IL FRATELLO

Due tempi di Carlo Marla Pensa Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Diana Torrieri Barhara Molina Francesca Molina Diana Torrieri

Amalia Micheluzzi Morio Bardello

Andrea Elmisch
Mario Tossi
Padre Innocenzo
Il custode

Amalia Micheluzzi
Morio Bardello
Gianni Solaro
Michele Riccordini
Giorgio Valletto Regia di Giulio Rolli

20,30 Pesso ridottissimo Varietà musicale in miniatura SPETTACOLO DELLA SERA

20

17,45 La fisarmonica di Peppino Prin-

Programma per i ragazzi

Racconto di Luigi Capuana

18,30 Glovacchino Forzano: Ricordi di un outore drammatico

Canta Norma Bruni

INTERMEZZO

Sfogliando la radlo

(A. Gazzoni & C.)

19,30 · Alfalena musicale

CLASSE UNICA

trasforma?

Adattamento di Roberto Anto-

Bruno Migitorini · La lingua ito-

liano d'oggi: Perché la lingua sl

Giovanni Merle - Il pianeta Terra:

L'età dell'Universo e l'età della Terra

Negii intervaili comunicati commer-ciali

Vecchi successi e novità da tutto il mondo

Segnale orario - Radiosara

Giornala radio

Ra Tuono

netto

18,45 Voci amiche

ARRIVEDERCI A NAPOLI Fatti, leggende e canti di Napoli nobilissima, a cura di Michele Galdiari con la collaborazione di Ettore De Mura e Glovanni Sarno Orchestra oletana diretta da Luigl Vir

DEL SECONDO

21,30 I CONC PROGRA

Direttore /lo Varnizzi Borodin: Danze dall'opera « Il Prin-cipe Igor », per orchestra e coro; Liszt: Concerto n. 2 in la maggiore, per planoforte e orchestra Pianista Alaxandar Uninski

Istruttore del Coro Ruggero Ma-

Orchestra sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

22-Ultima notizie Rilancio guropeo

Docume arlo di Valentino Selsey e Marica ogliotti

22,30 li mondo inforno a noi Echi della musica e del teatro

23,15-23,30 || glornala della scianze

a cura di Dino Berretta

TERZO PROGRAMMA

19 -- Storia dalla Cina

a cura di Luciano Petech X. La grande onarchia militare e il rinasclmento Sung

19,30 Nuova prospettiva criticha Ricerche e atudi negli ultimi dieci anni sul « Canto della schiera di Igor »

a cura di Eridano Bazzarelli L'Indicatora economico

20,15 Concerto di ogni sera

R. Schumann (1810-1858): Quartetto in mi bemolle, op. 47, per planoforte, violino, viola e violoncello

Sostenuto assal, Allegro non trop-po - Scherzo - Andante cantablle -Vivace

Vivace
Esceutori dei « Quintetto Chigiano »
Sergio Lorenzi, pianoforte; Riccardo Brengola, violino; Glovanni Leona, viola; Lino Filippini, violoncello J. Brahms (1833 - 1897); Sonata 1, per clarinetto e planoforte Allegro appassionato - Andante un poco adagio - Allegretto grazioso -Vivace

Vivace Louis Cahuzac, clarinetto; Gherar-do Macarini Carmignani, pianoforte Il Glornale dal Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del glorno

21.20 GII . SNOB .

Programma a cura di Franco Venturini

Significato, limiti, ragioni psicologi-che e sociali dello snobismo, dal-l'antichità ad oggi. Pagine di Piu-taren, Svetonio, Petronio, Tacito, Sacchetti, Castiglione, Arctino, Mo-llère, Montesquieu, Magalotti, Goid-smith, Goldoni, Tackeray, D'Aure-villy, Carlyle, Proust, Fusinato Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana Regia di Pietro Masserano Taricco (vedi orticolo illustrativo o pag. 14)

22,35 * Dodict concerti op. Vill « il Cimanto dall'armonia e dell'inven-zione» di Antonio Vivaldi a cura di Piero Santi

> Concerto n. 8 in sol minore Allegro - Largo - Allegro Concerto n. 9 in re minore Allegro - Largo - Allegro Concerto n. 10 in sl bemolle moggiore . La caccia .

> Allegro - Adagio - Allegro Violinista Reynhold Barehet Oreheatra d'arehl « Pro Musice », diretta da Rolf Reinhardt

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA 13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare Italiana 13,20 Anlelogia - Da « La buona terra » di Pearl Buck: « Nozze in casa di Wang Lung »

13,30-14,15 Musiche di Veracini e Strauss (Replica del « Concerlo di ogni sera » di mercoledi 27 marzo)



Il pianista Alexandez Uninski, solisto nel concerio della ore 21,30

39

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche



Barlams empiler battito di ciglia, perche occhi truccali con Bieli's, altendano e risaltino molto di plu che non occhi senza Bieli's, licil's allunga e la brillare le vostre ciglia. Bieli's, la apparier t vastri occhi molto piu grandi, to suurafo piu profonalo e conturbunte. Seeggli et conturbunte della pomua della conturbunte della pomua della conturbunte della conturb







giornaTeVi! ValorizzaTeVi!

Siate sempre più ricercati spe-cializzandoVi in riparazioni e montaggi di ricevitori televisivi. State I PRIMI

Sarete I PIÙ FORTUNATI! Potrete diventare ottimi tele-ri-paratori-montatori seguendo, a casa vostra e con modica spesa, il nostro corso T.V. per corri-spondenza.

Chiedete l'opuscolo gratuito T.V. a RADIO SCOOLA ITALIANA

Via Pinelii, 22/A - TORINO 605

UN TAPPETO CROFF dona alla casa distinzione Negozi CROFF in: Milano · Torino · Ge-

nova - Bologna - Bre-scia - Venezia - Trieste Roma - Napoli - Bari Palermo · Catania · Caglisti - Cantù

ELEVISIONE

giovedì 28 marzo

17.30 Le TV del regazzi Dal Teatro dei Convegno di Milano diretto da Enzo Ferrieri Zurlì, mago del giovedl Fantasia teatrale di indo-vinelli animati a cura di Cino Tortorella

Ripresa televisiva di Gio-vanni Coccorese 18.30 Tempo Ilbero

Trasmissione per i lavoratori

a cura di Bartolo Ciccar-dini e Vincenzo Incise Telegiornele

20.30 20.50 Ceroseilo

(Saiwa - Necchi macchine per cucire - Bingco - Mar-tini & Rossi)

21 -L'escie a raddopple Programma di quiz pre-sentato da Mike Bonglorno Realizzazione di Romojo

22 -Varietà musicale Ripresa ielevisiva di Alda

La mecchine per vivere 22.30 A cura di Anna Maria Di Giorgio Reslizzazione di Lino Procacci

Telegiornela 23.15 Seconda edizione



Il maestro Gnetano Gimelli mentre gioca con uno del suol figli. Gimelli, che è ritenuto uno dei nigliori solisti di tromba italiani, partecipo, n capo della suo orchestra, ai Vorietà musicole che viene teletrasmesso questo sera alle ore 22

SEMPRE NUOVE MATERIE A «LASCIA O RADDOPPIA»

(segue da pag. 17)



Napaléoneite e l'esperto di sci meritano una citazione n parte nache se sono già da parecchie usciti dalla comune. Dignitosamente tutti e due e seconda le loro forze hanno nitiato da Lazcia o raddoppia il premio alle loro faische e la simpatia di intiti i telespetatori. Per Napoléonette accunto ni marenghi napoleonici brillamo i «dohloni» dei telequis; per Piero Tassoni due milioni e mezzo sono più che sufficienti per meltere all ci suoi sci. da neve o d'acqua che siana

Echi di medicina

Le tossicosi voluttuarie e la loro cura

L'abuso del tabacco, del caffè, o degli alcoolici caffe, o degli alcoolici —
per fermarci alle «droghe»
di più largo consumo —
può essere, a lungo andare,
la causa di gravi malattie,
sulle quali anche i quotisulle quall anche i quoti-diani richiamanu ogni tan-to l'attenzione del pubbli-co (il cancro del polmone per I funutori, le malattie di fegato per I forti bevi-tori di alcoolici, ecc.); ma col termine di tossicosi ooluttuarie non ci si riferisce ad esse, bensì a quei pic-coli disturbi di origine precoli disturbi di origine pre-valentemente nervasa co-me il cardiopalmo, l tremo-ti, l lievi patimenti circo-latori (formicolli agli arti, sudorazioni abbondanti, ar-rossamenti repentini), l'in-sonnia, i disturbi Intestino il e via dicendo, che si os-servano con tanta frequen-za appunto nei forti tumaservano con tanta frequen-za appunto nei forti fuma-tori e negli smodati bevi-tori di caffè o di alcoolici. E poiché assal spesso que-stl «Olzi» nan sono mai soli (quale vero fumatore non è onche un accanita bevitore di casse?), gli ef-fetti delle diverse tossicosì si potenziano a vicenda per il sommarsì « ad alto licel-lo » (cicè nei centri nervo-si superiari) delle singole atticità tossiche di queste sostanze.

Tossicosi di questo genere calpiscano in grande maggiaranza le persane dedite a professioni intellettuali e comportanti continue responsabilità: questo genere di lavora rappresenta sempre un notecole logorio nervoso, contro il quale si cerca di combattere con la signerta e la quale si cerca dl combat-tere con la sigaretta e la tazzina di espresso. In real-tà sia la nicotina che la caffelna danna una illuso-ria sensazione di benesse-re, che consente al cer-vello affaticato di riacqui-stare un certo temparaneo tono, ma, allo stesso tem-po, contribuiscono a nian-tenere il sistema nervoso tenere il sistema nervoso in uno stato di sorracci-tabilità anziché procurargli quel rilassamento e quel riposo necessari per la re-lntegraziane delle energie perdute.

La cura ideale delle tossicos voluttuarie cansiste, naturalmente, nell'abbannaturalmente, nell'abbandonre le cause dell'intossicazione stessa, Ma l'esperienza insegna quanto sia difficile indurre un fumare o un beolitore di cafiè ad astenersi, e sembra pertanto più utile e pratico curare gli effetti nocivi di queste droghe mediante una azione profilattica di pratezione del sistema nervoso.

Questo scopo si conseque agevolmente con il
nirvolin, un farmaco, che
sebbene da poco introdoto, si è già favorevolmente
aftermato nella cura dei
disturbi di questo tipo: il
nirvotin diminulsce lo sita
ta di tensione del sistema
nervoso senza però prococare nessuna di quegli efetti depressivi così frequenti aj comuni sedativi,
e sembra pertanto il farmaco più indicato per chi
mettere a riposo le celiule nervose affaticate o daimettere a riposo le cellu-le nervose affaticate o dal-l'eccessiva lacoro o dalle intossicaziani esogene più varie — cuole e dece con-tinuamente mantenersi lu-cldo e mentalmente pronto.

Dott. Lamberta Parigi

Aut Acla Nipotin N 9640 dei 5-1-55

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Balzono 2 -Balzona II - Bressanone 2 - Bru-nica 2 - Maronza II - Merono 2 - Plase III.

- Pidos III.

18,35 Programma alloatesina in linguo tedesca - Rendez-vaus mit Rita Streich, Sognan - D.e. Kinderecke - Oer Sender im Kilassenzimmer + 4 Klasse Vallks-schule Bozen - Mariemplatz (Bal. 2010 2 - Balzana II - Bressonane 2 - Brunica Z - Moranza II - Merano 2 - Plasse III - Plasse II

19,30-20,15 Valksmusik - Spartrund-schau - Nachrichtendienst - Bolzana III)

VENEZIA GIULIA E FRIULI

VENEZIA GIULIA E FRIULI
1330 L'ora della Venezia Gelia Tramissione musicale aginimanissione dedicata agini intuinal
d'altre frontiera: Almanocco
giuliono - Mismas, settimonale
di vorietà - 13,50 Consoni e mesica leggere: Arda Tramo, t'omo, t'omo,
t'omo, Corosone: Tre numen, al
zoni Patrie Antonia, Bascali, Poris est Paris - 14 Garnale radio - Notziarono guliana - Cò
che accode in zono B ivenezia 31.

14,30-14,40 Terza paglaa ... Cro-nache triestine di teatro, musi-ca, cinema, arti e lettere l'Trie-ste 1)

21,05 Un po' di zitma con Gianni Safred (Trieste 1)

Safred (Trieste 1)
1,30 Cancerta sinfanica diretto
da Laria Maosel - Mozart. Sinfonia n 35 in re maggiore K
385, Ghedini Morinoresco e Baccanale - Orchestra Filarmanica
Triestina - Prima porte della
registrazione effettuato dal Teatra Comunicia e Giustine Merita. tro Comunole « Giuseppe Verdi » di Trieste il 24 aprile 1956 i Trie-

22,10 Giani Stuparich; « Piccola Cobologg o » Trieste 11 22,20 1 dischi del collesionista

23-23,15 Complesso tsigano diret-ta da Carlo Pacchiari (Trieste I)

In lingea slavena (Trieste A)

7 Mesica del mattina Dischil, ca-7 Mesico del mattino Dischil, ca-lendoria - 7.15 Segnale orario, not.ziatr.a, bollettino meteorolo-pca - 1.30 Mus.co leggero il-schil, taccu na del giamo - 8,15-8,30 Segnole orar q, not ziori 11,30 Orchestre leggere iDischil -12 Gli sport invernoli - 12,10 Per

12 Gli sport invernali - 12,10 Per cascuno qualcosa - 12,45 Nel mando della cultura : 13,15 Se gnole oraria, not zioria, bollet-tino meteoralogico - 13,30 Or-chestra Avsen k (Oschi - 14,15-14,45 Segnale araria, not zioria, rassegna della stampo

17,30 Tè donsente (Dischie 18 Ro-vel Quartetto in fa 18,30 Mus ca compagnola 19,15 Scuo-la e casa 19,30 Mus co voria (Dischi)

Oscini 20 Natziraria sportiva - 20,15 Segnole oraria, notiziaria, balleti-na meterologica - 20,30 Muss co falcioristica slovena - Camplesso Srecko Drazil - 21 Radiokema -22,15 Dvarak Sintania n. 5 - Dal nuovo manda - 10,5kh; 1 -23,15 Segnole oraria, natziora, balletina meterologica - 23,30-24 Ballo di mezzanatte i Disch. I

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

Ke/k 5972 - m. 50,22)
19,15 Siete deliz asa² 20,12 Omo
vi prende in parola 20,20 Come
vi prende in parola 20,20 Come
vi do va? 20,30 Orchestro Fredo
Carriny 20,35 Fatti di cronaco.
20,45 Arelata 20,55 Lo famiglia
Duratora 20,55 Cero una voce.
21 Al Parodiso degli onimali
21,15 Rossegno d'attualità 21,30
Il tesso cella fata 21,45 Per

Mod PICCOLO

· RADIO · giovedì 28 marzo

te, angela cara! 23,03 Ritmi 23,45 Buona sera, amici! 24-1 Musico preferita

BFL GIO PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s, 926 - m, 3241

(Kc/s, 926 - m, 3241 9 Notziarro 19,50 Conversazione della scrittore Anton von Quia kerken 20,11 Per le Missioni 20,45 Per le, s gnara 21,45 Franck Pourcel e La Esterella 22 Notziarra 22,30-23 Cari di Masari, Schuberi e Mendelssahn, interpretati dal camplesso carale e Crescendo;

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Markeille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronissato Kc/s. 1349 -m. 222,4)

PROGRAMMA PARIGINO

FRUGICAMMA PASISITUL ILyan I Kc/s. 602 - m. 498,3; Li-moges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Touloese I Kc/s. 7944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 -m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 -m. 218; Greppe siacronizato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

PARIGI-INTER

(Nice | Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,31

Allouis Kc, s. 164 - m. 1827-31
9,15. Not zione 19,45. Varietta,
20. Concerto diretto da Frază.
André Solisti voz rescrianti Germaine Montero e Marcel Lupovici, Soornon Jane Rhodes, baritono André Vessières i Vedi progromma Noz. 21,40. £Ufficio
della poesa a, a cura di André
Beicler 22. Elsa di Berlino s,
di Alloin Truida del Consonon
10 i Alloin Truida del Consonon
23,30-24. Musica da balla
23,30-24. Musica da balla

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 -m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,821 19,40 Came vo da voi? 19,45 No-tiz ario 20 Viaggio miracoloso 20,15 Bourul e Robert Rocco 20,30 La carso delle stelle 21 Il testoro della fatta, 21,15 L'ABC di Zappy 21,30 Cento franchi al secando 22 Notizierco 22,05

Merid Master 6

a 64 vaci

a 20 voci L. 310

Radio-Réveil 22,20 Strawinsky: Sinfonia in do, diretto dall'Au-tore 22,50 Complessa Molt Jav-son 23 Notiziario 23,05 Haur of decision 23,35-23,50 Mitter-nachtsruf

GERMANIA AMBURGO (Kc/s, 971 - m. 309)

(Kc/s. 971 - m. 3091

Notiziaria Camment 19,15
Radiarchestra diretto do Franz Masszalek Isolista valanisto HeliMasszalek Isolista valanisto Heliture « Fedra », Rimsky-Karankoffi; Fantasia su temi russi per
violina e orchestra, Tunger:
ronda levantina, Badart: Arabeschi intorno ad una ballata di Johan André 20,25 il prodendi di dimetrica y, radiocommedio di dimetrica y, radiocomradiocomi con di basselto, 4
comi do caccia, 2 fagotti e contrafagatto in si bemalle magcami da caccia, 2 fagorri e trafagotto in si bemalle r giore (KV 361) eseguita complesso di strumenti a giore "KV 361" eseguito dal complesso di strumenti a frato di Rodia Amburgo diretto do Wilhelm Meyer 23 Musico 2 gano do Budopest diretta da Taky Horvath 23,20 Musico leggera 24 Ultime notizie 0,10 « Unicomente per fans frosmissione con Inge Klaus I Bollettino

FRANCOFORTE (Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

del more

9 Musica leggera 19,30 Cranaca dell'Assia Notiziario Commento. 20 Melodie varie 21 Trasmissione per il 70° compleona di Kurt Magnus, pioniere della Radia ten-desca 21,30 Beethoven: Sinfon-Mognus, pioniere della Radia tedesca 21,30 Beethives: Sinfonia n. 8 in fa mogiore diretta da n. 8 in fa mogiore diretta da control de la contr

MUENLACKER

(Kc/s. 575 - m, 522)

19 Cronaca Musica 19,30 Di giarna in giorna 20 Radio-lotteria
20,45 Cancerto sinfonica diretto
da Hans Müller-Kray isolista
pionista Hans Pregnitzi, Leos
Janacek: Danze lacchiche; Ma-Janacek: Danze locuriorie; ma-nuel De Falla; Notti nel giordi-nii di Spagna, Frenz Schubert: Sinfonia n. 4 in da minare. 22 Notiziaria Sport 22,20 Jahannes. Notiziaria Sport 22,20 Jahannes Brahms: Lieder per sporpon i Erna Berger). Lieder per sporpon i Erna Berger). Lieder per bat, tono IBruna Muller, al pinaforte Mi-chael. Rauchelsen e Franz Zu-bali 22,45 Cranaca libraria 23 Mussoa da jazz 24 Ultime no-zize Attualità 0,154,15 Mussi-ca varia Nell'intervallo. Noti-tica del Battino. ca varia Nell zie da Berlino

TRASMETTITORE DEL RENO (Kc/s. 1016 - m. 2951

(Kc/s, 1016 - m. 2951

19 Cranaca Natizze 19,30 Tribuna del tempo 20 Musica primorerile 20,45 s Scienziari vicini olla tinazza s, conversaziane 21 serato al cobarer 12 Notiziarrio 22,20 Musica del 1927. 23 La via si conversaziane 21 serato al cobarer 12 Notiziarrio 22,20 Musica del 1927. 23 La via si di si noti 23,15 Musica del rocumero, Elliest Carter: Sonato per pianoforte, Genlher Biolas: Quartetto d'archi n. 2 (Margarel K tehn, pianofarte e il Quartetto Homanam: 24-0,10 Ultime notize

INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Sco-lland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; Lendon Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 -m. 285,21

m. 285,21

9. Notiziaria, 1945 Duo piani-stico Rawicz-Londauer. 20. Ras-segno scientifica 20,30 Concerto del giovedi 21,30 «The Goon Show», vorietà 22. Notiziaria, 22,15 Collegamente radiotonica 23 Divertimento musicale 23,45 Resocanto parlamentare, 24-0,13 Natiziaria

PROGRAMMA LEGGERO (Druitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,()

9 Dischi, presentati da Vera Lynn. 19,30 Parata. 19,45 «La fami-glia Archer», di Mason e Webb.

20 Notiziorio, 20,30 « Garo d' quiz fra regioni britanniche » 21 « Vita con i Lyon », variari 21,30 Lettere di oscolitatori. 22 Varieta musicale 22,30 Melade popola-ri vecchie e nuove 23 Notiziario 23,20 Musica da balla 24 « Cry, the Beloved Country », di Alon Patan IX Puntata 0,15 Crigani-sta Harald Coombs. 0,55-1 No-tziorio

ONDE CORTE Ore Kc /s. 5,30 - 8,15 5,30 - 8,15 5,30 - 8,15 5,30 - 8,15 6 - 8,15 7260 9410 6 - 8,15 10,30 - 19,15 10,30 - 19,15 11,30 - 17,15 11,30 - 22 12 - 12,15 17 - 22 18 15 - 21 16 17 - 22 18,15 - 21,15 19,30 - 22 9410

18,13 - 21,15 21,10 13,97
19,30 - 22 9410 31,88
6,15 Renoto e la Southern Serende Orchestro diretta da Lou Winteson. 8,15 Concerto di musica de la Compania de Calebratia. 19,30 configuration of Calebratia. 19,30 configuration 20,15 Robert Easton e l'orche-stra della rivista della BBC di-retta da Horry Rabinowitz 21,30 Marce e conzoni dell'Esercito britannica. 22 Complesso Mant-marire diretta da Henry Krein. 22,15 Musiche di Rossini, Delles e Sibelius. 23,15 e Vita con i Lyon y, variera.

SVIZZERA BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1) 18,45 Ländler e jodel 19,30 Noti-ziario Ero del Tempo 20 Con-certo diretto da Paul Burkhard. certo diretto de Paul Burkhard
2,30 e Positeo 9, commedio-lontosio di Rengt Poul 21,30
Il vagante celestiale, iritatto
Irica di François Villon ad opera di Klabund, musica di Hermann Reutter, orchestra diretta da Hans Muller-Kroy isolisti controlito Hanny Wolff, basso Heinz Reh-rossi 21,35 Ottrendori Diverti-nosi 21,35 Ottrendori Diverti-nosi 21,35 Ottrendori della poperatto francese como della poperatto francese como della poperatto francese como della pomi della visione della poperatto francese como della pomi della visione della pomi della visione della poperatto francese como della pomi della visione della positica della positica della positica della visione della positica della

MONTECENERI (Kc/s. 557 - m. 568 61

MUNITECENTRI

(KK/L 557 - m. 568,61

7,15 Notzierio 7,20-7,45 Almonoco sonon 12 Musica vario

12,30 Notzierio 7,20-7,45 Musica

12,30 Notzierio 7,20-7,45 Musica

12,30 Notzierio 12,45 Musica

13,15 Saymonowski: Sonola

10 sensa spinoporta

10 sensa spinoporta

10 sensa spinoporta

13,35 - 14

Can'il di Sopono 16 Te danzon
rios » presenta de de de de con
rios » presenta con 13,35 - 14

Can'il di Sopono 16 Te danzon
rios » presenta con 13,35 - 14

Can'il di Sopono 16 Te danzon
rios » presenta con 16 Te danzon
rios » presenta con 18 de nota con

17,30 Per la goventi.

18 Musica richiesta 19 Inter
mezzo allegro 19,15 Notziorio

1671. 20 Documentorio 20,30

Concerto diretto do Ormor Nus
sio « Albianion-Possingariner: Con
certo grosso in mi mnore op. 5

n IX; Sach: Cantoto n. 51

do sochzet Cott in allen Louch

con 10 co n IX; Bach: Contato ...

4 Jauchzet Gott in allen Lauden », per soprono, tramba archi e cembalo; Beethaven: Sinfonia n 8 in fo maggiare op 9 fonia n 8 in fo maggiare op 20 fonia n 8 in fo maggiare for the formatte Dispey; Concerte Jean Boptiste Dupey: Concerto per flouto e archestro in re mi-nore 22 Posta dal mondo. 22,15 Metodie e ritmi. 22,30 Notiziadie e ritmi. 22,30 Notizio-22,35-23 Orchestro Mela-

3011EN3 (Kc/s. 764 - m. 393) 19,15 Notiziario. 19,25 La specchia dei lempi. 19,40 « Moscareca », varietà. 20 « La strada », ro-manza di Albert Aycard Adot-lamenta radiofonico di Benjamin manza di Albert Avaord Addri-lamenta radiofono di Benjamin Ramieux 1º episadia 20,30 « E' una fartuna! », varretà 20,45 « Scaccomata » 21,30 Cencerto dell'archestra da camera di Lo-sama diretto da circor Desar dell'archestra da camera di Lo-sama diretto da victor Desar dell'archestra da comera di Lo-sama diretto da victor Desar Mangoliare, KV 201; Schuberti: Intermezza n. 2 e musica da bal-letto n. 2, da « Rosamunda» op. 25; Schumane: Ouverture, schezza e inole op. 52, per or-chestro. 22,30 kioliziario. 22,35 La bella foncullo di Perth, suite per orchestra.





PRESTO NON PIU' BRUTTA PELLE!

Un nuovo balsamo migliora la pelle in modo rapido e sicuro

Perchè tenersi I brufoll, le bolliclne, o comunque la pelle irritata? Il nuovo salutare balsamo Val-crema vi permetterà di far cessare questi disturbi, rapidamente!

I germi che causano i disturbi della pelle sono efficacemente combattuti dai due antisettici contenuti in Valsturbi della vostra pelle - vedrete un miglioramento fin dal primo giorno. Spesso la pelle diventa sana e bella in pochi giorni.

Prezzo L. 230 al tubo. Chiedete campione gratuito inviando un francobollo da Lire 25 per le spese di porto a: MANETTI & ROBERTS, Via Pisacane 10. Firense.

VALCREMA E-balsama antisettico —



ARMONICHE A BOCCA "SEYDEL,,

doppia

Mod. WORLD MASTER cromatica a 40 vaci . 1600 Spedizione franco di ogni spesa, inviando vaglia a

MESSAGGERIE MUSICALI Galleria del Corso - MILANO

Gratis a richiesta listino can oltre sessanta altri modelli.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6,40 Previs. del tempo per i pescatori, Lezione di lingua ingiese, a cura di E. Favara
- Segnale orario Giornala radio -Previsioni del tempo Taccuino del buongiorno * Musicha del

L'oroscopo dal giorno 47,45) (Motta)

lari al Parlamento (7.50)

- Segnale orario Giornala radio -Rassagna della stampa Italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. Previs, del tempo - Boil, meteor. Crascando (8.15 circa) (Palmolive - Colgate)
- La Radio per le Scuole (per la III, IV e V classe elemantare):

mantare):
Come vivevano i fanciulii nel
castello medioevale, racconto
sceneggiato di Giuseppe Dessi
Le immagini della musica, concorso a cura di Luigi Colacicchi

11,30 ° Plaro Rizza a la sua orchestra - Enrico Wöelflin Conversazione di Franco De Rosis

Canzoni prasenteta al VII Fastival di Sanramo 1957

di Sanramo 1957
Orchestra di jazz sinfonico diretta
da Armando Trovaĵoli
Cantano Natalino Otto. Pio Sandon's, Luciano Virgili, Tonina
Torrielli, Giorgio Consolini, Jula
De Palma e Nunzio Galio

De Palma e Nunzlo Gallo Umillant: Sono un eagnatore; Da Vincl-Luccl: Eetasi; Peregello: Ve-nezia mia; Lodiglani-Mainardi: Il nastro si; Bernazza-Lops: Ondama-rina; De Ghust-Cassano: Sorrisi e lacrime; Da Vincl-Pogglali: Non ti ricordi

12,50 « Ascoltate questa aera... » Calendario (Antonetto)

- Segnale orario Glornale radio -Media delle valuta Previsioni 13 del tempo
- Carilion (Manetti e Roberts) 13.20 * Album musicala Negli interv. comunicati commerciali Miti e leggende (13,55) (G. B. Pazziol)
- Giornala radio Listino Borsa di Milano
- 14,15-14,30 li libro della settimana «1 fedeil di San Serapione» di Hoffmann, a cura di Goffredo Bellonei

16.20 Chiamata marittimi

16.25 Previsioni del tempo per i pescatori

16.30 Le opinioni degli altri

- 16,45 Conversaziona per la Quarasima Luigi Fallacara: Interpreti del-l'amore di Cristo: Giacomo
- Mozert: Concerto in mi bemolle maggiore n. 2, per corno e orche-stra, K. 417 a) Allegro maestoso, b) Andante, c) Rondò Dennis Brain, corno

Orchestra Philarmonia diretta da Waltar Süsskind

17,15 * Bruno Ciair e la sua fisarmonica 17,30 Conversazione

Concarto del plenista Mario Bertonelni

ronemi Chopin: Mazurka in la minore; Strawinski: Sonata; Bertoncini: Pre-ludio e Toccata; Bartok; Sei danze in rituo bulgaro 18,15 Boilettino della neve a cura dei-

Luciano Zuccherl e la sua chifarra

18,30 Univarsità intarnazionele Guglielme Marconi Davide Sarnoff: La rivoluzione elettronica presente e futura

18,45 Orchestra diratta da Armando Fragna

Cantano Wanda Romanelli, Lu-clana Gonzales, Giorgio Consolini, Vittoria Mongardi e Gianni Marzocchi Nelli-De Giusti-C. A. Rossi: Tu non mi baci mai; Costanzo-Bertone-Cal-zia: Chi fa contare questa caore? Vali-Fabbri: Non iuszingarmi; Chios-so-Ven Wood: Von Wood's rock; Abbate-Freed: Sinceri; Garinet-Gio-vannini-Kamer: Luna zantemess;

Astro Mari-Cavalleri: M'hai detto una bugia; Bartoll-Wilhelm; C'è un piccala guasta

19.15 IL RIDOTTO Teatro di oggi e di domani, a cura di Fabio Della Seta e William Weaver

19,45 La voce dei lavoratori

- * Album musicala Negli interv. camunicati commerciali Una canzone di successo

(Buitoni Sansepolero) 20,30 Segnaie orario - Giornala radio - Radiosport

21 - Passo ridottissimo Varietà musicale in miniatura

Dall'Auditorium di Torino Stagiona Sinfonica Pubblica dalla Radiotelevisiona Italiana CONCERTO SINFONICO diretto da RUDOLF ALBERT con la partecipazione del violon-cellista Massimo Amfitheatrof

Schumann: Monfredi, ouverture; Fuga: Cancerto, per viotancello e archestra; Ravel: Dajni e Cloe, bal-letto per orchestra e caro Istruttore del Coro Ruggero Maghini Orchestra e Coro di Torino dalla Radiotelevisione Italiana

(vedi articolo illustrativo o pag. 4) Nell'intervalio: Paesi tuoi



Il maeatra Rudali Albert

Oggi al Perlamento - Giornala radio - * Musica da ballo 23,15 Segnale orario - Ultima notizia -

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

Effemeridi - Notizie dal mattino Il Buongiorne

9,30 Orchestra della canzona diratta da Angelini (Compagnia Italiana Liebig)

10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI Giornale di varietà (Omo)



Antonio Ghirelli, oi quola è offi-doto lo rubrico Eroi di corto in ondo ogni venerdì olle ora 18

MERIDIANA 13 * Musica nall'atara

Flash: istantanee sonore (Palmolive-Coluate)

13.30 Segnale orario - Glornala radio · Ascoltate questa sera... »

13.45 Il contagocce: La signora di tanti anni fa: l'Operetta, presentata da Gino Vaiori (Simmenthal)

13.50 Il discobolo (Prodotti Alimentari Arrigani)

13.55 CAMPIONARIO a cura di Riccardo Morbelli Negli interv. comunicati commerciali

14,30 Stalla polara Quadrante della moda, orienta-menti e consigli di Olga Bar-bara Scurto

(Macchine da cucire Singer) * Canzoni sanza passaporto

Segnale orario - Giornela redin Previs, del tempo - Boll, meteor, Girandola di canzoni con le orchestre dirette da Gino Filippini e Carlo Savina Cantano Miranda Martino Sandra Tramagiini, Rosanna Pirrongelli, Vittorio Tognarelli, Glanni Ra-Rosanna Gherardi e Achille

Toglianl
Borgna Disingrin: Non rispondere
di no; Morbelli-Trinacria: Stella coldente; Masena-Bueegilane: Fior di
busta; Danpa-Vignali; Permati ecolonia di propositi di serio di
busta; Da Vinch-D'Esposito: Cammia... cammina: Bata-Micheletti. Voleva dirti addia; Marotta-Falcocchio:
'Na tazzudella 'e mare; BonacoreRedi: Come un vecchio romenzo;
Trudiano-De Simone: 2' na buscal...

POMERIGGIO IN CASA

Nuove vie dalla saluta, a cura di 16 Antonio Morera Erol di certe, a cura di Antonio Ghirelii: Mandrake

Il signor Lecoq

Romanzo di Emile Gaboriau -Adattamento di Roberto Cortese - Regia di Marco Visconti - Quarta puntata

Senza titolo Un programma di Rosalba Oletta e Massimo Ventriglia

17.45 Il nostro Passe

Rassegna turistica di M. A. Bernoni

18 - Giornale radio

Programma per l ragazzi Radiocircoli, in circolol Settimanale a cura di Oreste Gasperint Regia di Riccardo Massucci

18.35 * Jezz în vatrina

CLASSE UNICA 19 Gabriele Baldini - Le tragedie di Shakespeare: Macbeth

Ugo Enrico Paoli - Come vive-vano i Greci: I nomi dei bambini - Nessuno era certo della sua età

INTERMEZZO

19.30 • Altalana musicala

Negli interv. comunicati commerciali Sfogllando la radio Vecchi successi e novità da tutto il mondo (A. Gazzoni & C.)

Segnale orario - Radiosara 20

20,30 Passo ridottissimo Varietà musicale in miniatura

SPETTACOLO DELLA SERA

Sattimanale di attualità cinema-tografiche, a cura di Lello Ber-

21.15 ROSSO E NERO

Panorama di varietà - Orchestra diretta da Lello Luttazzi - Pre-senta Corrado - Regia di Riccardo Mantoni (Palmolive-Colgate) Al termine: Ultime notizie

22.15 Colloqui ai pianoforta

Confidenze di Eisa Merlini 22.30 Incontro Roma-Londra

Domande e risposte tra ingiesi e italiani

23-23.30 Siparietto - Notturnino



Oigo Fognona, che prende parle al programma per i ragazzi Radiocir-coli. In circoloi in onda olle ore 18

TERZO PROGRAMMA

Bohuslav Martinu Esquisses de danses

Niklos Rosza Sonata

Calmo, Altegro - Aodante con ca-lore - Allegro glusto e vigoroso Pianiata Charlotte Zelka La Rassegna

Spettacolo popolare, sport a cura di Giansiro Ferrata Glansiro Ferrata: Il mamento a tuale det campionato di catcio il ritorna al cklismo su strada Rivista: Walter Chieri e Delia Sca - Vittoria Sereni: Il circo di Pechin

L'Indicatore economico

20,15 Concerto di ogni sera

G. Rossini (1792-1868): Sonata per archi (rev. Franci) Allegro - Andante - Allegro mo-

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli, diretta da Carlo Franci A. Giazunof (1865-1936): Concerto in fa minore, op. 92, per piano-

forte e orchestra Allegro moderato - Tema e varia-zioni - Finale Solteta Sviatoalev Richter Orchestra Sinfonica di Mosca, di-retta de K. Kondrachine

II Giornala dal Terzo 21 -Note e corrispondanze sui fatti dal giorno

LA TRAPPOLA 21.20 Dramma in tre atti di Fardinand Brucknar

Versione italiana di Grazia e Fer-naldo Di Giammatteo Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Adriana Asti a Alberto Lupo

Con Au...
Lena
Pless
La aignora Pless
Il cognato di Piese
Una ricca vedova
Una ricca dediva
Corrada Gatipa
Corrada Gatipa
Corrada Gatipa
Corrada Gatipa
Corrada Gatipa
Corrada Gatipa Ona ricca vedova Renata Negri
Dora Marika Spoda
Lorenzo Corrada Gaipa
Un agente di polizia
Corrada De Cristafaro
Regla di Umberto Banadetto

(vedi articolo illustrativa a pag. 9) Glorgio Fedarico Ghedini

Musica notturna, per orcbastra Orchestra «A. Scarlatii» di Napoll, diretta de Pietro Argenta STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare Italiana 13,20 Antologia - Dalla « Sloria dell'economia pubblica in Italia » di Giuseppe Pecchio: « La liberlà, potente benefattore del popoli » 13,30-14,15 Muaicha di Schumann a Brahms (Repilca del « Concerto di ogni sera » di giovedì 28 marzo)

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

LA TRAPPOLA

di Fardinand Brucknar

C'è un grosso problema ai cen-tro de Lo troppolo: lo stato di inferiorità in cui è tenuta la donna, anche presso i popoli più progrediti. Nel parlare del dramma di Bruckner, un critico ricordava non senza malizia che neila ci-vilissima Svizzera, ad esempio, ie donne non gedopo del di-

vilissima Svizzera, ad esempio, ie donne non godono del di-ritto di voto (proprio di questi giorni si discute del problema nella vicina confederazione). Ma l'autore non al è proposto di agitare un problema, astrat-tamente. A lui interessa soprat-tutto la sorte del suo personag.

gio, di Lena, servetta capitata non al sa come in una casa di non ai sa come in una casa di campagna tedesca e travoita da un destino che sembra più grande di iei. Sembra soltanto. Lena è atata sedotta dal padro-ne di casa. Ora aspetta un fi-glio. A differenza di tutte le aitre che sono passate nella casa, tra le braccia dei padrone, non vuoie farsi mettere in un non vuole farsi mettere in un canto non appena all'uomo fac-cia comodo. Ha una sua idea della ragione e del torto, una sua minuscola e istintiva con-cezione della vita. Una madre — ora che lei è madre — non può essere trattata a quel modo.

modo.
Un fatto terribile accade neiia
fattoria di Piess, il padrone:
sua mogile, una notte, è trovata
morta nei letto, una pistola accanto a lei, sui cuscino. I sospetti si appuntano su Piess,

Ore 21,20 - Terzo Programma

che da tempo mostrava di non sopportare la svagata malinconia della moglie e meditava di conquistarsi la aimpatia (e il denaro) di una ricca vedova, proprietaria di una fattoria non iontana daila sua. Per un individuo come lui, cinico e ambizioso quanto basta per sognare una vita diversa da quella dei mediocre gentiluomo di campagna, non sarebbe stato impossibile sopprimere la moglie. Nan estato di voci. Non esistono prove. Pless continua ad essere indifferente e sicuro di sé, come sempre. Ad una cosa, tuttavia, non ha pencuro di sé, come sempre. Ad una cosa, tuttavia, non ha penuna cosa, tuttavia, non ha pen-aato: alla presenza, e al diritti, di Lena. La ragazza comprende che sta per perderlo, lei che non può certo lottare contro una donna di mondo come la vedova di cui Plesa si è invavedova di cui Pless si è inva-ghito. E per non perderlo— per non perdere il padre di suo figlio — accusa Pless di assas-sinio. E fornisce le prove. Due esseri umani, uguali final-mente l'uno di fronte all'aitro, lottano per la salvezza. Senza eaclusione di colpi. Pless si av-vede. improvvisamente, di ex-

eacuisione di copi. Pless si av-vede, improvvisamente, di es-sere Indifeso. Lena, una madre, è più forte di lui. L'istinto le indica il modo giusto di agire. In Tribunaie, vincendo il terro-re che ie Ispirano l'azione mo-In Tribunale, vincendo il terrore che le Ispirano il zalone mostruosa che ata compiendo e il
gliudizio degli uomini, testimonia contro Pless, con una ostinazione che ha dell'assurdo.
Pless è condannato. E solo aliora acoprirà perché la ragazza
gli si è rivoitata contro, inventando e giurando il falso (ia
moglie di Piess ai era suicidata,
in reaità). Lena non è uno
straccio, ma un essere umano,
una madre, che merita il suo
riapetto e, forze, il suo amore.
Si rifarà il processo, Lena sarà
condannata in luogo di Piess,
ma non è più questo che conta
ormai. E' sufficiente che Pless
abbia compreso ie ragioni della
vita.

Vedere a pag. 9 l'Intarvista con Fardinand Bruckner

TELEVISIONE

17,30 Vatrina Panorama di vita femmini-ie a cura di Elda Lanza

18,15 La TV dal ragezzi

a) Costruire è focile A cur Chicco cura di Riccardo

b) Genti e poesi: Brasile. Documentario dell'Enci-clopedia Britannica

c) L'omico degli onimoli A cura di Angeio Lom-bardi (Registrazione effettua-ta il 12-6-1956)

20.30 Telaplornaia 20.50 Caroseilo

(Esso Standard Italiana . Ne-atié . Cirio . Palmolive) VIAGGIO VERSO L'IGNOTO

di Sutton Vane Traduzione di Enrico Rag-

Adattamento televisivo di Daniele D'Anza Peraonaggi ed interpreti (In ordine di entrata in acena):

Tino Bianchl Lea Padovani or Paolo Carlini Renato De Carmine Scrutty Anna Tom Prior Enrico

Il Reverendo Guglielmo Duke Franco Volpi Il Reveller

Il signor Lingley
Dlinto Cristina
La signora Clieveden-Banks
Elsa Meritni Elsa Merimi
La signora Midget
Teresa Franchini
Il Reverendo Frank Thompson Sergio Tofano
Regia di Daniele D'Anza Dopo ia commedia:

venerdì 29 marzo



Telegiornale Seconda edizione

Li riconoscete? Sono Dolly e Toj, ia ecimmietta capricciosa a il docila orsetto australiano cha riappariranno sul telescharmi in alcune trasmisaloni dedicata gil'Amico degil gnimgil

I morti di Sutton Vane non fanno paura

Viaggio verso l'ignoto

a causa di tutto, se vogiiamo, è stato Moinar. Da quando, nel 1910, Liliom, morto in peccato i mortale arrivò nell'anticamers del Paradiso per essere giudicato da un tribunale divino fatto a sua immagine e somiglianza, abitato cloè da ceiesti guardie di questura e frequentato da mariuoli, iadrune frequentato da mariuoli, ladrun-coli e simpatici teppisti, da ailors è atato un continuo andare e ve-nire con la massima disinvoltura, su e giù per l'coploni, di morti che parlano, di resuscitati in cerca di redenzione, di Sampietri compilci e alla buona e di Padreterni che chiu-dono, un occhio. Una moda. Lun-

ana duona e chiacherni che chius dono un occhio. Una moda. Lunghetta.
In questo repertorio di maniera, una delle pochissime isole ancora emergenti da un fitto arcipelago ormai sommerso dalle acque del tempo, è Vioggio verso l'ignoto che la televisione presenta questa sera. E se è riuscito a sopravvivere al tempo ciò è dovuto prevalentemente al tono e al linguaggio del suo realismo favolistico dove l'elemento fantaatico cl ata come a casa propria nel più naturale e cordiale perfino umoristico del modi. In ultima analisi, is commedia raccomanda, insomma, ia propria validità a quello che è uno del caratteri distintivi del teatro irlandese poeticamente meglio riuscito,

dese poeticamente meglio riuscito, secondo la lezione del Barrie, del Dunsany e della Gregory.

Un gruppo di persone, comuni ma eterogenee, si sono imbarcate su un piccolo piroscafo navigante in un mare imprecisato. Un grosso affarista prepotente e senza scrupoli, farista prepotente e senza scrupoli, un glovane pastore protestante, una aignora moralmente sconciusionata e divorziata, una coppia di
innamorati frenetici e angosciati, un glovanotto che afloga nello wisky il tedio irritato di un vivere
senza scope; e una povera donneta dal petulante buon senso che è
stata capace di logorarai l'eaistenza
per mantenere agli studi l'unico figliolo e fario diventare un signorestando nell'ombra senza fargii sapere d'avere una madre della ouale
pere d'avere una madre della ouale pere d'avere una madre delia quale avrebbe potuto socialmente vergo-

avrebbe potuto socialmente vergo-gnarsi.
Nessuno di loro sa, con precisione, dove sia diretto. Strane circostan-ze, strane perpiessità. C'è un iuna-tico bartista al loro servizio, inca-ricato di faril incontrare e di aug-gerire loro le indispensabili infor-mazioni per la grande e sconvol-gente scoperta che dovranno fare, da ae stessi, poco più tardi. Ed è questa: sono tutti morti, il piro-acafo altro non è che l'antica barca acafo altro non è che l'antica barca acafo altro non è che l'antica barca di Caronte opportunamente moderpaint di un ottomistico pastore an-glicano molto alla buona e un po-cbino anche seccato da un lavoro monotono che si ripete in eteroo. Su questo tono di cordiale scetti-cismo non però privo, — anzi! di un umano senso di comprensiva e indulgente giustizia, i passeggeri aacoitano la loro seotenza.

L'affartsta sarà dannato. Ma io sarà continuando a fare ciò che ba fatto nella vita con la possibilità forse... di scoprire che, dopotutto, la mi-gliore speculazione è di essere one-ati. La divorziata sarà costretta a vivere coi marito che si era uca vivere coi marito che si era uc-ciso per causa sua e tuttavia non può essere fellec senza di lei nem-meno nell'addilà; ma ia punirà coi dolore e col rimprovero silenzioso che sono nel suo sguardo consa-pevole. Il giovane alcoolizzato verra obbligato a vivere da astemio in campagna in una verde casetta cucampagna in una verde casetta cu-rato da una governante che sarà ia povera passeggera, sua madre autentica. Essa, però, pone, al giu-dibe, un patto: accetterà soltanto se il ragazzo potrà continuare a ignorare d'esserie figlio e potrà ri-cevere, di tanto in tanto, qualche bicchierino di wisky consolatore. I due innamorati, infine, mettono in imbarazzo il messo celeste. Essi non risuitano iscritti sulla lista dei passeggeri ufficiali. Si tratta di un passeggeri ufficiall. Si tratta di u passeggeri ufficiali. Si tratta di un duplice sulcidio per amore e la loro clandestina presenza a bordo si splega coi fatto che stanno an-cora a mezza strada tra la vita e la morte. Torneranno sulla terra nuo-vamente vivi a replicare le paure, le angoscie e le scomodità di adul-teri

le angoscie e le scomodità di adutteri.

ii pregio maggiore e inconfondibile della commedia non mi pare rialeda soiamente nei suo magico cilma di apologo preoccupato di un'alta sostanza moraie coinvoigente il problema della responsasi in seconda linea di fronte alforiginalità di reatituire l'assurdo, di questa specie di divertimento medianico, al modi più semplici, apontanei, umanamente e affettuosamente umoristici di un piecolo mondo quotidiano e familiare, dove li sovrannaturale è la cosa più normale di questo mondo, e la malinconia si fa poetico divertimento.

Carle Terresa

Carle Terron



bevete **FERRO-CHINA**

CON LA PRIMAVERA ETTIVE anche un senso di apossatezza, un senso di insofferenza ai primi tepori, disturbi di assestamento stagionale cioè, sia per i ragazzi che per i vecchi, sia per le donne che per gli uomini, soprattutto per coloro che lavorano intena

Il Ferro-China, ottimo corrobo rante durante tutto l'anno, anche in Primavere vi procurerà un sicuro beneficio. Ricordate

FERRO - CHINA quindi, lic energetico, digestivo, stimolanle

Il FERRO-CHINA fa bene per vecchia esperienza e per parere concorde di decine di milioni di congumatori

Il FERRO - CHINA, oltre che in Italia, è fabbricato anche a:

NEW YORK BUENGS ATRES RIO JANEIRO MELBOURNS PARIGI PONTRAT CAIRO ATENA

ed è esportuto in tutto il Mo

di Bisferi è pure l'ACQUA NOCERA UMBRA frizzante, leggera, digestiva



Pensate al corredo?

Per difendere da compere impruden-ti, ZUCCH1 revals a rhimque ne fa ri-rhiesta la sua GUI-DA TECNICA per l'acquisto ili teleric, che è utillissima al ene e diffusima al mumento dell'orqui-sto del corredo. La Guida viene anche distribuita diretta-mente dai migliori regozi di telerie.



GRATIS!

telerie fini per corredo

VINCENZO ZUCCHI S. p.A. VIA TIZIANO, 9 - MILANO Favorite invlarmi gratultamente la Vostra "GUIDA TECNICA PER L'ACQUISTO DI TELERIE" NOME

VIA

CITTÀ

----- RITAQUATE E SPEDITE I

. RADIO . venerdi 29 marzo

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica iBolzano 2 -Bolzano II - Bressonane 2 - Bru-nica 2 - Maranzo II - Merana 2 - Plose III).

18,35 Programma altoatesina in lingua tedesca . Heimatliche linguo Tedesca Heimatliche Kunstler am Mikrophon: Ignoz Gabloner - Erzahlungen für die jungen Hörer + Forscher die der Menschheit dienten » 1.2 + Loz-zara Spollonzon: - Der Wohrheits-sucher » vom Max Bernard - Re-gie F. W. Lieske (Bolzano 2 gie F W. L'eske (Bolzano 2 -Balzano II - Bressonone 2 -Brunico 2 - Moronza II - Me-rano 2 - Plose III

19,30-20,15 Internat Rundfunku-niv. « Neue Wege der Psycholo-gie » « Das Problem des Be-wusstseins » van Prof Rothacker - Blasmus.k – Nochrichtendienst (Bolzano III)

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulla -Trasmissiane musicale e giorno-listica dedicata agli italiani d'alrie frontiero: Almanocco giulio-no - 13,34 Musico richiesto -14 - Giarnale radio - Notiziaria giuliano - Nota di vito politica -Quella che il vostra libro di scuo-lo non dice (Venezia 3)

14,30-14,40 Terzo pagino - Cra-nache triestine di teatra, musica, cinema, arti e lettere (Trie-ste 11.

19,45 Incontri della spirito iTrie-ste 1).

In linguo slaveno (Trieste A)

Trieste A)

Musica del mattino ID:schil, colendario = 7,15 Segnole oraria,
notiziario, bollettino metarrologica = 7,30 Musico leggero ID:schil, taccuino del giorno = 8,158,30 Segnale oraria, notiziaria

8,30 Segnale orana, notiziaria
1,30 Musico leggero i Dischii
1,2 Vite e destini. 12,10 Per coscuno qualcosa - 12,45 Nel mando della cultura, conversozione 13,15 Segnale arora, notizoria,
bollettino meteorologica - 13,30
Nes 1,45 Segnale orania, notiziaria, rossegna della stampa

17,30 Musico da balla (Dischil – 18 Haydn, Concerto in m. be-molle maggiore per tramba e ar-chestra (Dischil – 18,30 Dallo scaffole incantata – 19,15 Classe unico Astronomia e astrofisica – unico: Astronomio e astrofisio 19,30: Musica vario i Dischili

20 Notiziaria sportiva - 20,15 Se-gnale arano, notiziaria, ballettina meteorologica - 20,30 Ottetta slovena - 21 Arte e spettocali a Trieste - 21,15 Composizian ce-lebri di grandi compositori (Di-schi) - 22 Letteratura ed arte nel scnii - 22 Letteraturo ed gire nei mondo - 22,15 Chopin: Concerto n. 1. in mi minore, op. 11 (Di-schi) - 23,15 Segnale aroria, no-tiziorio, ballettino meteorologico - 23,30-24 Musica di mezza-notte Dischii

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6); Kc/s. 5972 - m. 50,22)

Kc/s. 5972 - m. 50,22 b Novirà per sagnare 20,12 Omc vi prende in parcia 20,17 Cmc vi prende in parcia 20,17 Cmc vi prende in parcia 20,25 Come vo da vol. 20,35 Fotti di cronoca 20,45 Lo famiglio Duraton 2 11 Alla fonte delle vedette 21,15 Com uno voce 21,40 Dal mercante di con intersaciolatica 21,35 Cera uno voce 21,40 Dal mercante di con Concerto 22,30 Mus c-Holli 23,03 Ritmi. 23,45-1 Musica prefer ta

BELGIO PROGRAMMA FIAMMINGO

(Ke/s. 926 - m. 324)

19 Notiziaro 20 Cancerto sinfo-nico 22 Notiziaria 22,25-23 Lieder di R. Pla, Marales, Vo-sques, interpretati dollo contan-te Sophia Noël

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE PROGRAMMA NAZIONALE
(Morseille I Kc/s. 710 - m. 422,5;
Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6;
Bardeowe I Kc/s. 1205 - m. 249;
Gruppo sincronissato Kc/s. 1349 m. 222,4) m, 222,=1 19,01 Chopin: Improvviso n

la bemaile maggiore, op 29, in-terpretato da Nikita Magalaff 19,16 Michel Carrette: Concerta tempetato da Nikita Magalati 19,16 Michel Carette: Concerto comico n 16 «Vilà c'aue c'est d'aller au bois », Jean-Rhilippe Romeau: Minuetto, dal VI concerto per settimino 9,30 Lo Vaccio 20 II falle d'alle
PROGRAMMA PARIGINO

(Typo I Kc/s. 502 - m. 498.3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379.3; Toelouse I Kc/s. 944 - m. 317.8; Paris II - Marselle II Kc/s. 1376 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218,6; Parpo sincronizato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

1403 - m. 213,31
19,10 Un quorto d'ora con Henricens 19,25 « Lo finestro operation de la companio del la companio de la companio de la companio del la companio de la companio de la companio del la

22 Notiziario 22,15 «Un letterata», rivisto di Rip 22,35 Interludia muscole 22,42 Interpretazioni della chilarrista Annici Airaso. 8. Calatayud: 07 Suite Ontico. b.) Povang anon mo del sogn

PARIGI-INTER (Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1 Alfouls Kc/s. 164 - m. 1829,3

Allouis Kc/z. 164 m. 1825/31
19,15 Notiziono. 19,45 Varietà.
19,15 Notiziono. 19,45 Varietà.
20 per 19,45 Varietà.
21 per 19,45 Varietà.
22 per 19,45 Varietà.
23 per 19,45 Varietà.
24 per 19,45 Varietà.
25 per 19,45 Varietà.
26 per 19,45 Varietà.
26 per 19,45 Varietà.
27 per 19,45 Varietà.
28 lots dorment lo nuil s. 31 Mayrieta.
28 lots dorment lo nuil s. 31 Mayrieta.
29,45 Varietà.
21,45 Varietà.
21,45 Varietà.
22,45 Varietà.
21,45 Varietà.
23 Nohn May Cormack s. 23 Nohi May C da balla

MONTECARLO

MONTECARLO
(Kc/.1 446 - m. 205; Kc/s. 635 - m. 49,71], Kc/s. 7349 - m. 40,821
19.40 Come vod ov vol² 19.45 Nointerscalastic 20,30 - 1 prod gi
21 < 11 piacere dell'onestà s, di
11 piacere dell'onestà s, di
12 piacere dell'onestà s, di
12 piacere dell'onestà s, di
13 piacere dell'onestà s, di
14 piacere dell'onestà s, di
15 piacere dell'onestà s, di
16 piacere dell'onestà s, di
17 piacere dell'onestà s, di
18 piacere

GERMANIA AMBURGO

(Kc/s, 971 - m, 309)

FRANCOFORTE (Ke/s. 593 - m. 505,8; Ke/s. 6190 - m. 48,49)

Kc/s. 6190 - m. 48,49)

9 Mussco leggera 19,30 Cranoco dell'Assio Notiziario Commenti.
20 Concerto sinfancio diretto da Eugen Szenkor i solisto Pierre Fournier, violancellol. R. Strauss:

« Vito d'eroe » per grande otchestro, op. 40; R. Schumans:
Cancerta in la minare per Violancello » orchestro, op 129.

M. Ravel: La Valse Ind. «La cura della musico», una lettero di Richard Strauss 22 Notizia-M. Rovel: La Valse Ind., «La cura della musico», una lettero di Richard Strauss 22. Notizianio Attualità 22,20 II. Club del jazz 23. Musica per sopnore 24. Ultime notizia. Musico 0,10 Musica do ballo 1. Notizia. Commenti da Berlino 1,15. Musica del Amburgo.

MUEHL ACKER (Kc/s. 575 - m. 522)

MUSHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

9 Cronaca Musica 19,30 Di
joma in giorna 20 Musica leggero e brillante. 20,45 c Come
viverna domani? (61 Apetti dell'ovvenire della società insica
strale ella società insica
strale ella società insica
strale ella società insica
strale ella società insica
ramono Albinani: Sonoto in la
maggiore per quartetta d'archi;
Benedistra Marcella: Introduzione, ono e all'egro per orbestra
con control della società d'archi;
la scuola vereziona del Settecenta Concerto in mi minore per
doce a crib, Rossini: Sonota per
2 vialini, violoncella e control
con control della scienze noturadi si obbozza di una potolo
gia della fisica presentata da
klaus Winter 23,35 Poul Hindemithi « Canto alla Speraza
i Ira Malaniuk, mazzisoprania
la Radio el Canto ella Speraza
i Ira Malaniuk, mazzisoprania
la Radio el Cornestra informacia
di centra da Hans Muller-Kroy; 24
-0,15 Ultre notzica Attualità retta da Hans Müller-Kray: 24 -0.15 Ultime natizie Attualità

INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIDNALE

PROGRAMMA NAZIDNALE
(North Kc/s, 692 - m, 434; Scottand Kc/s, 895 - m, 370, Wales
Kc/s, 881 - m, 340,55 Lendon Kc/s,
881 - m, 340,55 Lendon Kc/s,
980 - m, 330,47, West Rc/s, 1952 19 Notzuron 20 Parata d stelle
21 - Guys and Dolls s, film muscole 21,30 Rivista muscole 22,30 Rivista muscole 23,315 - Le porte del correre si oprano», a curro di Cyril Ray 23,45 Resconto porlamentare.
24-0,13 Notizilaria

PROGRAMMA LEGGERO (Draltwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazieni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Melcd e e conzon. 19.45 « Lo famiglio Archer » di Mason e Webb 20 Not zior o 20,30 Rossegna must cole 21,15 Discussione 22 Concerto di musco legrero. 28 Notziorio 20,20 Mussica do ballo dell'America Tatmundo Ros 24 « Cry, the Beloved Contry», di Alon Poton Ultimo puntota, 0,15 il complesso Montante de detto da Herry Kren e i contont: Julie Down e Ernst Noser 0,55-1 Notiziorio

FRANCESCO CARNELUTTI

LE MISERIE DEL PROCESSO PENALE

Raccolto dei e colloqui» che l'Autore ha trasmesso ogni luned), alle 18, sul Secondo Programma, per la eVoce di Son Giorgio e.

In vendita presso le principali librerie al prezzo di L. 300. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino.

(Stampatrice ILTE)

ONOS CORTE

ŪΝ	OF COKIE	
Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,1	5 7260	41,32
5.30 - 8,1		31.88
5,30 - 8,1		24,92
5.30 - 8.1		24,80
6 - 8,1		19,91
10.30 - 19.1		19,85
10.30 - 19.1	5 21630	13.87
11,30 - 17,1		13,97
11,30 - 17,1		11,66
11,30 - 22		19,91
12 - 12.1		31,88
12 - 12,1		24,92
17 - 22		24,80
18,15 - 21,1	5 21470	13,97
19,30 - 22		31,88
45 Musica d	1 Nielsen.	6,20 Musi-

,13 musica di Missiaen, 9,40 Musica di Chiesto 7,30 Orchestric El-mundo Ros. 8,15 Musica per or-gono 8,30 «The Goon Show», var.etò 10,45 Complesso «Deco Hormony» diretto da Allan Ford 11 «Virtú», di W Somerset Mougham Adattamento rodiofo-nico di Howard Ago 11,45 Mus-sica per chi lavora 12,45 Nuov. dischi (musica legoera) preten-tati del lan Stewort. 13,15 Po-rato di stelle 15,15 Ballabili conzon. 16 Musica legoero 16,45 Musica per chi lavora 17,30 D-schi presentati da C.Ilan Duff, 18,30 Varietà 20 Concerto acchi chestrole 21,15 Jozz 22 Musica richiesta 7.30 Orchestro Edchestrole 21,15 Jozz 22 Musi-ca di Nielsen 22,15 Nuovi dischi imusico do concertal presentot da Jeremy Noble 23,15 Musica r chiesta

SVIZZERA BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19.05 Cronaca mondiale 19,30 Notiziario Eco del tempo 20 Mii-sica alato 20,30 « Johannes Badrutt », quadro radiotonico di Hermann Roth 21,15 Concerto carole 22 Breve conversazione
22,15 Notiziorio 22,20 Quintetto Art von Damme 22,3523,15 Musica da balla

MONTECENERI

1Kc/s, 557 - m, 568,61 7,15 Not ziorio 7,20-7,45 Alma-nocco sonara 12 Musica varia 12,30 Notiziorio 12,45 Musico

no 13,20 Franck: Sinfon o n re minore, interpretata doll'orche-stro sinfonica d' Filadelfra d'-retta da Eugene Ormandy 14 14,45 « Dan Chisz atte » seconreta da Eugene Internativa de La Contra Cont

SOTTEN5

SOTTENS
(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziara 19,45 Complessi
vacal francesi e statunitens 20
Musica viennese 20,15 La spota
venduta, opera di Smetana, diretta da Jean Weylan Atto prmo 21,05 « La questione », di
Perre Thée 21,50 Musica da
camero 22 Niels Vigaga Bentran:
Sonata per como inglese e Diacomero 22 Niels Vigo Bentson: Sonata per como inglese e pia-notorte, interpretata do Marci-Ha-dour; Philip Jornach: Sonata per a onafarte, interpretato da Su-zanne Gyr 22,30 Notziara. 22,35 Poul Marcillomenthi: Sonata per vidonatello, ap 25, interpre-ber vidonatello, ap 25, interpreper vialoncella, op 25, interpre-tata da Elefter os Popastovro Marcel Quinet: Sonat no per viclina e p anoforte interpretata da Siman Bakmon e Isidare Karr 23-23,15 « Il prof Maelsfrom » d Jean-Pierre Rambol e Louis

Long a for a for a form of the un bucato bianco non basta più

PROGRAMMA NAZIONALE

6.40 Previsiani del tempo per i pescatori Lezione di ilogua tedesca, a cura

di G. Roeder Segnale orario - Giornale radio -Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * Mualcha del

matting L'oroscopo del giorno (7,45)

7

(Motta)

Ieri al Pariamento (7,50)

Segnale orario - Glornale radio -Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. -Previsioni del tempo - Boliettino 8 meteorologico

* Crascendo (8,15 circa) (Palmolíve-Colgate)

8,45-9 La comunità umana Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

La Radio per la Scuole (per la III, IV e V classe elementore) Il talismano di Janey, di Daris Gates - Adattamento radiafanico di Gian Francesco Luzi - Seconda

puntata 11,30 Mattinata sinfonica

Mattinata sinfonica
Rabaud: Processione notturna op. 8
(Orchestra Filarmonica di New York
diretta da Dimitri Mitropoulos);
Prokofief: Cindereila, suite dal bal-letto op. 87: Sewing acene - Cinde-reila's Gavotte - Midnight val: - Fairy God mather - The seasons -Fairy God mather - The seasons - Pair de deux - Apotheosis - Finale (Orchestra Sinfonica del Covent Garden diretta da Warwick Braith-waite)

12.10 Orchestra 'diretta da Armando Fragna

Cantana Gianni Marzocchi, Wanda Romanelli, Giorgio Consoiini, Vit-toria Maogardi e Luciana Gon-

zales
Puntoni-Frustaci: Il mio cuore è a
Broadway; Zucchini: Nostalgio re
froin; Marielli Fabo: Per in
belli; Locatelli Zauli: Tuz benn;
Cherubini-Solisa-Trana: Rocce ro;
se; Panzeri-Teatoni-Vantellini: Non
maledir l'amore; Spadaro: Son tante strade; Devilli-North; Plangerò
domani, Vallerani-Marini: Donne e
pistole; Maletti: El solitario

12,50 « Ascoltate questa sera... » Calendario (Antonetto)

Segnale orario - Glornale radio 13 Media delle valute - Previsioni del tempo Carilion (Manetti e Roberts)

* Album musicals Negli intervalli comunicati commer-Miti e leggende (13,55)

(G. B. Pezzioi) 14 Giornale radio

14.15-14.30 Chi è di scena?, crooache dei teatro di Achille Flocco -Cranache cinematogrofiche, di Edoardo Antan

16.20 Chiamata marittimi

16,25 Previsioni del tempo per I pescotari

18.30 Le opiniaoi degli aitri

16.45 Calendario di vecchia canzoni Caota Alfredo Jandoli con Quartetto di Angelo Fiorentini 17 -

Soralla Radio Traamissione per gli infermi

17.45 UN BALLO IN MASCHERA Melodramma in tre atti e cinque quadri di Antonio Somma Musica di GIUSEPPE VERDI

Atto primo Nicola Filacuridi
Rolando Panerai
Marcelta Pobbe
Lucia Danleli
Adriano Martino
Fernando Valentini
Silvio Majonica
Vittorio Tatozzi
Athos Cesorini Riccardo Renato Amelia Ulrica Oscar Silvano Samuel Un giudire Direttare Nino Sanzogno

Istruttore del Caro Roberto Benaglio Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisiane Italiana 18.45 Scuola a cultura

Rubrica di informazione per gli insegnanti, gli studenti e le ioro famiglie, a cura di Roberto Giannarelli

Estrazioni del Lotto * Musica da ballo

19.45 Pradotti e produttori itoliani * Album musicale

Negli intervalli comunicati com-merciali

* Una canzone di successo (Bultoni Sansepolero)

20,30 Segnale orario · Giornale radio · Radiosport

21 - Paaso ridottiaalmo Varietà musicale in mioiatura

> SULLE SPIAGGE DELLA LUNA Orchestra diretta da Armando Trovajoli Partecipano Franca Valari, Vit-torio Caprioli e Luciano Salce

21.45 Canti sulla rosa del vanti

- IL CONVEGNO DEI CINQUE

22,45 Orchestra diretta da Glan Stellari Cantana Clara Vincenzi, Tullio Pane, Fraoca Raimondi, Ugo Mo-linari. Tonina Torrielli e Gianni Marzocchi

Marzocchi
Puntoni-Frustaci: Okay fortuna;
Petrosillo-Palliggiano: Autunno maIlmonico; Testoni-Abbat-Van Heusen: Trappole d'amore; Pattacini:
Pavole amare; Beretta-Dolacarco: Tresatti; Pinchi-Ceragioli: Nessenia cosa di mondo; Panzeri-Loceser; Betla
pupa; Beretta-Trama: Verde giada;
De Pontt: Iridia

23.15 Giornale radio

Armonie di Vienna

Programma scambia con la Radia Austriaca

Segnale orario - Ultima notizie -24

MATTINATA IN CASA

SECONDO PROGRAMMA

Effemeridi - Notizie dal mattino Il Buongiorno

9.30 Canzoni in vetrina

10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI Glornaie di varietà

INTERMEZZO

Tino Scotti e Carla Bertellini pre-13 sentago.

Un disco e una platola Divagazioni musicali di Paolini e Silvestri

Flash: istantanee sooore (Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - Giornale radio · Ascoltate questa sera

13.45 Il contagacce: La signoro di tanti onni fo: l'Operetta, presentata da Glno Valori (Simmenthal)

13.50 Il discobolo (Prodotti Alimentari Arrigont)

13.55 CAMPIONARIO a cura di Riccardo Morbelli Negli intervalil comunicati commer-

14,30 Schermi a ribalta Rassegno degli spettocoli, di Fran-co Calderoni e Ghigo De Chiara La canzoni dei satte mari coo Luisa Poselli e ii compiesso di Fraoco Chlari

Segnale orario - Giornale radio -Previsioni del tempo - Bollettloo meteorologico

15,15 Confidenziale Settlmanale per ia donna

CONCERTO

16 * CAROSELLO

POMERIGGIO IN CASA

Arie, canzoni e ritmo a cura di Franco Soprano

17-ATLANTE Varletà dai cinque Cootineoti 18-

Glornale radio Programma per i ragazzi Storie meravigliose di ganti e pacal

a cura di Stefania Ploca La Siberia Regia di Lorenzo Ferrera

* Pentagramma Musica per tutti

Il sabato di Classe Unica Il cittodina e l'Imposto di fomiglia Domande e risposte ogli ascol-

INTERMEZZO

19.30 · Altalena musicale

Negli Intervalil comunicati commer-

Sfogijando la radio Vecchi successi e povità da tutto il mondo

(A. Gazzonl & C.)

20 -Segnale orario - Radiosera 20,30 Paaso ridottiaalmo

Varietà musicale in miniatura

SPETTACOLO DELLA SERA

IL PRANZO E' SERVITO

hi invita e per chi Falconi e Frattini rivista di Milano Maouaie p Compagn della evisione I Italiana con ia p

Regia di Renzo Tarabusi (Doppio Brodo Star)

MANON

Opera in quattro attl e cinque quadri di E. Meilbac e F. Gille Musica di GIULIO MASSENET

Musica di GIULIO MASSENET
I cavallere Des Grieux
Giuseppe Di Stefano
Serto Bruscantiri
II coute Dea Grieux
Filnio Clabossi
Gulliot De Monfortaline
Adella Zogonara
Brettande Pierro Di Palma
Manon ictoria De Los Angeles
Una fante Anna Marcangeti
Direttore Nagolagne Annavarx Direttore Napoleone Annovazzi Maestro del Caro Giuseppe Conca Orchestra e Coro del Teatro dei-i'Opera di Roma

Registrazione effettuata il 23-3-1957 dal Teatro dell'Opera di Roma (Monetti e Roberts)

Negli intervalli: Asterischi - Ul-time notizie - Siparietto



Il ragisia Loranzo Ferrero che rec-lizza il programma Storia meravi-gliose di genti e paesi (ore 18)

TERZO PROGRAMMA

Presente e futuro dell'automaziona Gino Martinoli: Una nuovo culturo per lo nuovo civiltà indu-striale

19.15 Offerine Respirit

Liriche, per sopraco e piacoforte Nebbia - Nevicata - Stornellatrice - O falce di luna - Noël ancien -Ploggia Alda Hownanian, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

19.30 il bicentenario di Antonio Canova a cura di Marziano Bernardi

- L'Indicatore economico 20 -

20.15 * Concerto di ogni sera
F. J. Haydo (1732-1809): Quartetto in do maggiore, op. 33, n. 3,
per archi • Gli uccelli •
Allegro moderato • Schetzo • Adagin • Pinale

Esecuzione del « Quartetto Italiano » G. Faurė (1845-1924); Sonato n. 2 in sol, per violoncello e pianoforte

Allegro - Andante - Allegro vivo David Soyer, violoncello; Leopold Mittmao, pianoforte En sourdine - Green

Gérard Souray, baritono; Jacque-line Bonneau, pianoforte Il Giornale del Terzo Note e corrispondenze sul fatti del giorno

21.20 Piccola antologia poatica Antonio Pozzi

21.30 Dall'Auditorium dei Foro Italico In Roma Stagione ainfonica pubblica dal Terzo Programma

diretto da Sergiu Cellbidache con la partecipazione del soprano Gioria Davy Boris Blacher

Voriazioni, op. 26, per orchestra, su un tema di Niccalò Paganini Benjamin Britten

Benjamin Britten
Les illuminations, per soprano e
orchestra d'archi, op. 18 (Poema
di Archur Rimbaud)
Fanfare (Maestoso poco presto)
Villea (Ailegra energico) - Phraze
(Lento ed estatico) - Antique (Allecompany of the company of the company of the company
(Ailegro maestoso) - Marine (Moderato, ma comodo) - Being beauteous (Leoto, ma comodo) - Parade (Alla marcla) - Départ (Largo
maestoso) Solista Gioria Davy

Jaan Siballus Sinfonio n. 2 in re moggiare, op.

All, per grande archestra
Allegretto - Tempo andante, ma rupato - Vivacissimo - Finale, Allegro
moderato
Orchestra ainfonka di Roma della
Radiotelevisione Italiaoa

(vedi articolo illustrativo a pag. 4) Nell'intervaila:

Le letture degli studenti fuori della scuola Cooversazione di Sergio Savlane

Ai termine: La Rassegna

Culturo nard-americana, a cura di Nemi D'Agostino Nemi D'Agostino: Due poeti - Saivo D'Agnatino: Studi di storia della scienza negli Stati Uniti (Replica)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiera fontana, un programma dedicato alla musica popolare Italiana 13,20 Antologia - Dalle « Prose » di Giosue Carducci: « Su l'eremo di Ronzano s

13,30-14,15 Musiche di Rossini e Glazunof (Replica del « Concerto di ogni sera s di venerdì 29 marzo)

23,45-1,30: Mustes da ballo - 1,36-2: Canzoni napoletane - 2,66-2,30: Musica operástica - 2,36-2; Parata d'orchestre - 2,66-3,30: Musica da camera - 2,36-4; Musica leggera - 4,66-4,30: Ritmi a cansoni - 4,36-6; Masica sinfonica - 2,86-4,30: Parata d'orchestra - 2,36-4; Musica leggera - 4,66-4,30: Ritmi a cansoni - 4,36-6; Musica sinfonica - 2,86-4,30: Parata d'orchestra - 2,36-4; Musica leggera - 4,66-4,30: Ritmi a cansoni - 4,36-6; Cansoni - N.S.; Tra un programma a l'altro brevi notiziari.

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) soco effettuati in edizioni fonografiche Dalle ora 23,45 alla ora 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali a notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a matri 355



e composto ul prototto selezionato, attraverso procedimenti scientifici e lavorazioni esclusive, e il sun potere terspeutico è integrato con 18 erbe aloine

piace persino a coloro che non pos-sono soffrire la camonilla

è confezionato ui cumpresse e va e contexionato ili cumpresse è sa preparato suln con l'apposita mac-chinetta a pressione che ne afratta l'essenza finu al 1096, menire l'inluso 17.30 Le TV dei ragazzi

a) Passoporto Lezioni di lingua inglea cura di Jole Giannini

TELEVISIONE

b) Oggi lavoro io Storia del carione anl-mato a cura di Roberto Gavioil e Walter Alberti

c) Jim deila giungia Gli occhi dell'idolo Telefiim - Regia di Do-nald Mc Dougall Produzione: Screen Gems Inc. Screen G.... Interpreti: Weissmuiler, Norman Johnny Weissmuiler, Martin Huston, Norman Frederic e Tamba

18,45 Le TV degli egricoltori Rubrica dedicata al probie mi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni Edizione pomeridiana

20.30 Telegiornele

20.50 Ceroselio

(Stock - Colgate - Cachet UT - Monda Knorr)

21 - JANE EYRE

dai romanzo di Charlotte Brontë Traduzione e riduzione di Franca Cancogni

Sceneggiatura di Anton Giulio Majano

Quarta puntata

Personaggi ed interpreti: Rochester Jane Raf Vallone Ilaria Occhini Jane Signora Reed Wanda Capodaglio

Signore Fairfax

Margherita Bagni

Bessie Laura Carh
Dottor Lloyd Carlo d'Angalo
Mason Ubaldo Lay
Jack Lloyd Georgiana Luisa Rivelli
Eliza Wardisa Guida
Grace Poole Agrae Carol
Mary
Sophie Rossana Montess
Leah Zoe Incrocci

Adele Patrizia
Thomas Bruno Smith
Il sacerdote
Gustavo Conforti
Ginlio Ma-

Regia di Anton Giulio Ma-

22.05 Le Belle Epoqua

sabato 30 marzo

Teiespettacolo musicale di Frattini, Terzoli e Macchi con divagazioni di Orio Vergani

Presentato da Nino Besoz-zi ed Elena Giusti

zi ed Elena Giusti con la partecipazione di Cario Campanini. Ettore Conti, Nuto Navarrini, Er-manno Roveri, Sandre Ba-linari, Elena Borgo, Gisel-la Sofio, Franca Tamanti-ni, ecc.

Bailetto di Miss Baron Scene di Luca Crippa Orchestra di Mario Beriolazzi

Regia di Eros Macchi 23.05 Telegiornele Seconda edizione

La nuova trasmissione di varietà

BEL TEMPO DELLA «BELLE EPOQUE»



Tre della a Belle époque »: Ettore Conti, Umbarta D'Oral e Gianni Cajafa

In gruppetto di ufficiali di cavaileria, il provinciale dalla vistosa
eleganza, il giovane nobiluomo
stilizzato, il signore scettico, triste e vecchio il cul monocolo pende
da una fettuccia, le - animatrici - o
- intrattenitrici - del locale, il cameriere vissuto e astuto...

Dove abbiamo visto per l'ultima
volta tutta questa gente?
Ma diamine, alla Belle époque,
il locale vecchio di cinquant'anni
ma sempre nuovo, ricreato dalia
scintillante fantasia di Frattini, Tercoti e Macchi, con divagazioni poe-

zoli e Macchi, con divagazioni poe-tiche di Orlo Vergani! Il locale è stato inaugurato come

una nave tra fiumi di champagne e di Médoc e vi hanno cominciato

a sfilare i primi personaggi. Il primo nel quale ci siamo imbattuti è io scettico: egll, per defini-zione, non si diverte neanche se ie ragazze del balletto gli vanno a bal-iare il galop sotto il naso. • Cosa vuole che mi diverta? Io sono uno vuole che mi diverta: lo sono dio scettico, non mi diverto e non mi annolo. Io sto qui ad aspettare che gli anelli delle ore si saldino a for-mare la catena di un altro giorno... Divertirmi? E come potrel? — ha detto lo scettico accentuando più profondamente la piega amara dei suo labbro — ia vlta non mi ha riservato nuila... • Proprio nuila... • ». abbiamo obbiettato. «Lo vede? Non mi ha riservato neanche un ta-voio». «E scusi — abbiamo chiesto voio . « E scusi — abbiamo chiesto — da quanto tempo lei è diventato scettico? ». « Io sono scettico dalla nascita — ha risposto quel grande scontento. — Vede questo segno all'angoio della bocca? L'bo sempre parte didal tempo la sui care. l'angolo della bocca? L'bo sempre avuto, fin dai tempo in cui ero a baila... Cos'è, una cicatrice? ... No. E' la piega amara. La piega amara che tutti noi scettici abbiamo all'angolo della bocca. Se non si ha la piega amara non si è scettici... La storia di quel disilluso è di una tristezza quasi inconcepibile.

una tristezza quasi inconcepione. Facendosi forza su se stesso ci ha riveiato che sua madre, quando nacque, lo depose in un cestello di vimini sui gradini di una chiesa. Contrariamente a quanto avviene nei romanzi di Carolina Invernizio, nessun viandante che si trovò a passun viandante sare di il lo raccolse. Ed egii rimase, nel cestello di vimini, fino all'età dl 21 anni, quando fu raggiunto dalla cartolina precetto. Il primo veatitino che indossò fu la divisa da grana-

Abbiamo lasciato lo scettico al suo destino. Veniva infatti avanti, an-cheggiando felinamente, la diva del cinema muto. Dietro un séparé, la diva fataie era attesa da un giovane spasimante in atteggiamento di esta-tica ammirazione. Ecco il colloquio tica ammirazione. Ecco il colloquio che abbiamo potuto sorprendere:
Geneviève... polché vi confessate ricolità a tutto, oso chiedervi ciò che non ho mai osato... Posso limpetrare, Geneviève? ... Impetrate, Gustavo Adolfo, impetrate... ... impetro, Geneviève? ... (Con abbandono supremo) Si... s. Lascalet allora che lo posì le mie labbra sul camoscio del vostro quanto nero. nero come del vostro guanto nero, nero come la mia anima che si incammina per ll buio sentiero che conduce alla disperata malinconla... •.

Quando si dice · la beile époque ·. Ed ecco i nomi di coloro che faranno rivivere quest epoca dorata: faramo rivivere quest'epoca dorata: Elena Glusti, Enrico Viarisio, Cario Campanini, Nuto Navarrini, Erman-no Roveri, Elvio Calderoni, Vittorio Congla, Gisella Sofio, Franca Taman-tini, Sandra Ballinari, Elena Borgo, Flora Volpi e Mariilana Dalli Mario Bertolazzi verserà su tutti il fiume della sua rusice

della sua musica.



è quindi di gusto migliore, tanto che

Espresso BONOMELLI

Potrete preparare in casa, l'ESPRESSO BONOMELLI acquislando 'appesta macchinetta, comprete nella confeziona "lipo famiglia" a presso tutti i negozi di articeli casalinghi.

è particolarmente in-dicata depo cena.

Ritempra, concilia il gotto e gerantisce il benessere del sistema nervoso dell'uomo

nei ritagli del voetro tempo





LOCALI

TRENTING . ALTO ADIGE 7-7,30 Classe Unica (Bolzana 2 -Bolzana (I - Bressanone 2 -Brunica 2 - Maranza II - Me-rana 2 - Plase III,

rana 2 - Plase III;
18,35 Programmo atteatesima in
Ingua tedesca - e Für de Frau »
- eine Plauderei mit Frau Margarethe - Musik für jung und
alt - Uisser Rundfunk- und Fernsehwache - Das Internationale
Sportecha der Woche - Bolzano 2
- Bolzano II - Bressandne 2 -Brunico 2 - Maranza (I - Me rano 2 - Plose II),

19,30-20,15 Sängergruppe Hechen-steiner – Blick in die Region – Nachrichtendienst (Balzono II)

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13.0 L'oro della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giornalistico dedicata agli italiani di
altre frontiera: Almonacco giuliano - 13,34 Musica vorie:
Giulian Alcova di sogno; Poletta Notte a Marechara, Robin A ola in calica Lengrique. letto Notte a Marechiaro, Ro-bin A gol in calica, Lemárque A Paris, Devilli Ámado mio, Bormiali Canzone sivigliano -14 Giornale radio - Notz arric giuliano - Leggenda fro le righe l'Venezia 3

14,30-14,40 Tarzo pogina - Cro-nache triestine di teatro, mus.-co, cinemo, arti e lettere l'Trie-ste 1).

19,15 Il circala triestino del jazz presenta « Cantrasti in jazz », o curo d' Orio Giorini ITrieste 1: 19,40 Fontasio veneziana - Ord stro d Jan Langasz Disc

19.55 Estroxioni del Lotto (Tre-

in lingua slovena

7 Musico del mattino Dischili, ca-lendario = 7,15 Segnole orario notiziaria, bollettino meteoralo-gico = 7,30 Musica leggera (Di-Schil, taccu no del giarno - B 15. B,30 Segnale loraria, notizio :

11.30 Musica divertente D schil 1,30 Musica divertente | Dischi | 12 Cucine e costum altru] con-versazione | 12 10 Per crascuno qualcosa | 12 45 Nel mondo della cultura | 13,15 Segnale prario notiziario, bolleti no meteorologi | not z ano, bollet I no meteorolog - co. 13.30 Panist celebri (D-sch.) - 14.15-14.45 Segnale ora-ro, not z. acono i rassegnale ora-ro, not z. acono i rassegna dell'o stampa - 15.30 Biohims Trion 2 in do moglore (Distriction 17 Ponist - 16.16 Panistriction 17 Ponistriction 17 Ponistriction 2016 Panistriction 2016 ascaltatric

O Netrisiral sportiva - 20,15 Segnala coraro, not zario, bollettino meteoralogico i zario, bollettino meteoralogico - 20,30 Musica a Robert Schumann Dischi - 21,15 Invito al volzer i Dischi - 22,35 Invito al volzer i Dischi - 20,35 Invito al vo

ESTERE

ANDCIPPA

Kc/s, 998 - m. 300,6; gc/s, 5972 - m. 50,221

19 Novitá per signare 20,12 Oma v prende in parala 20,30 Came va da va 2 20,35 Fatti di cronova da va 20,35 Fatti di crono-ca 20,45 Arætia 20,50 La fa-miglia Duratan 21 Serenata 21,35 Dol merconte di canzoni 22 Concerta 22,30 Mezz'ara in Amerca 23,03 Ritmi 23,45 Buo-na sera, omici! 24-1 Musica

BELGIC PROGRAMMA FIAMMINGO (Kc/s. 926 - m. 324)

19 Not z aria 20 Panorama di va r eta 21 Orchestra P erre Sp.ers Notizio o 22,15 Milising ri-esta 22,55 Notiziar o 23-24

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE (Marselle 1 &c/s, 710 - m, 422,5; Poris 1 Kc/s B63 - m, 347,6; Berdeaux 1 &c/s, 1205 - m, 249; Gruppo sincronizzata &c/s, 1349 -m, 222,41

19,01 Musica vacale 19,30 La Vo-te dell'America 19,50 Notizia-r o 20 L'arthestro Raymond Chevreux e I violinista Jocques Do-bat 20,30 « Pubblico e Autori » a sura d Robert Coulam 22 U-centenario « Madome Bovary dacenteruro « Madame Bovary da-vant a gud c. e alfrognione » a cura di René Dumesnil e Gene-viève des Courts 22,30 Solist Maur ce Fuer e Jean Hubeau 23 Idee e uomini 23,25 Rewight; Gli uzcelli 23,46-23,59 Notizia-ria

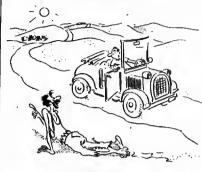
PROGRAMMA PARIGINO PROGRAMMA PARIGINO (Lyon I Kc/s. 602 - m. 498.3; Limeges I Ec/s. 791 - m. 379.3; Touloess I Ec/s. 7944 - m. 317.8; Poris II - Manseille II Ec/s. 1070 - m. 280.4; Lifle I Ec/s. 1376 - m. 218.6; Propos sincremizzato Kc/s. 1403 - m. 213.8)

19,25 Musica riprodotta 19,35 M y,23 Musica riprodotta 19,35 Minelle e il suo piccolo teatro elle e il suo piccolo teatro elle servi de l'outo et de hassard » 20 Not ziarro 20,20 « Tra parentes », d. Lise Elinia e Georges de Caunes 20,30 « Paris-Cacktal » a cura di Pierre Mendelssohn 21,20 Problemi e ;-21,35 La canzone medita le della II serie di trasmis-Esecuzione delle diec can-preszelte dagli ascoltatari. 22 zon presselte dagli ascoltatari 22 Natizaria, 22.15 Alain Cuny in «Bebu Chevalier si lain de nous» 22,30 Jazz II sassafan sta teno-re Budd Johnson » 22,57-23 R-card per « sagni

PARIGI-INTER tNice 1 Sc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc s. 164 - m. 1829,31

Atlaus Rc n. 164 - m. 1829,31 19.15 Natzonia 19.45 Varietà 20 Caparet - Teatra internazio-nale 20,30 Tribuno parigina 20,53 Vero o faiso? 21 Brigli a sciolta a Raland Toutain 22-24 « Buona sera, Europa Qui Pa-rigi e, a cura di Jeon Antoine

NON CONNETTE PITT



No, grazie: io debbo andare da quest'altra

MONTECARLO

(Ec/s. 1466 - m. 205; Ec/s. 6035 -m. 49,71; Ec/s. 7349 - m. 40,82)

m. 49,71; £c/s. 7349 - im. 40,82)
19,40 Come va da voi? 19,45 No-tiziorio 20 I temerari 20,30 Se-renato a Martione 20,45 II so-pio della vostra uta 21,15 II si-pio della vostra uta 21,15 II si-22,05 II sopio della vostra vi to 22,10 Collegamento con la Rada Belgo « Finiale del Concroso in-ternazionale d. Bel Conto» 23,25-23,30 Not Ziano

GER MANIA AMBURGO

IEc/s, 971 - m, 3091

AMBURGO

AMBURGO

AMBURGO

19 Not 2 cris. 1910 La Germania
ndivis bile 1922 Attualità
sportiva 1920 Concerto coroli
1920 Concerto coroli
Bernhard Zimnemann Paul Niedemitht; Se canzon su poesse
frances ora nali di Ranner Morra Rike per cara misto a 4
voc. 8elo Bartak; Se canzon
per coro femm nie, Ernst Evenek;
Tre cori 20 Cabarte, Koni frint
adchen > 21,45 Noti zarra. 21,55
Sett mana niest mana 22,10
W. A. Mazont; Concerto nia Amburgoria per flauto, orpo e archestra KV 2991 Orhestra dimangioria per flauto, orpo e archestra KV 2991 Orhestra dimangioria per flauto, orpo e archestra KV 2991 Orhestra dimangioria per flauto, orpo e dimaggioria di Concerto nia Amburgo.
Masca da Dallo da Berrina 1
Musca do jazz 2 Ballettina
del mare 2,155-530 Musica fino
oli mattina. ol matting

FRANCOFORTE (Kc/s. 593 - m. 505,8; Ec/s. 6190 - m. 48,491

19 Musica leggera 19,30 Cronaca dell'Assia Natiziario Commenti

20 Musico aperetristico 21 Quiz tro Londro e Froncoforte 21,30 A tempo di volzar. 22 Notiziario 22,05 Lo settimano di Bon 22,15 Sport. 22,30 Cocktoil di mezzonatte, varietà Nell'inter-volla (24-1) Ultime notizie i Dal-lo discoreco del Dottor Jazz 2 obize da Berlino 2,05 Musica 2 del Dallo di Musico di Amburgo 3 del Musico del Musico con di Amburgo 3 4,30 Musico co del Amburgo 3 4,30 Musico co del Musico del Musico del Musico del Amburgo

· RADIO · sabato 30 marzo

MUEHLACKER (Ec/s. 575 . m. 522)

(8c/k 575 - m, 522)

9 Alcune parole per la domenda Compane Organa 19,30 Natix orio 19,45 Lo politico della settimana, 20 Serata di varietò, 22 Notiziono Sport 22,30 Musica da ballo 23,30 Coboret del nostro tempo 24 Ultime natizie 0,10-0,55 Beethaven: Sinfoni n. 6 n fa maggiore i Postarale diretta da Karl Schuricht. Sinfonia

TRASMETTITORE DEL RENO (Kc/s, 1016 - m, 2951

(Kc/s. 1016 - m. 295)
9 Commentor of politica interna, 19,15 Cionara 19,30 Tri-buna del tenos 20 to A Academia, Luce e ambra della vita della studente r, rod commedia di Curt Elwerspoek, 21 Musica lag-ora 21,50 Prablemi del tenos 22 Not z'ara Sport, 23,30-2 Musica da balla Nell'intervalla (24) ultime not zie

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE North Kc/s. 692 - m. 434; Sco-Hand Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Ec/s. 1052 -m. 285,21

19 Not ziaria. 19,45 L'orchestra Harry Davidson e il baritana Dennis Catlin. 20,15 La settima-

na a Westminster 20.30 Stosera n città. 21 Panarama di varietà 22 Notiziario 22,15 « The Trip to Bountiful », di Horton Foote, Adattamento radiafonica di Mol-

1Droitwich Sc/s. 200 - m. 1500; 5tozioni sincronizzate Sc/s. 1214 - m. 247,1)

19,30 - 22 9410 31,88 5,45 Musica di Nielsen 6,15 Ballo-hili e conzani, 6,45 Jazz 7,30 e Vita con i Lyan », varietà, 8,15 Musiche di Nayda, D'Indry e Ciai-hawsky, 11,30 Rivisto musicale, 14,15 Musica richiesta 15,15 Va-rietà, 15,45 Concerto diretto da

SVIZZERA

Muggedotscher a Zuriga ». 22,15 Natziaria. 22,20-23,15 Musiche richieste Hamdel: Musica sul-l'acqua, surte; Beethoven; Con-certa in da maggiore n, I op. 15

(#c/x. 557 - m. 568,6)

(\$c/x. 557 - m. 568,6)
7,15 Not Ziazo 7,20-7,45 Almanacco sonaro. 12 Musica vario 12,30
Not Ziazio 12,45 Musica vario.
13,10 Conzonette 13,30 Per la
donno. 14,15 Sonate per violino
e pianaforte interpretate do
Heiner Retz e Elisaberh ReitzCroset - Leclair: Sonato n. 3 in
e maggiaro; Bloch: Sonato n. 3 in
e maggiaro; Bloch: Sonato n. 3 in
e 10,55 11 (Gambard Carlotta)
dese », odattamento rodiofonico
dese », odattamento rodiofonico

lie Greenholgh, 23,45 Preghiere serali, 24-0,08 Not-ziaria

PROGRAMMA LEGGERO 19 Almonocco de divertimenti per

9. Almanacco de divertimenti per il mese di marza, 20. Notiziario, 20.30 Registrazione, 21 e la fo-niglia Archer P., di Moson e Webb 22. Cancerto diretto da 5r. Malcolim Sorgent Schabert: Sinfonia n B in s. minore il nompiutal; Elger: Vanaci vini su in temo originale Enigmo; 23. Natziorio 23.15 Programmo Jaci Payne, 24 Complessi strumentali « Kenny Baker's Dozen » e « Bo-ker's Dozen » e « Bo-ker's Dozen ». e « Bo-

ONDE CORTE 5,30 - 8,15 5,30 - 8,15 5,30 - 8,15 5,30 - 8,15 6 - 8,15 7260 9410 41,32 31,88 24,92 24,80 19,91 19,85 13,87 11,66 19,91 31,88 24,80 13,97 31,88 12040 12095 15070 15110 10.30 - 19.15 10,30 - 19,15 10,30 - 19,15 11,30 - 17,15 11,30 - 22 12 - 12,15 12 - 12,15 17 - 22 18 15 - 21,16 21470 15070 12040 18,15 - 21,15 21470 19.30 - 22 9410

rietà, 15,45 Concerto diretta di lan Whyte, 17,45 Organista San-dy Macpherson, 18,30 • La fami-glia Archer », di Mason e Webb. 19,30 Parato di stelle 21,15 Or-chastra Fronk Chacksfield 22 Concerto sinfanico.

BEROMUENSTER

(8c/s. 529 - m. 567,1) 19,10 Qualche poesia. 19,30 Noti-zioria. Eca del tempo 20 « Der

MONTECENERI

Indanthren Questa marchio garantisce

tinture e stampe d'insuperata resistenza al lavaggia alla luce - all'uso

<u>Esigetela</u> nei vostri acquisti di articoli di cotone e fibre affini.

di Francesco Mandich, dall'ama-nima novella di Anton Cecov. 15,55 Tè danzonte. 16,30 Voci sparse 17 Renato Grisoni: Ouspanse I/ Kentro Grisoni: Ou-verture all'antico; Enrico Dasset-ta: « Canfoederatia Helvetica », poema coreografica 17,40 « La luna si è rotta », radiopazzia umaristico-mus.cale di Jerko Ta-succer in Delin Bogning prisones sento per in a renormalization de la Antologia prorra 21,15 months sportivo di tanti fo 2, o cura di Piero Berett. al 30 Le frate "nanama: rots, opera buffa di 6 B. Pergotesi (selezione), diretto da Enio Geretti 2,2,10 Noyan: Concerto per pionoforte e archestro in e maggiore 22,30 Notizioria, 22,35 « UI cosciavid », vorietà nostrono di Sergio Maspoli. 23,10 Jazz 1957 23,30-24 Conzonetta segui te dall'Orchestro Radiosa diretto do Fernando Paggi. succe sento Decin

SOTTENS Kc/s, 764 - m. 393)

Kcf. 1764 - m. 393)
9,15 = 3iorno 19,25 La specchio de pi. 19,45 Rassegna 1957.
20. • Sonta - Clam Beach », tratra dai • Ricordi d'un Agente segreta », di Jarry Colwin Seconda porte 21,20 • La Svezia », a tura di Charles-Henri Favrad.
21. • Penson - Famille », di Samuel Chevaltier, 22,10 Conzoni.
22,30 Ngitziaria. 22,35-23,15 Musta da bolta.

APPENDICE POSTARADIO

Ancora Arlecchino



A proposito dell'ori-gine del nome di Ar-lecchino su cui ci siamo intrattentti in «Postarodio rispon-de» ("Radiocorriere" n. 9, settimana 3-9 n. 9. settimana 3-9 marzo), la dott. Her-tha Thérivel-Meller ci ecrive: Egr. Sig. Redattore,

mt permetta gentil-menta osservare che la spiegarione che Lei la spiegarione, che Lei dà nel numero dei "Radiocorriare" di questa settimana sul-l'origioa del noma di Arlecchino, non sem-hre esatta.

Arlecchino, non sembre essatia.

A prescindere dal fatto che difficilmente un commediante aves se secito per qual personaggio il noma di maligni, mentre Arlecchino è sempre proportione delle maschere più comiche, s'incontra il nome di Arlecchino già molto prima del 1844. Basta solo consultare la bellissima opere di Maurice Sand: The history of the hortequinade, edit. Martin Secker, Londra, in cui l'autore s'occupa anche del rompicapo che l'origine del nome di Arlecchino hà sempre presentato per gti etimologisti, e dopo avar accensempre presentato per gti etimologisti, e dopo avar accenancine dei rompicapo che l'origine del nome di Arlecchino ha sempre presentato per gil etimologisti, e dopo avar acci-nato la famosa ipotesi dei "piccolo protatio dei signor De Harley", che aembra essere stato un commediante italiano, famoso Arlecchino sulla scene e che godeva appunto della beavolenza di questo granda Signore, confinua testualimente: « Sembra che "Harlequino" derivi dalla parola "harle" o "herle", ti nome di un uccetio acquatico e non sia affatto

una derivazione della parola "Harley" o "Hercules" (Ercole); in Italia si chiamava "Harlequino" moiti lo chiamava no "Harlequinus" ed in una lettere del Rauhin dell'anno 1521 lo si chiamava ed in una lettere del Rauhin dell'anno 1521 lo si chiama "Herlequinus" per ragioni di studio proprio di Arlecchino, continuavo a seguire is pista, offertami da M. Sand con is parola "harle". Es sopersi per mio conto una cosa carina, (che forse già altri avranno fatto prima di ma) e cioè che "harle", parola franceae, corrisponda infatti ad un uccetto acquatico, e precisamente alcaca, detta "Elder", dai nome solentifico Somateria mollistica, detta "Elder", dai nome solentifico Somateria mollisticolori preferiti di Arlecchino co soltanto uo piumaggio dai colori preferiti di Arlecchino co soltanto uo piumaggio dai colori preferiti di Arlecchino co soltanto uo piumaggio dai colori preferiti di Arlecchino co soltanto uo piumaggio dai colori preferiti di Arlecchino co foltanti di verde (verde mare sulle guando, e verde scuro sutie asmbe), come da aliegato sobizzo coloreto tolto dail'enciclopedia, ma di cui testa fa vedere una curiosa parlicolarità; assa è nattamante divisa in due metè quasti uguati, limitate da una linea orizzontale leggermete curva, ia quale partendo dai retrotasta divisa in due metè quasti uguati, limitate da una linea orizzontale leggermete curva, ia quale partendo dai retrotasta prosegue in avanti, includendo l'occhio e va fanire al becco divisa in due metè quasti uguati parte superfore è nere a da così l'impressiona e motora la parte superfore è nere a da così l'impressiona e motora il grosso cappello bicore, duasi una callotta, e non ancora ll grosso cappello bicore, che la nostra simpalicissima maschera non portava sin daprida una callotta, e non ancora ll grosso cappello bicore, che la nostra simpalicissima maschera non portava sin daphilamo l'abilitudine dei de monfondible costume, e on cui sibniamo l'abilitudine dei deconfondible costume, e on cui sibniamo l'abilitudine dei monfondible costume, e on cui s

cando dei rettoppi un po' dovunque, cià che diede origina al suo ormai famoso ahito variopinto.

L'Ariecchino primitivo, rozzo, volgare, suhl cogli anni una profonda trasformazione, prima per opere di Angelo Beolco (m. 1843) poi alia corte di Catarina de' Madici, regina di Francia (a partire dell'anno 1860) e sopratutto nel XVII selevita della varia della prancia della catarina de' mancia della catarina dei mancia della catarina dei mancia della catarina dei mancia della catarina della catarina della catarina dei mancia della catarina della primo suo padrone all'ariecchino primitivo; mamanire quel pezzi in quel tempo arano plazzati un po' ovunqua, sensa la misima simmetria, ora erano già diveotati regolari, della medesima misure e disposti con arte e simpia rimpiccolitti col tempo remotto grandi; si soco sempre più rimpiccolitti col tempo core molto grandi; si soco sempre più rimpiccolitti col tempo catarina della macchino primitivo a la derivazione del suo nome; e au questo argomento il confronto con l'uccello "harte" ha perioneno qualcosa di affascinante, i colort, la loro disposiziona, cha remmanta un po' i srossi rettoppi ed infine la tasta con la caliotta a la mascheno. — non dimantichiamo ehe Artecchino nutivo vezgrativo, — non dimantichiamo ehe Artecchino

La callotta a um acchera.

Da "harte" noe è poi che un passo a Harlequin, un diminutivo vezzeggiativo, — non dimantishiamo ehe Ariecchino à sempre stato no beolamino del pubhikico — di cui forma Harlequinus non è altro che una latinizzazione della parola Harlequin, secondo l'usanza in quei tampt, di italnizzare i nomi propri ed altrui e tante voite anche il cognome, mediante l'aggiuntione di suffissi come: us, luz, husu a simili, per arrivare persino alla treduzione vera e propria del cognoma in latino coi in greco, naturalmente quando si preconoma in latino coi mi greco, naturalmente quando si preconoma con compone era Schwarzerd, clob: Terraname.

Vogitia gentilmente scusare il mio dictitoso litatino, — sono streniera — e gradisca l'espressione della mia più atta stima.

Hartha Thérival-Mailar

con una piccola spesa difendo un grande capitale!



con ENERGOL Visco-Static risparmio carburante

con ENERGOL Visco-Static conservo a lungo nuova e scattante la mia automobile

con ENERGOL Visco-Static riduco al minimo ii deprezzamento della mia automobile



DURA DI PIÙ CONSUMA DI MENO L'AUTOMOBILE LUBRIFICATA CON



ENERGOL VISCO-STATIC l'olio raffinato 5 volte

un solo olio per tutte le stagioni